REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 10 gennaio 2023 **Anno LIV - N. 3**

Parco Naturale Regionale della Lessinia (Vr), Tramonto.

(Archivio fotografico Provincia di Verona Turismo Srl)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **30** del 10 novembre 2022
Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) e comma 3, della Legge dell'11/09/2020 n. 120, modificata con Legge del 29/07/2021, n. 108, della fornitura dell'aggiornamento di licenza PTV Visum, manutenzione software e formazione del personale alla Società SISTEMA s.r.l. (C.F, P.IVA: 10963001009) e contestuale impegno di Euro 29.951,00 (IVA compresa) in seguito a trattativa diretta su MePA n. 3261124. CUP: H51B03000050009; CIG: Z663847DE4. 1
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

n. **71** del 30 dicembre 2022
Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025. 5
[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **60** del 13 dicembre 2022
Ditta GEA S.r.l., (CF 00394760284) con sede legale in via Brusà, 6 35040 S. Urbano (PD). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1092 del 28.12.2020, Allegato B del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 64 del 29.12.2020. Modifica della capacità massima di smaltimento per l'anno 2022 dell'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD) per 2500 tonnellate aggiuntive al fine di garantire lo smaltimento dei rifiuti di origine urbana, come da programmazione del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 50 del 3.11.2022. 7
[Ambiente e beni ambientali]

n. **62** del 20 dicembre 2022
Autorizzazione unica alla Ditta GESCO S.p.A alla costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza elettrica pari a 800 kW e potenza termica immessa pari a 1889 kW da realizzarsi nello stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. Via Gecchelina, 12 Monte di Malo (VI). D. Lgs. 115/2008 art. 11 L.r. 11/2001. 9
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **2** del 02 gennaio 2023
Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. DDR n. 96 del 27/11/2017 e ss.mm.ii. Approvazione del Prezzario regionale agroforestale. 24
[Foreste ed economia montana]

n. **3** del 04 gennaio 2023
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - DDR n. 111 del 18/12/2017 e ss.mm.ii. - Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto. Approvazione dell'aggiornamento 2022. 65
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **3** del 05 gennaio 2023
DGR n. 813/2021, Allegati A e E, "Disciplina per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto". Posticipo del termine di scadenza per la trasmissione del "Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzione materiali in uscita per gli impianti di digestione anaerobica" alla Provincia competente. 107
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **330** del 28 novembre 2022
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 1.315,80 kW installato presso l'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato a Venezia, Via della Geologia ex area 43 Ettari. Ditta: Eco+Eco S.r.l. D. Lgs. 152/2006 art. 269 L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014. 109
[Ambiente e beni ambientali]

n. **341** del 12 dicembre 2022
ETRA S.p.A.- Impianto di depurazione acque reflue urbane di I^ categoria di Cittadella. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 195 del 29/07/2022. Approvazione Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.) - "Revisione n. 6 - ottobre 2022". 119
[Ambiente e beni ambientali]

n. **369** del 21 dicembre 2022
Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. e art. 30 della L. R. n. 3 del 2000 e s.m.i., di un impianto di sperimentazione e ricerca per l'attività di decontaminazione di rifiuti contenenti amianto da svolgere all'interno dell'edificio denominato M2 presso la piattaforma di gestione rifiuti sita in via Mestrina 46 X Noale (VE) di cui all'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii. 121
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

n. **48** del 22 dicembre 2022
Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica componenti del Comitato di Sorveglianza (Regolamento UE 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) di cui al proprio Decreto n. 31 del 10/10/2022. 128
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **499** del 27 dicembre 2022
Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014. 133
[Acque]

n. **500** del 27 dicembre 2022
Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento delle concessioni minerarie di acqua termale n. 109 denominata "FLORIANA" e n. 135 denominata "SCOLO MENARA" in Comune di Montegrotto Terme (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014. 145
[Acque]

n. **501** del 27 dicembre 2022
Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014. 159
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **350** del 30 novembre 2022
"Fondazione Dal Cer - Arsego", con sede legale in Angiari (VR). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 170
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **351** del 30 novembre 2022
Fondazione "Vite Vere Down D.A.D.I. - ONLUS", con sede legale in Padova. Presa d'atto modifiche statutarie. 172
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **352** del 30 novembre 2022
"Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - ONLUS", con sede legale in Venezia-Zelarino. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 174
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **74** del 29 dicembre 2022
Intesa Stato-Regioni 30.3.2022-Rep. Atti n. 41/CSR Progetti: "Riconciliazione della terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero-ULSS7", "Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete tipo 2", "Screening del diabete non noto" rientranti nella c.d. "Farmacia dei Servizi". 176
[Sanità e igiene pubblica]

n. **75** del 29 dicembre 2022
DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 12° interpello. 188
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1316** del 22 novembre 2022
Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 ss.mm.ii. per una obbligazione non commerciale relativa alla contribuzione prevista dalla alla DGR 1407 del 11/11/2022 inerente la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Job&Orienta 2022", Verona 24, 25, 26 novembre 2022. CUP H31D22000070002. L.R. 31/03/2017, n. 8. 193
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1337** del 25 novembre 2022
Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 L.R. 39/2001 e ss.mm.ii.. Contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022.Assegnazione del contributo agli aventi diritto e rigetto di istanze non ammissibili. (L.R. 19/01/2001, n. 1). 194
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1339** del 25 novembre 2022
Impegno e liquidazione di spesa ai sensi degli art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e ss.mm.ii., in relazione al contributo pubblico autorizzato a favore dell'Associazione Nazionale Alpini, per il finanziamento di attività previste dalla DGR 1841 del 06/12/2019. Cod. Progetto 7357-0001-1841-2019. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11. 196
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1342** del 28 novembre 2022
Impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011e art. 44 L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. Contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti Didattici Alternativi". Anno scolastico-formativo 2022 2023. Piano regionale di riparto delle risorse statali. Assegnazione del contributo alle Amministrazioni comunali aventi diritto e rigetto di istanze non ammissibili. L. 23/12/1998, n. 448, art. 27 - D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320, art. 3. 197
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **172** del 11 novembre 2022
Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Procedura negoziata volta all'acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (correttiva ed adeguativa), servizio di supporto utenti di I e II livello, formazione e sviluppo evolutivo per la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9485377CB6, CUP H17H22002780003, CUI n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069. 199
[Informatica]

n. **183** del 25 novembre 2022
Adesione al Contratto Quadro CONSIP avente ad oggetto l'affidamento di "Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi PMO per le Pubbliche Amministrazioni". LOTTO n 4 "PAL Macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccole". CIG master n. 8210624544. CIG derivato n 950995464D; CUP H76G22000310002; CUI S80007580279202000131. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa. 203
[Informatica]

n. **185** del 29 novembre 2022

Attuazione della D.G.R. n. 1345 del 02/11/2022. Accordo quadro per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud Lotto 4", CIG 8210624544, ID 2212. Autorizzazione adesioni per l'acquisto di servizi informatici di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), per il ciclo di programmazione 2021-2027, CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009, CUI S80007580279202000132, CUI S80007580279202200012 e per l'acquisto di servizi informatici sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), per il ciclo di programmazione 2021-2027, Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, CUI S80007580279202200157. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica" e del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" e del PSC Veneto Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02. Determina a contrarre e copertura delle obbligazioni passive giuridicamente vincolanti. 208

[Informatica]

n. **188** del 02 dicembre 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e relativa assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2022 dovuto all'aumento del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'acquisto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 attraverso la piattaforma Mepa - Consip di n. 67 licenze annuali software ADOBE a tempo determinato destinate agli uffici regionali (CIG. n. Z743875B22), aggiudicato con Decreto n. 169 del 10/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. 219

[Informatica]

n. **193** del 12 dicembre 2022

DDR n. 127 del 05/10/2021 della Direzione Ict e Agenda Digitale "Acquisto di n. 40 terminali di controllo accessi dotato di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN, ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex artt. 36, co. 2, lett. a) e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (CIG n. Z0D3310614)." Richiesta modifica inerente il CUP. 222

[Informatica]

n. **205** del 21 dicembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione efficace dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. - ID 2325. CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, CUI n. F80007580279202200008. 224

[Informatica]

n. **219** del 29 dicembre 2022
Decreto n. 54 del 14/05/2021: Contratto per l'acquisto di servizi informatici per prodotti della famiglia Cardinis per il biennio 2021 2022, CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002. Art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016. Proroga del termine finale del contratto al 31/03/2023. 227
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **516** del 18 novembre 2022
Dichiarazione di efficacia del decreto n. 447/89000400 del 24/10/2022 di affidamento definitivo del servizio per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, relativi agli interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP H71B21007560005, a favore dell'operatore economico Studio Novarin SAS, via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in raggruppamento temporaneo con Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD) P.I. 01020830301 (mandante) per un importo pari ad Euro 40.232,87 (oneri previdenziali e fiscali inclusi). CIG: 939111948F. 229
[Viabilità e trasporti]

n. **529** del 25 novembre 2022
Attivazione abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e cartacee destinati per le strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A - Partita IVA 02066400405 (CIG: Z82384E295), di Edi-cem S.r.l. P.Iva 12820220155 (CIG: ZF1384E316), di C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) P.Iva 00929941003 (CIG: Z99384E2E6) e dell'Associazione Federmobilità P.Iva 07866471001 (CIG: Z0D384E367), de La Tribuna S.r.l. - P.Iva 01702840180 (CIG: Z73384E567). 233
[Demanio e patrimonio]

n. **537** del 29 novembre 2022
Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria. Progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExcEptional Transport." ITAT3027. Acquisizione del servizio di catering in occasione del Workshop finale da organizzarsi presso Palazzo Grandi Stazioni a Venezia il 15 dicembre 2022. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP: H79C19000000007 CIG: Z16387546D. 237
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **1485** del 21 dicembre 2022
L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e successive modificazioni e integrazioni. Iscrizione nuovo operatore UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale: 02375650260; codice accreditamento: L285). 243
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1487** del 21 dicembre 2022
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i. 245
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1495** del 23 dicembre 2022
L.R. 3/2009 - art. 25 e DGR n. 2238 del 20/12/2011 e successive modifiche e integrazioni. Cancellazione dell'accreditamento dell'ente ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277), a seguito di rinuncia, e modifica dell'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro. 247
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1499** del 28 dicembre 2022
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i. 248
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **102** del 30 novembre 2022
Trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. 120/2020 e della DGR n. 1475/2017 per la fornitura di un servizio di supporto alla realizzazione di seminari specialistici in tema di valutazione della qualità ambientale, della sostenibilità dello sviluppo e della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici ed in particolare del Sistema di Monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica. Determina a contrarre tramite MEPA, RDO n. 3326709, in attuazione della D.G.R. n. 522 del 03 maggio 2022, così come modificata dalla D.G.R. n. 1129 del 13 settembre 2022. CIG n. Z5338DABDB, CUP H79I22001180001. Gara deserta. 250
[Ambiente e beni ambientali]

n. **106** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 253
[Ambiente e beni ambientali]

n. **107** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Acque S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 255
[Ambiente e beni ambientali]

n. **108** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 257
[Acque]

n. **109** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Sistemi Territoriali S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 259
[Ambiente e beni ambientali]

n. **110** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Strade S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 261
[Ambiente e beni ambientali]

n. **111** del 22 dicembre 2022
Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 263
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **246** del 29 novembre 2022
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 4 "Maritime Transport". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetti: "SUSPORT" (ID 10252267 CUP C19I20000040005); "MIMOSA" (ID 10249002 CUP E89E20000780005); "FRAMESPORT" (ID 10253074 CUP B74I20000600006). 265
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **247** del 29 novembre 2022
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 1 "Blue Innovation". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetto "INNOVAMARE" (ID 10248782 CUP B72F20000020003). 269
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **248** del 29 novembre 2022
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 2 "Safety and resilience". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetti: "ADRIACLIM" (ID 10252001 CUP J29E20000260001), STREAM (ID 10249186 CUP J99E20000370001) FIRESPILL (ID 10255377 CUP B39D19000150007). 272
[Programmazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **142** del 30 novembre 2022
Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Ripartizione tra i Comuni del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2022. DDR n. 129 del 30.11.2022 di approvazione del riparto tra i Comuni che hanno comunicato l'adesione. Impegno di spesa sul capitolo 40041 di euro 22.062.741,55 a valere sull'accertamento 3450/2022 disposto con DDR n. 74 del 01.09.2022 e relativa liquidazione a favore dei Comuni interessati. 276
[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **454** del 29 novembre 2022
Fornitura prolunghe di un'asta graduata per prisma topografico necessaria per assicurare lo svolgimento del Servizio di Piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG Z91389B80E Affidamento e impegno della spesa. 318
[Demanio e patrimonio]

n. **455** del 29 novembre 2022
Fornitura di strumentazione tecnica, attrezzatura da lavoro e materiale d'uso e consumo, necessari per assicurare lo svolgimento del Servizio di Piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG: Z04389B945. Affidamento e impegno di spesa. 320
[Demanio e patrimonio]

n. **456** del 29 novembre 2022
Fornitura di freatimetri OTT mod. KL010 necessari per assicurare lo svolgimento del servizio di piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG: Z8C389B8AB. Affidamento e impegno della spesa. 323
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **478** del 27 dicembre 2022
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Pedrina Andrea per lo scarico delle acque meteoriche provenienti da abitazione bifamiliare nel fiume Limbraga e realizzazione di recinzione lungo tutto il lato ovest della proprietà in Comune di Treviso. Fg. 32 Mapp. 941 - pratica n. C08056. 325
[Acque]

n. **479** del 27 dicembre 2022
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Condominio ai Pioppi per attraversamento del Ruio dei Pini con condotta per allacciamento alla rete fognaria pubblica. Fg. 24 - Mapp. 884, 925, 927 - pratica n. C08059. 327
[Acque]

n. **480** del 27 dicembre 2022
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Piave Servizi S.p.a. all'attraversamento del torrente Cervada in relazione al progetto "nuova condotta adduttrice societaria tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè". Fg. 13 - Mapp. 172, 222 - pratica n. C08037. 329
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **600** del 23 dicembre 2022
Atto aggiuntivo al disciplinare per variazione di concessione idraulica per l'attraversamento del Vaio del Canale e Rio Moiago con condotte fognarie in frazione Fane Mazzano, Strada Provinciale 12, in Comune di Negrar (VR). Ditta: Società Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11369. 331
[Acque]

n. **602** del 23 dicembre 2022
Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione ad uso transito di ml 7.800 della sommità arginale, in sinistra idraulica del fiume Adige e delle relative rampe di collegamento alla sommità arginale stessa. nel territorio del Comune di Terrazzo (VR), dallo stante 262, in confine con il territorio del Comune di Legnago, allo stante 301, in confine territoriale con la Provincia di Padova. Ditta: Comune di Terrazzo L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7102 - cartella archivio 847. 334
[Acque]

n. **603** del 23 dicembre 2022
Rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento del Vaio Molinello con un ponte in località Montavola, in Comune di Bardolino (VR). Ditta: Partelli Gianluigi e Bellini Anna. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 315. 337
[Acque]

n. **604** del 23 dicembre 2022
Concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine (VR). L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Ditta: E-distribuzione S.p.A. Pratica n. 11458 AUT_2066968_VEN_VR1343. 339
[Acque]

n. **613** del 28 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare, sul foglio 21 mappale 713 nel Comune di Villafranca di Verona (VR), in via Pasubio. Richiedente: Industria Casearia Silvio Belladelli S.p.A. Pratica D/5581. 342
[Acque]

n. **614** del 28 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso esclusivamente igienico-sanitario, sul foglio 52 mappale 965 o 966 nel Comune di Villafranca di Verona (VR). Richiedente: Strambini. Marco. Pratica D/13734. 345
[Acque]

n. **615** del 28 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo sul foglio 143 mappale 61 nel Comune di Verona (VR) in loc. Montorio in via della Segheria. Richiedente: Olivieri Luca. Pratica D/13890. 348
[Acque]

n. **616** del 28 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo sul foglio 30 mappale 118 nel Comune di Caprino Veronese (VR) in loc. Boi Fornase. Richiedente: Ghidini Nicola. Pratica D/13874. 350
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **582** del 07 novembre 2022

Finanziamento: Autorizzazione Direzione Difesa del Suolo prot. n. 304215, del 31/07/2020. Capitolo di spesa 103378 a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022 esercizio 2021. Cod. Progetto VI-X1359 D "Lavori di ripassatura del tetto presso la sede di Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza". Importo finanziamento: € 83.445,68. CIG: 8903682ECF Approvazione del quadro economico rimodulato e impegno di spesa di € 7.915,93 (IVA inclusa) per revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2002, n. 91. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza. 352

[Difesa del suolo]

n. **636** del 05 dicembre 2022

Differimento all'esercizio 2023 della prenotazione di spesa nn. 2022/2564, assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, a seguito di modifica del cronoprogramma dei lavori. Prog. codice GLP: VI-I1282.0 "Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi affluenti in comune di Vicenza". OCDPC n. 43/201 3 - DGRV 1708 DEL 01/12/2015. Importo finanziamento Euro: 1.300.000,00 Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza CUP H37B16000020001 CUI L80007580279201900025. 357

[Difesa del suolo]

n. **637** del 05 dicembre 2022

Differimento all'esercizio 2023 delle prenotazioni di spesa nn. 2022/2573, assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022 e 2022/2574 assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, a seguito di modifica del cronoprogramma dei lavori. Prog. codice GLP: VI-I1310.0 "Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vicentina, lungo Via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda in comune di Altavilla Vicentina". OPCM 3906/2010 OCDPC 43/2013 DGR 6/2017 Importo finanziamento Euro: 800.000,00 Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza CUP H87B15000300001 CUI L80007580279201900034. 362

[Difesa del suolo]

n. **694** del 21 dicembre 2022

Impegno di spesa di euro 79.670,63 sul capitolo 103378 a valere sulla prenotazione n. 2182/2021 assunta con proprio D.D.R. n. 888 del 30/11/2020. PROG. VI-X1359 D "Lavori di ripassatura del tetto presso la sede del Genio Civile di Vicenza. CIG: 8903682ECF. Importo complessivo € 80.152,17. Impresa affidataria: FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 36070 Crespadoro (VI), P.IVA/C.F: 01963650245. Importo netto lavori (I.V.A. esclusa): 65.303,80, di cui € 13.566,78, per oneri della sicurezza. Contratto d'appalto n. 648 di Reg., firmato digitalmente dal Direttore del Genio Civile Vicenza in data 31/12/2021. Atto Ricognitivo dell'importo contrattuale: in data 07/11/2022, Prot. n. 52998. Importo maggiori lavori di contratto: € 6.488,47, per revisione prezzi. APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. 367

[Difesa del suolo]

n. **696** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0051 da falda sotterranea in Comune di Sarego (VI) Foglio catastale n. 5 mappale n. 237 per uso Irriguo. Richiedente: MUNARETTI BRUNO "OMISSIS" con sede "OMISSIS". Pratica n. 1078/AG. 371
[Acque]

n. **697** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0034 da falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) Foglio catastale n. 47 mappale n. 124 per uso Irriguo. Richiedente: MARCAZZAN LINO "OMISSIS" residente "OMISSIS". Pratica n. 1682/AG. 372
[Acque]

n. **698** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0053 da falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) Foglio catastale n. 48 mappale n. 157 per uso Irriguo. Richiedente: MARCAZZAN LINO "OMISSIS" residente "OMISSIS". Pratica n. 1038/AG. 373
[Acque]

n. **699** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0109 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 18 mappale n. 90 per uso Irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Dal Maso Sergio, C.F. n. "OMISSIS" con sede in MONTEBELLO. Pratica n. 479/CH. 374
[Acque]

n. **700** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0083 da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 1 mappale n. 297 per uso Irriguo. Richiedente: NICOLATO SILVANO, C.F. n. "OMISSIS" con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 749/CH. 375
[Acque]

n. **701** del 22 dicembre 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 25 mappale n. 468 per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1013/AG. 376
[Acque]

n. **703** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,001 da falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino (VI), per uso igienico e assimilato (igienico sanitario). Richiedente: Comune di Bolzano Vicentino, C.F. e Partita IVA n. 00524720240 con sede in Bolzano Vicentino (VI). Pratica n. 1230/TE. 377
[Acque]

n. **704** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0083 da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 4 mappale n. 275 per uso Irriguo. Richiedente: AZ. AGR. CONFENTE CIPRIANO MARIA, C.F. "OMISSIS" con sede in ARZIGNANO. Pratica n. 462/CH. 378
[Acque]

n. **705** del 22 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di VILLAGA per uso irriguo Ditta: PAVAN LUCIANA. Pratica n. 797/BA. 379
[Acque]

n. **706** del 22 dicembre 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0127 da falda sotterranea in Comune di Villaverla (VI), per uso irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Benvegnù Roberto, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Malo (VI). Pratica n. 561/LE. 380
[Acque]

n. **728** del 29 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di BARBARANO MOSSANO per uso Industriale Ditta: VIBETONPIAVE SRL Pratica n. 652/BA/P. 381
[Acque]

n. **729** del 29 dicembre 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00220 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), Foglio catastale n. 14 mappali n. 24-25 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1118/TE. 382
[Acque]

n. **730** del 29 dicembre 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di ROMANO D'EZZELINO per uso Industriale Ditta: VIBETONPIAVE SRL. Pratica n. 260/BR. 383
[Acque]

n. **731** del 29 dicembre 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00035 da falda sotterranea in Comune di MONTEGALDELLA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1196/BA. 385
[Acque]

n. **732** del 29 dicembre 2022
Rettifica del decreto n. 687 del 14.12.2022 afferente la concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.31 da falda sotterranea in Comune di Sarcedo (VI) Foglio catastale n. 12 mappale n. 376 per uso Irriguo. Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA. C.F. n. 92021070237 Partita IVA n. 92021070237 con sede in San Bonifacio (VR). Pratica n. 329/AS. 386
[Acque]

n. **733** del 29 dicembre 2022
Rettifica del decreto n. 677 del 14.12.2022 afferente la concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 831/BA. 387
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **6** del 14 gennaio 2022
Approvazione progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021 - "U.I. Varie Interventi selvicolturali finalizzati a compensare le perdite delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale (art. 15) in località varie dell' U.M. Feltrina (BL)", redatto dall'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno. L.R. 52/1978 DGR n° 1058 del 3/8/2021 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 78.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura. 388
[Foreste ed economia montana]

n. **83** del 23 marzo 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021- O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione acconto per incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-259 "Realiz-zazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore" - Importo € 1.300.000,00. Liquidazione di €. 70.990,74 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H57H21001250001 - CIG: 89155386B3. 390
[Foreste ed economia montana]

n. **139** del 11 aprile 2022
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per interventi urgenti e manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico presso la sede dell'U. O. Servizi Forestali di Via Caffi n. 33 Belluno (BL) e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z7F35D2C46 Cap. 103378. 394
[Demanio e patrimonio]

n. **143** del 12 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019. UOFE_007 - S.U. n. 9/2018 - Lavori di somma urgenza per svuotamento vasche di deposito "Rio Rite e Steles", in Comune di Cibiana di Cadore (BL) - CUP: H12H18000670001 - CIG:7696543C32 Determinazione economie dell'intervento. 398
[Foreste ed economia montana]

n. **188** del 06 maggio 2022
Affidamento della fornitura di materiale elettrico di consumo a favore dell'U. O. Servizi Forestali e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: ZDF3553B2A Capitolo di spesa n. 100482 L.R. 39/2001. 401
[Demanio e patrimonio]

n. **361** del 20 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 558/2018 O. C. n. 5 del 02/04/2019 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Progetto UOFE_031: "Realizzazione opere di ripristino e consolidamento alveo e opere di difesa idraulico forestale a protezione dell'abitato di Gares, in Comune di Canale d'Agordo (BL)". Importo progetto pari ad € 379.187,71 - CUP H23H19000050001 Rettifica CUP su DDR n. 253 del 26/05/2022 di liquidazione del professionista dott. Ing. Alessandro Santel e DDR n. 254 del 03/05/2022 di liquidazione del professionista dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta. 404
[Foreste ed economia montana]

n. **387** del 03 agosto 2022
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)". Importo € 600.000,00 CIG: 8957135D9F - CUP: H67H21001680001. 405
[Foreste ed economia montana]

n. **470** del 01 settembre 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 63 2020 "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera-Sorarù - Caracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)". Codice di intervento n. LN145-2020-558-BL-228 - CIG 84270047B0 CUP J53H20000340001 IMPORTO FINANZIAMENTO €. 150.000,00. 409
[Foreste ed economia montana]

n. **555** del 03 novembre 2022
Affidamento per la fornitura di strumentazione topografica (stazione totale per rilievi) a favore dell'U.O. Servizi Forestali, ufficio di Verona, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. Capitolo di spesa n. 5110. CIG: Z1E380EB51. 412
[Demanio e patrimonio]

n. **558** del 04 novembre 2022
Affidamento per la fornitura di strumentazione topografica a favore dell'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z26380EB83 - Capitolo di spesa n. 5110. 415
[Demanio e patrimonio]

n. **585** del 22 novembre 2022
Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali sede di Belluno situato in via Caffi, 33 - per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 alla ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. - C.I.G. n. ZF0380DE4E. 419
[Demanio e patrimonio]

n. **649** del 22 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 5 del 23/04/2020 art. 24 quater del D.L. n. 119/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a Sgapi srl per l'incarico di predisposizione del Piano di sicurezza e coordina-mento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera relativo al Progetto UOFE-57-2020 "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zol-do (BL)" Importo progetto € 600.000,00 Liquidazione di €. 3.702,05 a favore del beneficiario e dell'Erario. CUP J73H20000330001 CIG ZF2322D179. 423
[Foreste ed economia montana]

n. **651** del 23 dicembre 2022
Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° stralcio, comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: H57H21004760001. Importo finanziato: Euro 3.000.000,00 Incarico professionale per la progettazione geologica e geotecnica del progetto codice intervento 05IR349/G1 a VERTICALGEO STPrl - Importo Euro 13.135,80 (oneri previdenziali e fiscali compresi) CIG ZEC3924866. 426
[Foreste ed economia montana]

n. **652** del 27 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 29 2020: Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di colate detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti lungo il torr. Zunaia in Comune di Alleghe (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-197 CIG: 8402735C45 - CUP: J93H20000140001 IMPORTO FINANZIAMENTO € 1.350.000,00. 428
[Foreste ed economia montana]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **609** del 28 dicembre 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Finetto Damiano per concessione di derivazione d'acqua pubblica da sorgente su fg. 15 mappale 174 in Comune di Tregnago in loc. Finetti, ad uso irriguo. Pratica N. D/13468. 432
[Acque]

n. **610** del 28 dicembre 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Perfetto Stefano per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea su fg. 15 mappale 128 in Comune di Illasi in loc. Carpanè, ad uso irriguo. Pratica N. D/13872. 434
[Acque]

n. **611** del 28 dicembre 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Festa Federico per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 44 mappale 101 o 104) in Comune di Caprino Veronese (VR), in loc. Lubiara, ad uso irriguo. Pratica N. D/13732. 436
[Acque]

n. **612** del 28 dicembre 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Olimpias Group Srl per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea tramite due pozzi esistenti, con funzionamento alternato, su fg. 35 mappale 448 in Comune di Soave in via dell'Industria, ad usi industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio. Pratica N. D/1890. 438
[Acque]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 492723)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 30 del 10 novembre 2022

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) e comma 3, della Legge dell'11/09/2020 n. 120, modificata con Legge del 29/07/2021, n. 108, della fornitura dell'aggiornamento di licenza PTV Visum, manutenzione software e formazione del personale alla Società SISTEMA s.r.l. (C.F, P.IVA: 10963001009) e contestuale impegno di Euro 29.951,00 (IVA compresa) in seguito a trattativa diretta su MePA n. 3261124. CUP: H51B03000050009; CIG: Z663847DE4.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento in favore della Società SISTEMA s.r.l. (C.F, P.IVA: 10963001009) della fornitura dell'aggiornamento di licenza PTV Visum, della manutenzione del software e della formazione del personale regionale, impegnando contestualmente l'ammontare di Euro 29.951,00 (Euro 24.550,00 + IVA 22%) ai sensi della L. 120/2020 art. 1, c. 2, lett. a) e c. 3, modificata con L. 108/2021. CUP: H51B03000050009; CIG: Z663847DE4; Trattativa diretta MePA: 3261124.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale del Veneto in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ha disposto, tra l'altro, con Legge Regionale n. 25 del 30 ottobre 1998, la modalità di trasporto e la realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture;

- con DGR n. 1678 del 09/12/2020 la Giunta Regionale, in attuazione della DCR n. 75 del 14/07/2020 "approvazione del Piano Regionale dei Trasporti", ha dato avvio alle attività finalizzate alla redazione del "Piano Triennale della viabilità 2021-2023" e del "Piano Regionale della Mobilità ciclistica" che viene realizzato su modello PTV VISUM;

- tra le opere ricomprese nel piano dei trasporti regionale vi è la Superstrada Pedemontana Veneta, classificata come "Infrastruttura di preminente interesse nazionale per la quale concorre l'interesse regionale";

- con decreto del dirigente della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta n. 22 del 10/06/2021 è stato affidato il servizio di analisi trasportistiche, inerenti all'individuazione di metodi di incentivazione all'utilizzo di Pedemontana e di ottimizzazione della tariffa;

- con DDR n. 7 del 06/02/2020 della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta si è provveduto all'acquisto dell'aggiornamento del Software PTV VISUM export Versione 2020 per le necessità della Struttura stessa e della Direzione Infrastrutture e Trasporti ai fini dello sviluppo del Piano regionale dei Trasporti del Veneto;

- la Regione del Veneto allo stato attuale dispone del Software PTV VISUM export Versione 2020, ormai obsoleta, acquistata a suo tempo dalla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana per la stima e l'analisi dei flussi del traffico inerenti all'asse infrastrutturale della Superstrada Pedemontana Veneta;

- l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio è subentrata per le attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto, giuste deliberazioni 571 del 04 maggio 2021 e n. 715 del 08 giugno 2021;

DATO ATTO CHE l'esito della trattativa diretta con la Società SISTEMA s.r.l., RDO n. 3261124, attraverso la piattaforma MePA ha portato all'offerta (IVA esclusa) come di seguito riportata:

N°	Descrizione	Tipologia	Codice Prodotto	Prezzo
1	Aggiornamento di Versione licenza Visum n. 900079801 e sostituzione hard dongle a Soft dongle	Licenza	VSUM-105-XX-MODELLER	€ 11.350,00
2	Contratto di manutenzione e assistenza Biennale licenza PTV Visum	Manutenzione	VSUM-120-XX-MAINTENANCE	€ 10.500,00
3	Corso Base PTV Visum (6 persone)	Formazione	Formazione	€ 2.700,00
Totale				**€ 24.550,00**

CONSIDERATO

- che il software svolge un'azione specifica legata a un'attività di competenza esclusiva della scrivente struttura d'Area e della Direzione Infrastrutture e Trasporti e non rientra tra quelle di competenza della Direzione ICT Agenda Digitale, la quale sviluppa e acquista i software per il funzionamento collettivo delle Strutture della Regione del Veneto;
- necessario, quindi, impegnare la spesa complessiva di Euro 29.951.00 (Euro 24.550,00 + Euro 5.401,00 IVA 22%) in favore della Società SISTEMA s.r.l. (anagrafica n. 174362, C.F. e P.IVA: 10693001009), in quanto filiale italiana di PTV Group;

VISTI:

- il D. Lgs n. 50/2016;
- la Delibera ANAC n. 1097 del 26/10/2016, la quale disciplina le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
- la Legge n. 120 dell'11/09/2020, modificata con Legge n. 108 del 29/07/2021;
- il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la L.R. n. 34/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale";
- la L.R. n. 35/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021, "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024"
- la DDR. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura dell'aggiornamento di licenza PTV Visum, il servizio di manutenzione del software e della formazione del personale regionale a Società SISTEMA S.r.l. (anagrafica n. 174362), C.F e P.IVA: 10693001009, con sede a Roma (RM), via Lungotevere Portuense n. 158;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del Piano dei Conti U.1.03.02.11.999, "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
4. di impegnare la spesa di Euro 29.951,00 (Euro 24.550,00 + Euro 5.401,00 di IVA 22%) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, a valere sul capitolo n. 103538/U, art. 016;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento di regolare fornitura e su presentazione di regolare fattura;
6. di dare atto che il codice univoco ufficio ai fini della fatturazione elettronica è NTPP14;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno è abbinato all'obiettivo DEFR 10.05.02 del Documento di Economia e Finanza Regionale "Completare la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta";
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Elisabetta Pellegrini

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 30 **del** 10/11/2022

Struttura 8900000000

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

Oggetto AFFIDAMENTO AI SENSI DELL¿ART. 1, COMMA 2 LETT. A) E COMMA 3, DELLA LEGGE DELL¿11/09/2020 N. 120, MODIFICATA CON LEGGE DEL 29/07/2021, N. 108, DELLA FORNITURA DELL¿AGGIORNAMENTO DI LICENZA PTV VISUM, MANUTENZIONE SOFTWARE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ALLA SOCIETÀ SISTEMA S.R.L. (C.F, P.IVA: 10963001009) E CONTESTUALE IMPEGNO DI EURO 29.951,00 (IVA COMPRESA) IN SEGUITO A TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA N. 3261124. CUP: H51B03000050009; CIG: Z663847DE4.

SPESA

Capitolo: 103538 AZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 13, L.R. 29/12/2017, N.45) **P. Sanità NO**

Articolo: 016 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009685 000	29.951,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	29.951,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103538	0,00	29.951,00	0,00	0,00	0,00	29.951,00
Totale	0,00	29.951,00	0,00	0,00	0,00	29.951,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00174362 SISTEMA S.R.L.								
I 2022 00009685 000	0,00	29.951,00	0,00	0,00	0,00	Z663847DE4	H51B03000050009	29.951,00
Totale Anagrafica :	0,00	29.951,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	29.951,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

(Codice interno: 493181)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI n. 71 del 30 dicembre 2022

Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge regionale 29 novembre 2001 n.39, il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025; ai sensi del comma 13 dell'art. 39 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 è allegato un prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario individuale dall'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il Direttore

PREMESSO che il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42"*, ha previsto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO l'articolo 56 della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1;

VISTI gli artt. 4, 10 e 11 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n.54;

VISTI gli attuali assetti organizzativi della Giunta regionale come definiti con i provvedimenti organizzativi della XI^ legislatura;

VISTA la "*Legge di stabilità regionale 2023*" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "*Bilancio di previsione 2023-2025*" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

CONSIDERATO che in data odierna con Deliberazione di Giunta regionale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'articolo 9 comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, con il quale si prevede che il Segretario Generale della Programmazione, o un direttore regionale da lui delegato, provvede per ciascun esercizio a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati; i capitoli in entrata e gli articoli in spesa sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario e che tale ripartizione costituisce il Bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n.15 del 28 dicembre 2022, con il quale conferisce delega, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge regionale 29 dicembre 2022 n. 39, al Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, dell'allegato prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario e per apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito della gestione dell'Ente;

RITENUTO pertanto di provvedere con proprio atto ad approvare il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (**Allegato A** al presente provvedimento);

RITENUTO inoltre di provvedere con proprio atto ad approvare il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario individuate dall'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno

2011 n.118, ove previsto, per ciascun esercizio considerato del bilancio di previsione, denominato "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art.39, c.13, D.Lgs. 118/2011)" (**Allegato B** al presente provvedimento),

decreta

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della Legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, il "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025" (**Allegato A**), con cui sono individuati i capitoli, all'interno di ciascuna categoria di entrata e i capitoli/articoli all'interno di ciascun macroaggregato di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 e a far data dall'1 gennaio 2023 si assegnano ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'articolo 30 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati;

2. di approvare il "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art.39, c.13, D.Lgs. 118/2011)" (**Allegato B**), ai sensi del comma 13 dell'articolo 39 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;

3. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale, al Direttore della Direzione del Presidente, all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura, ai Direttori d'Area, ai Direttori di Direzione, ai Direttori delle Strutture di Progetto e ai Direttori di Unità Organizzativa;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati in quanto gli stessi saranno disponibili nel sito internet della Regione del Veneto dedicato ai bilanci ai sensi del comma 16 dell'articolo 39 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Gianluigi Masullo

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 492496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 60 del 13 dicembre 2022

Ditta GEA S.r.l., (CF 00394760284) con sede legale in via Brusà, 6 35040 S. Urbano (PD). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1092 del 28.12.2020, Allegato B del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 64 del 29.12.2020. Modifica della capacità massima di smaltimento per l'anno 2022 dell'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD) per 2500 tonnellate aggiuntive al fine di garantire lo smaltimento dei rifiuti di origine urbana, come da programmazione del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 50 del 3.11.2022.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'aumento di 2.500 tonnellate della capacità massima annua di smaltimento della discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD) e, pertanto, una capacità massima annua di smaltimento pari a 158.500 tonnellate per l'anno 2022 al fine di garantire lo smaltimento dei rifiuti di origine urbana, come definito nel quadro programmatico di riferimento dei flussi per l'anno 2022 approvato con il Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 50 del 3.11.2022.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1092 del 28.12.2020 è stata rilasciata alla ditta GEA srl, (CF 00394760284) l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) relativamente all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, con priorità di smaltimento per i rifiuti urbani, ubicato in Comune di Sant'Urbano, ubicata in via Brusà, 6 - 35040 - S. Urbano (PD);

VISTO che l'ambito territoriale ottimale ai fini dell'ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è il territorio regionale ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 52/2012;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 988 del 09.08.2022 che ha approvato l'aggiornamento di Piano e in cui sono definiti gli impianti di piano, ovvero gli impianti individuati per il trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR) e degli scarti dal sistema di gestione dei rifiuti urbani prodotto nella Regione costituiti dalle discariche e dai termovalorizzatori e tra cui rientra anche la discarica della ditta GEA srl;

VISTO altresì che nella succitata delibera viene prevista una regia regionale sui flussi dei rifiuti urbani, operativa dal 2023, sulla base dei fabbisogni dei Consigli di Bacino e delle capacità impiantistiche degli impianti di piano attraverso il supporto del Comitato di Bacino Regionale di cui alla L.R. n. 52/2012 e dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, sulla base dei quali verrà definito il destino dei diversi flussi del Rifiuto Urbano Residuo e degli scarti dal trattamento dello stesso dei singoli bacini territoriali agli impianti di piano, nonché quantificato il fabbisogno di collocamento degli scarti ottenuti dal trattamento/recupero delle raccolte differenziate;

RILEVATO che con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 si è proceduto alla ricognizione dei flussi dei rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino e dei relativi impianti di destino del Rifiuto Urbano Residuo, degli scarti del trattamento dello stesso e dal recupero delle frazioni riciclabili oggetto di raccolta differenziata, al fine di fornire un quadro programmatico di riferimento per il trattamento dei flussi presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022 e di permettere di ridefinire gli scenari gestionali nei casi di eventuali situazioni emergenziali;

DATO ATTO che nel succitato provvedimento era richiesto ai Consigli di Bacino di comunicare tempestivamente alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto e ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti eventuali criticità nella gestione dei flussi così come programmati per l'annualità 2022 e si prendeva atto che la gestione di eventuali emergenze poteva costituire motivo di richiesta di deroga ai quantitativi massimi annui autorizzati agli impianti di piano coinvolti nelle emergenze intervenute;

RILEVATO altresì che con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 50 del 03.11.2022 è stato aggiornato il DDDA n. 35 del 22.08.2022 al fine di modificare il destino di alcuni flussi di rifiuti urbani e scarti della raccolta differenziata da parte di alcuni Consigli di Bacino agli impianti di piano per recepire i reali conferimenti nell'anno in corso, alla luce anche della ridotta o mancata disponibilità di trattamento di specifici impianti di piano, e per dare riscontro a situazioni

emergenziali che sono emerse nel territorio regionale;

VISTA la nota prot. n. 235 del 08.11.2022 della Ditta GEA S.r.l., acquisita al prot. regionale n. 516440 del 08.11.2022, che evidenzia la necessità di un aumento del quantitativo massimo annuo autorizzato di rifiuti conferibili in discarica di circa 2.500 per l'anno 2022, tenendo conto dei rifiuti già conferiti nel corso dell'anno e dei contratti già in essere, al fine di gestire i nuovi flussi indicati nel DDDA n. 50 del 03.11.2022;

RICHIAMATA inoltre la prescrizione n. 9 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1092 del 28.12.2020, che riporta "*Il quantitativo di rifiuti complessivamente conferibili in discarica è pari a 156.000 t/anno, fatta salva la necessità di garantire lo smaltimento dei rifiuti urbani in caso di emergenze gestionali sorte sul territorio regionale. Tale quantitativo potrà essere aumentato, a causa di particolari situazioni di emergenza, sulla base di uno specifico decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge regionale 21 gennaio 2000, n.3, s.m.i.*"

PRESO ATTO che il presente provvedimento è finalizzato a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti alla mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio regionale;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 3/2000 s. m. i. ed in particolare l'art. 4. comma 1, lett. h;

CONSTATATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare per l'anno 2022 l'aumento della capacità di smaltimento di rifiuti presso la discarica tattica regionale di S. Urbano, fino ad un limite massimo di 158.500 tonnellate, come previsto dalla prescrizione n. 9 del decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1092 del 28.12.2020;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'impianto in argomento;
4. di chiedere alla ditta di trasmettere la quantità consuntiva dei rifiuti smaltiti nell'anno 2022, suddivisi tra rifiuti di origine urbana conferiti ai sensi del decreto n. 35 del 22.08.2022, come aggiornato dal decreto n. 50 del 03.11.2022, e i rifiuti trattati in libero mercato, entro il 15.01.2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di trasmettere il presente atto al Gestore della discarica tattica regionale, al Comune di S. Urbano (PD), alla Provincia di Padova, all'ARPAV - Dipartimento di Padova e all'ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

Luca Marchesi

(Codice interno: 492783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 62 del 20 dicembre 2022

Autorizzazione unica alla Ditta GESCO S.p.A alla costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza elettrica pari a 800 kW e potenza termica immessa pari a 1889 kW da realizzarsi nello stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. Via Gecchelina, 12 Monte di Malo (VI). D. Lgs. 115/2008 art. 11 L.r. 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento unico si autorizza la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano per la produzione combinata di energia elettrica e termica, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso.

Il Direttore

VISTO:

- l'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, che individua il direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW;
- l'art. 8 del D.Lgs. 20/2007 secondo cui l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW prevede a tale fine un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 secondo cui la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA l'istanza assunta al protocollo regionale n. 121141 del 16.02.2022, con la quale la ditta GESCO S.p.A., avente sede legale nel Comune di Barberino Val d'Elsa (FI) Via V. Colombo n. 1, ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/2008, per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza elettrica di 800 kW e potenza termica immessa di 1889 kW, da realizzarsi nello stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. sito a Monte di Malo (VI) Via Gecchelina n. 12;

VISTE le note della Regione Veneto, protocolli nn. 351404 e 351439 del 09.08.2022, con le quali è stata comunicata alla Ditta la necessità di completare l'istanza con elementi essenziali per l'avvio del procedimento e contestualmente indicati i termini per l'avvio del procedimento ad avvenuto completamento dell'istanza e l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la documentazione a completamento dell'istanza, trasmessa dalla Ditta con nota acquista a protocollo regionale n. 358790 del 12.08.2022;

VISTO il documento "Relazione istruttoria" riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e contestuale, nel quale sono riassunti gli estremi e la descrizione dei contenuti delle comunicazioni intercorse e delle determinazioni fornite dagli Enti/Amministrazioni che hanno partecipato al procedimento nonché gli elementi identificativi e le caratteristiche tecniche dell'impianto oggetto di autorizzazione;

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400/2017 in materia di valutazione di incidenza ambientale;

VISTA la documentazione per la procedura di Valutazione di Incidenza, predisposta ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 pervenuta a protocollo regionale n. 121141 del 16.03.2022;

PRESO ATTO che l'impianto in progetto è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000 e che i siti Natura 2000 più vicini all'area sede dell'impianto sono individuati con i seguenti site code: IT3220008 "Buso della Rana" a circa 2 km in direzione ovest e IT3220039 "Biotopo Le Polscole" a circa 3 Km in direzione sud.

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 24/2022 del 12/12/2022, agli atti dell'ufficio, ha proposto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONSIDERATO che la struttura regionale procedente U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto, preso atto delle comunicazioni e determinazioni degli Enti coinvolti nel procedimento, ha ritenuto conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/08;

CONSIDERATO che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il presente provvedimento di Autorizzazione Unica regionale;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di specificare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di adottare la determinazione positiva di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/2008;

3. di dare atto che la determinazione di cui al punto precedente costituisce il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/2008, alla Ditta GESCO S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01185940523) con sede legale nel comune di Barberino Val d'Elsa (FI) Via V. Colombo n. 1, alla costruzione ed esercizio di un cogeneratore a gas metano con potenza elettrica pari a 800 kW e potenza termica immessa pari a 1889 kW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nello stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. sito a Monte di Malo (VI) Via Gecchelina n. 12, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate al Paragrafo 4 "Conclusioni e prescrizioni" del documento "Relazione Istruttoria" - **Allegato A** al presente atto di cui costituisce parte integrante;

4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla validità del contratto di servizio integrato con la ditta ALMAS S.r.l. ed al possesso di valido titolo di disponibilità dell'area; ogni variazione dei predetti atti - a titolo oneroso o gratuito - nonché qualsiasi successione che influisca sul presente provvedimento dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Veneto - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera;

5. di stabilire che nella presente autorizzazione, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 241/1990, confluiscono le autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati elencati alla Tab. 1 del paragrafo 2 "Effetti della procedura unica" del documento "Relazione Istruttoria" - **Allegato A** al presente provvedimento;

6. di dare atto che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché le competenze di altri Enti/Amministrazioni relative a eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e delle opere connesse, che non confluiscono nel presente atto e che dovranno, pertanto, essere acquisiti separatamente da parte della Ditta;

7. di dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

a) l'esercizio dell'impianto non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;

b) ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli eventuali impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee, qualora previsti, siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

8. di riconoscere una positiva conclusione della procedura di valutazione d'incidenza per l'esercizio dell'impianto di che trattasi (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

9. di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*" e pertanto dalla data di notifica del presente provvedimento;

10. di dare atto che l'impianto per la connessione alla rete elettrica entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete, con l'obbligo di connessione di terzi, e che non dovrà essere rimosso con l'eventuale cessazione dell'impianto di produzione;

11. di stabilire che l'attivazione degli scarichi idrici produttivi nella rete di stabilimento sia subordinata alla conclusione favorevole di separato procedimento attivato presso la competente Provincia di Vicenza da parte della ditta ALMAS Srl per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

12. di dare atto che la durata di validità del presente atto è quella prevista dalle normative ambientali e di settore; i rinnovi e riesami necessari per ciascun titolo dovranno essere richiesti con tempistiche e modalità previste dalla normativa vigente;

13. di dare atto che le condizioni e le prescrizioni del presente provvedimento potranno essere controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte degli Enti/Amministrazioni competenti per materia;

14. di porre a carico dell'esercente dell'impianto, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 115/2008, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto medesimo;

15. di trasmettere il presente provvedimento a: ditta GESCO S.p.A., Comune di Monte di Malo, Provincia di Vicenza, ARPAV, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Comando Provinciale VVF di Vicenza, Distretto Alpi Orientali, società VIAcqua S.p.A., società E-Distribuzione S.p.A., Regione Veneto Direzione regionale Ricerca Innovazione ed Energia, Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio;

16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

17. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luca Marchesi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 62 del 20/12/2022 pag. 1/12

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Autorizzazione unica alla Ditta GESCO S.p.A. alla costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza elettrica pari a 800 kW e potenza termica immessa pari a 1889 kW da realizzarsi nello stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. via Gecchelina, 12 Monte di Malo (VI).
D. Lgs. 115/2008 – L.R. 11/2001

1. ITER AMMINISTRATIVO

La ditta Gesco S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01185940523) con sede legale nel Comune di Barberino Val d'Elsa (FI) in via Cristoforo Colombo n. 1, di seguito denominata "Ditta", ha presentato con nota acquisita a protocollo regionale con n. 121141 del 16/03/2022, istanza di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenza elettrica pari a 800 kW e potenza termica immessa pari a 1889 kW, da realizzarsi nello stabilimento della ditta ALMAS S.r.l. di Monte di Malo (VI) in via Gecchelina n. 12.
L'autorizzazione unica viene rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 20/2007, secondo le disposizioni del D.Lgs 115/2008, art. 11 commi 7 e 8.
L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio di tali autorizzazioni. Per il rilascio dell'autorizzazione è previsto che l'autorità competente indìca una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90.

La struttura regionale U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con nota protocollo n. 351404 del 09/08/2022 e nota protocollo n. 351439 del 09/08/2022 ha comunicato alla Ditta la necessità di completare l'istanza con i seguenti elementi essenziali per l'avvio del procedimento:

- Elenco autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di che trattasi nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso:
  - GIA' ACQUISITI e da allegare in copia;
  - DA ACQUISIRE e che andranno a confluire nel provvedimento finale allegando la relativa documentazione progettuale di settore;
- L'indicazione di eventuali ulteriori provvedimenti di autorizzazione ambientali (AUA, etc.) già in possesso dello stabilimento produttivo o in fase di rilascio.

Con la medesima nota trasmessa a: Ditta, Comune di Monte di Malo, Provincia di Vicenza, ARPAV, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Comando Provinciale VVF di Vicenza, Distretto Alpi Orientali e società VIAcqua S.p.A., sono stati indicati i termini per l'avvio del procedimento ad avvenuto completamento

dell'istanza e indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i., indicando:

- i termini dal ricevimento della documentazione di completamento per la richiesta da parte delle Amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge n. 241/1990, di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle stesse Amministrazioni o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- i termini dal ricevimento della documentazione di completamento per la presentazione da parte delle Amministrazioni coinvolte degli atti di assenso di competenza che confluiranno nel provvedimento conclusivo, ovvero le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La Ditta con nota protocollo regionale n. 358790 del 12/08/2022 ha dato riscontro a quanto richiesto comunicando:

- come atto già acquisito: la valutazione del progetto da parte del comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011;
- come atti da acquisire e da includere all'interno del procedimento unico:
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D. Lgs 152/2006 da parte dell'Area Tutela e Sicurezza del territorio della Regione del Veneto;
- Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione esplicitamente accettato dal proponente.

Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota acquisita a protocollo regionale n. 362889 del 17/08/2022, ha chiesto integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata. La Ditta ha fornito riscontro a quanto richiesto, come risulta da nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. n. 382197 del 30/08/2022.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota protocollo regionale n. 418816 del 09/09/2022, ha chiesto alla ditta la trasmissione della documentazione necessaria per effettuare le eventuali valutazioni di competenza. La Ditta ha trasmesso quanto richiesto come da nota acquisita a protocollo regionale n. 417919 del 09/09/2022.

L'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota protocollo regionale n. 432216 del 20/09/2022 ha trasmesso il proprio parere favorevole al progetto.

La Provincia di Vicenza, con nota acquisita a protocollo regionale n. 438278 del 23/09/2022, ha precisato che la ditta ALMAS S.r.l. risulta titolare di Autorizzazione Unica Ambientale (n. registro provinciale 274/2021 del 29/11/2021) comprendente l'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. In merito alla nuova componente di scarichi idrici produttivi prevista dal progetto, che confluiranno nella rete della società ALMAS con recapito in fognatura di competenza del Gestore del Servizio idrico integrato, la Provincia ha comunicato la necessità che la ditta ALMAS Srl presenti una istanza di modifica dell'AUA, anche in considerazione del soggetto autorizzato (consorzio) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006. Tale condizione è accolta e condivisa dalla Conferenza di Servizi e riportata come prescrizione nelle conclusioni della presente istruttoria.

ARPAV Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi OVEST (USACO), con nota protocollo regionale n. 441751 del 26/09/2022, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio sul progetto proponendo le seguenti prescrizioni.
"1) In caso venisse utilizza nell'impianto di abbattimento SCR delle emissioni in atmosfera una miscela di urea, al fine di verificarne il corretto dosaggio, si ritiene opportuno che in fase di autocontrollo sia monitorato anche il parametro ammoniaca.

2) In relazione al parametro ossidi di azoto (NO_X come NO_2), in considerazione del valore di emissione dichiarato in condizioni di regime di normale funzionamento di 250 mg/Nm^3 (riferito a gas secchi e al 5% di ossigeno), che corrisponde a 93,75 mg/Nm^3 (riferito a gas secchi e al 15% di ossigeno), valore che risulta prossimo al limite di 95 mg/Nm^3 applicabile in base alla parte III, punto (3) dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/2006, si propone che venga imposto di effettuare misure di autocontrollo delle emissioni in atmosfera con periodicità semestrale.
3) Devono essere richiesti gli opportuni apprestamenti inerenti l'accessibilità a camino, la collocazione della sezione di prelievo e la dotazione delle necessarie prese di campionamento; eventualmente facendo riferimento al documento "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera" scaricabile dal sito internet della Provincia di Treviso.
4) Gli scarichi prodotti dall'impianto (spurghi relativi ai sistemi di blowdown del circuito vapore, come indicato al punto "4.2 Scarichi idrici" della Relazione Tecnica Generale) sono convogliati all'esistente rete di scarico acque industriali della ditta ALMAS s.r.l. (di Monte di Malo (IV) via Gecchelina, 12), che dopo depurazione sono collettate a pubblica fognatura; tenuto conto che la ditta ALMAS s.r.l. è in possesso di AUA n. 247/2021, che comprende l'autorizzazione alla scarico in pubblica fognatura, tale variazione andrà comunicata agli Enti per l'eventuale aggiornamento dell'autorizzazione.
5) I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (es. l'olio esausto) dovranno essere gestiti in deposito temporaneo e avviati a recupero/smaltimento nel rispetto della normativa vigente; i rifiuti dovranno essere sempre tracciabili e gestiti con adeguati presidi ambientali.
6) I contenitori di deposito dei rifiuti liquidi e delle materie prime liquide di servizio (es. olio) dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati.
7) La gestione delle terre e rocce da scavo eventualmente esitanti dai lavori di realizzazione delle modifiche proposte dovrà conformarsi alle previsioni del D.P.R. n. 120/2017.
8) Ferme restando le competenze del Comune riguardo il rilascio del nulla osta acustico, si ritiene che alla messa regime dell'impianto debba essere prodotta dalla ditta richiedente una valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente, conforme alla D.D.G. ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).
9) Rispettare, per l'impianto di illuminazione esterno, la L.R. n. 17 del 17/08/09 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".
10) Per quanto attiene agli effetti elettromagnetici, il progetto per la costruzione dell'impianto dovrà essere realizzato in conformità agli artt. n. 3, 4 e 6 del DPCM 08/07/03.
11) In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si ritiene opportuno prescrive di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata. Si ricorda inoltre che secondo quanto indicato dall'art 296 del D.lgs. 81/08, le installazioni elettriche nelle aree classificate 0,1,20,21 ai sensi dell'allegato XLIX, devono essere sottoposte alle verifiche di cui ai capi II e IV del DPR 462/01;
12) Lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato a carico del soggetto esercente al momento della dismissione dell'impianto. I rifiuti che proverranno dalle operazioni di dismissione dell'impianto dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa.
13) Si propone di richiedere che debbano essere opportunamente formalizzati e registrati dalla ditta gli interventi di manutenzione e controllo effettuati secondo le frequenze dettate dal costruttore, annotando in particolare gli interventi sul sistema di regolazione della combustione.".
Le proposte indicate da ARPAV sono accolte e condivise dalla Conferenza di Servizi e riportate come prescrizioni nelle conclusioni della presente istruttoria.

Con nota acquisita a protocollo regionale n. 448291 del 29/09/2022 la Ditta ha allegato la documentazione relativa alla pratica di e-distribuzione, comprendente:
-stato portale ENEL;

-preventivo di e-distribuzione;
-evidenza di accettazione del preventivo.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con nota protocollo regionale n. 458320 del 08/10/2022, ha comunicato quanto segue: *"In merito al previsto intervento di impianto di produzione di energia elettrica ai sensi del D. Lgs. 30.05.2008 n. 115, questa Soprintendenza esprime il proprio PARERE POSITIVO circa la compatibilità delle opere di realizzazione dell'impianto in argomento, relativamente a quanto previsto dall'art. 30, comma 2, del D.L. 77/2021 (convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108) in considerazione che il futuro impianto di progetto risulta localizzato in area contermine a quelle sottoposte a tutela paesaggistica.*
PARERE ARCHEOLOGICO
Considerato che l'area interessata dall'intervento, a giudicare dalla documentazione disponibile agli atti d'Ufficio, non risulta a rischio archeologico, e non ritenendo necessaria la prescrizione di saggi o altre misure di controllo archeologico cautelativo alle opere di scavo, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto. Resta inteso che in caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di indagini archeologiche. Si ricorda a questo proposito che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto."

Con nota protocollo regionale n. 585427 del 19/12/2022 la Ditta ha trasmesso copia del contratto di servizio integrato stipulato con ALMAS S.r.l. al fine di fornire evidenza che la ditta GESCO S.p.A., con le modalità stabilite dallo stesso contratto, provvederà sia all'installazione che alla gestione dell'impianto oggetto di autorizzazione.

Non risultano pervenuti ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti/società coinvolti nel procedimento.
La Conferenza di Servizi prende atto che la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza, per gli effetti del comma 4 art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

2. EFFETTI DELLA PROCEDURA UNICA

Ai sensi di quanto comunicato dalla Ditta, si elencano di seguito le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto di che trattasi, che vanno a confluire nel provvedimento regionale di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 115/2008:

Tab. 1

ENTE COMPETENTE	AUTORIZZAZIONE/ATTO DI ASSENSO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTI ATTO
Regione Veneto Dir. Ambiente e Transizione Ecologica – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 del D.Lgs 152/2006	Contestuale al Decreto Regionale di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 115/2008
E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti	Accettazione preventivo di connessione/allaccio rete elettrica	GESCO Spa: Dichiarazione di accettazione del preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice di rintracciabilità n. 323019612 (protocollo regionale n. 448291 del 29/09/2022);

Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza	Valutazione conformità del progetto alla normativa antincendio - D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.	DIPVVF. COM-VI Registro Ufficiale 7638 del 04/04/2022 Pratica n° 50409 (protocollo regionale n. 358790 del 12/08/2022). OGGETTO: Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011. Ditta ALMAS S.r.l. sita in Via Gecchelina, 12. Monte di Malo Rif. Pratica SUAP 10143930963-07032022-1037. Prot. 93619 del 7 marzo 2022. Attività n. 74.3.C impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW; n. 49.3.C: gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW; n. 1.1.C: stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h).

Eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e delle opere connesse, non inclusi nella tabella sopra riportata, dovranno essere acquisiti separatamente da parte della Ditta.

3. SINTESI PROGETTO

GESCO S.p.A. è una Energy Service Company (ESCo) avente l'obiettivo di implementare l'innovazione tecnologica ed efficienza energetica nei processi produttivi delle aziende (Codice NACE 74.9).
Tra la ditta GESCO S.p.A. e la ditta ALMAS S.r.l., avente sede legale e operativa in via Gecchelina n. 12 a Monte di Malo (VI), è stato sottoscritto un contratto di servizio integrato che prevede la realizzazione e l'esercizio di un cogeneratore a gas metano a servizio delle attività produttive dello stabilimento di ALMAS S.r.l. Quest'ultima opera nel settore alimentare e risulta titolare di AUA rilasciata dal comune (rif. Provvedimento della Provincia di Vicenza n. 274/2021 del 29/11/2021).
L'impianto sarà installato all'interno del perimetro dello stabilimento, al di sopra di una platea già esistente, su di un'area identificata catastalmente al Fg. 4 particelle 24-211-212-604-607-611, concessa in comodato d'uso a titolo gratuito da ALMAS S.r.l. a GESCO S.p.a.
L'area non risulta soggetta a vincoli.

3.1 Descrizione impianto di cogenerazione

Il nuovo impianto sarà composto da un container al cui interno saranno ospitati il modulo di cogenerazione per la produzione di acqua calda e i quadri elettrici di servizio all'unità. Sulla copertura del container saranno installati gli altri componenti del ciclo termico, come la caldaia a recupero per la produzione di vapore ed il sistema di raffreddamento ausiliario del motore.
Il modulo di cogenerazione di marca TEDOM, modello Quanto D800, è composto da un motore endotermico a ciclo Otto MWM alimentato a gas naturale accoppiato ad un generatore sincrono della potenza elettrica nominale ai morsetti pari a 800 kW, riferita ad una potenza termica introdotta di 1889 kW.
L'energia elettrica prodotta sarà ceduta alla rete di distribuzione interna per gli usi di stabilimento. Le eventuali eccedenze saranno cedute alla rete elettrica di distribuzione in Media Tensione attraverso il punto di connessione intestato alla società ALMAS S.r.l.
La potenza termica complessivamente recuperata è pari a 808 kW di cui 440 kW ricavati dal raffreddamento del motore cogenerativo per la produzione di acqua calda e 368 kW derivanti dallo sfruttamento dell'energia residua dei fumi per la produzione di vapore di processo mediante caldaia a vapore con economizzatore.
Qualora il calore recuperato dal raffreddamento del motore non venga totalmente assorbito dal circuito utenza, ovvero nel caso di riduzione della richiesta termica, il raffreddamento viene demandato ad un dissipatore a tubi alettati, che svolge anche la funzione di assorbire le fluttuazioni di temperatura sul circuito primario del cogeneratore. Il dissipatore è del tipo Vshaped, con due batterie alettate laterali separate dedicate l'una al raffreddamento ausiliario, l'altra al raffreddamento continuo del secondo stadio dell'intercooler.

L'operatività annua dell'impianto di cogenerazione è stimata in 5500 ore/anno. Sono previste una accensione e uno spegnimento a settimana in concomitanza dell'avvio e della fermata delle attività produttive dello stabilimento. Il carico medio di processo, sviluppato nei periodi di attività dell'azienda, è pari al 100% della potenza elettrica e di quella termica. La soglia del minimo tecnico per il motore cogenerativo si ritiene superata se il motore risulta in marcia da almeno 60 minuti al massimo regime previsto.
Il gruppo cogeneratore è dotato di quadro controllo macchina (TEM – Total Electronic Management) che analizza in continuo lo stato delle sicurezze e degli ausiliari a corredo del gruppo.
L'impianto sarà provvisto di tutti gli idonei sistemi di contabilizzazione per la definizione puntuale di tutte le quantità in gioco.

3.2 Reti di interconnessione

L'impianto di cogenerazione sarà servito da reti di interconnessione idraulica ed elettrica a servizio di:

- circuito acqua calda - dal cogeneratore verso gli accumuli e le utenze;
- circuiti vapore – dalla caldaia a recupero verso il collettore di distribuzione vapore preesistente posizionato nella adiacente centrale termica;
- collegamento elettrico dal cogeneratore all'impianto, passando per la fase di trasformazione MT/BT e collegamento alla rete di distribuzione locale.

Il gas naturale necessario all'esercizio dell'impianto di cogenerazione sarà alimentato realizzando una nuova tubazione collegata ad un nuovo Punto di Riconsegna (PDR).
Le interconnessioni sono realizzate tramite tubazioni in acciaio, isolate termicamente per mezzo di strati di coibentazione in materiale resistente alle condizioni di utilizzo e rivestiti in lamierino d'alluminio.
Le linee aeree saranno posate su sostegni aerei, progettate in modo da rendere compatibili le sollecitazioni a cui sono sottoposte con le condizioni di stabilità e sicurezza previste dalla normativa vigente.
I gruppi di pompaggio principali a servizio dell'impianto saranno inseriti nei locali del cogeneratore.

3.3 Emissioni in atmosfera

I gas di scarico prodotti dall'impianto verranno emessi in atmosfera attraverso il camino contrassegnato con la sigla EM01, avente diametro interno allo sbocco di 350 mm e altezza da piano stradale pari a circa 10 metri.
La linea fumi è completata con silenziatore reattivo e assorbitivo e by pass.
La temperatura dei fumi combusti è pari a circa 412 °C a monte del recupero energetico e 120 – 165 °C a valle dello stesso.
Il camino sarà dotato di punto di campionamento installato in conformità con la norma UNI EN 15259:2008.
Per il contenimento delle emissioni inquinanti il modulo di cogenerazione si avvale di un controllo efficiente della combustione e di un catalizzatore trivalente per la conversione degli idrocarburi incombusti (CnHm), degli ossidi di azoto (NO) e del monossido di carbonio (CO) in anidride carbonica (CO_2), acqua (H_2O) e azoto (N_2).
L'impianto in progetto rientra nella fattispecie indicata dall'art. 268 punto gg-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. come medio impianto di combustione. Le emissioni devono pertanto rispettare i valori limite di riferimento indicati nell'Allegato I alla parte V° del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., parte III paragrafo 3 *"Motori fissi a combustione interna"* tabella *"Motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%".*

La ditta con perizia asseverata del 09/03/2022, a firma dell'Ing. Fabio Latini iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena al n. 789, dichiara che:

- la portata dei gas di scarico secchi è pari a 3.541 Nmc/h con un tenore di ossigeno in volume pari al 5%.
- in condizioni di regime normale di funzionamento con gas di alimentazione, fluidi di esercizio e manutenzione conformi alle specifiche tecniche del costruttore, le caratteristiche (quantità e qualità) degli inquinanti emessi riferiti ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5%, sono i seguenti:

inquinante	Concentrazione (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 5%)	Flusso di massa (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 5%)
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	250 mg/Nm^3 (corrispondente a 93,75 mg/Nm^3 con O_2 al 15%)	0,885 kg/h
Monossido di carbonio (CO)	300 mg/Nm^3 (corrispondente a 112,5 mg/Nm^3 con O_2 al 15%)	1,062 kg/h
Polveri	/	/

I valori indicati nella citata perizia, rapportati al tenore del 15 % di Ossigeno, risultano rispettosi della norma vigente.
Non essendo stato indicato il valore per le polveri, la Conferenza di Servizi propone all'autorità competente di assegnare un valore di concentrazione da rispettare pari a 10 mg/Nm^3 riferita a un tenore in ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15%.

3.4 Scarichi

Dall'impianto di cogenerazione non si producono acque tecniche di scarico a meno degli spurghi previsti nei sistemi di blowdown del circuito vapore. Si tratta di scarico discontinuo e con quantitativi dell'ordine di grandezza di alcuni litri. Tali spurghi sono inviati, tramite pozzetto, alla rete di scarico già esistente dello stabilimento di Almas S.r.l., comprendente il collegamento con un impianto di depurazione.

3.5 Incidenza ambientale

L'impianto di cogenerazione in progetto e le relative opere connesse sono esterni alle aree individuate dalla Rete Natura 2000.
I siti Natura 2000 più vicini all'area impianto sono individuati con codice:

- IT3220008 "Buso della rana" ad una distanza di circa 2 km ad ovest dell'area di installazione;
- IT3220039 "Biotopo Le Poscole" a circa 3 km in linea d'aria a sud.

La Ditta ha presentato una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".
L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 24/2022 del 12/12/2022, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

3.6 Emissioni acustiche

Secondo il Piano di classificazione acustica del Comune di Monte di Malo lo stabilimento si trova in classe V "Aree prevalentemente industriali". I recettori più vicini potenzialmente interessati dalle sorgenti di rumore nei pressi dello stabilimento sono rappresentati da alcune case situate in classe III.
Il tecnico estensore della valutazione previsionale d'impatto acustico conclude la relazione come segue: *"... I livelli acustici previsti per il gruppo di cogenerazione sono stati ottenuti tramite modellazione delle caratteristiche emissive proprie dell'attività, basandosi sempre su assunzioni cautelative per i ricettori esposti. La mappatura acustica presentata ed il calcolo degli indicatori di legge in materia di impatto acustico ambientale hanno evidenziato come nelle condizioni di operatività standard individuate i limiti previsti siano sempre rispettati."*.

3.7 Impatto elettromagnetico

Nello studio di impatto elettromagnetico prodotto dalla Ditta non si riscontrano problematiche particolari relative all'impatto elettromagnetico dei componenti dell'impianto di cogenerazione ed in particolare in merito all'esposizione umana ai campi elettrici e magnetici.
A lavori ultimati saranno comunque eseguite prove e misurazioni sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte e se necessario saranno adottate ulteriori misure di mitigazione dell'esposizione al campo magnetico indotto dall'impianto di cogenerazione.

4. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto che la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza da parte di alcuni Enti coinvolti nel procedimento, per gli effetti del comma 4 art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso, la Conferenza di Servizi si conclude favorevolmente all'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione e delle opere e infrastrutture ad esso connesse descritti nell'istanza della ditta GESCO S.p.A. presso lo stabilimento produttivo della ditta ALMAS S.r.l. sito nel Comune di Monte di Malo (VI) in via Gecchelina n. 12, con riferimento agli effetti della procedura unica riportati al paragrafo 2 della presente istruttoria e con le seguenti prescrizioni:

A. Prescrizioni generali

1. La ditta è tenuta a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, agli Enti deputati al controllo.
2. Dovranno essere rispettate in fase di realizzazione ed esercizio dell'impianto tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.
3. In relazione al potenziale rischio di esplosione per la presenza di gas si dovrà provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata.
4. Ai sensi dell'art. 296 del D. Lgs 81/08 le installazioni elettriche nelle aree classificate 0, 1, 20, 21 ai sensi dell'allegato XLIX, devono essere sottoposte alle verifiche di cui ai capi II e IV del DPR 462/01.
5. Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.
6. Dovranno essere opportunamente formalizzati e registrati dalla Ditta gli interventi di manutenzione e controllo effettuati secondo le frequenze dettate dal costruttore, annotando in particolare gli interventi sul sistema di regolazione della combustione.
7. Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, prot. n. 28569 del 06/10/2022 (protocollo regionale n. 458320 del 06/10/2022) citato nelle premesse.

B. Emissioni in atmosfera

1. MESSA IN ESERCIZIO e MESSA A REGIME - La messa in esercizio e la conseguente messa a regime dell'impianto dovranno essere comunicate alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al dipartimento ARPAV competente per territorio, al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza e al Comune di Monte Malo, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.
2. TERMINE MESSA A REGIME - Il termine per la messa a regime dell'impianto, decorrente dalla data di messa in esercizio è fissato in 90 (novanta) giorni.
3. ANALISI MESSA A REGIME - Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto dovranno essere effettuate le analisi dei fumi e trasmesse entro i successivi 30 (trenta) giorni alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto e al dipartimento ARPAV competente per territorio.
4. ANALISI DI AUTOCONTROLLO – Successivamente alla messa a regime, dovranno essere effettuate analisi dei fumi con cadenza semestrale, concludendo il procedimento di rilevamento entro lo stesso mese di ogni semestre; le analisi dovranno essere tenute a disposizione presso l'impianto.
5. VALORI LIMITE:

- In caso venga utilizzata una miscela di urea nell'impianto di abbattimento SCR delle emissioni in atmosfera, dovrà essere analizzato anche il parametro ammoniaca;
- In tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresti e guasti, dovranno essere rispettati i seguenti valori limite di emissione:

inquinante	Concentrazione (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 15%)	Flusso di massa (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 5%)
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	93,75 mg/Nm^3	0,885 kg/h
Monossido di carbonio (CO)	112,5 mg/Nm^3	1,062 kg/h
Polveri	10 mg/Nm^3	0,094 kg/h
Ammoniaca (NH_3)	5 mg/Nm^3	0,047 kg/h

6. METODICHE - La verifica del rispetto dei valori limite di emissione dovrà essere eseguita utilizzando preferibilmente le metodiche analitiche di seguito riportate o altre metodiche elencate dal D. Lgs 152/06 all'art. 271 comma 17 del Titolo I della parte Quinta, preventivamente concordate con ARPAV:
Metodo UNI 16911-1:2013 per la misura della portata del flusso gassoso convogliato;
Metodo UNI EN 14792:2017 per la determinazione degli ossidi di azoto;
Metodo UNI EN 15058:2017 per la determinazione del monossido di carbonio;
Metodo UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione delle polveri;
Metodo UNI EN 14789:2006 per la determinazione del tenore di ossigeno;
Metodo UNI EN 14790: 2017 per la determinazione del contenuto di umidità dei fumi;
Metodo UNI EN ISO 21877:2020 per la determinazione dell'ammoniaca.
7. CAMPIONAMENTO - In merito agli apprestamenti inerenti l'accessibilità a camino, la collocazione della sezione di prelievo e la dotazione della stessa delle necessarie prese di campionamento, dovrà essere rispettato quanto riportato nel documento "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera" scaricabile dal sito internet della Provincia di Treviso.
8. CONDENSE - Qualora siano presenti liquidi di condensa provenienti dagli scarichi posti alla base del camino, gli stessi se non recuperati nel processo industriale, bensì scaricati, dovranno essere preventivamente autorizzati (Parte III^ D.Lgs. 152/06); diversamente dovranno essere allontanati come rifiuti (Parte IV^ D.Lgs. 152/06).
9. IMPATTO EMISSIONI - Nel caso in cui l'altezza del camino dell'impianto risulti inferiore rispetto all'altezza degli edifici più prossimi, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici affinché le emissioni non vadano ad impattare negativamente su finestre, pareti o aperture praticabili, prese d'aria, etc. presenti sugli edifici più prossimi.
10. EFFICIENZA - L'impianto dovrà perseguire la massima efficienza termica relativamente all'utilizzo del calore prodotto in conformità alle norme vigenti relative al miglioramento delle prestazioni energetiche degli impianti e dell'ottimizzazione degli usi finali dell'energia.
11. RAPPORTO PRODUZIONE - La ditta dovrà trasmettere annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera e Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia) entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'entrata in esercizio dell'impianto, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica e termica prodotta e utilizzata con ripartizione mensile, ai fini del monitoraggio previsto dal Piano Energetico Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/2017.

12. DURATA AUTORIZZAZIONE EMISSIONI ATMOSFERA - l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 7 del D.Lgs 152/2006, ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data del provvedimento di autorizzazione.
13. MODIFICHE E VARIAZIONI GESTORE - la Ditta dovrà comunicare all'autorità competente U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, secondo quanto previsto ai commi 8 e 11 bis dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore.

C. Connessioni rete elettrica e gas

1. Siano rispettate le prescrizioni costruttive e gestionali indicate dai gestori delle reti elettrica e gas.

D. Prevenzione incendi

1. Siano rispettate le prescrizioni indicate nel parere di conformità adottato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza con propria nota Registro Ufficiale 7638 del 04/04/2022.

E. Rumore

1. Siano rispettate le disposizioni in materia dettate dai Regolamenti comunali del Comune di Monte di Malo.
2. Ferme restando le competenze del Comune, entro 30 (trenta) giorni dalla messa a regime la ditta dovrà predisporre ed inviare al Comune di Monte Malo e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente per territorio per le valutazioni di competenza, informando per conoscenza l'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, una valutazione di impatto acustico post-operam redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla D.D.G. ARPAV n. 3 del 29.01.2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione.

F. Serbatoi e reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio

1. I serbatoi di stoccaggio dei liquidi di servizio, quali olio fresco ed esausto, aventi capacità complessiva superiore a 300 litri, dovranno essere realizzati e gestiti in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 95/92, D.M. 392/96, D.Lgs. 152/06).
2. Le reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio dovranno essere realizzate in modo tale che eventuali sversamenti per malfunzionamento di tenute meccaniche, guarnizioni o altro, possano essere facilmente raccolti con idonei manufatti/pavimentazioni impermeabili e convoglianti per gravità entro pozzetti di raccolta a tenuta, adeguatamente dimensionati.

G. Gestione scarichi

1. In merito alla nuova componente di scarico nella rete di stabilimento prevista dal progetto (spurghi relativi ai sistemi di blowdown del circuito vapore), tenuto conto che la ditta ALMAS s.r.l. è in possesso di AUA (n. registro provinciale 274/2021 del 29/11/2021), tale variazione resta subordinata alla positiva conclusione del procedimento di modifica dell'AUA, che dovrà essere attivato dalla ditta ALMAS S.p.A. presso la competente Provincia di Vicenza.

H. Rifiuti

1. I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (es. l'olio esausto) dovranno essere gestiti in deposito temporaneo e avviati a recupero/smaltimento nel rispetto della normativa vigente; i rifiuti dovranno essere sempre tracciabili e gestiti con adeguati presidi ambientali.
2. I contenitori di deposito dei rifiuti liquidi e delle materie prime liquide di servizio (es. olio motore e eventuale urea per SCR) dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati.
3. La gestione delle terre e rocce da scavo eventualmente esitanti dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà conformarsi alle previsioni del D.P.R. n. 120/2017.

I. Campi elettromagnetici

1. Dovrà essere rispettato quanto previsto dalla Legge n. 36/2001 e successivi decreti attuativi, in particolare il progetto per la costruzione dell'impianto dovrà essere realizzato in conformità agli artt. n. 3, 4 e 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2003.
2. Come indicato nella relazione sull'impatto elettromagnetico allegata all'istanza, entro 180 giorni dalla messa a regime dell'impianto dovranno essere eseguite prove e misurazioni sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte e se necessario dovranno essere adottate ulteriori misure di mitigazione dell'esposizione al campo magnetico indotto dall'impianto di cogenerazione.

J. Dismissione impianto e ripristino

1. Lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato a carico del soggetto esercente al momento della dismissione dell'impianto affinché risulti disponibile per le attività previste per esso all'atto della dismissione dell'impianto.
2. Il piano di dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere trasmessi con un anticipo di 6 (sei) mesi rispetto alla data di inizio lavori, alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera e Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia), al Comune di Monte di Malo e alla Provincia di Vicenza;
3. I rifiuti provenienti dalle operazioni di dismissione dell'impianto dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa.

Il Direttore
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- F.to dott.ssa Sofia Memoli -

ELENCO ELABORATI

Istanza di autorizzazione	prot. 12141 del 16/03/2022;
1-AU00. Elenco elaborati	prot. 12141 del 16/03/2022;
2-AU01. Visura camerale	prot. 12141 del 16/03/2022;
3-AU02. Delega per la presentazione dell'istanza	prot. 12141 del 16/03/2022;
4-AU03. Contratto di comodato d'uso gratuito	prot. 12141 del 16/03/2022;
5-AU04. Relazione tecnica generale	prot. 12141 del 16/03/2022;
6-AU05. Perizia asseverata su qualità e quantità emissioni	prot. 12141 del 16/03/2022;
7-GE01. Layout inserimento	prot. 12141 del 16/03/2022;
8-GE02. Relazione tecnica illustrativa	prot. 12141 del 16/03/2022;
9-GE03. Sezioni e prospetti	prot. 12141 del 16/03/2022;
10-GE04. Scheda tecnica Quanto 800	prot. 12141 del 16/03/2022;
11-GE05. Schema di processo generale	prot. 12141 del 16/03/2022;
12-GE06. Planimetria generale collegamenti elettrici	prot. 12141 del 16/03/2022;
13-GE07. Schema elettrico unifilare	prot. 12141 del 16/03/2022;
14-GE08. Layout linea gas metano	prot. 12141 del 16/03/2022;
15-GE09. Layout connessioni idriche	prot. 12141 del 16/03/2022;
16-GE10. Layout punto di emissione fumi	prot. 12141 del 16/03/2022;
17-GE11. Costi progetto	prot. 12141 del 16/03/2022;
18-GE12. Relazione di compatibilità elettromagnetica	prot. 12141 del 16/03/2022;
19-GE13. Inquadramento catastale	prot. 12141 del 16/03/2022;
20-AU06. Pratica SUAP Vigili del Fuoco	prot. 12141 del 16/03/2022;
21.AU07. Valutazione previsionale di impatto acustico	prot. 12141 del 16/03/2022;
22.AU08. Dichiarazione VINCA	prot. 12141 del 16/03/2022;
23.AU09. Relazione VINCA	prot. 12141 del 16/03/2022;
24.AU08. Dichiarazione AIA	prot. 12141 del 16/03/2022;
Completamento istanza	prot. 358790 del 12/08/2022;
Integrazioni volontarie	prot. 382197 del 30/08/2022, prot. 448291 del 29/09/2022 e prot. 585427 del 19/12/2022;

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 493115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 2 del 02 gennaio 2023

Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. DDR n. 96 del 27/11/2017 e ss.mm.ii. Approvazione del Prezzario regionale agroforestale.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approva il nuovo prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, e successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo con DGR n. 1000 del 9 agosto 2022 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5162 final del 14 luglio 2022;

VISTA la DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., modificata da ultimo con DGR n. 1176 del 24 agosto 2021, relativa agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), che rappresentano il quadro di riferimento per i diversi aspetti procedurali ed operativi che caratterizzano l'attuazione del Programma, ed i successivi adeguamenti ed integrazioni operate in funzione anche della progressiva attivazione delle diverse Misure e Tipi di intervento;

CONSIDERATO che gli Indirizzi Procedurali Generali prevedono, nell'ambito dei processi trasversali a supporto dell'attuazione del PSR 2014-2020, l'impiego del Prezzario regionale agroforestale ai fini della valutazione della pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese indicate nelle domande di aiuto presentate da parte dei richiedenti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione) n. 96 del 27/11/2017 e ss.mm.ii. che approva il Prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

RITENUTO necessario aggiornare il prezzario regionale agroforestale per tenere conto dei fenomeni inflattivi verificatisi a seguito delle crisi derivanti dalla pandemia da Covid 19 e dal conflitto in atto tra Federazione Russa e Ucraina, nonché della necessità di risolvere talune criticità emerse in fase applicativa e introdurre nuove voci di costo;

VISTA la DGR n. 53 del 25/01/2022 che modifica e integra il Programma Operativo (PO.2.) approvato con DGR n. 1657/2017 e approva l'attività di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTO il DDR n. 156 del 19 settembre 2022 del Direttore della Direzione Agroalimentare che affida l'incarico di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale alla Ditta ETIFOR srl, con sede in Piazza A. De Gasperi, 41, 35131 Padova (PD) P.IVA 04570440281;

PRESO ATTO dell'elaborato conclusivo predisposto da ETIFOR srl;

VISTA la nota prot. n. 606637 del 30 dicembre 2022, con la quale il Direttore della Direzione Agroalimentare ha trasmesso l'Attestazione di regolare esecuzione del servizio commissionato" Prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale. Aggiornamento 2022. Ente affidatario: ETIFOR s.r.l., con sede in Piazza A. de Gasperi, 41, 35131 Padova, P.IVA 04570440281. MePA: Rdo n. 3150631 del 26/08/2022;

CONSIDERATO, peraltro, che il prezzario non può considerarsi esaustivo di tutte le possibili voci di spesa utili alla presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

DATO ATTO, pertanto, del possibile valido riferimento ai seguenti prezzari vigenti, in base a quanto disposto dal documento Indirizzi Procedurali Generali di cui all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e ss.mm.ii.:

- Prezzario delle opere edili della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, per gli interventi in aree montane;
- Prezzario regionale dei Lavori Pubblici, relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti) per gli interventi in aree non classificate montane;

RITENUTO, pertanto, di approvare il nuovo Prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. di disporre che il Prezzario di cui al precedente punto 2) vada applicato alle domande di aiuto presentate successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento;

4. di dare atto che, in base a quanto disposto dal documento Indirizzi Procedurali Generali di cui all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e ss.mm.ii., per tutte le voci di costo non indicate nel suddetto documento si rimanda al Prezzario delle opere edili della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, per gli interventi in aree montane e al Prezzario regionale dei Lavori Pubblici, relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti) per gli interventi in aree non classificate montane;

5. di pubblicare il presente provvedimento, con il relativo allegato, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

6. di provvedere alla diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati, in particolare attraverso la relativa pubblicazione sul sito Internet regionale, all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documenti-attuativi-psr;

7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – XI Legislatura

Allegato A al decreto n. 2 del 2 gennaio 2023

FEASR

REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Regione Veneto

PREZZARIO REGIONALE AGROFORESTALE

2022

SOMMARIO

INTERVENTI AGRICOLI

A. Elenco prezzi unitari per manodopera, materiali e noli 7
B. Prezzi unitari per opere compiute 10

INTERVENTI FORESTALI

C. Elenco prezzi unitari di manodopera, materiali e noli per interventi forestali 16
D. Elenco prezzi unitari delle opere compiute relative ad interventi forestali 19
E. Elenco prezzi unitari delle opere compiute relative alla viabilità forestale 25
F. Interventi di ingegneria naturalistica 28

INTERVENTI AMBIENTALI

G. Elenco prezzi unitari materiali per la fruizione turistico-ricreativa 34
H. Prezzi unitari per materiali per imboschimenti e pioppeti 35
I. Prezzi per opera compiuta per imboschimenti e pioppeti 36

INTRODUZIONE

Fin dal 2009 la Regione del Veneto ha realizzato e messo a disposizione un prezzario agro-forestale per supportare l'attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, sostenute dal FEASR attraverso il Programma di Sviluppo Rurale. Il prezzario mira a rappresentare, infatti, un importante e valido strumento per la pianificazione di progetti concernenti impianti arborei, miglioramenti fondiari, interventi agricoli e selvicolturali.

Dato il forte rincaro di tutte le materie prime e dei materiali da costruzione, registrato nella seconda parte del 2021 e nel 2022, e le indicazioni contenute nel D.lgs n. 50/2022, un aggiornamento del prezzario appare necessario. Il Decreto n. 74 del 24 dicembre 2021 del Direttore della "Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione" aveva disposto un primo aggiornamento delle voci di costo indicate nel prezzario, attraverso l'applicazione di un coefficiente correttivo di incremento del 17%, corrispondente all'indice medio dei prezzi alla produzione mensili elaborati dall'ISTAT, per i principali materiali da costruzione, ma l'aggiornamento del prezzario risulta necessario anche alla luce dell'evoluzione delle politiche agricole e di sviluppo rurale nella programmazione 2023-2027, delle nuove tecniche applicabili, nonché delle mutate condizioni ambientali a seguito di fenomeni estremi, come la tempesta Vaia.

La presente versione del prezzario, come la precedente, è suddivisa in tre sezioni principali:

INTERVENTI AGRICOLI
includono il costo unitario dei beni materiali, dei noli, delle opere compiute relative al settore agricolo.

INTERVENTI FORESTALI
includono il costo unitario dei beni materiali, dei noli, delle opere compiute relative al settore forestale.

INTERVENTI AMBIENTALI

includono il costo unitario dei beni materiali, delle opere compiute relative ad interventi di carattere ambientale, come ad esempio l'impianto di pioppeti, imboschimenti ed altri interventi fuori foresta, e ad attività legate al settore turistico-ricreativo.

In questa versione aggiornata, sono state aggiunte due nuove sezioni: una dedicata ai noli nella parte "interventi agricoli" e una dedicata ai pioppeti nella parte "interventi ambientali".

La metodologia utilizzata

I principali passaggi per giungere alla stesura della presente versione del prezzario sono stati i seguenti:

1. Definizione delle voci del prezzario;
2. Calcolo del costo delle nuove voci;
3. Aggiornamento del valore delle voci esistenti.

Di seguito per ognuno di questi passaggi si fornisce una breve descrizione:

1. DEFINIZIONE DELLE VOCI DEL PREZZARIO

Per giungere a definire le voci incluse nella presente versione del prezzario, in prima battuta, è stata effettuata una rilettura critica delle singole voci di costo al fine di eliminare alcune di esse in quanto obsolete, semplificare e aggiornare la descrizione delle diverse operazioni agricole e forestali. In seconda battuta, si è proceduto ad aggiungere alcune voci, la cui integrazione nel prezzario è apparsa necessaria data l'evoluzione tecnica di alcuni comparti produttivi, alcune nuove esigenze di specifici settori e la necessità di rispondere in maniera efficace alle nuove condizioni lavorative causate da eventi climatici estremi, come gli schianti da vento in aree montane. Si è, pertanto, proceduto integrando le voci relative a: (i) noli per gli interventi agricoli; (ii) fornitura e messa in opera di recinti di protezione per il contenimento dei danni alle colture agricole; (iii) esbosco ed allestimento di legname in aree schiantate; (iv) operazioni specifiche per i pioppeti.

2. CALCOLO DEL COSTO DELLE NUOVE VOCI

Per determinare il valore di costo delle nuove voci del prezzario si è utilizzato il criterio del prezzo medio di mercato dei beni e dei servizi. Questa metodologia mira a fornire una stima del valore di mercato delle diverse voci, attraverso valutazioni condotte in contesti similari, tenendo in considerazione alcuni aspetti, quali il contesto e le più recenti dinamiche di mercato, riferiti ad un periodo prossimo a quello di stima.

Le valutazioni condotte per arrivare al prezzo medio di mercato hanno considerato altri prezzari agroforestali, come quello relativo alle opere forestali della Regione Lombardia (approvato con il decreto regionale n. 9068 del 23.06.2022) e il prezzario regionale-territorio dell'Emilia Romagna (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 27 luglio 2022), oltre a documenti realizzati da enti di ricerca a livello nazionale, come la "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per gli impianti arborei" realizzato dal gruppo di lavoro della Rete Rurale Nazionale-ISMEA. In caso di assenza di riferimenti utili in queste tipologie di documenti, per determinare il valore di costo delle nuove voci si è proceduto ad una ricerca bibliografica sia a livello nazionale che internazionale o a brevi, specifiche indagini di mercato.

3. AGGIORNAMENTO DEL VALORE DELLE VOCI ESISTENTI

Relativamente alle voci esistenti, dopo una verifica della coerenza del costo indicato nella precedente versione, si è dapprima proceduto all'adeguamento dei prezzi come previsto dal Decreto n.74 del 24 dicembre 2021 (+17%) per poi applicare i seguenti indici ISTAT:

- l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività (NIC), riferito al periodo dicembre 2021-settembre 2022 **per tutte le opere compiute e i noli**;
- l'indice dei prezzi di produzione dell'industria **per i prezzi unitari** (riferimento dicembre 2021-settembre 2022).

Pertanto, a seconda dei materiali, sono stati considerati gli indici dei prezzi di produzione dell'industria per: (i) fabbricazione di articoli in plastica; (ii) fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso; (iii) fabbricazione di elementi da costruzione in metallo; (iv) fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture; (v) fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati e fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia. Nel caso di materiale vivaistico e dei concimi si è applicato l'indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori (riferimento dicembre 2021- giugno 2022).

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEL PRESENTE PREZZARIO

Gli elementi caratterizzanti dei prezzi indicati nel prezzario

I prezzi inclusi nel presente prezzario rappresentano l'importo massimo ammissibile. Va ricordato come i prezzi indicati si riferiscono a lavori, impianti ed opere compiuti utilizzando materiali di ottima qualità e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, e sono indicati al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Va ricordato, inoltre, come i prezzi non includono le spese di progettazione, direzione lavori e altre spese generali come definite, per lo sviluppo rurale, nel documento di Indirizzi Procedurali Generali. Per le forniture di materiali i prezzi sono comprensivi anche delle spese di trasporto.

Nel caso le operazioni siano effettuate in situazioni ambientali sfavorevoli

Per l'individuazione dei prezzi si è considerato un quadro di riferimento in cui le operazioni sono svolte in condizioni ordinarie e favorevoli alle pratiche agricole, forestali e ambientali. Tuttavia, al fine di riconoscere le condizioni di oggettivo svantaggio per chi opera in situazioni ambientali sfavorevoli il prezzario indica un incremento del 15% per alcune voci, evidenziate con il simbolo dell'asterisco (*), relative a lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%.

Nel caso le operazioni siano effettuate in diretta amministrazione

Tutte le voci del prezzario includono l'utile ordinario, secondo il principio dell'ordinaria efficienza di impresa. Nel caso in cui il richiedente il sostegno sia un Ente pubblico che esegue direttamente, entro i limiti del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. con la propria struttura operativa l'operazione proposta a finanziamento, va applicata una riduzione del 10% ai valori riportati nel prezzario.

Nel caso di interventi eseguibili con prestazione volontaria

Per quanto riguarda l'individuazione dei costi relativi agli interventi eseguibili con la prestazione volontaria di manodopera, per le voci in cui ciò è ammissibile, è stata predisposta una colonna apposita, che riporta le "ore/unità di misura" necessarie alla realizzazione dell'intervento.

In tali casi, l'importo complessivo dato dalla somma della manodopera aziendale (prestazioni in natura dell'imprenditore agricolo) con la fornitura di materiali a piè d'opera non può essere superiore al relativo prezzo unitario dell'opera compiuta impiegando manodopera esterna (ditta specializzata). I tempi di lavoro indicati si riferiscono all'apporto complessivo di manodopera, non si riferiscono ad una singola unità lavorativa.

Altri prezzari di riferimento

Per tutte le voci di costo non indicate nel presente documento, si rimanda ai seguenti prezzari:

- **per le aree montane:** Elenco Prezzi Provinciale – Provincia Autonoma di Trento preso come riferimento dalla Camera di Commercio di Treviso e Belluno per le Opere Edili del bellunese (delibera camerale n. 175/2020);
- **per le aree non classificate montane:** Prezzario regionale dei Lavori Pubblici (approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022) relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti).

INTERVENTI AGRICOLI

INTERVENTI AGRICOLI

A. ELENCO PREZZI UNITARI PER MANODOPERA, MATERIALI E NOLI

A.1 MANODOPERA

		Unità di misura	Costo (euro)
A.1	Manodopera aziendale	ora	17,00

A.2 MANODOPERA PER FRUTTETI

		Unità di misura	Costo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
A.2.1	Manodopera esterna per montaggio di strutture per impianto antigrandine su colture frutticole	ha	7.377,84	360 ore/ha
A.2.2	Manodopera esterna per realizzazione di impianti senza rete antigrandine per impianti frutticoli	ha	4.098,80	200 ore/ha
A.2.3	Manodopera esterna per posa in opera pali di testata in cemento	cad	7,29	0,33 ore/cad
A.2.4	Manodopera esterna per posa in opera pali intermedi in cemento	cad	3,64	0,17 ore/cad
A.2.5	Manodopera esterna per posa in opera pali di testata in legno	cad	14,58	0,67 ore/cad
A.2.6	Manodopera esterna per posa in opera pali intermedi in legno	cad	4,25	0,19 ore/cad
A.2.7	Manodopera esterna per posa in opera pali intermedi in ferro zincato	cad	0,97	0,04 ore/cad

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

A.3 NOLI

		Unità di misura	Costo (euro)
	Trattore agricolo cingolato di piena efficienza, compreso l'operatore addetto continuativamente alla manovra e le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo		
A.3.1	Potenza fino a 35 kW	ora	61,29
A.3.2	Potenza oltre 35 kW fino a 50 kW	ora	61,70
A.3.3	Potenza oltre 50 kW fino a 70 kW	ora	73,65
A.3.4	Potenza oltre 70 kW fino a 140 kW	ora	97,19
A.3.5	Potenza oltre i 140 kW fino a 200 kW	ora	119,15
A.3.6	Potenza oltre i 200 kW	ora	141,10
	Trattore agricolo gommato di piena efficienza, compreso l'operatore addetto continuativamente alla manovra e le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo		
A.3.7	Potenza fino a 35 kW	ora	53,84
A.3.8	Potenza oltre 35 kW fino a 50 kW	ora	62,25
A.3.9	Potenza oltre 50 kW fino a 70 kW	ora	75,61
A.3.10	Potenza oltre 70 kW fino a 140 kW	ora	85,02
A.3.11	Potenza oltre i 140 kW fino a 200 kW	ora	95,99
A.3.12	Potenza oltre i 200 kW	ora	109,69

A.4 MATERIALE VIVAISTICO

		Unità di misura	Costo (euro)
	Pesco, albicocco e susino su portainnesto clonale		
A.4.1	astone diam 12-14 mm	cad	6,22
A.4.2	pianta a gemma dormiente	cad	4,84
	Pesco, albicocco e susino su portainnesto franco		
A.4.3	astone diam 12-14 mm	cad	5,53
A.4.4	pianta a gemma dormiente	cad	4,15
	Ciliegio su portinnesto clonale		
A.4.5	astone diam 12-14 mm	cad	8,98
A.4.6	pianta a gemma dormiente	cad	5,53
	Melo su portinnesto clonale		
A.4.7	astone nudo	cad	5,53
A.4.8	astone con rami anticipati	cad	6,36
	Pero su portinnesto clonale		
A.4.9	astone nudo	cad	5,53
A.4.10	astone con rami anticipati	cad	6,22
	Pero su portainnesto franco da seme		
A.4.11	astone nudo	cad	5,11
A.4.12	astone con rami anticipati	cad	6,22
A.4.13	Actinidia	cad	6,22
A.4.14	astone da innesto diam 10-12 mm	cad	9,67
A.4.15	piante micropropagate - 1 anno	cad	5,94
A.4.16	piante micropropagate - 2 anni	cad	8,98
A.4.17	piante da talea	cad	8,29
A.4.18	piante in vaso min 8 mm	cad	6,22
A.4.19	Olivo - 1 anno	cad	4,84
A.4.20	Olivo - 2 anni	cad	8,98
A.4.21	Olivo micropropagati (autoradicanti)	cad	8,98
A.4.22	Noce da frutto astoni di 2 anni di cv. comuni	cad	8,22
A.4.23	Noce da frutto astoni di cv. a fioritura laterale brevettate d'importazione di 1 anno	cad	25,70
A.4.24	Noce da frutto astoni di cv. a fioritura laterale brevettate d'importazione di 2 anno	cad	28,46
A.4.25	Zampe di asparago	cad	0,62
A.4.26	Piantine di asparago	cad	0,48
A.4.27	Piantine in vaso lamponi	cad	2,76
A.4.28	Ribes da talea - 2 anni	cad	1,80
A.4.29	Mora	cad	2,07
A.4.30	Mirtillo da talea - 2 anni	cad	4,49

A.5 MATERIALI PER IMPIANTI FRUTTICOLI

		Unità di misura	Costo (euro)
A.5.1	Ancore con asta zincata 100 cm (piastra in cemento 30 cm diametro)	cad	9,17
A.5.2	Pali di testata in cemento precompresso 9 x 9 x 350 cm (12 fili)	cad	13,53
A.5.3	Tubo zincato da 6 m diam. 70 mm per testata con giunti	cad	42,56
A.5.4	Pali metallici intermedi (acciaio zincato 2,5 m)	cad	7,98
A.5.5	Pali in cemento precompressi intermedi	cad	10,74
A.5.6	Pali di testata in castagno scortecciato	cad	28,93
A.5.7	Pali in castagno scortecciato intermedi	cad	9,64
A.5.8	Tutori tondino di ferro	cad	0,90
A.5.9	Filo acciaio (AISI 304)	kg	3,72
A.5.10	Filo acciaio zinco-alluminio	kg	3,46
A.5.11	Filo acciaio zincato	kg	5,32
A.5.12	Fune di fili di acciaio zincato, diametro 16-18 mm	m	4,25
A.4.13	Accessori (gripple, gancetti, collari, ecc.)	ha	265,20

A.6 MATERIALI PER IMPIANTI CON RETI ANTIGRANDINE

		Unità di misura	Costo (euro)
A.6.1	Fornitura materiale per impianto antigrandine (pali, ancoraggi, fili, reti, accessori, ecc...)	ha	14.123,65
A.6.2	Fornitura rete antigrandine 32 g/m^2	m^2	0,26
A.6.3	Fornitura rete antigrandine multipla 45 g/m^2	m^2	0,33
A.6.4	Fornitura rete antinsetto 115 g/m^2	m^2	0,78
A.6.5	Fornitura telo antipioggia HDPE	m^2	1,17

A.7 MATERIALI PER SERRE

		Unità di misura	Costo (euro)
A.7.1	Fornitura rete ombreggiante al 30% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV 85 g/m^2	m^2	0,70
A.7.2	Fornitura rete ombreggiante al 50% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV 100 g/m^2	m^2	0,82
A.7.3	Fornitura rete ombreggiante al 70% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV 140 g/m^2	m^2	1,12
A.7.4	Fornitura rete ombreggiante al 90% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV 180 g/m^2	m^2	1,44

A.8 STRUTTURE PER SERRE

		Unità di misura	Costo (euro)
A.8.1	Serre con struttura portante e di copertura, in acciaio zincato o alluminio, con apertura al colmo e due laterali, predisposta per la copertura del tetto, delle testate e delle fiancate in vetro dello spessore non inferiore a 4 mm	m^2	123,18
A.8.2	Serre con struttura portante e di copertura, in acciaio zincato o alluminio, con apertura al colmo e due laterali, predisposta per la copertura del tetto, delle testate e delle fiancate in materiale plastico rigido o doppio telo gonfiato	m^2	40,62
A.8.3	Tunnel dell'altezza di circa 2 m con tondini di acciaio zincati	m^2	5,83

B. PREZZI UNITARI PER OPERE COMPIUTE

B.1 SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
	Fornitura e posa in opera in terreno agricolo di tubazioni drenanti in p.v.c. corrugate e fessurate, a mezzo di posadreni meccanico a talpa o catenaria, dotata di sistema laser, alla dovuta pendenza e alla profondità media di 0,80 - 1,20 m, compresi manicotti di giunzione, tappi terminali e terminali rigidi a becco di uccello completo di griglia di protezione, esclusi pezzi speciali.			
B.1.1*	interasse tra i dreni di 14 m, nudi	ha	1.313,69	-
B.1.2*	interasse tra i dreni di 12 m, nudi	ha	1.417,75	-
B.1.3*	interasse tra i dreni di 10 m, nudi	ha	1.690,89	-
B.1.4*	interasse tra i dreni di 8 m, nudi	ha	2.107,11	-
B.1.5*	interasse tra i dreni di 14 m, rivestiti	ha	1.716,91	-
B.1.6*	interasse tra i dreni di 12 m, rivestiti	ha	1.833,97	-
B.1.7*	interasse tra i dreni di 10 m, rivestiti	ha	2.211,17	-
B.1.8*	interasse tra i dreni di 8 m, rivestiti	ha	2.757,46	-
B.1.9*	Movimenti terra (sistemazione idraulico-agraria)	m^3	4,26	0,21 ore/m^3
B.1.10*	Fornitura e posa in opera di tubi comuni per la continuità delle capezzagne, compresi escavo e successivo ritombamento diametro da 0,3 m a 0,8 m	m	104,05	2,5 ore/ha

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

B.2 LAVORAZIONI DEL TERRRENO

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
B.2.1*	Scasso	ha	745,29	12
B.2.2*	Aratura 40-50 cm	ha	264,03	4
B.2.3*	Affinamento letto di semina	ha	104,05	5
B.2.4*	Escavo o riescavo di rete scolante compreso stendimento	m^3	6,01	0,26 ore/ m^3
B.2.5*	Erpicatura incrociata 2 passaggi	ha	156,08	2,5
B.2.6*	Scarificatura	ha	132,68	3
B.2.7*	Distribuzione di concime minerale su impianto di frutteto/vigneto e asparagiaia, esclusa la fornitura.	ha	65,16	3

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

B.3 OPERAZIONI DI MESSA A DIMORA E COMPLEMENTARI PER FRUTTETI

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
B.3.1*	Abbattimento piante da frutto compreso raccolta e trasporto materiale di risulta e ogni altro onere, esclusa l'estirpazione delle ceppaie: albicocco, susino, melo, pero, actinidia, ciliegio	ha	4.259,75	182
B.3.2*	Abbattimento piante da frutto compreso raccolta e trasporto materiale di risulta e ogni altro onere, esclusa l'estirpazione delle ceppaie: pesco	ha	5.452,48	233
B.3.3*	Abbattimento piante da frutto a guscio ed estirpazione delle ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta ed ogni altro onere compreso	ha	3.902,06	217
B.3.4*	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta: albicocco, susino, melo, pero, actinidia, ciliegio	ha	2.536,34	108
B.3.5*	Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta: pesco	ha	5.072,68	217
	Albicocco			
B.3.6*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.689,82	169
B.3.7*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.952,08	
B.3.8*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	856,50	
	Susino, ciliegio e pesco			
B.3.9*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.689,82	255
B.3.10*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.952,08	
B.3.11*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	2.609,18	
	Pero			
B.3.12*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.689,82	350
B.3.13*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.743,02	
B.3.14*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	4.647,64	
	Melo			
B.3.15*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.591,35	350
B.3.16*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.887,33	
B.3.17*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	3.765,48	
	Actinidia			
B.3.18*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.689,82	270
B.3.19*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.075,87	
B.3.20*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	4.824,24	
	Piante da frutto a guscio			
B.3.21*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	2.689,82	150
B.3.22*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	2.436,00	
B.3.23*	Messa in opera strutture di sostegno	ha	856,50	
	Olivo			
B.3.24*	Preparazione del terreno (ripuntatura, concimazione, aratura, doppia erpicatura)	ha	1.063,18	150
B.3.25*	Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni	ha	3.409,19	

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

B.4 OPERAZIONI DI MESSA A DIMORA E COMPLEMENTARI PER ORTICOLE PLURIENNALI

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
B.4.1	Spese di impianto e attività connesse: asparago	ha	2.081,10	110

B.5 FORNITURA E POSA DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E ANTIGRANDINE

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
	Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole, costituito da tubazione di testata; tubazione di derivazione; microgetti; valvole di intercettazione ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso l'impianto di pompaggio:			
B.5.1*	con filtro	ha	8.454,46	56
B.5.2*	senza filtro	ha	6.503,43	56
	Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole ad ali gocciolanti autocompensanti, comprensivo di tubazione di testata ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso le batterie filtranti e l'impianto di pompaggio:			
B.5.3*	con filtro	ha	5.202,75	50
B.5.4*	senza filtro	ha	3.251,72	50
	Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione integrato localizzato sottochioma per colture frutticole formato da impianti di cui alle voci precedenti B.5.1 e B.5.2			
B.5.5*	con filtro	ha	11.706,18	70
B.5.6*	senza filtro	ha	9.755,15	70
B.5.7*	Fornitura e posa impianto antigrandine classico a capannina comprensiva di pali, ancoraggi, fili plastificati e funi, rete antigrandine, accessori e manodopera per il montaggio	ha	19.097,49	360
B.5.8*	Fornitura e posa impianto antigrandine a rete piana o semipiana comprensivo di pali, ancoraggi, fili plastificati e funi, rete antigrandine, accessori e manodopera per il montaggio	ha	18.729,89	310

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

B.6 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI STRUTTURE E IMPIANTI PER COLTURE PROTETTE

		Unità di misura	Prezzo (euro)
B.6.1*	Scavo sezione ristretta per fondazioni e ancoraggio serre	m^3	6,52
B.6.2*	Fondazione e ancoraggio serre in calcestruzzo	m^3	213,31
B.6.3*	Fornitura e posa: vetro giardiniera da 4 mm	m^2	6,52
B.6.4*	Fornitura e posa: vetro Hortiplus	m^2	13,03
B.6.5*	Fornitura e posa: vetro tipo U-Glass 4 mm	m^2	8,65
B.6.6*	Fornitura e posa: fibra di vetro ondulata (tipo ONDEX o FAYLON)	m^2	7,22
B.6.7*	Fornitura e posa: P.M.M.A. alveolare spessore 20 mm	m^2	39,62
B.6.8*	Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 8 mm	m^2	20,16
B.6.9*	Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 10 mm	m^2	24,52
B.6.10*	Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 16 mm	m^2	28,82
B.6.11*	Fornitura e posa: policarbonato ondulato in lastre spessore 1 mm	m^2	11,58
B.6.12*	Fornitura e posa: metacrilato ondulato tipo Vedril spessore 1,2 mm	m^2	10,80
B.6.13*	Fornitura e posa: metacrilato tipo Celoflex Pattilux spessore 0,2 mm	kg	6,83
B.6.14*	Fornitura e posa: PVC ondulato tipo Ondex spessore 1 mm	m^2	10,80
B.6.15*	Fornitura e posa: Polietilene Lungavita spessore 0,2 mm	kg	4,69
B.6.16*	Fornitura e posa: EVA (etil-vinil-acetato) tipo Starlux spessore 0,2 mm	kg	6,11
B.6.17*	Fornitura e posa: EVA (etil-vinil-acetato) tipo Multieva spessore 0,2 mm	kg	4,30
B.6.18*	Fornitura e posa: Luminal spessore 0,2 mm	kg	6,83
B.6.19*	Fornitura e posa reti antigrandine esterne per serre in vetro	m^2	1,10
B.6.20*	Fornitura e posa reti ombreggianti al 50%	m^2	2,02
B.6.21*	Fornitura e posa reti ombreggianti al 70%	m^2	2,14
B.6.22*	Fornitura e posa impianto di irrigazione per nebulizzazione a bassa pressione con tubo in PVC, completo di ugelli	m^2	7,16
B.6.23*	Fornitura e posa impianto di irrigazione per nebulizzazione ad alta pressione tipo MIST completo di condotte, ugelli e centralina elettronica	m^2	18,02
B.6.24*	Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione a goccia, per vasi con tubi polietilene	cad	0,71
	Fornitura e posa in opera di impianto di riscaldamento a gasolio di tipo pensile con generatore di aria calda completo di quadro elettrico con termostato ambiente e termometro digitale incorporato, Fan-Limit, motore trifase, ventilatore elicoidale, camera di combustione e fascio tubiero in acciaio inox, 2 m di camino, cappellotto, curva e conversa		
B.6.25*	potenza kW 38	cad	2.861,51
B.6.26*	potenza kW 77	cad	2.991,58
B.6.27*	potenza kW 103	cad	3.355,77
B.6.28*	potenza kW 130	cad	3.615,91
B.6.29*	potenza kW 144	cad	3.798,01
	Fornitura e posa in opera di impianto di riscaldamento a gasolio di tipo carrellato con generatore di aria calda completo di quadro elettrico con termostato ambiente e termometro digitale incorporato, Fan-Limit, motore trifase, ventilatore elicoidale, camera di combustione e fascio tubiero in acciaio inox, 2 m di camino, cappellotto, curva e conversa		
B.6.30*	potenza kW 103	cad	3.811,01
B.6.31*	potenza kW 144	cad	4.292,27
B.6.32*	potenza kW 208	cad	5.124,71
B.6.33*	potenza kW 244	cad	5.931,13
B.6.34*	Fornitura e montaggio di bancali fissi in calcestruzzo	m^2	33,83
B.6.35*	Fornitura e montaggio di bancali	m^2	54,63

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

B.7 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI RECINTI DI PROTEZIONE PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
B.7.1*	Fornitura e posa in opera di staccionata in legname costruita con pali incrociati da 3,00 m del diametro di 10-12 cm trattati con prodotti impregnanti	m	40,92	-
B.7.2*	Fornitura e posa in opera di recinzione con rete metallica zincata dell'altezza di 2,00 m sorretta e tenuta in tensione da pali di legno posti ad una distanza di 2,50 m, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura	m	23,08	-
B.7.3*	Fornitura e posa in opera di recinzione con rete metallica zincata dell'altezza di 1,00 m sorretta e tenuta in tensione da pali di legno posti ad una distanza di 2,50 m, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura	m	11,22	-
B.7.4*	Fornitura e posa in opera di recinzione a 3 o 4 ordini filo spinato, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di legno dell'altezza di 1,80 m e diametro inferiore a 10 cm	m	19,23[1]	0,15
B.7.5*	Fornitura e posa in opera di recinzione elettrificata semimobile a filo con supporti in legno escluso kit di elettrificazione	m	4,12[1]	0,15
B.7.6*	Fornitura e posa in opera di recinzione elettrificata semimobile a filo con supporti in materiale sintetico, escluso kit di elettrificazione	m	3,84[2]	0,05
B.7.7*	Fornitura e posa in opera di recinzione elettrificata mobile a rete con supporti in materiale sintetico, escluso kit di elettrificazione	m	3,29[2]	0,05
B.7.8*	Kit di elettrificazione per recinto di protezione collegato a rete fissa (elettrificatore potenza minima 3.000 MJ, tester e impianto di messa a terra)	cad	439,6	-
B.7.9*	Kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2.000 MJ, batteria, tester e impianto di messa a terra) senza pannello solare	cad	549,5	-
B.7.10*	Kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2.000 MJ, batteria, tester e impianto di messa a terra) con pannello solare	cad	659,4	-

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

[1] In caso di lavoro a prestazione aziendale volontaria è da considerarsi una diminuzione del 25% sul prezzo indicato

[2] In caso di lavoro a prestazione aziendale volontaria è da considerarsi una diminuzione del 10% sul prezzo indicato

INTERVENTI FORESTALI

INTERVENTI FORESTALI

C. ELENCO PREZZI UNITARI DI MANODOPERA, MATERIALI E NOLI PER INTERVENTI FORESTALI

C.1 MANODOPERA

		Unità di misura	Costo (euro)
C.1	Manodopera aziendale	ora	17,00

C.2 NOLI

		Unità di misura	Costo (euro)
C.2.1	Motosega leggera fino a 2 kW, con lunghezza spranga mediamente di 38 cm o decespugliatore. Il costo comprende carburante e lubrificanti, operatore escluso	ora	4,66
C.2.2	Motosega media fino 4 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore. Il costo comprende carburante e lubrificanti, operatore escluso	ora	7,77
C.2.3	Motosega pesante fino 6 kW, con lunghezza spranga superiore ai 50 cm o decespugliatore. Il costo comprende carburante e lubrificanti, operatore escluso	ora	10,88
C.2.4	Generatore con trapano. Il costo comprende carburante, operatore escluso	ora	6,99
C.2.5	Martello demolitore, operatore escluso	ora	2,02
	Cippatrice, compreso carburante ed ogni altro onere per il suo funzionamento, costo operatore escluso		
C.2.6	materiale con diametro fino a 18 cm	ora	38,85
C.2.7	materiale con diametro dai 18 ai 25 cm	ora	55,32
C.2.8	materiale superiore ai 25 cm	ora	105,15
C.2.9	Motoscortecciatore (montato su motosega). Il costo comprende carburante e lubrificanti, costo operatore escluso	ora	7,77
C.2.10	Fresaceppi, di potenza indicativa di 35 CV. Costo operatore incluso	ora	88,15
C.2.11	Sega a nastro di potenza media. Costo operatore incluso	ora	62,97
C.2.12	Forbici pneumatiche. Costo operatore incluso	ora	33,49
C.2.13	Tosasiepi a pettine. Costo operatore incluso	ora	43,44
C.2.14	Decespugliatore a fili. Costo operatore incluso	ora	44,15
C.2.15	Motofalciatrice di media potenza. Il costo comprende carburante e lubrificanti, costo operatore escluso	ora	13,21
C.2.16	Pompa irroratrice a zaino per bitume, costo operatore escluso	ora	20,19
C.2.17	Pompa irroratrice a zaino per trattamenti antiparassitari, costo operatore escluso	ora	11,65
C.2.18	Argano di potenza fino a 3 kW munito di funi e ogni altro accessorio per il corretto funzionamento, costo operatore escluso	ora	10,10
C.2.19	Compressore con motore elettrico o a scoppio con martello demolitore o perforatore normale, costo operatore escluso	ora	12,59
	Pompa completa di motore, tubazioni ed accessori, comprese installazioni, spostamenti, esercizio, (costo operatore escluso), della potenza adeguata per una bocca aspirante:		
C.2.20	fino a 50 mm	ora	4,66
C.2.21	oltre 50 mm fino a 100 mm	ora	6,22
C.2.22	oltre 100 mm fino a 150 mm	ora	7,77
C.2.23	oltre 150 mm fino a 200 mm	ora	9,32
C.2.24	oltre 200 mm	ora	10,88

		Unità di misura	Costo (euro)
C.2.25	Pistola sparachiodi comprese le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo, costo operatore escluso	ora	3,11
C.2.26	Gru a cavo fissa. Costo operatore incluso	m^3	62,13
	Impianto a fune a stazione motrice mobile medio/leggero (costo operatore incluso) con potenza:		
C.2.27	sotto i 30 kW	m^3	77,57
C.2.28	sopra i 30 kW	m^3	108,73
C.2.29	Harvester. Costo operatore incluso	m^3	20,00
	Rimorchio con botte in condizioni di piena efficienza, comprese le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo. Costo operatore escluso. Capacità della botte:		
C.2.30	fino a 2 m^3	ora	3,73
C.2.31	dai 2 m^3 fino a 3 m^3	ora	4,27
C.2.32	oltre i 3 m^3	ora	5,44
C.2.33	Betoniera in condizioni di piena efficienza. Il costo comprende carburanti e lubrificanti. Costo operatore escluso	ora	7,77
	Piattaforma aerea autocarrata a braccio articolato con rotazione del braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili. Costo operatore incluso.		
C.2.34	angolo di rotazione di almeno 100° altezza di lavoro minima 17 m sbraccio minimo 7,00 m portata della navicella di 200 kg	ora	77,69
C.2.35	angolo di rotazione di almeno 300° altezza di lavoro minima 20 m sbraccio minimo 7,50 m portata della navicella di 550 kg	ora	92,19
C.2.36	angolo di rotazione di almeno 360° altezza di lavoro minima 30 m sbraccio minimo 20 m portata della navicella di 250 kg	ora	122,93
	Apripista bulldozer meccanico cingolato. Costo operatore incluso		
C.2.37	da 50-120 kW	ora	74,56
C.2.38	da 120-190 kW	ora	132,02
C.2.39	oltre 190 kW	ora	217,45
	Trattore agricolo cingolato dotato di carro e lama apripista per il trasporto di materiale in zone di difficile transito. Costo operatore incluso		
C.2.40	Fino a 70 kW	ora	73,65
C.2.41	Dai 70 kW ai 140 kW	ora	97,19
C.2.42	Sopra i 140 kW	ora	119,15
	Trattrice agricola gommata, con organi lavoranti tipo aratro, estirpatore, erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, trinciastocchi, botte per trattamenti e diserbi. Costo operatore incluso		
C.2.43	Fino a 70 kW	ora	75,61
C.2.44	Dai 70 kW ai 140 kW	ora	85,02
C.2.45	Sopra i 140 kW	ora	95,99
C.2.46	Motopompa da 4-10 kW. Costo operatore incluso	ora	39,05
C.2.47	Motocarriola cingolata larghezza 60-70 cm. Costo operatore incluso	ora	42,80
C.2.48	Motocarriola cingolata larghezza 100 cm. Costo operatore incluso	ora	46,61
	Elicottero per il lavoro aereo, compreso il pilota e le autorizzazioni al volo Il costo non comprende il trasferimento del mezzo:		
C.2.49	portata massima al gancio fino a 1000 Kg	minuto	35,42
C.2.50	portata massima al gancio fino a 1100 Kg	minuto	36,89
C.2.51	portata massima al gancio fino a 1400 Kg	minuto	44,27
C.2.52	portata massima al gancio fino a 2700 Kg	minuto	135,76
C.2.53	portata massima al gancio fino a 3200 Kg	minuto	212,48

		Unità di misura	Costo (euro)
	Trattore/trattrice con potenza minima di 59 kW. Costo operatore compreso. Mezzo munito di:		
C.2.54	scudo e verricello	ora	75,61
C.2.55	cippatrice/trincia forestale	ora	75,61
C.2.56	trivella idraulica	ora	66,93
C.2.57	raccoglisassi	ora	80,32
C.2.58	carro forestale di portata utile di 25 q	ora	83,70
C.2.59	idrovora	ora	75,61
C.2.60	trapiantatrice	ora	56,05
C.2.61	pinza girevole per movimentazione tronchi	ora	83,02
	Pala meccanica su ruote gommate/cingolate. Costo operatore incluso		
C.2.62	potenza fino 52 kW	ora	63,59
C.2.63	potenza 52-90 kW	ora	70,28
C.2.64	potenza 90-120 kW	ora	73,63
C.2.65	potenza oltre 120 kW	ora	80,33
C.2.66	Attrezzature per infissione pali di diametro superiore a 25 cm	ora	124,25
C.2.67	Terna semovente gommata, compreso operatore, attrezzata per scavi con pala caricatrice anteriore, escavatore decentrabile posteriore, con appoggi posteriori retrattili, con 4 ruote sterzanti da 75 kW. Costo operatore incluso	ora	77,69
C.2.68	Catenaria o disco tagliaroccia, per esecuzioni di scavi continui fino ad una profondità di 50 cm e larghezze fino a 20 cm, semovente o trainata. Costo operatore incluso	ora	69,90
C.2.69	Autocarro leggero da 3,5 a 7,0 t di portata utile. Costo operatore incluso	ora	59,02
C.2.70	Autocarro leggero con portata utile superiore ai 7 t. Costo operatore incluso	ora	62,13
	Autocarro con gru. Costo operatore incluso. con portata:		
C.2.71	< 10 t	ora	74,56
C.2.72	tra 10 e 15 t	ora	77,69
C.2.73	> 15 t	ora	93,19
	Miniescavatore meccanico cingolato, provvisto di benna, cucchiaio o lama. Costo operatore incluso		
C.2.74	potenza fino a 15 kW	ora	50,37
C.2.75	potenza dai 15 kW a 20 kW	ora	52,88
C.2.76	potenza oltre 20 kW	ora	55,41
	Escavatore con benna. Costo operatore incluso		
C.2.77	potenza 53-90 kW	ora	74,56
C.2.78	potenza >90 kW	ora	83,87
C.2.79	Escavatore munito di martello demolitore. Costo operatore incluso	ora	93,19
C.2.80	Escavatore munito di pinza forestale per operazioni di carico (esempio per carico della cippatrice, rimorchio ecc...). Costo operatore incluso	ora	98,23
	Escavatore meccanico tipo ragno. Costo operatore incluso		
C.2.81	potenza fino a 50 kW	ora	85,42
C.2.82	potenza da 50 kW fino a 70 kW	ora	108,73
C.2.83	potenza oltre 70 kW	ora	111,84
	Macchina idroseminatrice. Costo operatore incluso		
C.2.84	cisterna <1 m³	ora	108,73
C.2.85	cisterna >1 m³	ora	132,02
C.2.86	Rullo compressore	ora	61,88
C.2.87	Gru semovente munita di pinza girevole per la movimentazione di tronchi. Costo operatore incluso	ora	77,06
C.2.88	Verricello idraulico con motore autonomo	ora	34,37
C.2.89	Risine in polietiliene, lunghezza di riferimento 2,5 m	Prezzo/ giornata	2,51

D. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE AD INTERVENTI FORESTALI

D.1 RIPULITURE

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
D.1.1*	Riduzione della componente erbacea in boschi cedui e fustaie mediante sfalci e decespugliamenti al fine di evitare la concorrenza con i giovani polloni e le piantine forestali.	ha	1.560,82	80 ore/ha
D.1.2*	Taglio della vegetazione arbustiva e arborea di piccole dimensioni eseguito con motosega compreso l'accatastamento ordinato del materiale.	m^2	4,76	-
D.1.3*	Contenimento delle specie invasive arbustive e arboree mediante estirpo manuale, compreso impiego zappa/piccone per la rimozione dell'apparato radicale	cad	1,80	-
D.1.4*	Cippatura delle cortecce, dei cimali, della ramaglia e ogni scarto di lavorazione boschiva, compreso la distribuzione ordinata del cippato.	m stero	31,20	-

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

D.2 SFOLLI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.2.1*	Sfolli mediante tagli di selezione su giovani fustaie non ancora differenziate (spessina) a densità eccessiva, per migliorare la stabilità del soprassuolo e dosarne la composizione specifica con taglio selettivo delle piante in soprannumero. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta	ha	2.041,38
D.2.2*	Sfolli in popolamento ceduo nelle fasi giovanili tramite eliminazione degli individui malati, malformati e soprannumerari. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta	ha	2.825,92
D.2.3*	Sfollo andante su ceduo a carico del piano dominante ed eliminazione delle piante deperenti e degli arbusti ingombranti. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta	ha	2.103,09

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.3 DIRADAMENTI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.3.1*	Miglioria forestale per regolazione densità nel ceduo mediante taglio selettivo con eliminazione degli individui malati, malformati, di specie indesiderate o alloctone e/o di polloni soprannumerari. Il costo comprende la raccolta, la depezzatura e/o cippatura, il concentramento del materiale in bosco e la sistemazione della ramaglia a cumuli e/o strisce.	ha	5.514,91
D.3.2*	Miglioria forestale in fustaia consistente nell'eliminazione selettiva degli individui malati, malformati, o di specie indesiderate e spalcature delle piante rimanenti sino ad 1,5 m di altezza. Il costo comprende la raccolta, la depezzatura e/o cippatura, il concentramento del materiale in bosco e la sistemazione della ramaglia a cumuli e/o strisce. Prelievo del 30% circa dei soggetti	ha	4.162,20
D.3.3*	Diradamento dal basso in fustaia a carico del piano dominato. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 30% circa dei soggetti	ha	3.284,23
D.3.4*	Diradamento dall'alto in fustaia a carico delle piante del piano dominante e codominante. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 15% circa dei soggetti	ha	2.627,39
D.3.5*	Diradamento dal basso in bosco ceduo a carico delle piante del piano dominato allo scopo di costituire un soprassuolo monoplano. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 30% circa dei soggetti	ha	2.646,90

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.4 CONVERSIONI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.4.1*	Taglio di preparazione all'avviamento a fustaia consistente in un diradamento selettivo a carico dei polloni malformati, in sovrannumero, delle matricine eccessivamente ramose o invecchiate. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco	ha	4.110,17
D.4.2*	Taglio di conversione a fustaia in un bosco ceduo invecchiato già sottoposto precedentemente a taglio di preparazione consistente in riduzione dei polloni in sovrannumero. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco	ha	3.589,90
D.4.3*	Taglio di conversione a fustaia in un bosco ceduo invecchiato non sottoposto precedentemente a tagli di preparazione. Il taglio sarà a carico di polloni malformati, invecchiati o in sovrannumero. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco	ha	5.280,79

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.5 REALIZZAZIONE DI SOTTOPIANTAGIONI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.5.1*	Collocazione a dimora di piantine e arbusti per sottopiantagioni forestali. Il costo non comprende l'acquisto della piantina, ma comprende l'apertura della buca, la fornitura e la collocazione del materiale per garantire adeguata protezione e sostegno alla piantina, posizionamento di biodisco pacciamante in materiale biodegradabile e la prima concimazione	cad	8,14

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.6 INTERVENTI DI RIPRISTINO

		Unità di misura	Prezzo (euro)
	Interventi di taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate di boschi percorsi dal fuoco. Il costo comprende la sramatura, il depezzamento, un'idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega, l'eventuale riceppatura e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco		
D.6.1*	Danneggiamenti fino al 25% dei soggetti	ha	6.027,27
D.6.2*	Danneggiamenti dal 25% al 50% dei soggetti	ha	7.523,43
D.6.3*	Interventi di taglio delle piante morte o irrimediabilmente compromesse in boschi danneggiati da avversità atmosferiche o da attacchi biotici. Il costo comprende l'abbattimento, la sramatura, il depezzamento, un'idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega, l'eventuale riceppatura e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco	ha	6.725,57
	Rimozione del materiale legnoso schiantato in boschi danneggiati da avversità atmosferiche consistenti nell'abbattimento, allestimento manuale, concentramento, esbosco del materiale danneggiato e schiantato.		
D.6.4*	Danno diffuso Operazioni effettuate con trattore e verricello	ha	11.070,54
D.6.5*	Danno diffuso Operazioni effettuate con harvester/forwarder	ha	11.445,81
D.6.6*	Danno diffuso Operazioni effettuate con gru a cavo	ha	15.010,90
D.6.7*	Danno localizzato Operazioni effettuate con trattore e verricello	ha	5.535,26
D.6.8*	Danno localizzato Operazioni effettuate con harvester/forwarder	ha	5.722,90
D.6.9*	Danno localizzato Operazioni effettuate con gru a cavo	ha	7.505,44

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

		Unità di misura	Prezzo (euro)
	Rinnovazione artificiale e messa a dimora di piantine forestali autoctone certificate (acquisto piantine escluso)		
D.6.10*	densità 500 piantine/ha	ha	2.144,41
D.6.11*	densità 1000 piantine/ha	ha	4.288,82
D.6.12*	densità 1200 piantine/ha	ha	5.146,59
D.6.13*	densità 1500 piantine/ha	ha	6.433,24
	Manutenzione delle piantine per 1 anno post impianto (es. sfalcio erbacce per minimizzare la competizione)		
D.6.14*	densità 500 piantine/ha	ha	402,08
D.6.15*	densità 1000 piantine/ha	ha	804,15
D.6.16*	densità 1200 piantine/ha	ha	964,98
D.6.17*	densità 1500 piantine/ha	ha	1.206,23

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.7 ESBOSCO E TRASPORTO DEL MATERIALE

		Unità di misura	Prezzo (euro)
	Interventi di taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate di boschi percorsi dal fuoco. Il costo comprende la sramatura, il depezzamento, un'idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega, l'eventuale riceppatura e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco		
D.7.1*	Su pista a strascico fino a 200 m di distanza	m^3	29,60
D.7.2*	Su pista a strascico da 200 m a 700 m di distanza	m^3	50,87
D.7.3*	Su pista a strascico oltre i 700 m di distanza	m^3	63,66
	Esbosco con rimorchio (e/o gabbie) del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende ogni altre onere		
D.7.4*	Su pista fino a 1000 m di distanza	m^3	10,20
D.7.5*	Su pista da 1000 m a 5000 m di distanza	m^3	15,74
D.7.6*	Su pista oltre i 5000 m di distanza	m^3	26,44
	Esbosco con impianto a fune del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende ogni altre onere		
D.7.7*	Ad argano di tipo tradizionale	m^3	58,56
D.7.8*	A stazione motrice mobile medio/leggera con potenza inferiore ai 30 kW	m^3	64,09
D.7.9*	A stazione motrice mobile medio/pesante con potenza superiore a 30 kW	m^3	68,25
	Esbosco con forwarder del legname di risulta degli interventi selvicolturali collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende l'operatore		
D.7.10*	Su pista fino a 1000 m di distanza	m^3	5,50
D.7.11*	Su pista da 1000 m a 5000 m di distanza	m^3	8,50
D.7.12	Su pista oltre i 5000 m di distanza	m^3	11,76
D.7.13*	Esbosco di legname mediante l'utilizzo di canalette in polietilene. Il costo comprende il montaggio e lo smontaggio delle stesse canalette	m^3	42,92

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.8 ALLESTIMENTO E TRASPORTO LEGNAME

		Unità di misura	Prezzo (euro)
	Allestimento del legname tondo eseguito con trattrice munita di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del tondame su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il tondame è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di bassa e media potenza e carichi fino a 1,5 m^3		
D.8.1	Per distanze inferiori ai 500 m	m^3	6,80
D.8.2	Per distanze tra i 501 e i 1000 m	m^3	11,34
D.8.3	Per distanze tra i 1001 e i 3000 m	m^3	16,29
D.8.4	Per distanze superiori ai 3000 m	m^3	24,89
	Allestimento del legname tondo eseguito con trattrice munita di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del tondame su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il tondame è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di media ed alta potenza e carichi superiori a 1,5 m^3		
D.8.5	Per distanze inferiori ai 500 m	m^3	3,60
D.8.6	Per distanze tra i 501 e i 1000 m	m^3	6,82
D.8.7	Per distanze tra i 1001 e i 3000 m	m^3	7,98
D.8.8	Per distanze superiori ai 3000 m	m^3	18,22
	Allestimento di ramaglie eseguito con trattrice munita di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del materiale su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il materiale è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di bassa e media potenza e carichi fino a 1,5 m^3		
D.8.9	Per distanze inferiori ai 500 m	m steri	13,06
D.8.10	Per distanze tra i 501 e i 1000 m	m steri	21,77
D.8.11	Per distanze tra i 1001 e i 3000 m	m steri	27,22
D.8.12	Per distanze superiori ai 3000 m	m steri	32,66

D.9 ESBOSCO E ALLESTIMENTO LEGNAME IN AREE SCHIANTATE

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.9.1*	Allestimento eseguito da operatore a terra. Esbosco con trattore e verricello in aree interessate da schianti	m^3	31,63
D.9.2*	Allestimento meccanizzato con harvester. Esbosco con forwarder e/o skidder in aree interessate da schianti. Operatore a terra di supporto	m^3	32,69
D.9.3*	Allestimento con processore e operatore a terra, esbosco con gru a cavo in aree interessate da schianti.	m^3	42,88

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.10 INTERVENTI NEI CASTAGNETI

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
D.10.1*	Innesto di pollone di castagno di 1-2 anni eseguito a spacco (o simili) con varietà da frutto mediante l'utilizzo di marza con diametro uguale al portainnesto, protezione con biomastice, potatura estiva dei germogli finalizzata alla formazione della chioma nonchè alla limitazione dei danni da vento; si considera l'innesto di 3-4 polloni per ceppaia	cad	4,14	-
D.10.2*	Innesto di giovani piante nate da seme o da polloni di castagno con varietà da frutto (densita max di 100 soggetti/ha o gruppi di soggetti provenienti dalla medesima ceppaia). Il prezzo comprende la raccolta delle marze, la loro conservazione, le operazioni di taglio, l'allontanamento della vegetazione arborea ed arbustiva concorrente e le pratiche culturali successive all'innesto, ogni altro onere compreso. Per ogni ceppaia o innesto isolato su piante franche di piede	cad	29,01	-
	Potatura di risanamento/ringiovanimento di esemplari adulti di castagno con eliminazione di tutte le parti secche o seccaginose e delle branche necessarie per il riequilibrio spaziale della chioma e per sollecitare l'emissione di nuovi rami avventizi, spalmatura di mastice antisettico sulle superfici di taglio			
D.10.3*	fino a 10 m di altezza	cad	104,94	-
D.10.4*	oltre 10 m di altezza	cad	140,29	-
D.10.5*	Raccolta ed accatastamento ordinato del materiale di risulta della potatura nei castagneti	cad	15,61	0,75 ore/cad
D.10.6*	Recupero di un castagneto da frutto abbandonato e decespugliamento mediante spollonatura delle piante adulte, eliminazione delle piante in sovrannumero o infestanti. Il costo comprende la raccolta, l'allontanamento e/o distruzione in siti idonei del materiale di risulta	ha	4.281,74	-
D.10.7*	Taglio colturale in cedui di castagno per la conversione ad alto fusto o per l'allungamento del turno dei cedui eseguito con motosega e mediante la potatura di formazione delle piante residue, l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, compreso la depezzatura dei fusti, il concentramento e l'eventuale trasporto delle ramaglie in luogo idoneo	ha	2.255,53	-

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%
**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

D.11 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DISETANEIZZAZIONE DELLA FUSTAIA COETANEA

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.11.1*	Intervento di trasformazione finalizzato alla disetaneizzazione di fustaia coetanea. Il costo comprende il taglio, la sramatura, il depezzamento, l'allestimento e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco, e l'idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa	ha	5.332,82

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.12 TAGLIO A RASO SU PICCOLE SUPERFICI (≤1.000 m²)

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.12.1*	Taglio raso a buche (di superficie non superiore a 1000 m² e distanziate tra loro almeno una volta e mezzo il diametro della buca stessa) in radure interne al bosco che hanno subito una ricolonizzazione forestale nei precedenti 50 anni. Il costo è comprensivo di abbattimento e allestimento fino al piazzale di raccolta e sistemazione della ramaglia	m²	0,65

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

D.13 ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DI ATTACCHI BIOTICI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
D.13.1*	Realizzazione di viale tagliafuoco verde: fascia di riduzione del combustibile di una larghezza media di 20 metri, inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio parziale della vegetazione arborea e controllo di quella arbustiva esistente	m	16,90
D.13.2*	Manutenzione della stessa fascia verde	m	7,16
D.13.3*	Realizzazione di viale tagliafuoco: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 20 metri, inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente	m	30,56
D.13.4*	Manutenzione della stessa fascia verde	m	13,66
D.13.5*	Scortecciamento di tronchi a prevenzione di attacchi parassitari (es. bostrico). Intervento eseguito con motoscortecciatore portatile	cad	9,11

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

E. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE ALLA VIABILITA' FORESTALE

E.1 MOVIMENTI TERRA, OPERE ACCESSORIE ALLA VIABILITÀ

		Unità di misura	Prezzo (euro)
E.1.1	Pareggiamento del terreno eseguito manualmente per la realizzazione o la manutenzione della viabilità silvopastorale	m	9,11
	Scavo di sbancamento per allargamento e formazione della sede stradale, in terreni di qualsiasi natura e consistenza anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di murature a secco, le rocce tenere, esclusa la roccia dura da mina o da martello demolitore ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1 m^3. Nel prezzo è compreso l'onere per il trasporto del materiale in esubero entro l'area del cantiere, l'onere per l'estirpazione delle ceppaie e per la profilatura delle scarpate eseguito:		
E.1.2	con mezzi meccanici	m^3	14,82
E.1.3	a mano	m^3	99,24
E.1.4	Scavo di sbancamento in roccia di qualsiasi natura e consistenza e demolizione di trovanti superiori al metro cubo con mezzi meccanici muniti di martello demolitore	m^3	55,54
E.1.5	Scavo di sbancamento in roccia di qualsiasi natura e consistenza eseguito a mano con demolitore pneumatico o con tecniche speciali, quali cunei ecc., compreso l'accatastamento in sito del materiale di risulta, che può essere impiegato per ricariche e/o per realizzazione di manufatti in pietrame	m^3	241,02
	Scavo di sbancamento ed in sezione ristretta in terreno di qualsiasi natura, esclusa la roccia ed i trovanti rocciosi di volume superiore a 0,6 m^3, compreso taglio dei cespugli, asportazione delle ceppaie, lo sgombero dei materiali provenienti dagli scavi, le occorrenti sbadacchiature, il carico, il trasporto a qualsiasi distanza del materiale alle discariche, il relativo onere di accesso, eseguito:		
E.1.6	con mezzi meccanici	m^3	17,51
E.1.7	a mano	m^3	116,67
	Scavo di fondazione a sezione obbligata in terreni di qualsiasi consistenza anche in presenza d'acqua, esclusa la roccia da mina ed i trovanti superiori ad un metro cubo, compreso il trasporto dei materiali di risulta, eseguito:		
E.1.8	con mezzi meccanici	m^3	23,02
E.1.9	a mano	m^3	142,55
E.1.10	Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate in zona frana e sul ciglio della frana eseguito a mano e/o con mezzi meccanici comprensivo del taglio della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente all'interno e sul ciglio della frana	m^3	9,50
E.1.11	Riporto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici	m^3	6,11
E.1.12	Scarificazione di massicciata stradale, eseguita con mezzi meccanici con una profondità media di 10 cm compresa la regolarizzazione eseguita con mezzo meccanico, l'eventuale umidificazione ed il costipamento con rulli statici e vibranti, nonché il trasporto del materiale inutilizzato	m^2	2,61
E.1.13	Getto di calcestruzzo con resistenza caratteristica Rck 200 kg/cm^2 con inerti di idonea granulometria, in opera per sottofondazioni (magrone), compresa l'eventuale regolarizzazione manuale degli scavi, formazione di casseri e loro disarmo, costipamento delle superfici	m^3	98,59
E.1.14	Getto di calcestruzzo con resistenza caratteristica Rck 300 kg/cm^2 con inerti di idonea granulometria, in opera per murature in elevazione di qualsiasi altezza e spessore, compresa l'eventuale regolarizzazione manuale degli scavi, formazione dei casseri e loro disarmo, costipamento delle superfici, eventuali ponteggi, compreso il ferro d'armatura	m^3	253,11
E.1.15	Getto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento per metro cubo d'impasto, per opere di fondazione, gettato con l'ausilio dei casseri, questi e l'armatura in ferro, in ragione di 25 kg/m^3, compresi nel prezzo	m^3	258,97
E.1.16	Massicciata stradale costituita da massetto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento con ciottoli puliti annegati, con sottostante rete elettrosaldata diametro 5 mm a maglie di 10 x 10 cm, previa preparazione del piano di posa, per garantire l'opera finita a regola d'arte	m^2	70,76
E.1.17	Formazione massicciata stradale eseguita con adeguato spezzato di cava "tipo calcare" (spessore minimo 10 cm) avente granulometria assortita con dimensione massima degli elementi di 60 mm, compreso il costipamento a umido	m^2	6,63

		Unità di misura	Prezzo (euro)
E.1.18	Cunetta stradale alla francese ad aletta semplice, costruita contro muri esistenti, in conglomerato cementizio dosato a 3,00 q di cemento tipo R325 per m^3, dalle dimensioni minime di cm 50 di larghezza e cm 20 di spessore medio, su sottofondo in pietrame e materiale arido di intasamento, compreso ogni onere per la formazione del piano d'imposta, lisciatura, casseratura, fornitura e posa in opera di ferro d'armatura Feb44K ad aderenza migliorata	m	44,75
E.1.19	Muratura di sostegno ad asse rettilineo o curvilineo, con paramento esterno in pietra, con ossatura in getto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento per metro cubo d'impasto, compresi i compensi per la formazione della superficie a scarpa (10-15%), di spigoli o riseghe, della posa di tubi in pvc di diametro 100 mm per drenaggio, del ferro d'armatura, i casseri per la formazione del paramento interno, nonché l'onere per il riempimento con adeguato materiale retrostante l'armatura	m^3	403,86
E.1.20	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in tondelli di legno di diametro di 15-20 cm, compreso scavo livellazione del piano di posa, posate a secco e sistemate con andamento obliquo all'asse della strada	m	34,72
E.1.21	Fornitura e posa in opera di canalette trasversali eseguite con profilati metallici tipo "guard-rail", poste e ammorsate in getto di cls con zanche di ancoraggio disposte con andamento obliquo all'asse della strada di almeno 30°, compreso lo scavo, raccordi stradali, la realizzazione di dissipatore in pietrame	m	64,12
E.1.22	Formazione di canaletta di scarico in legname e pietrame a forma trapezoidale con intelaiatura realizzata con pali di legname idoneo disposti in senso longitudinale e ancorati ai pali infissi nel terreno. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno e disposto lungo il lato obliquo della canaletta	m	94,17
E.1.23	Barriera di protezione stradale eseguita in legname, costituita da tondelli di castagno di diametro 10-15 cm e di lunghezza 1 m posti verticalmente, ancorati alla base con blocchetti di calcestruzzo e collegati con una serie di tondelli in orizzontale e tra di loro con chiodature di ferro	m	51,11
E.1.24	Barriera di protezione stradale eseguita in legname, costituita da tondelli di castagno di diametro 10-15 cm e di lunghezza 1 m posti verticalmente, ancorati alla base con blocchetti di calcestruzzo posti ad interasse di 2 m e collegati tra loro con cinque ordini di cordino metallico di diametro 10 mm passanti nei fori dei montanti di legno, equidistanti tra di loro e tenuti in tensione con necessari tiranti e morsetti	m	49,17
E.1.25	Formazione di staccionata in legno, avente il diametro dei piantoni di 12-15 cm posizionati ad interasse di 1,50-2,00 m ed un'altezza d 1,00-1,20 m fuori terra con trattamento imputrescibile della parte interrata	m	37,04
E.1.26	Formazione di staccionata in legno con tondelli impregnati a pressione con piantoni di 12-15 cm posizionati ad interasse di 1,50-2,00 m con altezza di 1,00-1,20 m fuori terra. I traversi in numero di due saranno posti orizzontalmente e fissati con barre filettate o tiraffondi metallici	m	50,31
E.1.27	Formazione di fossati drenanti realizzati con sezione di scavo trapezoidale, con base di 40 cm e 70 cm alla sommità, di altezza media di 100 cm, con posa sul fondo e sulle pareti di geotessile per avvolgere il tubo drenante in plastica microforato	m	42,02
E.1.28	Ricarica del piano viabile, ottenuta mediante inghiaiatura con misto granulare calcareo stabilizzato di diametro 30 mm proveniente da cava. Il costo comprende l'onere della stesura a mano, preparazione e sagomatura del piano e cilindratura	m^2	21,47
E.1.29	Fornitura e posa in opera di pozzetto prefabbricato in cemento di dimensioni di 60 x 60 x 60 cm con soprastante coperchio metallico grigliato carrabile per la raccolta delle acque provenienti dalle canalette, compreso l'onere per lo scavo, sigillatura, reinterro e collegamento alla tubazione di scarico	cad	180,28
E.1.30	Fornitura e posa in opera di griglie (carrabile) e chiusini in ferro o ghisa lavorato per pozzetti prefabbricati (escluso scavo, getti, pozzetto, ecc...)	m^2	127,99
E.1.31	Formazione di selciato in pietrame annegato nel getto di calcestruzzo con fuga a raso pietra per sede stradale, cunettoni, cunette laterali e fondo di alveo con spessore medio di 25-30 cm, compresa la posa di rete elettrosaldata (20 x 20 cm diametro 6 mm) di ripartizione e stilatura dei giunti, la preparazione del piano di posa	m^2	76,74
E.1.32	Formazione di selciato in pietrame a secco per sede stradale, con spessore medio di 30-40 cm, compresa la preparazione del piano di posa costituito da uno strato di sabbia mista a cemento, la realizzazione delle guide laterali e l'ammorsamento ed intasamento del pietrame con inerte	m^2	55,67
E.1.33	Formazione di selciato in pietrame e malta con fuga ribassata (falso secco) per il rivestimento di sede stradale, con spessore di 25-30 cm, compresa la posa di rete elettrosaldata (20 x 20 cm diametro 6 mm) di ripartizione, la stilatura dei giunti, la preparazione del piano di posa	m^2	86,24

E.2 PROTEZIONE CONTRO DISSESTI DA SCIVOLAMENTO

		Unità di misura	Prezzo (euro)
E.2.1	Realizzazione di gradone con profondità 50 cm e larghezza compresa tra i 30 ed i 50 cm in conformità alla pendenza, con scavo eseguito a mano e posa del materiale di scavo a valle, zolla erbosa e terra posate garantendo la massima stabilità al manufatto	m	16,52
E.2.2	Realizzazione di soglia o traversa in legname durabile, diametro minimo 20 cm, previa realizzazione di sede per posa con regolarizzazione del fondo eseguita a mano, ogni onere compreso: ancoraggio con tiranti a fune (diametro minimo 11 mm realizzati forando il terreno con idoneo utensile per almeno 0,8 m ed affogando la fune in malta anti ritiro all'interno del foro stesso, un tirante ogni 2 m	m	88,19
E.2.3	Realizzazione di soglia o traversa in legname durabile, diametro minimo 20 cm, previa realizzazione di sede per posa con regolarizzazione del fondo eseguita a mano. Il costo comprende ogni onere: ancoraggio con pali in legno durabile con diametro, a distanza di 1,5 m l'uno dall'altro	m	62,43

F. INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA

F.1 INTERVENTI ANTIEROSIVI

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
F.1.1	Inerbimento di superfici piane o poco inclinate o comunque caratterizzate da fenomeni erosivi superficiali mediante spargimento manuale di un idoneo miscuglio di sementi a seconda delle caratteristiche ecologiche stazionali (semina a spaglio). Parametri di riferimento: semente 50 g/m². Esclusa la preparazione del piano di semina	m²	1,43	0,05 ore/m²
F.1.2	Inerbimento di superfici piane o poco inclinate mediante la semina a spaglio di un miscuglio di specie idonee al sito su un letto di paglia steso uniformemente e ricoperto da una emulsione bituminosa con funzione protettiva, tramite pompe irroratrici a zaino (semina con coltre protettiva di paglia e bitume -sistema Schiechteln). Parametri di riferimento: semente 40 g/m²; spessore paglia stesa 3 cm. Esclusa la preparazione del piano di semina	m²	3,12	0,1 ore/m²
F.1.3	Inerbimento di superfici con miscuglio formato da sementi idonee al sito, e distribuzione di una miscela contenente: sementi idonee al sito, sostanze organiche (torba bionda o scura), fitoregolatori in acqua, tramite idroseminatrice su superfici fino a 35° di pendenza (idrosemina con mulch o a spessore). Parametri di riferimento: semente 40 g/m²; mulch 350 g/m² (fibra di paglia o legno); distribuito in una passata. Esclusa la preparazione del piano di semina	m²	3,15	-
F.1.4	Spargimento meccanico di una miscela formata da sementi, fertilizzanti, ammendanti, fitoregolatori in acqua, collanti tramite idroseminatrice su superfici di pendenza <20° (idrosemina semplice). Parametri di riferimento: semente 40 g/ m². Esclusa la preparazione del piano di semina	m²	4,30	-
F.1.5	Rivestimento di scarpata previa semina (40 g/m²) mediante la stesura di una biostuoia in paglia (peso minimo di 300 g/m², fissata al terreno con interro ai bordi e con picchetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in paglia)	m²	8,71	-
F.1.6	Rivestimento di scarpata di elevata pendenza o con alto grado di erosione, previa semina (40 g/m², mediante la stesura di una biostuoia in cocco (peso minimo di 400 g/m²), fissata al terreno con interro ai bordi e con picchetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in cocco)	m²	13,13	-
F.1.7	Rivestimento di scarpata, previa semina (40 g/m²) mediante la stesura di una biostuia in fibre miste pagliacocco, con % in paglia non inferiore al 40%, di peso minimo di 400 g/m², fissata al terreno con interro ai bordi e con pichetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in pagliacocco)	m²	10,28	-
F.1.8	Posa in opera di geojuta maglia aperta di 1 x 1,5 cm da utilizzarsi per rivestimento antierosivo su scarpate sponde fluviali o lacustri purché a bassa pendenza e bassa velocità della corrente, su substrati denudati o di neoformazione, e fissaggio della stessa al terreno tramite picchetti (o staffe) in acciaio. Inclusa semina (40 g/m²) (biotessile in juta)	m²	10,80	-
	Fornitura e posa in opera di biostuoia antierosiva di juta a maglia 1 x 1,5 cm su scarpata precedentemente regolarizzata, inclusi i picchetti di fissaggio in ferro in ragione di n° 2-4/ m². Successivamente tamponato con miscela composta da sementi selezionate, terriccio organico, paglia, sostanze collanti e fertilizzanti, che verrà distribuita con una idroseminatrice ad alta pressione			-
F.1.9	superfici fino a 500 m²	m²	13,53	-
F.1.10	superfici da 500 m² a 3000 m²	m²	12,74	-
F.1.11	superfici oltre 3000 m²	m²	11,44	-
F.1.12	Protezione di scarpate in terra mediante la posa di struttura sintetica a geocelle a nido d'ape di spessore 10 cm, ed al suo intasamento con terreno vegetale, considerando di intervenire su un sottofondo precedentemente livellato e liberato da radici e sassi sporgenti, e fissaggio in trincea in testa con picchetti di ferro acciaioso a "U", altri ancoraggi andranno posizionati in ragione di 1 ogni 2 celle lungo la scarpata. Inclusi il successivo riempimento con terreno e la semina (40 g/m²)	m²	27,71	-

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.1.13	Posa in opera di geostuoia sintetica tridimensionale di spessore minimo di 8 mm da utilizzarsi per rivestimento su scarpate, versanti, sponde fluviali soggette ad erosione superficiale, e fissaggio della stessa al terreno sia con interramento per almeno 50 cm in solchi formati a monte e a valle, sia con picchetti (o staffe) a "U" in acciaio, in numero tale da garantire la giusta aderenza della struttura. Inclusi il successivo riempimento con terreno e la semina (40 g/m^2)	m^2	16,90
F.1.14	Inerbimento su georete tridimensionale per scarpate con pendenza 45-50°. Fornitura e srotolamento di georete grimpante tridimensionale su superficie regolarizzata e libera da pietre e radici; successivo fissaggio, lungo il bordo superiore ed inferiore del pendio, con interramento in trincee profonde almeno 20 cm. Rotoli sovrapposti per almeno 10 cm e ancorati al terreno mediante picchetti sagomati ad "U" diametro 8 di lunghezza 15-30 cm in ragione di 2/m^2. Successivo intasamento con una miscela tamponante per l'inerbimento accelerato, utilizzando i componenti più idonei alle particolarità del suolo e alle condizioni climatiche del luogo	m^2	18,86
F.1.15	Fornitura e posa in opera di georete per il consolidamento di scarpate e sponde fluviali fissata al terreno con picchetti di legno o metallici, costituita da intreccio di fibre naturali di juta non trattate, totalmente biodegradabili, aventi resistenza meccanica non inferiore a 5 kN/m con larghezza minima della maglia pari a 4-5 mm compreso ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	m^2	4,30
F.1.16	Rivestimento di scarpate, anche di notevole pendenza, in presenza fenomeni di accelerata erosione superficiale, mediante la posa e il fissaggio successivi (a monte e a valle) con picchetti in acciaio di una geostuoia tridimensionale di spessore minimo di 10 mm. Successiva posa di rete metallica, compreso la legatura di tutti i picchetti tramite fune d'acciaio, al fine di aumentare l'aderenza della struttura (rivestimento vegetativo rete metallica a doppia torsione e geostuoia tridimensionale). Tale opera deve essere completata con l'idrosemina esclusa nel prezzo	m^2	31,21

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

F.2 INTERVENTI STABILIZZANTI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.2.1	Realizzazione di viminate vive su versante o pendio costituite da: pali di legno infissi nel terreno per 2/3 della loro lunghezza, con inclinazione quasi normale al piano del pendio ed intervallati di 0,50 m, collegati con un intreccio di verghe vive o totalmente interrate ad opera finita e legate ai pali con filo di ferro. Parametri di riferimento: lunghezza pali 1 m e diametro fino 10 cm, diametro verghe fino a 3 cm e lunghezza 1,5 m, filo di ferro diametro 3 mm, altezza di riferimento dell'opera fuori terra di 30 cm	m	21,47
F.2.2	Realizzazione di graticciata su versante o pendio costituita da: pali di legno infissi nel terreno per 2/3 della loro lunghezza, con inclinazione quasi normale al piano del pendio ed intervallati di 0,50 m, collegati con un intreccio di rami sufficientemente flessibili parzialmente interrati ad opera finita e legati ai pali con filo di ferro. Parametri di riferimento: lunghezza pali 1 m e diametro fino 10 cm, diametro rami fino a 3 cm e lunghezza 1,5 m, filo di ferro diametro 3 mm, altezza di riferimento dell'opera fuori terra di 30 cm	m	23,28
F.2.3	Realizzazione di una fascinata per la captazione di acque sotterranee disposta perpendicolarmente alle linee di massima pendenza, tramite apertura di un solco per la posa sul fondo di 1 fascina di ramaglia, legata con filo di ferro e fissata al terreno tramite paletti inseriti obliquamente; segue il riempimento del solco. Parametri di riferimento: profondità solco 40 cm, larghezza 40 cm; fascine di diametro 50 cm ognuna composta mediamente da 30 verghe; filo di ferro diametro 3 mm; paletti diametro 10 cm lunghezza superiore al diametro della fascina	m	34,72
F.2.4	Realizzazione di fascinata viva per il consolidamento del piede delle sponde di corsi d'acqua con velocità moderata, tramite apertura di un solco e posa di fascina composta da verghe, tenute assieme da filo ogni 30 cm, fissata ogni 80 cm con pali di legno. La base del solco sarà rinforzata tramite posa di ramaglia sporgente nell'acqua. La fascinata si troverà fuori dal livello medio dell'acqua per almeno metà del suo diametro (Fascinata viva spondale). Parametri di riferimento: profondità solco 40 cm; fascine di diametro 50 cm ognuna e lunghe 4 m composta mediamente da 30 verghe di salice rosso o di ripa; filo di ferro diametro 3 mm; paletti diametro 10 cm lunghezza superiore al diametro della fascina	m	36,29
F.2.5	Formazione di una cordonata su pendii anche molto ripidi ed instabili, tramite formazione di una banchina a "L" parallela alle curve di livello, in contropendenza a monte di circa 10°, successiva posa longitudinale sul fondo di stanghe come sostegno e stesura di ramaglia morta di conifere, copertura con strato di terreno e messa a dimora di talee di salice. Il tutto ricoperto con terreno di riporto della cordonata superiore distanziata di circa 2 m. Parametri di riferimento: profondità banchina 50 cm, diametro stanghe 8 cm e lunghezza 2 m, lunghezza talee 60 cm e densità di messa a dimora in numero di 10 per m	m^2	60,35

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.2.6	Formazione di siepe-cespuglio mediante la realizzazione di una banchina della profondità minima di 60 cm e contropendenza del 10% ad interasse di 2-3 m, successiva messa a dimora di talee di salice in numero minimo di 15 e piantine radicate ad alta capacità vegetativa in numero minimo di 4, di varietà garantita, in buono stato, prive di lesioni o patologie in atto. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per lo scavo del terrazzamento, la fornitura e posa delle piante, il riempimento e la pareggiatura dello scavo con il terreno asportato dalla banchina superiore, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte	m	33,56
F.2.7	Realizzazione di copertura diffusa con astoni di salice su sponda di alveo. Modellamento sponda con escavatore, scavo di un fosso alla base della sponda (larghezza: 40 cm, profondità: 30 cm) posa di 3 file di paletti di legname (diametro: 5 cm, lunghezza: 80 cm) infissi per 60 cm. La distanza tra i paletti è di 1 m per la fila inferiore, 2 m per quella intermedia e 3 m per quella superiore; posizionamento di uno strato continuo di astoni di salice in senso trasversale alla direzione della corrente, con il diametro maggiore nel fosso al piede della scarpata ed ancorati alla sponda con filo di ferro zincato (diam. 3 mm) fissato ai paletti di legno; posa di uno strato di ciottoli in modo da favorire l'afflusso dell'acqua alle talee stesse; realizzazione di una difesa in pietrame (volume >0,20 m³) per ottenere una protezione al piede della scarpata stessa; ricoprimento degli astoni con terreno vegetale (spessore <3 cm). Parametro di riferimento: per altezza di sponda fino a 3 m	m	157,39
F.2.8	Paramento in terra armata e simili per tipo muro verde. Paramento in terra armata e simili per tipo muro verde, realizzato con la sovrapposizione di pannelli prefabbricati in calcestruzzo con Rck maggiore o uguale 30 MPa, formato da contrafforti di appoggio e piastra inclinata di circa 70° rispetto all'orizzontale, assemblati tramite bulloni zincati, armati o non, secondo le prescrizioni di calcolo, con ferri ad aderenza migliorata controllati in stabilimento, atti a costituire mediante la loro sovrapposizione, volumi da riempire con terreno vegetale idoneo a consentire la piantumazione e l'inerbimento. Fornito e posto in opera. Sono compresi: gli eventuali pezzi speciali (pannelli fuori misura); gli appoggi orizzontali in gomma EPDM. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato al m² di proiezione verticale	m²	277,05
F.2.9	Arbusti, cespugli o rampicanti selezionati per terra armata. Arbusti, cespugli o rampicanti selezionati per terra armata e simili per tipo muro verde. Arbusti, cespugli o rampicanti di specie selezionate in funzione del contesto associativo del sito dell'opera, da piantumarsi in zolla o per infissione su paramento in terra armata e simili per tipo muro verde, forniti e posti in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Misurato al m² di proiezione verticale	m²	32,53
	Pannelli per paramento inclinato tipo terra verde e simili. Pannelli per paramento inclinato rinverdibile tipo terra verde e simili, in rete elettrosaldata a maglie 100 x 100 mm con spessore minimo della zincatura di 70 micron, sagomati con pendenza di circa 60° e con risvolti orizzontali di lunghezza opportuna per facilitarne il montaggio mediante sovrapposizione, forniti e posti in opera. È compreso il premontaggio con materassino composito di biostuoia di fibre vegetali e di geogriglia polimerica multistrato avente elevate caratteristiche di resistenza agli agenti chimici ed atmosferici, atto ad accogliere idrosemina e ad assicurare una rapida crescita della vegetazione ed uno sviluppo in profondità delle radici. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato al m² di proiezione verticale		
F.2.10	Pannelli di altezza cm 80 con rete del diametro mm 6	m²	178,00
F.2.11	Pannelli di altezza cm 60 con rete del diametro mm 8	m²	203,26
F.2.12	Pannelli di altezza cm 40 con rete del diametro mm 10	m²	232,16

F.3 INTERVENTI COMBINATI DI CONSOLIDAMENTO

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.3.1	Formazione di una palizzata costituita da pali di legno infissi verticalmente. A ridosso della parte emergente disposizione orizzontale delle pertiche di castagno, legate con filo di ferro, per la trattenuta del materiale di risulta. A completamento dell'opera si prevede la messa a dimora di talee di salice. Parametri di riferimento: pali legno di 20 cm di diametro e lunghezza 150 cm, diametro pertiche di 10 cm e lunghezza 2 m, filo di ferro di diametro 3 mm, distanza pali di larice o castagno di 1,5 m infissi per i 2/3 della lunghezza	m	66,85
F.3.2	Costruzione di una palificata in legname a parete singola, con base in contropendenza, e funzione prevalente di rivestimento spondale, costituita da: tondame scortecciato infisso per almeno 2/3, posizionamento sopra questi di tondame orizzontale e fissati tra loro con tondino di ferro, riempimento della struttura con inerte terroso e messa a dimora di talee di salice e/o piantine radicate di specie arboree e arbustive idonee (ontano, frassino, ecc...). Parametri di riferimento: altezza dell'opera 1,80 m in contropendenza del 10%, tondame di castagno (pali infissi ad intervalli di 1,5 m di lunghezza 1,5 m e diametro 15 cm, diametro tondino di ferro 14 mm)	m	133,72

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.3.3	Realizzazione di palificata di sostegno (arcia) a una parete mista in pietrame e legname composta da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo di larice o castagno, di diametro minimo 20 - 25 cm, fra loro incastrati e fissati con chiodi, staffe e cambre; fornitura e inserimento di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto posate contigue in ogni strato, riempimento a strati con apposito materiale arido e drenante proveniente anche dagli scavi: compreso lo scavo di fondazione, la formazione degli incastri	m^3	141,00
F.3.4	Costruzione di una palificata in legname a parete doppia con base in contropendenza, e funzione di sostegno spondale, costituita da un'incastellatura di tondame scortecciato di castagno a formare camere, il tutto fissato tramite tondino di ferro e cambre. La struttura sarà ancorata con piloti in acciaio ad aderenza migliorata, riempita con inerte terroso, e ultimata con messa a dimora di talee di salice e/o piantine radicate di specie arboree e arbustive idonee (ontano, frassino, ecc). Parametri di riferimento: dimensioni dell'opera 2 m altezza x 2 m profondità in contropendenza del 10%, tondame di castagno (pali traversi posti ad intervalli di 2 m di lunghezza 2 m e diametro 15 cm, pali orizzontali di lunghezza 3 m e diametro 25 cm), diametro tondino di ferro 14 mm, piloti diametro 32 mm	m^3	194,19
F.3.5	Realizzazione di una palificata o briglia di sostegno a due pareti mista in legname e pietrame composta da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo di larice o castagno, di diametro minimo 20 - 25 cm, fra loro fissati con chiodi, staffe e cambre; fornitura e inserimento di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto posate contigue in ogni strato, riempimento a strati con materiale drenante proveniente dagli scavi e/o riportato, previa miscelazione: compreso lo scavo di fondazione, la formazione degli incastri, l'eventuale realizzazione della gaveta per le briglie	m^3	204,86
F.3.6	Realizzazione di una grata a maglie quadrate, su scarpate in erosione, previa creazione di sostegno al piede tramite scavo di trincea, costruita mediante la posa di tondame longitudinale, e successivamente degli elementi verticali, loro fissaggio tramite picchetti di ferro e filo di ferro zincato ed inserimento di talee di specie idonee La struttura sarà ricoperta inerte terroso locale e la sommità sarà protetta con carta catramata. A completamento dell'opera si prevede un inerbimento con miscuglio di specie erbacee idonee. Parametri di riferimento: dimensioni tondame di castagno diametro 20 cm e lunghezza di 3 m, dimensioni maglie 1,5 x 1,5 m, interasse tra gli elementi verticali circa 1 m e con interasse compresa tra 40-100 cm in funzione della pendenza e chiodatura, densità messa a dimora di talee numero di 10/m^2, picchetti diametro 14 mm	m^2	147,62
F.3.7	Formazione di una briglia in legname e pietrame in alvei, tramite: scavo con mezzo meccanico, costruzione del cassone di contenimento mediante incastellatura di tondame in castagno fissato con barre ad aderenza migliorata, chiodi e graffe, ancorato alla base con piloti d'acciaio ad aderenza migliorata ed opportunamente incastrati alle spalle ed ammorsati lateralmente, successivo riempimento con pietrame. Parametri di riferimento: dimensioni tondame di castagno diametro 20 cm e lunghezza di 3 m, barre ad aderenza migliorata di diametro >12 mm, piloti d'acciaio ad aderenza migliorata diametro >24 mm e lunghezza almeno di 1,5 m, pietrame di pezzatura di 20-30 cm	m^3	293,69
F.3.8	Formazione di gaveta (modulo di 1mq) in pietrame porfirico o granitico squadrato dello spessore di 30 cm in blocchi aventi larghezza minima di 25 cm e lunghezza di 100 cm. Messa in opera con malta a 4,00 q di cemento, compresa la stilatura dei giunti, ferri d'ancoraggio diametro 26 mm L=1,00 m ed ogni altro onere e accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	m^3	684,59
F.3.9	Formazione di scogliera costituita da massi ciclopici di dimensioni minime 0,80 x 0,80 m, volume medio 0,45 m^3, intasata con calcestruzzo con resistenza caratteristica Rck 250 kg/cm^2, compresa l'eventuale regolarizzazione e semina delle scarpate sovrastanti fino al vertice delle sponde	m^2	80,38
F.3.10	Formazione di scogliera costituita da massi ciclopici di dimensioni minime 0,80 x 0,80 m, volume medio 0,45 m^3, intasata di terreno vegetale vagliato con l'impianto di talee (da eseguirsi nella stagione più idonea) ed inseriti in opportuni fori praticati nel terreno di intasamento. L'intasamento con il terreno vegetale dovrà essere eseguito contestualmente alla formazione della scogliera, formando ed intasando di terra uno strato alla volta, è divieto assoluto formare più strati di sassi prima che quello a livello inferiore sia stato intasato, compresa l'eventuale regolarizzazione e semina delle scarpate sovrastanti fino al vertice delle sponde, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta secondo le indicazioni della D.L.	m^2	65,03
F.3.11	Realizzazione di gabbionate con gabbioni a scatola di dimensioni in 2 x 1 x 1 m in rete metallica zincata a doppia torsione di diametro 2,7 mm e maglie rettangolari di dimensioni in 8 x 10 cm, compresi i tiranti, lo scavo per l'adeguato piano di posa e riempiti con pietrame di misura minima non inferiore al doppio delle dimensioni delle maglie; compresi tutti i materiali	cad	313,86
F.3.12	Realizzazione di gabbionate di cui alla voce F.3.11. Distribuzione di terreno agrario sulla pedata della gabbionata per uno spessore medio di 40 cm, e messa a dimora di robuste talee di specie arbustive ad elevata capacità vegetativa (diametro 5 cm e lunghezza talee da toccare la scarpata retrostante), in numero di almeno 5 per m; compresi tutti i materiali	cad	385,01

F.4 MANUTENZIONI IDRAULICHE

		Unità di misura	Prezzo (euro)
F.4.1	Fornitura in opera di tubi emuntori (diam. 76-100 mm, profondità in opera tubi 6-10 m) - riattivazioni risorgenze laterali. Costo operatori compreso	m	30,15
F.4.2	Spurgo polla fontanile con impiego di compressore e/o canal-jet. Costo operatore compreso	Per intervento	974,73
F.4.3	Manutenzioni idrauliche: asportazione di materiale "melmoso" esistente sul fondo del canale fino a giungere al piano delle risorgive laterali. Deposito del materiale sulle sponde dello stesso o in appositi siti ad una distanza massima di 50 m. Per canali larghezza fino a 4 m	m^3	9,11

INTERVENTI AMBIENTALI

INTERVENTI AMBIENTALI

G. PREZZI PER OPERA COMPIUTA RELATIVE AD ATTIVITA' TURISTICO - RICREATIVE

G.1 SENTIERISTICA

		Unità di misura	Prezzo (euro)
G.1.1	Aperture di tracciato per sentieri di larghezza 1,20 m	m	9,11
G.1.2	Ripristino di tracciato per sentieri della larghezza media di 1,20 m in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la realizzazione di piccole opere d'arte ove necessarie	m	8,07
G.1.3	Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m, compresi la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili di medie dimensioni (massimo di 50 kg)	m	4,55
G.1.4	Manutenzione di sentieri con riapertura delle sedi parzialmente franate oppure eccessivamente strette o a forte pendenza effettuata manualmente	m	22,12

G.2 ARREDO PER LA FRUIZIONE TURISTICO - RICREATIVA

		Unità di misura	Prezzo (euro)
G.2.1	Area di sosta: posa in opera di massello autobloccante per pavimentazione erbosa. Comprensiva di formazione di cassonetto, stesura e livellamento di materiale drenante, sabbia e terra di coltura e successiva semina	m^2	70,89
G.2.2	Fornitura e posa in opera di area da picnic completa, costituita da n. 1 tavolo (dimensioni 180x80 cm) e n. 2 panche con schienale (180 x 50 cm, seduta 40 cm)	cad	1.001,53
G.2.3	Fornitura e posa in opera di tavolo da picnic (180 x 80 cm)	cad	822,77
G.2.4	Fornitura e posa in opera di panchina con schienale a tre posti (195 x 60 cm, seduta 42 cm)	cad	565,80
G.2.5	Fornitura e posa in opera di punto fuoco	cad	1.216,14
	Fornitura e posa in opera di bacheca in legno. Montata su palo in legno		
G.2.6	Dimensioni: 20x30 cm	cad	48,24
G.2.7	Dimensioni: 40x30 cm	cad	55,41
G.2.8	Dimensioni: 25x10 cm	cad	43,49
	Fornitura e posa in opera di tabella, su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione		
G.2.9	Dimensioni: 40 x 30 cm	cad	163,53
G.2.10	Dimensioni: 20 x30 cm	cad	147,79
G.2.11	Dimensioni: 25 x 10 cm	cad	138,90
G.2.12	Dimensioni: 60 x 90 cm	cad	236,07
G.2.13	Dimensioni: 130 x 30 cm	cad	227,67
G.2.14	Dimensioni: 20 x 20 cm	cad	142,75
G.2.15	Dimensioni: 40 x 60 cm	cad	181,57
G.2.16	Dimensioni: 125 x 125 cm	cad	631,00
G.2.17	Dimensioni: 125 x 25 cm	cad	220,99
G.2.18	Dimensioni: 25 x 25 cm	cad	149,07
G.2.19	Fornitura e posa in opera di cestino portarifiuti in legno, completo di contenitore interno (capienza 80 l)	cad	209,41
G.2.20	Staccionata in legname costruita con pali incrociati. Altezza di 3 m circa, diametro di 10-12 cm	m	52,24
G.2.21	Fornitura e posa di struttura portante per ponticello per costituire passerella pedonale	m^2	215,92
G.2.22	Realizzazione di struttura sopraelevata in legname per l'attraversamento di zone umide e paludose	m	102,75
G.2.23	Fornitura posa in opera di freccia segnaletica in legno, con scritte intagliate. Il costo comprende lo scavo e i pali di sostegno	cad	92,69

IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI

H. PREZZI UNITARI PER MATERIALI PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI

H.1 CONCIMI, PACCIAMANTI, FITOFARMACI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
H.1.1	Fertilizzante organico, per concimazione andante	q	2,17
H.1.2	Fertilizzante minerale, per distribuzione localizzata	q	65,83
H.1.3	Sostanza vegetale secca (paglia)	q	19,27
H.1.4	Diserbante antigerminello	l	15,56
H.1.5	Telo pacciamante in polipropilene od in altro materiale sintetico fornito in bobina;	m^2	0,12
H.1.6	Disco o quadro in polipropilene od in altro materiale sintetico, per pacciamatura localizzata	cad	0,52
H.1.7	Disco o quadro pacciamante biodegradabile in fibra naturale	cad	2,51
H.1.8	Collarino pacciamante in EVA (Etil Vinil Acetato), in polipropilene od in altro materiale sintetico	cad	0,47
H.1.9	Materiale vegetale pacciamante biodegradabile, sparso alla rinfusa attorno alla piantina	cad	1,17
H.1.10	Biostuoia in paglia, peso 400 g/m^2	m^2	1,54
H.1.11	Biostuoia in paglia-cocco, peso 400 g/m^2	m^2	1,95
H.1.12	Mastice per ferite da potature	kg	6,47

H.2 COMPONENTI AUSILIARI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
H.2.1	Protezioni individuali in rete a maglia stretta (altezza sino a 150 cm, circa). È escluso il loro utilizzo per le specie arbustive	cad	3,26
	Canne per sostegno piantine e/o per fissazione protezioni individuali, destinate alle piante principali, alla doppia pianta ed alle piante paracadute. È escluso il loro utilizzo per le specie arbustive		
H.2.2	lunghezza circa 150 cm	cad	0,32
H.2.3	lunghezza circa 180 cm	cad	1,03
	Cilindro di materiale plastico (tree shelter) per la protezione delle giovani piantine dagli animali selvatici; posa in opera		
H.2.4	Diametro 5-7 cm. Altezza minima 55 cm	cad	0,78
H.2.5	Diametro 7 cm. Altezza minima 100 cm	cad	1,17
H.2.6	Diametro 9 cm. Altezza minima 100 cm	cad	1,30
H.2.7	Diametro 12,5 cm. Altezza minima 150 cm	cad	2,22
	Tutori in bambù		
H.2.8	Altezza fino a 120 cm	cad	0,26
H.2.9	Altezza da 120 cm a 180 cm	cad	0,45
H.2.10	Altezza oltre 180 cm	cad	0,65
	Cilindro di materiale biodegradabile (tree shelter) per la protezione delle giovani piantine dagli animali selvatici; posa in opera.		
H.2.11	Altezza inferiore ai 55 cm	cad	0,75
H.2.12	Altezza superiore ai 55 cm	cad	0,90
H.2.13	Tubo drenante, diametro 20 cm	cad	8,24

H.3 MATERIALE DI PROPAGAZIONE

		Unità di misura	Prezzo (euro)
	Piantine a radice nuda		
H.3.1	altezza sino a 80 cm	cad	1,17
H.3.2	altezza maggiore di 80 cm	cad	3,32
H.3.3	Piantine in contenitore alveolare (altezza sino a circa 60 cm)	cad	2,28
H.3.4	Piantine in contenitore singolo (altezza sino a circa 100 cm)	cad	3,87
H.3.5	Pioppelle di 1 anno (circonferenza 8-12 cm)	cad	3,81
H.3.6	Pioppelle di 1 anno (circonferenza oltre 12 cm)	cad	4,28
H.3.7	Pioppelle di 2 anni (circonferenza 12-14,5 cm)	cad	4,73
H.3.8	Pioppelle di 2 anni (circonferenza 14,5-17 cm)	cad	5,28
H.3.9	Pioppelle di 2 anni (circonferenza oltre 17 cm)	cad	5,94
H.3.10	Astoni	cad	1,11
H.3.11	Talee	cad	0,46
H.3.12	Ceppaiette	cad	4,15
H.3.13	Miscuglio bilanciato di sementi di leguminose e graminacee per inerbimento	kg	4,94

I. PREZZI PER OPERA COMPIUTA PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI

I.1 OPERAZIONI PRELIMINARI

		Unità di misura	Prezzo (euro)
I.1.1	Indagine preliminare. Analisi chimica del terreno, sino ad un massimo di n. 2 campioni. L'analisi comprende: granulometria, pH in acqua, calcare totale, calcare attivo, C organico, N totale, capacità di scambio cationico, basi scambiabili (Ca, K, Na, Mg), P assimilabile, microelementi	cad	169,09
I.1.2	Sfalcio dell'erba a mano da eseguire in modo localizzato ove non sia possibile l'uso dei mezzi meccanici. Nel prezzo è compreso l'onere per l'asportazione e il trasporto del materiale	m^2	0,41
I.1.3	Decespugliamento eseguito con trattrice di media potenza (59-89 kW) e trincia forestale di terreno con copertura della vegetazione infestante prevalentemente cespugliosa o arbustiva	ha	739,31
I.1.4	Decespugliamento eseguito con decespugliatore in terreno con limitata o assente copertura arborea e con presenza di vegetazione infestante prevalentemente cespugliosa o arbustiva	ha	1.378,38
I.1.5	Diserbo antigerminello a pieno campo	ha	188,60
I.1.6	Scavo di scoline a sezione di dimensioni pari ad almeno a 40 x 40 cm in terreno di qualsiasi natura (esclusa roccia), compreso lo sgombero dei materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione di impianti ad alta densià per la ricarica delle falde idriche.	m	2,30
I.1.7	Distribuzione andante di fertilizzante organico, compreso il carico sul mezzo di trasporto	ha	260,14
I.1.8*	Intervento di rippatura alternativo all'aratura profonda	ha	221,12
I.1.9*	Aratura profonda (da 40 a 50 cm); l'intervento è alternativo alla rippatura	ha	255,63
I.1.10*	Aratura superficiale (30 cm)	ha	221,12
I.1.11*	Erpicatura incrociata o fresatura	ha	156,08
I.1.12*	Livellamento del terreno	ha	104,05
	Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per arboricoltura da legno		
I.1.13	Fino a 500 piante/ha	ha	174,28
I.1.14	Da 500 a 700 piante/ha	ha	261,42
I.1.15	Oltre 700 piante/ha	ha	350,63
	Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per imboschimento		
I.1.16	Fino a 1200 piante/ha	ha	321,52
I.1.17	Da 1200 a 1600 piante/ha	ha	450,13
I.1.18	Oltre le 1600 piante/ha	ha	568,59

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
	Squadro e picchettatura del terreno per la realizzazione			-
I.1.19	di cedui a rotazione rapida	ha	286,15	-
I.1.20	di arboreti da legno a ciclo medio-lungo	ha	390,21	8,00 ore/ha
I.1.21	di arboreti da legno ciclo breve	ha	104,05	12,00 ore/ha
I.1.22	di impianti in sistemi agro-forestali	ha	156,08	3,20 ore/ha
I.1.23	Stesura meccanizzata di film pacciamante, in alternativa alla pacciamatura localizzata	ha	1.248,66	4,80 ore/ha
I.1.24	Messa in opera di pacciamatura localizzata, in alternativa alla pacciamatura continua	cad	0,78	0,02 ore/cad
I.1.25*	Apertura con attrezzo manuale di fessura per la messa a dimora di materiale di propagazione a radice nuda o con pane di terra	cad	0,36	0,01 ore/cad
I.1.26*	Apertura con attrezzo manuale di buca per la messa a dimora di materiale di propagazione a radice nuda o con pane di terra (40 x 40 x 40 cm)	cad	2,83	0,12 ore/cad

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%
**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

I.2 MESSA A DIMORA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
I.2.1*	Preparazione e messa a dimora, anche in sistemi agro-forestali, di piantine radicate all'interno di fessura o di buca, già predisposta. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno	cad	2,44	0,12 ore/cad
I.2.2*	Preparazione e messa a dimora di piantine, anche in sistemi agro-forestali, con pane di terra mediante bastone trapiantatore. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno	cad	2,39	0,11 ore/cad
I.2.3	Preparazione e messa a dimora di piantine a radice nuda o con pane di terra mediante macchina trapiantatrice, in alternativa alla piantagione con attrezzi manuali o con trivella. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	ha	715,38	-
I.2.4	Trapianto meccanizzato di talee per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	ha	520,27	-
I.2.5	Messa a dimora meccanizzata di astoni per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	cad	1,03	0,04 ore/cad

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%
**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

I.3 OPERAZIONI POST IMPIANTO

		Unità di misura	Prezzo (euro)
I.3.1	Preparazione e messa a dimora, anche in sistemi agro-forestali, di piantine radicate all'interno di fessura o di buca, già predisposta. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno	cad	1,33
I.3.2	Preparazione e messa a dimora di piantine, anche in sistemi agro-forestali, con pane di terra mediante bastone trapiantatore. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno	cad	0,53
I.3.3	Preparazione e messa a dimora di piantine a radice nuda o con pane di terra mediante macchina trapiantatrice, in alternativa alla piantagione con attrezzi manuali o con trivella. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	ha	578,92
I.3.4	Trapianto meccanizzato di talee per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	cad	0,40
I.3.5	Messa a dimora meccanizzata di astoni per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto	ha	176,31
I.3.6	Ripristino fallanze	cad	7,89
I.3.7	Potature	cad	7,52
I.3.8	Interventi di diserbo in seminativi arborati, intesi come sistemi agricoli caratterizzate dalla presenza di colture arboree in contemporaneità spazio/tempo con altri tipi di colture	ha	100,75

I.4 OPERAZIONI SPECIFICHE PER PIOPPETI

		Unità di misura	Prezzo (euro)	Ore/uomo nel caso di lavori a prestazione volontaria aziendale**
I.4.1	Ripuntatura o scarificatura in terreni destinati a pioppeti	ha	133,95	-
	Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per pioppeto			-
I.4.2	Fino a 250 piante/ha	ha	70,71	-
I.4.3	Densità tra 251-450 piantine/ha	ha	108,32	-
I.4.4	Densità superiore alle 451 piantine/ha	ha	162,49	-
I.4.5	Apertura di buca mediante trivella meccanica (profondità da 40 a 80 cm) per la messa a dimora di pioppelle e di astoni	cad	2,11	0,09 ore/cad
I.4.6	Preparazione e messa a dimora di pioppelle all'interno di buca già aperta mediante trivella. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno. La voce non include il costo del materiale di rigenerazione (es. pioppelle).	cad	2,61	0,1 ore/cad
	Realizzazione impianto pioppeto compresa di ripuntatura o scarificatura del terreno, apertura di buca mediante trivella meccanica (profondità da 40 a 80 cm) per la messa a dimora di pioppelle e di astoni, messa in opera di pacciamatura localizzata, Preparazione e messa a dimora di pioppelle all'interno di buca già aperta mediante trivella. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno. La voce non include il costo del materiale di rigenerazione (es. pioppelle).			-
I.4.7	Densità fino a 250 piantine/ha	ha	1.507,76	-
I.4.8	Densità tra 251-450 piantine/ha	ha	2.606,69	-
I.4.9	Densità superiore alle 451 piantine/ha	ha	3.705,61	-

**Numero massimo di ore previsto per l'operazione, nel caso i lavori vengano effettuati con prestazione volontaria di manodopera aziendale

FEASR

REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Autorità di Gestione e organismo responsabile dell'informazione:

Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Coordinamento editoriale e impaginazione:

Etifor | Valuing Nature

(Codice interno: 493177)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 3 del 04 gennaio 2023

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - DDR n. 111 del 18/12/2017 e ss.mm.ii. - Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto. Approvazione dell'aggiornamento 2022.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento dell'anno 2022 del "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto".

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, e successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo con DGR n. 1000 del 9 agosto 2022 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5162 final del 14 luglio 2022;

VISTA la DGR n. 571 del 4 maggio 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.", per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTO il Decreto n. 56 del 11 luglio 2022 del direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione relativo all'aggiornamento del "Quadro organizzativo e funzionale" ai fini dell'attuazione e gestione del PSR 2014-2020, precedentemente approvato con Decreto del Direttore dell'Area Sviluppo economico n. 21 del 4 settembre 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 993/2016 e s.m.i. che dispone l'approvazione del Piano di attività della Misura 20 del PSR 2014-2020, nonché le relative modalità e procedure di attuazione;

VISTA la DGR n. 1657 del 17/10/2017 che approva il Programma Operativo PO 2 - Azione 3 relativo alla Misura 20 - Assistenza tecnica tra cui rientra anche l'elaborazione di un prezzario certificato relativo ai costi massimi unitari per macchine e attrezzature agricole da utilizzarsi nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTO il DDR n. 86 del 19 ottobre 2017 del direttore della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 - Assistenza tecnica 2014-2020. DGR n.1657 del 17/10/2017 di approvazione del Programma operativo - PO.2. Impegno a favore di AVEPA della quota di cofinanziamento regionale" a piena copertura contabile dell'iniziativa in argomento;

VISTO il DDR n. 111 del 7 novembre 2017 del direttore della Direzione Agroalimentare che affida l'incarico di elaborazione del Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto alla Ditta Edizioni l'Informatore Agrario srl, con sede in via Bencivegna Biondani, 16 Verona, P.IVA 00230010233;

VISTO il DDR n. 111 del 18 dicembre 2017 del direttore della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste che approva il Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto da utilizzarsi, in sostituzione dei tre preventivi, ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020;

VISTO il DDR n. 63 del 21 agosto 2018 del direttore della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste che approva l'aggiornamento del prezzario e le relative integrazioni per le macchine forestali;

VISTO il DDR n. 15 del 01 settembre 2021 del direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione che approva l'aggiornamento 2021 del "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto";

VISTA la nota prot. 3520 del 03/01/2023 con la quale la Direzione Agroalimentare ha trasmesso l'aggiornamento 2022 del Prezzario predisposto da Edizioni l'Informatore Agrario srl, confermandone la validità tecnica;

VISTE le DGR n. 1730 e n. 1732 del 30 dicembre 2022 con cui la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2022;

PRESO ATTO che al fine di consentire la presentazione delle domande di aiuto, risulta necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento 2022 del "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto";

CONSIDERATO, peraltro, che il Prezzario non può considerarsi esaustivo di tutte le possibili voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole ai fini della presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022;

DATO ATTO, pertanto, che in tali casi il richiedente deve procedere con la presentazione dei tre preventivi secondo quanto disposto dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020, di cui all'Allegato B della DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali per la regione Veneto", di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. di disporre che il Prezzario di cui al precedente punto 2. vada applicato alle domande di aiuto presentate successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento;

4. di dare atto che per tutte le voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole e forestali non indicate nel suddetto Prezzario il richiedente deve procedere con la presentazione dei tre preventivi secondo quanto disposto dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020, di cui all'Allegato B della DGR 1937/2015 e ss.mm.ii;

5. di pubblicare il presente provvedimento, con il relativo allegato, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

6. di provvedere alla diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati, in particolare attraverso la relativa pubblicazione sul sito Internet regionale, all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documenti-attuativi-psr;

7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – XI Legislatura

Allegato A al decreto n. 3 del 4 gennaio 2023

FEASR
REGIONE DEL VENETO
PSR Veneto 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PREZZARIO DI COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE PER LA REGIONE VENETO (revisione del 21 dicembre 2022)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2022

PREZZARIO DI COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO
PER MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE
PER LA REGIONE VENETO (revisione del 21 dicembre 2022)

1. Obiettivo del lavoro

Le macchine agricole nella loro varietà ed eterogeneità sono contraddistinte da molteplici parametri e caratteristiche operative che, oltre ad influire sulle loro prestazioni, ne condizionano il prezzo di vendita.
Il lavoro si propone di individuare, per ciascuna categoria di macchine motrici e operatrici, i parametri che maggiormente influiscono sul loro prezzo di acquisto, quantificandone la loro influenza. Tali parametri devono essere di facile reperibilità e, nel loro interno, omogenei e univoci. L'obiettivo, infatti, è quello di elaborare un semplice ma accurato algoritmo il cui output sarà a disposizione degli uffici regionali preposti ad attività di controllo.
Le categorie di macchine agricole considerate sono: trattori (convenzionali, cingolati, specializzati, a ruote isodiametriche e telehandler), grandi macchine per la raccolta, operatrici per la lavorazione del terreno e la semina, la difesa delle colture, la concimazione minerale e organica, la fienagione, i rimorchi, i carri miscelatori, le macchine per la viticoltura e l'olivicoltura.

2. Metodologia

Le attività messe in atto da Edizioni L'Informatore Agrario per raggiungere l'obiettivo si sono concretizzate nelle seguenti azioni:

- Reperimento di dati aggiornati riguardanti i listini prezzi delle principali ditte costruttrici o rivenditori operanti in Italia e in particolare nella Regione Veneto. La banca dati utilizzata, da Edizioni L'Informatore Agrario, comprende le caratteristiche tecniche e i prezzi di listino aggiornati al 2021-22 per trattori, macchine semoventi e per le altre macchine agricole commercializzate in Italia. Prima della fornitura la banca dati è stata soggetta ad un successivo controllo e ad una opportuna filtrazione. Anche questi dati sono stati opportunamente filtrati ed elaborati prima del loro utilizzo.
- Suddivisione delle categorie di macchine in sottocategorie omogenee e successiva individuazione delle caratteristiche meccaniche che contraddistinguono in modo specifico e univoco le categorie e le sottocategorie individuate; studio dei parametri tecnici più influenti sul prezzo utilizzando gli strumenti tipici della statistica descrittiva (indici di tendenza centrale e di variabilità dei dati, box plot, istogrammi, ecc.).
- Analisi statistica per individuare le migliori correlazioni esistenti tra i vari parametri considerati (numerici e non numerici) e il prezzo di vendita per ciascuna sottocategoria di macchine (variabile dipendente) attraverso uno dei seguenti metodi:
  - stima della regressione lineare semplice o non lineare, polinomiale, multipla
  - metodi multivariati con analisi a più variabili.
- Quantificazione della bontà di adattamento dei modelli di regressione costruiti e della significatività statistica dei parametri stimati. Quando utili, i controlli della bontà e della significatività statistica includono:
  - la stima degli indici di correlazione *r* e/o di determinazione R^2, con verifica di ipotesi di correlazione mediante test di Student o di Pearson
  - l'analisi dei residui
  - la stima dell'errore standard e dell'intervallo di confidenza dell'inclinazione.
  - la verifica di ipotesi mediante test di Fisher sull'inclinazione delle rette di regressione.
- Definizione di algoritmi ed elaborazione di modelli di facile applicazione per la stima del prezzo di riferimento per ogni sottocategoria di macchine.

L'analisi statistica è stata svolta utilizzando le funzioni del foglio elettronico Excel e del pacchetto statistico Statgraphics Centurion XVI di Adalta.

Il lavoro di analisi è stato svolto da Edizioni L'Informatore Agrario e certificato dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova.

3. Le categorie di macchine analizzate

3.1. Macchine agricole semoventi

3.1.1. Trattori convenzionali

Hanno geometria classica del trattore con telaio fisso, cabina e pneumatici anteriori di dimensioni inferiore a quelli posteriori. Possono avere 2 o 4 ruote motrici gommate. I trattori a singola trazione sono consigliabili per tutte le operazioni comunemente effettuate in viticoltura, ad eccezione delle lavorazioni del terreno soprattutto su terreni declivi; quelli a doppia trazione, sono più adatti per la lavorazione del terreno, in quanto hanno maggiore aderenza e consentono uno sforzo di trazione superiore del 30-40% a parità di potenza.
Hanno un ampio range di potenza da 20 a oltre 470 kW (26-640 CV). Per questo motivo sono stati raggruppati in funzione della potenza e del tipo di trasmissione, distinguendo tra trasmissioni meccaniche, con riduttori inseribili sotto carico (RISC) e a variazione continua (CVT).
Sono compresi anche i trattori multifunzionali (Xerion, Fastrac) dotati di trasmissione CVT o powershift con potenza superiore a 160 CV per i quali è stata creta un specifica categoria.

Tipo di trasmissione	Classi di potenza
Meccanica	35-100 kW (48-136 CV) (cabina) 26-84 kW (35-114 CV) (arco/telaio)
Trasmissione powershift, powershift robotizzato, full powershft	66-136 kW (90-185 CV) 140-471 kW (190-641 CV)
CVT	53-380 kW (72-517) CV)
Multifunzione (CVT, powershift robotizzato, full powershft)	118-380 kW (160-517 CV)

Tabella 1 – Classificazione dei trattori convenzionali

La **trasmissione meccanica** prevede la presenza di cambio con ingranaggi sempre in presa e innesto tramite sincronizzatori meccanici. Il cambio consente la variazione discreta della velocità di avanzamento attraverso una serie di gamme (ad esempio ridotta, lenta, normale, veloce) e un certo numero di marce sia in avanti che in retromarcia.
La **trasmissione mista (meccanica/idraulica) con riduttori inseribili sotto carico (RISC)** consente di cambiare rapporto di trasmissione senza azionare la frizione principale, ossia senza interrompere la trasmissione del moto dal motore alle ruote. Ne esistono di tre tipologie:

- RISC a stadi, o Hi-Lo che possono consentire la variazione del rapporto di trasmissione all'interno della stessa marcia;
- RISC a gamme, o Powershift che permettono il cambio di marcia all'interno della stessa gamma;
- RISC completo o full Powershift in cui il cambio di marcia avviene anche fra gamme diverse (tale possibilità è presente anche nel caso dei powershift a gamme robotizzati).

La **trasmissione continua o CVT** presenta una componente idrostatica (pompa + motori idraulici a pistoni assiali) e una componente meccanica (riduttore epicicloidale). Si ottiene una variazione continua della velocità (infinito numero di rapporti di trasmissione) e si eliminano le leve del cambio al posto di una sola leva (joystick) che funge anche da regolazione della velocità e inversione del senso di marcia.
I diversi costruttori di trattori definiscono in diversi modi le trasmissioni powershift robotizzato full powershift e a variazione continua.

Ditta	Powershift robotizzato	Full powershift	Variazione continua
Case IH	ActiveDrive 4 AcrtiveDrive 8	PowerDrive	CVXDrive
Claas	Hexashift Hexactive		CMatic
Deutz-Fahr	RCShift	RVShift	TTV
Fendt			Vario
John Deere	Command8 DirectDrive Command Quad	E23 E18	eAutoPowr AutoPowr
Kubota	K-power		Active K-VT
Landini	Roboshift Robo-Six		
Lamborghini	RC-Shift		
Massey Ferguso	Dyna-4 Dyna-6 Dyna-7	Dyna E-Power	Dyna VT
McCormick	PS-Drive P6-Drive		VT-Drive
New Holland	DynamicCommand RangeCommand ElectroCommand	PowerCommand	AutoCommand
Same			Continuo
Steyr			CVT
Valtra	Active, Versu		Direct, AVT

Tabella 2 – Denominazione delle principali tipologie di trasmissioni da parte delle aziende costruttrici

3.1.2. Trattori specializzati (vigneto e frutteto)

Hanno la stessa conformazione dei trattori convenzionali, lo stesso motore anche se di minore potenza, ma dimensioni più contenute, soprattutto in larghezza. Possono essere dotati anche di semicingoli. Sono stati raggruppati in quattro tipologie in funzione della presenza o assenza della cabina e la presenza di trasmissioni meccanica, powershift o a variazione continua (Vario o CVT) (tabella 3)

Tipologia	Descrizione
Trattori specializzati senza cabina con trasmissione meccanica	Trattori specializzati senza cabina, ma con arco di protezione a 2 o 4 montanti
Trattori specializzati con cabina con trasmissione meccanica	Trattori con la stessa conformazione dei trattori convenzionali, ma di dimensioni ridotte, con la cabina e possibilità di avere inversore meccanico o elettroidraulico
Trattori specializzati con cabina con trasmissione powershift	Trattori con la stessa conformazione dei trattori convenzionali, ma di dimensioni ridotte con la cabina
Trattori specializzati con cabina e cambio CVT	La trasmissione è di tipo continuo e quindi con infiniti rapporti (cambio Vario o CVT)

Tabella 3 – Trattori specializzati

3.1.3. Trattori isodiametrici

Sono trattori di potenza < 72 kW (98 CV), compatti, con passo di 1,0- 1,3 m e carreggiata anche < 1 m, altezza del baricentro da terra di 0,4 - 0,6 m, motore e trasmissione spostati in avanti; 4 RM isodiametriche e spesso sterzanti; spesso con sterzatura a snodo fra i due assali. I trattori isodiametrici sono stati raggruppati in tre categorie in funzione della presenza o meno della cabina e della tipologia di trasmissione (tabella 4).

Tipologia	Descrizione
Trattori isodiametrici senza cabina e con trasmissione meccanica	Disponibili con possibilità di inversione o meno del posto guida
Trattori isodiametrici con cabina e trsmissione meccanica	Disponibili con possibilità di inversione o meno del posto guida
Trattori isodiametrici con cambio CVT	Come la prima categoria, ma con cambio CVT o idrostatico

Tabella 4 – Trattori isodiametrici

3.1.4. Trattori cingolati

Sono caratterizzati dalla presenza di cingolature al posto degli pneumatici. Si distinguono le tipologie con cingoli in metallo e cingoli in gomma.
La prima è ancora molto diffusa in zone di collina e di montagna; sono trattori stabili, dotati di forte trazione, basso compattamento del terreno, ma con difficoltà nei trasferimenti su strada (necessità di montare sovracingoli in gomma). Bassa è la velocità di avanzamento per evitare usura ai cingoli. Possono essere o meno dotati di cabina.
I cingoli in gomma sono equipaggiati in trattori di potenza superiore a 228 kW (300 CV), hanno le stesse caratteristiche di quelli in metallo, ma non presentano le stesse problematiche dal momento che viaggiano alle stesse velocità dei trattori gommati e con facilità di sterzatura (tabella 5).

Tipologia	Descrizione
Trattori cingolati in metallo	Sono trattori stabili, dotati di forte trazione, basso compattamento del terreno, ma con difficoltà nei trasferimenti su strada (necessità di montare sovracingoli in gomma). Bassa è la velocità di avanzamento per evitare usura ai cingoli.
Trattori cingolati in gomma di alta pottenza	Hanno potenza superiore a 300 CV, sono disponibili modelli bicingolo o quadricingolo con trasmissione powershift o a variazione contnuai

Tabella 5 – Trattori cingolati

3.1.5. Telescopici (telehandler)

Trattore idoneo per la movimentazione intraziendale dei prodotti. Sono trattori gommati a due assi e doppia trazione con ruote isodiametriche e cabina centrale muniti di un caricatore telescopico polivalente. Maneggevoli, operano in ambienti confinati, il braccio solleva da 2,5 a 4,0 t da 8 m a oltre 25 m. La potenza oscilla da 36 a 135 kW (50-170 CV). Oltre alla potenza le caratteristiche sensibili sul prezzo possono essere la portata della pompa idraulica, l'altezza massima di sollevamento e l'area a terra intesa con prodotto tra la lunghezza della macchina e la sua larghezza.

3.1.6. Mietitrebbiatrici

Le mietitrebbiatrici sono raccoglitrici mobili destinate alle piante da granella. Possono essere costruite secondo schemi assai diversi, anche se attualmente in Italia, seguono tipologie costruttive simili e sono tutte semoventi.
La grande maggioranza dei modelli semoventi è provvisto di testata raccoglitrice (considerata separatamente), corpo trebbiante con battitore, serbatoio per il prodotto raccolto e organi di trasmissione del moto.
Il corpo principale della macchina dà alloggio all'apparato trebbiante e a quelli di separazione e pulizia del prodotto ed è supportato da quattro ruote, delle quali le due anteriori (pneumatiche o cingolate), di maggiori dimensioni, sono le motrici e le due posteriori hanno funzione direttrice, oltre che di supporto.
Il motore, nei modelli più recenti ha una potenza superiore ai 120 kW (170 CV). Possono essere di due tipologie: fisse o livellamento parziale (comprendenti tutte le tre tipologie, a scuotipaglia, assiali e ibride) e autolivellanti.
La testata raccoglitrice provvede alla mietitura del cereale e può essere di vario tipo in funzione del tipo di coltura da raccogliere. Principalmente si distinguono in testate da frumento, testate da mais e testate da girasole (tabella 6).

Tipologia	Descrizione
Mietitrebbiatrice fisse	Non dispone di meccanismi per l'autolivellamento
Mietitrebbiatrice autolivellante	Tramite dispositivi azionati da servocomandi idraulici, è possibile mantenere orizzontali i sistemi di separazione e pulizia consentendo alla testata di raccolta di mantenersi parallela al suolo, anche su terreni in pendenza.
Testata da frumento	Utilizzata anche per soia e girasole, è composta da una barra falciante, aspo e coclea di alimentazione
Testata da mais	Ha una serie di spartitori carenati che delimitano le file di raccolta, rulli mungitori per staccare la spiga e catene dentate di trasporto
Testata da girasole	Di realizzazioni diverse con piatti fissi, eventualmente con punte asimmetriche o articolate o flottanti; piattaforma di taglio a becchi raccoglitori; piattaforma di taglio specifica.

Tabella 6 – Mietitrebbiatrici e loro testate

3.1.7. Vendemmiatrici

Le vendemmiatrici sono macchine in grado di svolgere tutte le operazioni di vendemmia e risultano attualmente trainate o più frequentemente semoventi, spesso dotate di livellamento idraulico per consentirne l'impiego anche su terreni declivi, scavallatrice del filare e dotate oltre che di un gruppo di raccolta (scuotitori o battitori), di un gruppo di intercettazione dell'uva, di un sistema di trasporto e di pulizia e di un gruppo di scarico diretto su rimorchi affiancati o di stoccaggio (serbatoio) del prodotto raccolto (tabella 7).

Tipologia	Descrizione
Vendemmiatrici semoventi	Sono macchine polivalenti (oltre alla raccolta possono effettuare trattamenti, potatura, concimazione, ecc.). La macchina completa è dotata di cabina con computer di bordo e una leva multifunzione.
Vendemmiatrici trainate	Per il loro azionamento è richiesto un trattore di almeno 50 kW; tutti gli organi della macchina sono comandati idraulicamente.

Tabella 7 – Vendemmiatrici

3.1.8. Falciatrinciacaricatrici

Sono macchine semoventi polifunzionali di elevata potenza fino a 850 kW (1159 CV), a trasmissione idrostatica composta da una testata di falciatura o raccolta, un organo alimentatore, un trinciatore e una tubazione di lancio.

3.2. Macchine operatrici per la lavorazione del terreno

3.2.1. Aratri

Eseguono una lavorazione primaria a profondità variabile da 20 a 60 cm con un taglio prima verticale e poi orizzontale del terreno, rivoltando la fetta così creata. Eseguono una inversione degli strati e non sono considerate attrezzature conservative del terreno. Possono essere monovomeri o polivomeri in funzione del numero di corpi lavoranti, semplici o reversibili se eseguono o meno la lavorazione alla pari.
La distinzione riguarda gli aratri a "bassa tecnologia" e quelli ad "alta tecnologia". Quelli ad alta tecnologia principalmente prodotti da costruttori stranieri, ma anche da costruttori italiani si differenziano per i materiali di costruzione del telaio e dei versoi e per la complessità dell'impianto idraulico, che permette regolazioni idrauliche avanzate della larghezza e della profondità di lavoro.
Inoltro sono presenti anche aratri trainati con organo lavorante a disco.

3.2.2. Erpici rotativi

Sono attrezzature caratterizzate da una serie di rotori ad asse verticale rotanti in senso alternativo al rotore vicino e provvisti di una coppia di denti variamente conformata. Il moto deriva dalla presa di potenza del trattore attraverso trasmissioni, uno o più rinvii ad angolo e pignoni. Il regime di rotazione è compreso in genere fra 150 e 300 giri/min, ma può raggiungere i 500 giri/min; spesso le macchine sono dotate di un cambio di velocità per adattare il regime al terreno da lavorare.

3.2.3 Erpici a dischi

Sono utilizzati per operazioni di affinamento del terreno, per la minima lavorazione, per la lavorazione delle stoppie (cui può far seguito una lavorazione principale più o meno intensa e profonda). Su terreno caratterizzato da una elevata zollosità consente un rilevante affinamento, mentre su terreno sodo determina frantumazione e interramento biomassa.
La versatilità e la polivalenza di impiego di queste attrezzature ne ha quindi determinato una vasta diffusione nei diversi contesti aziendali presenti in Italia.
L'utilizzazione dei frangizolle può essere connessa con la formazione di una suola sotto-superficiale compatta nel terreno.

- Erpici a dischi "**offset**" sono composti da due assi porta-dischi angolati tra loro
- Erpici a dischi "**tandem**" hanno quattro assi porta-dischi disposti a "X"
- erpici a dischi "**indipendenti**" su doppio telaio diritto offrono un minor ingombro longitudinale (aspetto che ha contribuito al loro successo) in quanto sono disposti su due linee perpendicolari alla direzione di avanzamento. L'inclinazione non è quindi fornita dall'asse, ma è data a livello del supporto di collegamento.

Vengono classificati in erpici a bassa e alta tecnologia a seconda sia presenti o meno sistemi di regolazione idraulica.

3.2.4 Erpice strigliatore

Sono macchine semiportate per il diserbo meccanico delle colture, composte da due o più telai, ogni telaio è formato da più file trasversali di denti. I denti sono a forma di "J", lunghi 40-50 centimetri e con la punta leggermente inclinata rispetto al primo tratto.

3.2.5 Preparatori combinati, coltivatori, estirpatori, dissodatori

Sono attrezzature spesso combinate per la lavorazione superficiale del terreno o per una lavorazione secondaria di affinamento. Sono costitute da elementi a dente variamente conformato, serie di dischi lisci o dentati, rullo variamente posizionati per adeguarsi alla maggior parte dei suoli.
Queste attrezzature non sono azionate dalla presa di potenza del trattore e funzionano ad elevate velocità; inoltre sono caratterizzate da elevate larghezze di lavoro, in genere compresa fra i 3 e gli 8 metri, e da notevoli ingombri longitudinali.

3.2.6 Zappatrici

Le zappatrici sono attrezzature con organi lavoranti variamente conformati inseriti in un rotore rotante ad asse orizzontale nel senso dell'avanzamento del trattore.
La rotazione è ottenuta dalla presa di potenza attraverso trasmissioni con velocità di rotazione modificabili da 100 a 400 giri/min in relazione al terreno e all'avanzamento del trattore. Sono macchine portate, con ruote o slitte di appoggio in lavoro e sono anche munite di carter di protezione di pettini e di rulli posteriori.
Le zappatrici sminuzzano e mescolano il terreno e trovano impiego come intervento principale su terreno sodo per la lavorazione delle stoppie e per la semina diretta (essendo in grado di aggredire bene i residui vegetali) e su terreno lavorato per la lavorazione secondaria di preparazione del letto di semina.

3.2.7 Sarchiatrici

Le sarchiatrici sono attrezzature per la lavorazione del terreno negli interfilari di colture seminate a file distanziate e sono destinate allo smuovimento dello strato superficiale con la finalità di distruggere le malerbe, ridurre le perdite di acqua per evaporazione, rompere la crosta superficiale, arieggiare e riscaldare il terreno.
Sono attrezzature relativamente semplici e normalmente costituite da diversi utensili che lavorano contemporaneamente in più interfile e fissati in vario modo ad un telaio che può essere portato, semiportato o trainato. Inoltre possono essere montate sia anteriormente che ventralmente e posteriormente al trattore.

3.2.8. Coltivatori a strisce (strip-tiller)

Lo *strip-tillage* è una tecnica che concentra la lavorazione esclusivamente su bande di terreno dove avverrà successivamente l'operazione di semina della coltura.
Il terreno interessato dalla lavorazione è minore del 50% dell'intera superficie, la rimanente superficie interfilare rimane quindi inalterata e coperta dai residui della coltura precedente; le bande hanno una larghezza di 20 – 30 cm, lo spazio interfilare varia tra 40 e 75 cm, a seconda della coltura e generalmente la profondità di lavoro è compresa tra 15 e 25 cm.
Nello "stripper" ogni singola unità prevede elementi preparatori quali dischi taglia residuo e una coppia di dischi stellati (row cleaner). La lavorazione è affidata ad un'ancora accompagnata da una coppia di dischi deflettori e un rullo finale per definire, assestare e affinare la striscia.
Possono essere abbinati a seminatrici che nella definizione del prezzo di riferimento vanno computate separatamente.

3.3 Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti

Tipologia	Descrizione
Spandiconcime	Adatti per la distribuzione di concimi organici pellettati o inorganici granulari. Sono generalmente caratterizzati da distributori a disco singolo o doppio, con regolazione manuale, idraulica, meccanica o elettronica
Spandiletame	Per concimi organici palabili come il letame, compost e pollina disponibili con 1-2-3 assi
Spandiliquame	Per concimi organici non palabili come il liquame tal quale, e i reflui di allevamento liquidi e trattati. Possono essere dotati di sistema di interramento

Tabella 8 – Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti

3.4 Macchine per la semina

Attrezzature preposte alla creazione di un solco di semina, alla successiva deposizione del seme nel solco e al completamento della sua copertura. La deposizione deve essere corretta nella profondità e rispettare la dose di seme prefissata. A seconda del loro funzionamento si distinguono seminatrici universali a file e seminatrici di precisione. Sulla base della modalità di creazione del solco di semina si distinguono in seminatrici combinate e da sodo.

Tipologia	Descrizione
Seminatrici a righe	Con distribuzione del seme di tipo meccanico con dosatore volumetrico e trasporto del seme per gravità o pneumatico a trasmissione meccanica o elettrica. Adatte per la semina del grano, soia, foraggere, riso
Seminatrici di precisione	Permettono di deporre il seme a distanze precise sulla fila per mais, bietola e orticole
Seminatrici combinate (meccaniche e pneumatiche)	Sono operatrici che prevedono la realizzazione contemporanea di una lavorazione minima su tutto il fronte di lavoro e della semina delle colture.
Seminatrici da sodo	Le seminatrici da sodo consentono di impiantare direttamente una coltura su suolo non lavorato, operando soltanto una minima preparazione del terreno in corrispondenza delle file da seminare. Esse sono quindi equipaggiate con specifici organi lavoranti (ad ancora o a disco) preposti alla lavorazione ed alla gestione dei residui vegetali posti a valle di una seminatrice generalmente dotata di particolari assolcatori e chiudisolco
Tramoggia frontale	Tramoggia da abbinare frontalmente al trattore per aumentare l'autonomia di lavoro della seminatrice o dello spandiconcime. Consente il trasporto del seme o del fertilizzante

Tabella 9 – Macchine per la semina

3.5 Macchine per la difesa delle colture

Tipologia	Descrizione
Atomizzatori trainati/portati	La miscela viene polverizzata con un sistema di ugelli o dall'aria per effetto Venturi. L'aria è mossa dal ventilatore assiale o centrifugo. Per colture arboree **Atomizzatori a bassa tecnologia** = atomizzatori con ventilatore assiale ad alto volume **Atomizzatori alta tecnologia** = Per atomizzatori ad alta tecnologia si intendono le macchine che sono dotate di ventilatore radiale o tangenziale, con diffusori a torretta o in grado di convogliare la soluzione lungo la parete vegetativa, a basso volume o con carica elettrostatica
Irroratrici trainate/portate	I dispositivi di polverizzazione sono montati su barre orizzontali. Il trasporto delle gocce avviene solo per energia cinetica. La polverizzazione può essere ottenuta attraverso i soli ugelli oppure per forza centrifuga
Irroratrici a tunnel	È presente un sistema di schermi che racchiude la vegetazione sui lati laterali e superiore, in genere dotato anche di sistema di recupero del liquido e di circolazione d'aria.
Irroratrici semoventi	Irroratrici a barra montate su trattori portattrezzi, caratterizzate da ampia luce libera da terra, buon galleggiamento e ampia autonomia di lavoro
Impolveratrici	Macchine portate dotate di serbatoio da cui cade il prodotto polverulento attraverso una serranda regolabile. Il ventilatore azionato dalla pdp provvede alla distribuzione

Tabella 10 – Macchine per la protezione delle colture

3.6 Macchine per la fienagione e la raccolta dei foraggi

3.6.6 Macchine per la fienagione

Tipologia		Descrizione
Falciatrici	Alternative	Varie tipologie (a lama oscillante e controlama fissa, a lama e controlama oscillanti, a doppia lama oscillante), portata anteriore o laterale, si caratterizza per il taglio a forbice, netto e preciso, peso ridotto e basso assorbimento di potenza
	Dischi	La barra che contiene gli ingranaggi che trasmettono il moto è posizionata sotto il disco (a livello del suolo). Il disco può essere circolare, ovale o triangolare
	Tamburi	Costituita da 1-6 tamburi verticali sostenuti da un telaio che contiene le trasmissioni. Sotto i tamburi si trovano piastre circolari (fisse o rotanti) che si appoggiano al terreno e regolano l'altezza di taglio
Falciacondizionatrici		A valle della falciatrice è posto il condizionatore che può essere a rulli o a flagelli.
Ranghinatori /voltafieno	Ranghinatori tradizionali	L'attrezzatura più diffusa per formare le andane che saranno successivamente raccolte. Disponibili con 1, 2 o 4 rotori. Quelli a 2 rotori possono formare l'andana centrale o laterale. Generalmente sono semi-portati posteriori o anteriori
	Ranghinatori a nastro	La differenza principale è rappresentata dal sistema di raccolta: essi caricano il prodotto per poi trasportarlo su un nastro trasportatore, mentre i ranghinatori normali trascinano il prodotto sul campo fino all'andana. Inoltre possono essere frontali al trattore oppure usati in retroversa
	Voltafieno	Tipologia più diffusa è a elementi rotanti con asse di rotazione verticale (a trottola), generalmente semi-portato posteriore. I rotori sono sempre pari e controrotanti

Tabella 11 – Macchine per la fienagione

3.6.7 Macchine per la raccolta dei foraggi

Tipologia	Descrizione
Imballatrici giganti	Confeziona balle ad alta densità di sezione 130 x 80 cm e lunghezza da 80 a 250 cm. È provvista di un infaldatore che invia il foraggio alla camera di compressione. La densità viene regolata mediante 2 o più martinetti idraulici
Rotoimballatrici	Un raccoglitore a dita retrattili raccoglie l'andana di foraggio; un convogliatore (a nastro, o rulli, o rotativo) la introduce all'interno della camera di compressione (fissa o variabile) dove dispositivi diversi lo avvolgono fino al completo riempimento del volume utile; la legatura che può essere realizzata con spago (5-10 avvolgimenti) o rete (1,5-2 avvolgimenti). Legatura e scarico avvengono con macchina ferma. Balle con larghezza di 1,2 m e diametro 0,8-1,6 m
Fasciatrici	Sono di diversa tipologia (base rotante e braccio fisso, doppio braccio rotante, per balle prismatiche e per rotoballe). Possono essere portate o trainate da trattore. Il carico e lo scarico sono meccanizzati. Il ciclo di fasciatura è normalmente gestito mediante centralina elettronica
Rimorchi autocaricanti	È provvisto di un raccoglitore anteriore e un infaldatore a forche o, nei modelli più recenti, di tipo rotativo munito di un sistema di taglio. Il cassone è dotato di sponde laterali e reti per il contenimento posteriore e superiore del foraggio con nastro trasportatore sul fondo

Tabella 12 – Macchine per la raccolta dei foraggi

3.7 Macchine per l'alimentazione in stalla

Tipologia		Descrizione
Carri miscelatori semoventi	Aspo	Queste tipologie hanno una prevalente azione di miscelazione ed una trascurabile azione di trinciatura prestandosi molto bene ad operare con razioni costituite da ingredienti già trinciati compresi i cosiddetti "misceloni". In tal modo la fibra non subisce trattamenti aggressivi
	Botte rotante	A singola o doppia azione. Entrambi riducono i fenomeni di riscaldamento degli ingredienti con assorbimenti di potenza contenuti. Carico e scarico avvengono attraverso un'apertura, generalmente munita di coperchio, posizionata al centro di una parete della botte
	Coclee verticali	Sono caratterizzati da rapidità di carico e nella conformazione del sistema di trinciamiscelazione che previene ingolfamenti. Possono avere singola coclea o due o tre coclee verticali modulari in linea all'interno di un cassone allungato. La conformazione del sistema di trasmissione necessita di potenze relativamente elevate e richiede l'inserimento di cambi a 2-3 velocità per adeguare le richieste di potenza alle caratteristiche del trattore utilizzato.
	Coclee orizzontali	Possono avere 1-2 coclee fino a 4 coclee. Il principale vantaggio attribuibile a questa tipologia di carro consiste nella luce di carico superiore libera da ostacoli su cui si possano attorcigliare i foraggi a stelo lungo durante l'immissione.
Carri miscelatori trainati Le macchine per l'alimentazione in stalla definite "trainati" si differenziano dalle semoventi poiché necessitano del collegamento ad una macchina motrice (generalmente una trattrice agricola) da cui deriva la potenza necessaria per l' azionamento degli organi di miscelazione e la movimentazione dell'operatrice stessa Entrambe le due tipologie possono essere dotate o meno di dispositivo desilatorre		**Coclee verticali.** Sono caratterizzati da rapidità di carico e nella conformazione del sistema di trinciamiscelazione che previene ingolfamenti. Possono avere singola coclea o due o tre coclee verticali modulari in linea all'interno di un cassone allungato. La conformazione del sistema di trasmissione necessita di potenze relativamente elevate e richiede l'inserimento di cambi a 2-3 velocità per adeguare le richieste di potenza alle caratteristiche del trattore utilizzato.
		Coclee orizzontali. Possono avere 1-2 coclee fino a 4 coclee. Il principale vantaggio attribuibile a questa tipologia di carro consiste nella luce di carico superiore libera da ostacoli su cui si possano attorcigliare i foraggi a stelo lungo durante l'immissione.
Carri miscelatori stazionari		Possono essere sia verticali che orizzontali

Tabella 13 – Carri miscelatori

3.8 Macchine per l'irrigazione

3.8.1. Rotoloni o irrigatori trainati

Sono macchine basate su un carro gommato che porta un tamburo sul quale è avvolto un tubo flessibile in PE di diametro variabile da 30 a 150 mm e lunghezza massima attormo a 300 m. Il carro permette il collegamento ad una condotta di approvvigionamento in pressione o a un gruppo motopompa.

3.9 Macchine per il trasporto

I rimorchi agricoli sono accoppiabili al trattore con 1 o più assi dotati o meno di assale motore. Il criterio di classificazione adottato riguarda le modalità di ribaltamento del pianale se solamente posteriore o anche su entrambi i lati laterali attraverso soluzioni idrauliche.

Tipologia	Descrizione
Rimorchi agricoli	sono rimorchi provvisti di sponde il cui cassone si ribalta da 1 a 3 lati. Il timone e il gancio di traino non è sottoposto a forze verticali Possono essere a 1-2-3-4 assi o rimorchi motrici
Rimorchi portacingolo e portaballe	Carellone inclinabile senza sponde per carico cingolati e trasporto rotoloni a uno o più assi

Tabella 14 – Rimorchi agricoli

3.10 Altre macchine operatrici

Tipologia	Descrizione
Trinciastocchi/ trinciasarmenti	Macchina costituita da un telaio portato sull'attacco a tre punti e al suo interno da un robusto rotore, orizzontale, che porta ad elevato regime di rotazione una serie di martelli di varie conformazioni (per erba, per ramaglie, ecc.). N
Bracci decespugliatori	Il rotore viene installato su braccio pivotante portato dal trattore con l'attacco a 3 punti, con impianto idraulico indipendente o collegato al trattore

Tabella 15 – Trinciastocchi e trinciasarmenti a braccio

3.11. Attrezzature per la raccolta delle olive

Tipologia	Descrizione
Bacchiatrici elettriche	Sono raccoglitori di olive portatili con motore elettrico alimentato da batterie ricaricabili al piombo o al litio. Gli organi raccoglitori possono essere con o senza asta e avere forme molto diverse sia a pettini che a piastra fissa o mobile.
Bacchiatrici pneumatiche	L'asta portatile, con attuatore pneumatico, è composto da un martinetto pneumatico che riceve il moto dall'aria in pressione generata da un moto-compressore. Il compressore può avere in genere due o più attacchi
Raccoglitrici semoventi da terra	Quelle inserite nel catalogo sono macchine scopatrici semoventi che operano girando intorno alla pianta e spingendo il prodotto verso il tronco, presso il quale si forma un'andana circolare. Tali macchine sono dotate di organi operatori costituiti da spazzole in materiale plastico che si muovono a livello del terreno spostando le olive verso il tronco.
Raccoglitrici scavallatrici	La recente 'introduzione delle colture super-intensive con allevamenti a spalliera consente di utilizzare per la raccolta delle olive la macchina raccoglitrice scavallatrice, che viene utilizzata per la raccolta dell'uva, apportando alcune necessarie modifiche
Scuotitrici ad asta	Aste di solito azionate pneumaticamente e provviste di gancio per lo scuotimento del ramo
Scuotitrici portate o trainate	Le macchine scuotitrici dei tronchi o delle branche sono costituite da una testata scuotitrice vibrante a masse eccentriche controrotanti collegato ad una pinza a ganasce e un braccio mobile portante la testata Il braccio brandeggiabile è articolato in due parti. Il braccio dello scuotitore è applicato su un trattore
Scuotitrici semoventi con e senza ombrello	l braccio dello scuotitore è montato sul veicolo vettore che può essere appositamente realizzato

Tabella 16 – Attrezzature per l'olivicoltura

3.12. Attrezzature per la viticoltura

Tipologia	Descrizione
Cimatrici	Macchina operatrice utilizzata per il taglio della parte apicale del germoglio (10-30 cm). Secondo la tipologia di organo di taglio esistono cimatrici a barra falciante, a coltelli rotanti tipo forbice, a coltelli rotanti. La macchina può essere conformata per effettuare solo il taglio laterale oppure coniugare il taglio laterale e alla sommità (tipo "L") su una o due file. Le più complesse sono macchine scavallanti (tipo "U") monofila o bi-fila
Interceppo	Le macchine operatrici per la lavorazione interceppo sono macchine che si compongono di un telaio diversamente applicato al trattore definibile come "porta-attrezzi" e di un organo lavorante specifico. Il porta-attrezzi può essere mono o bi-laterale, posto in posizione ventrale, anteriore o posteriore, avere un tastatore con diverse modalità di azionamento. L'organo lavorante può prevedere diversi utensili necessari allo svolgimento di diverse operazioni lungo il filare, come organi a disco folle, lame orizzontali, organi rotanti, ecc.
Potatrici	Macchina operatrice per la potatura secca della vite. Il taglio del tralcio lignificato è operato da dischi rotativi o barre falcianti. L'operatrice è portata in posizione latero-frontale o ventrale al trattore oppure è montata su macchine polivalenti scavallatrici. La macchina può lavorare sul singolo filare oppure su due filari contigui
Spollonatrici	Macchina operatrice per l'asportazione dei succhioni dal ceppo e dei polloni emersi dal portinnesto. L'utensile si compone di un rotore ad asse verticale od orizzontale sul quale sono inseriti fili o fettucce in materiale plastico mossi idraulicamente. Portata al sollevatore o applicata lateralmente al trattore, può operare lateralmente sulla singola fila, oppure è di tipo scavallante mono o bi filare.
Defogliatrici	Macchine operatrici che eseguono l'eliminazione delle foglie in vari periodi dell'anno. Operano per via pneumatica o meccanica o termica, approfittando della differenza di massa o di umidità tra grappoli e foglie. Possono essere a singola o doppia testata (bilaterali o contrapposte), montate anteriormente o posteriormente al trattore.

Tabella 15 – Attrezzature per le operazioni in vigneto

4. La banca dati a disposizione

La banca dati utilizzata per la definizione dei "costi di riferimento" è stata messa a punto, coordinata e realizzata da Edizioni L'Informatore Agrario. Frutto dell'esperienza maturata dalla Casa editrice in oltre 40 anni di attività nella raccolta, normalizzazione e pubblicazione delle caratteristiche tecniche delle macchine agricole nuove e usate, riporta le principali caratteristiche tecniche e i prezzi di listino delle categorie di macchine sopra elencate e presenti sul mercato italiano e viene annualmente aggiornata grazie alla stretta e intensa collaborazione con le principali aziende costruttrici.
I dati contenuti (oltre 14.000 in totale) riguardano caratteristiche tecniche in formato numerico o di categoria proprie di ogni tipologia e in particolare, per ogni costruttore, oltre al modello e la versione, anche le seguenti informazioni:

- Per i trattori e le semoventi: proprietà del motore (marca, cilindrata, tipo di alimentazione, normativa di emissione, potenza nominale e massima, la riserva di coppia), trasmissione (tipo di cambio, numero di rapporti, velocità, tipo di inversore), le tipologie di collegamento all'operatrice (regime della pdp, capacità di sollevamento, portata della pompa, capacità del serbatoio dell'olio, numero e tipo di distributori), dimensioni e pesi (lunghezza, larghezza, carreggiata, angolo di sterzata, strutture di protezione, caratteristiche dei sistemi di propulsione, tipo di telaio)
- Per le macchine operatrici, sono sempre riportate il tipo di collegamento, la potenza richiesta, la larghezza di lavoro o il numero di elementi, la massa a vuoto. In funzione della tipologia, poi, sono riportate le caratteristiche specifiche di ogni attrezzatura come le capacità dei serbatoi o delle tramogge, le pressioni e le portate delle pompe, il tipo di organi dosatori e distributori, ecc.

Il prezzo di listino si riferisce al netto dell'IVA.

5. Parametri di riferimento

Sulla base delle informazioni contenute nella banca dati, sono state individuate le caratteristiche meccaniche che contraddistinguono in modo specifico e univoco le categorie e sotto-categorie individuate più influenti sul prezzo. Per trattori e macchine semoventi il parametro di riferimento è quasi sempre la potenza, mentre per le operatrici ottime correlazioni con il prezzo si sono ottenute con la massa a vuoto, le capacità dei serbatoi, le larghezze di lavoro e il numero di elementi.

*5.1. Il prezzo di listino (**L**) e il costo di riferimento (**C**)*

Il prezzo di listino è il prezzo relativo a ciascun modello, versione e allestimento della macchina al netto dell'IVA e comprensivo di tutti gli optional eventualmente presenti, comprensivo di tutto quanto necessario per la circolazione su strada. Dai prezzi di listino per ciascuna tipologia di macchina e sulla base del modello matematico viene calcolato il costo di riferimento ***(C***). Tale valore non considera gli sconti applicati.

5.2. La potenza massima (P)

La potenza massima (in kW) indica il valore massimo della potenza netta misurato con motore a pieno carico (vedi regolamento 120, GU UE L 166/170, 30/06/2015); rappresenta **la potenza di riferimento per le comparazioni** e sempre riportata nei materiali informativi a corredo.
Non viene considerata la potenza massima incrementale, cioè ottenuta con l'ausilio di dispositivi elettronici quali ad esempio Power Boost, Dual Power, Intelligent Power Management (IPM), etc.
La potenza, unitamente alla coppia, ai consumi e al regime del motore viene rilevata con apposite prove al banco, svolte secondo specifiche normative ufficiali (SAE J1995, SAE J1349, ISO TR 14396, ECE R24, 80/1269/EEC, DIN 70020, OCSE), che peraltro prevedono condizioni di prova diverse, soprattutto per quanto riguarda la presenza o meno di determinati accessori. Questo determina che, per quanto riguarda la potenza massima del motore, si possano ad esempio avere valori differenti fra la potenza OCSE (più bassa) e la potenza SAE (più alta). Nella maggioranza dei casi però la norma di riferimento più usata (e riportata nelle schede tecniche dei prodotti) è la ISO TR14396 che risulta essere intermedia. Le differenze tra le potenze rilevate con vari standard sono in ogni caso notevolmente inferiori alla variabilità delle differenze riscontrate sui prezzi.

1. Le normative ISO TR 14396, 97/68/EC, 2000/25/EC ed ECE R 120 sono pressoché equivalenti e quindi confrontabili. La normativa ISO TR 14396 (International Organization for Standardization), è frutto dell'armonizzazione delle diverse norme nazionali ed è riconosciuta a livello internazionale. Viene utilizzata per esprimere la potenza da New Holland, Case IH, Massey Ferguson, Valtra, Landini e McCormick, anche se questi ultimi due costruttori indicano semplicemente la dicitura «norme ISO». La normativa 97/68/EC (o 97/68/CE) viene utilizzata invece da John Deere e Fendt per alcuni modelli, la 2000/25/EC dal gruppo Same e da Claas, mentre la ECE R 120 da Case IH e New Holland per alcuni modelli.
2. La normativa ECE R24 è riferita a un motore completo, pronto per essere installato sul veicolo e quindi dotato anche di radiatore di raffreddamento liquido motore e ventilatore. Essendo però la ventola totalmente disinnestata, non è considerata questa ulteriore perdita e per questo motivo leggermente più alta (circa 5%).

*5.3. La massa a vuoto (**M**)*

La massa (o peso) a vuoto, espresso in kg, è il peso riportato sul libretto o sulla scheda tecnica, se trattasi di attrezzatura sprovvista di tale documento, quindi omologato; si intende peso del trattore/operatrice senza guidatore, combustibile e liquidi vari cioè senza olio motore, olio cambio, olio freni e altri liquidi. È un dato sempre disponibile sui materiali informativi a corredo di tutte le attrezzature.

Nel caso delle attrezzature la massa deve comprendere il valore della macchina base e degli optional eventualmente inseriti dal richiedente il finanziamento.

5.4. Altri parametri

Per i seguenti parametri si fa riferimento alla configurazione standard come definite nella scheda tecnica ufficiale del costruttore. Eventuali modifiche e personalizzazioni non sono contemplate.

Parametro	Simbolo	Unità di misura	Descrizione
Area a terra	**S**	m^2	L'area a terra corrisponde al prodotto tra la carreggiata (distanza tra i rispettivi centri delle due ruote dello stesso asse. La carreggiata quindi non coincide con la larghezza totale del veicolo, anzi è sempre minore, poiché la misura si rileva al centro dello pneumatico) e la lunghezza totale del veicolo
Larghezza di lavoro	**L**	m	Corrisponde alla larghezza dell'organo lavorante e non all'ingombro della macchina, né alla larghezza in fase di trasporto
Numero di file, numero di dischi	**N**		Corrisponde alle unità di semina (per seminatrice) o al numero di elementi lavoranti che compongono la macchina (per le testate da mais)
Capacità del serbatoi o del cassone	**V**	dm^3 o m^3 o L	Si riferisce alla capacità massima contenuta nel serbatoio/tramoggia/ cassone in questione
Numero lati parete	**R**		Numero di pareti dominate per la distribuzione del prodotto.
Sbraccio massimo	**D**	m	Massima distanza raggiungibile da braccio decespugliatore.
Lunghezza fronte di taglio	**T**	m	Lunghezza del fronte di taglio delle cimatrici

Tabella 19 – Altri parametri di riferimento utilizzati nel calcolo dei prezzi di riferimento

6. Le migliori correlazioni ottenute

6.1. Definizione degli indicatori statistici utilizzati

Nell'analisi sono state sottoposte in regressione lineare i parametri di volta in volta identificati con il prezzo di listino. Normalmente è stata scelta una regressione lineare semplice del tipo:

$$Y = a + bx$$

oppure

$$Y = bx$$

dove Y è il prezzo di listino e x il parametro considerato come variabile indipendente. Il termine "a" è il termine noto o intercetta della retta, mentre il termine "b" è il coefficiente angolare e determina la pendenza della retta.

L'inserimento del termine noto in alcune relazioni è necessario per aumentare il coefficiente di correlazione e quindi la capacità di previsione della relazione. Va chiarito tuttavia che tale termine non sempre è collegabile in modo diretto ad una variabile fisica presente nel mezzo.

In pochi casi è stata usata una regressione lineare multipla del tipo:

$$Y = a + bx + cz$$

dove Y è il prezzo di listino, x il primo e z il secondo dei parametri considerati come variabile indipendente. Il termine "a" è il termine noto o intercetta, i termini b e c sono i coefficienti angolari che determinano la pendenza della retta.

Per ogni correlazione vengono riportati in aggiunta dati che descrivono la significatività del modello proposto. In particolare sono indicati:

- indice di determinazione R^2,
- errore standard

Sono inoltre indicati a completamento e chiarimento del modello:

- la numerosità del campione
- intervallo di applicazione
- la presenza di eventuali outliers

Indice di determinazione R^2

L'indice di determinazione R^2 è il più noto e diffuso stimatore della bontà di un modello nel descrivere una data distribuzione di punti. Tale indice assume valori positivi compresi tra 0 e 1: tanto più il valore si avvicina a 1, tanto meglio i dati sono descritti dal modello proposto. Per i modelli lineari corrisponde al quadrato dell'indice di correlazione di Pearson r.

Errore standard

L'errore standard, espresso in euro, rappresenta la deviazione standard dei residui, cioè la media quadratica degli scarti tra i valori di riferimento ricavati dalla banca dati e i valori previsti dal modello proposto.
L'errore standard rappresenta un indice della variabilità della proporzione e serve per calcolare l'intervallo fiduciale (o intervallo di confidenza) della proporzione. L'errore standard definisce quindi un range di variabilità all'interno del quale viene compresa la maggior parte dei dati presenti nella banca dati. In particolare detto ε l'errore standard,

- per i modelli lineari, circa il 70% dei valori presenti in banca dati cade all'interno dell'intervallo $[Y(x)-\varepsilon;Y(x)+\varepsilon]$
- per i modelli multilineari, il 70% dei valori presenti in banca dati cade all'interno dell'intervallo $[Y(x,z)-\varepsilon;Y(x,z)+\varepsilon]$

Numerosità del campione

La numerosità del campione è data dal numero totale di modelli presi dalla banca dati e utilizzati per l'elaborazione statistica.
Nei casi in cui la numerosità del campione risulti ridotta (a causa della scarsità di modelli presenti sul mercato per una data classe di analisi) il modello può risultare meno efficace nel prevedere modelli non presenti in banca dati.

Intervallo di applicazione

I modelli funzionano in modo efficace all'interno degli intervalli specifici in cui sono stati stimati i parametri di regressione. All'infuori di detti intervalli i modelli tendono ad aumentare gli scarti dai valori effettivi di mercato: per questo si sconsiglia l'utilizzo dei modelli al di fuori degli intervalli indicati.

Outliers

In alcuni casi, sono presenti modelli specifici di macchine e attrezzi il cui prezzo di listino risulta significativamente deviato rispetto ai modelli determinati per la sua classe d'appartenenza. Questo è tipicamente motivato dall'implementazione di tecnologie, materiali e allestimenti specifici che non si allineano con il resto dei modelli presenti all'interno della stessa classe. Questi modelli, definiti outliers, sono specificamente indicati caso per caso.

Nota sulle cifre significative

I dati riportati sono i risultati di stime matematiche che, in quanto tali, possono dare origine a numeri con infinite cifre significative. Nell'ambito del presente lavoro si è deciso di mantenere una rappresentazione con al massimo 5 cifre significative: ulteriori cifre sono del tutto prive di senso, soprattutto se confrontate con gli errori standard riportati. Spesso anche la quarta cifra e la quinta cifra significativa riportate risultano essere marginali rispetto all'errore standard: ciò nonostante non sono state eliminate, al fine di evitare approssimazioni che potrebbero propagarsi in deviazioni consistenti, soprattutto nel caso di variabili dipendenti con valori assoluti elevati.

6.1. Trattori

6.1.1. Trattori convenzionali

Il prezzo di listino è principalmente influenzato dalla potenza, di conseguenza l'indice utilizzato sarà il rapporto **prezzo/potenza massima**, ossia il costo in per ogni kW o CV di potenza.

Il numero di trattori convenzionali presenti nella banca dati è di 1050 e possono essere raggruppati in funzione della classe di potenza e della marca.

La media italiana del rapporto prezzo/potenza si aggira attorno ai 850 euro/kW (624 euro/CV) con valori più bassi per la classe di potenza medio-bassa (720 euro/kW, 530 euro/CV) e poi tendenzialmente in aumento all'aumentare delle potenze.

Per fornire alla Regione Veneto una maggior affidabilità dei modelli previsionali, si è pensato di adattare i risultati trovati nel mercato italiano a quelli della situazione locale dal momento che il mercato della regione in fatto di trattori è risultato diverso da quello dell'intero territorio nazionale. Grazie ai dati regionali dell'immatricolato trattori (dati 2021), si è potuto quindi adattare i coefficienti rilevati a livello nazionale a quelli del mercato locale.

6.1.2. Trattori specializzati

Il numero di trattori di questa categoria presente nella banca dati è di 560, ripartiti nelle tipologie con cabina, senza cabina (arco di protezione) e con cambio a trasmissione idrostatica o a variazione continua (CVT). Il parametro di riferimento è sempre la potenza massima in kW o CV.

6.1.3. Trattori isodiametrici

Il parametro di riferimento è sempre la potenza massima in kW o CV.

6.1.4. Trattori cingolati

I trattori con cingoli in acciaio sono relativamente rappresentati nella banca dati, a differenza di quelli in gomma il cui numero, proprio per le caratteristiche peculiari di questa tipologia (alta potenza e alto prezzo), è di poco superiore alla decina. I cingolati in gomma in termini di potenza e di prezzi di listino sono superiori di quasi un ordine di grandezza rispetto a quelli in acciaio.

Sia i cingoli in acciaio che quelli gommati costano più dei trattori convenzionali della stessa classe di potenza. L'indice di determinazione è buono per entrambe le tipologie di trattori nonostante la numerosità limitata del campione di riferimento in particolare per i cingolati gommati.

6.1.5. Telehandler

Per i trattori telescopici la correlazione con la sola potenza nominale non è bastata per raggiungere un buon adattamento del modello con i dati. Si è reso necessario inserire un altro descrittore come la massa a vuoto.

6.2. Grandi macchine da raccolta

6.2.1. Mietitrebbiatrici

Le mietitrebbiatrici inserite nella banca dati sono state suddivise in due categorie. La prima, più numerosa, delle MT fisse (adatte per raccolta su terreni pianeggianti o con leggera pendenza <20%), la seconda delle MT autolivellanti (adatte a terreni declivi). Il modello descrittivo si adatta bene sia alle mietitrebbie convenzionali con un campo di applicazione ampio (123-581 kW, 167-690 CV) sia alle mietitrebbie autolivellanti che coprono un intervallo più limitato di potenza (190-280 kW – 258-381 CV).
Le testate delle mietitrebbie sono state distinte in quelle a file per il mais, per il girasole e quelle falcianti per il frumento, soia e riso e colture similari. Il modello copre le testate da mais comprese tra 4 e 12 file, per le testate da girasole il modello prende in considerazione la massa della testata (compresa tra 1200 e 2500 kg, corrispondente a testate con un numero di file compreso tra 6 e 12). Ugualmente buono è l'adattamento con le testate da grano di larghezza oscillante tra 3,7 e 10,7 m.

6.2.2. Vendemmiatrici

Le vendemmiatrici semoventi sono state classificate in base alla potenza massima del motore che oscilla tra un minimo di 44 kW (60 CV) e un massimo di 129 kW (175 CV) con un buon indice di determinazione.
Gli stessi risultati valgono anche per le trainate che però sono classificate sulla base della massa a vuoto.

6.2.3. Falciatrinciacaricatrici

Queste semoventi sono caratterizzate da elevata potenza oscillante da 300 a 850 kW (da 408 a oltre 1056 CV) rappresentano tutte le marche presenti in Italia. La potenza massima del motore influenza il prezzo di acquisto.

6.3. Le macchine operatrici

6.3.1. Attrezzature per la lavorazione del terreno

Si tratta di attrezzature molto varie tra loro, ben rappresentate nella banca dati e caratterizzate spesso da ampia variabilità nel loro interno. Tutte le equazioni trovate hanno indici di determinazione piuttosto elevati e il descrittore migliore trovato è la massa a vuoto in chilogrammi.

6.3.2. Attrezzature per la semina

Le seminatrici sono ben rappresentate nella banca dati e i loro prezzi sono caratterizzati da parametri diversi. Per le seminatrici a righe e da sodo il parametro migliore è la larghezza di lavoro, mentre i prezzi delle seminatrici di precisione si adattano meglio al loro peso a vuoto e alla capacità della tramoggia.

6.3.3. Attrezzature per la distribuzione dei fertilizzanti

A parte gli spandiconcime a distribuzione localizzata, le altre tipologie sono numerose nella banca dati. Le correlazioni tra i prezzi di listino e i vari parametri sono piuttosto significative con indici di determinazione sempre molto alti. I parametri descrittori sono sempre il volume dei serbatoi delle tramogge.

6.3.4. Attrezzature per la difesa delle colture

Per quanto riguarda le attrezzature per la difesa delle colture, sono stati presi in considerazione gli atomizzatori, le irroratrici (semplici, a tunnel e semoventi) e le impolveratrici.
Il gruppo più numeroso è costituito senza dubbio dagli atomizzatori ma numerosa è anche la catalogazione di irroratrici, più frammentata a causa delle diverse versioni presenti.
Per quanto riguarda gli atomizzatori si vede una correlazione marcata tra volume del serbatoio dell'attrezzo e prezzo di listino. Tale indice è stato ulteriormente migliorato scorporando dal totale le tipologie di atomizzatori dotati di ventilatore radiale. Il ventilatore radiale molto spesso, ma non sempre, è indicatore di una migliore qualità di distribuzione dell'aria e quindi tale componente è stata presa come parametro per valorizzare quelle attrezzature che ripongono particolare attenzione alla corretta distribuzione dell'aria; non solo quelle con ventilatore radiale, ma anche quelle che montano il ventilatore assiale dotate di dispositivi atti a migliorare la distribuzione dell'aria. In questo caso quindi si ottengono due categorie di macchine: quelle che appartengono alla prima (atomizzatori semplici a bassa tecnologia) sono dotate di ventilatore assiale senza nessun'altro accessorio; alla seconda categoria appartengono quelle macchine (atomizzatori accurati a alta tecnologia) che hanno messo in atto *"accorgimenti costruttivi finalizzati al miglioramento dell'uniformità di distribuzione dell'aria sul piano verticale*" (ventilatore radiale o tangenziale o con diffusori a torretta o a basso volume o con carica elettrostatica)
Per le irroratrici tradizionali, sia portate che trainate, l'indice di determinazione più alto consente una migliore capacità del modello di descrivere i dati sui prezzi di listino. Anche in questo caso sono state create sottocategorie in funzione di accorgimenti costruttivi finalizzati a ottenere una distribuzione più accurata (gestione elettronica, trasporto pneumatico, ecc.)
Diverse dal punto di vista funzionale, e quindi analizzate separatamente, sono le irroratrici a tunnel e quelle semoventi. In entrambi i casi i modelli matematici proposti soffrono dalla scarsità di attrezzature di questo tipo presenti sul mercato. Per le irroratrici a tunnel si nota che il prezzo è influenzato oltre che della massa anche dal numero di pareti irrorate con valori ben più alti delle irroratrici tradizionali. La correlazione tra le variabili è buona.
Le irroratrici semoventi sono macchine non molto diffuse, in cui il prezzo di listino è fortemente legato al marchio. Cercando comunque di trovare un modello matematico descrittivo comune alle varie macchine, si arriva a un errore standard elevato dovuto ai costi decisamente alti di questo tipo di macchine.
Nonostante l'esiguità di attrezzature catalogabili, il modello matematico proposto, basato sulla massa, descrive bene la situazione del mercato per le impolveratrici.

6.3.5. Attrezzature per la fienagione

Nel gruppo delle attrezzature per la fienagione i modelli catalogati sono stati suddivisi in 10 gruppi con comportamento del prezzo di listino descrivibile mediante la massa come variabile indipendente.
Per le imballatrici giganti, il modello matematico proposto descrive bene attrezzature con masse a vuoto variabili tra i 1700 e i 15400 kg. La correlazione tra prezzo e massa è molto forte. L'errore standard elevato è giustificato dai costi relativamente alti di queste attrezzature.
Per le rotoimballatrici, il mercato offre una gamma più ampia di attrezzature con caratteristiche peculiari che fanno abbassare la correlazione, ma garantendo comunque un indice di determinazione buono. Il modello matematico suggerito descrive bene attrezzature con masse a vuoto variabili tra i 1033 e i 7000 kg mentre per le attrezzature più piccole si è pensato di proporre un costo medio di riferimento pari a 12084 euro.
Per quanto riguarda il mercato delle fasciatrici per rotoballe, sia nei modelli portati che in quelli trainati, sono presenti prezzi difficilmente correlabili alla massa dell'attrezzo, o alla dimensione della balla o alla capacità di lavoro. Per questo si è pensato di proporre un costo medio di riferimento non legato in modo lineare a variabili indipendenti, pari a 3360 per massa tra i 50 e 150 kg; per attrezzi portati (tra 600 e 1000 kg) pari a 12911 euro; pari a 17267 e 20827 euro per le trainate di dimensioni tipicamente maggiori (tra 600 e 1500 kg e tra 1601 e 2200 kg).

Un discorso simile vale per le falciatrici di grandi dimensioni (con massa a vuoto superiore ai 1450 kg), per le quali è possibile definire un prezzo medio pari a 36139 euro.
Per le macchine di dimensioni inferiori invece il modello matematico mostra una buona correlazione con la massa dell'attrezzatura garantendo un errore standard inferiore ai 2000 euro.
Simile il comportamento per le falciatrici abbinate ad un condizionatore: si tratta di macchine più pesanti, ma che mantengono una correlazione molto buona tra prezzo di listino e massa.
I rimorchi autocaricanti (intese come macchine per il caricamento dei foraggi sfusi) presenti in banca dati hanno dimostrato un'ottima correlazione tra la massa ed il prezzo di listino con un errore standard elevato a causa dei prezzi elevati di questi tipi di attrezzature.
Voltafieno e ranghinatori sono presenti in gran numero nella banca dati, con un'ottima correlazione tra massa e prezzo di listino. Errore standard inferiore ai 3500 euro.

6.3.6. Attrezzature per la zootecnia

I carri miscelatori costituiscono una gamma ampia di macchine.
Per quanto riguarda i sistemi trainati o stazionari, si evidenzia una buona correlazione del prezzo di listino con la capacità di carico, dimostrata da un ottimo indice di determinazione.
Per quanto riguarda i sistemi semoventi, si nota una correlazione più debole.

6.3.7. Attrezzature per l’irrigazione

Gli irrigatori mobili sono attrezzature con caratteristiche molto differenti per portata, lunghezza della tubazione e gittata massima, ma ancora una volta il modello che meglio descrive il prezzo è quello che considera la massa a vuoto come variabile indipendente. L'analisi sui modelli mostra infatti come sia ottenibile un buon indice di determinazione con un errore standard relativamente alto a causa dei prezzi elevati che raggiungono le attrezzature di taglia maggiore. Il modello infatti si adatta a sistemi che possono andare dai 250 a oltre 10000 kg.

6.3.8. Attrezzature per il trasporto

I rimorchi indicizzati in banca dati hanno dimostrato caratteristiche di prezzo differenti a seconda delle dimensioni. Nei rimorchi, nei dumper e nei portacingolo/portaballe il prezzo di listino risulta essere ben correlato con la massa (tara).

6.3.9. Altre attrezzature

Trinciastocchi e bracci decespugliatori coprono una gamma molto ampia di modelli (oltre 1050 quelli indicizzati in banca dati). Sono influenzati, come la maggior parte degli attrezzi, dalla massa dell'attrezzo, ma per i bracci decespugliatori è possibile evidenziare un'influenza aggiuntiva anche dello sbraccio totale. Nel caso dei trinciastocchi/trinciasarmenti il modello matematico si applica ad attrezzi che possono arrivare nei modelli di fascia alta fino a 6600 kg, mentre per i bracci decespugliatori il modello matematico elaborato si applica ad attrezzi fino a 1750 kg e con sbracci non superiori ai 7 metri.

6.4.10. Attrezzature per la raccolta delle olive

Le tipologie di attrezzature per la raccolta delle olive sono numerose nella banca dati e molto diverse tra loro; alcune ben rappresentate altre meno. Le correlazioni tra i prezzi di listino e i vari parametri sono in certi casi significativi, mentre in altri casi il prezzo di listino è fisso.
I parametri descrittori sono la potenza P in kW o kWe (potenza elettrica) e la massa M in kg, ad eccezione delle raccoglitrici scavallanti in cui gli indici di determinazione migliori si sono ottenuti correlando il prezzo di listino con la capacità delle benne V in litri per le versioni trainate, e con il numero di scuotitori per le versioni semoventi. Per le abbacchiatrici il valore dell'asta di prolunga è stato aggiunto al valore iniziale dell'attrezzo, nei casi in cui questo non fosse presente nella configurazione standard, in quanto considerato strettamente necessario per il corretto funzionamento dello stesso.

6.4.11. Attrezzature per la viticoltura
Anche le attrezzature per la viticoltura sono numerose nella banca dati, alcune molto ben rappresentate, come le macchine per la lavorazione interceppo e le cimatrici, altre meno. Le correlazioni tra i prezzi di listino e i vari parametri sono piuttosto significative con indici di determinazione sempre alti. Il parametro descrittore è rappresentato dalla massa M anche se per alcune tipologie il prezzo di riferimento è fisso.
Le macchine operatrici per la lavorazione interceppo sono macchine che si compongono di un telaio diversamente applicato al trattore definibile come "porta-attrezzi" e di un organo lavorante specifico.
Il porta-attrezzi può essere mono o bi-laterale, posto in posizione ventrale, anteriore o posteriore, avere un tastatore con diverse modalità di azionamento.
L'organo lavorante può prevedere diversi utensili necessari allo svolgimento di diverse operazioni lungo il filare, come organi a disco folle, lame orizzontali, organi rotanti, ecc. Tali utensili sono da considerare come organi di lavoro necessari per le diverse esigenze operative e non come optional. Per tale motivo il valore dei singoli utensili di cui l'operatrice si completa va aggiunto al valore base del porta-attrezzi ottenendo così il valore complessivo a cui verrà poi applicato lo sconto.
Nel caso in cui vengano richiesti più accessori, il valore complessivo corrisponderà al valore del porta-attrezzi e alla somma degli accessori.

7. Verifica del modello e scontistica

La verifica dei modelli di riferimento è stata fatta attraverso un'indagine territoriale su prezzi di vendita delle principali tipologie di macchine. In particolare, si è rilevato che il modello tendeva a una sovrastima dei prezzi, per cui, al fine di una maggiore accuratezza, è stato calcolato un coefficiente di correzione (risultato essere pari a 0,8) da applicare al modello in modo che la maggior parte dei dati non superasse uno scostamento del ±20% rispetto ai valori dei dati stessi.

Alla luce però degli aumenti di listino riscontrati negli ultimi mesi a seguito degli aumenti delle materie prime e dei costi energetici, si è deciso di non applicare tale coefficiente di scontistica per evitare di sottostimare i valori rispetto all'attuale prezzo di mercato.

Le equazioni calcolate per ciascuna tipologia di macchina sono disponibili nell'applicativo di calcolo dei prezzi di riferimento che sarà messo a disposizione per piattaforma Windows.

MACCHINE AGRICOLE SEMOVENTI				Parametro di riferimento
Trattori	Convenzionali	Trasmissione meccanica	Con cabina	Potenza massima (P) - 35-99 kW Potenza massima (P) - 48-135 CV
			Arco/telaio (senza cabina)	Potenza massima (P) – 19-86 kW Potenza massima (P) - 26-117 CV
		Trasmissione poweshift (hi-lo e powershift a gamme)	< 140 kW	Potenza massima (P) – 66-136 kW Potenza massima (P) - 90-185 CV
			> 140 kW	Potenza massima (P) – 140-471 kW Potenza massima (P) - 190-640 CV
		Trasmissione CVT, powershift robotizzato o full powershift		Potenza massima (P) - 53-380 kW Potenza massima (P) - 72-517 CV
	Specializzati	Arco o telaio (senza cabina)		Potenza massima (P) - 28-81 kW Potenza massima (P) - 38-110 CV
		Meccanico Cabina inversore meccanico		Potenza massima (P) – 53-82 kW Potenza massima (P) - 72-112 CV
		Meccanico Cabina inversore elettroidraulico		Potenza massima (P) - 54-77 kW Potenza massima (P) - 73-105 CV
		Powershift		Potenza massima (P) – 54-82 kW Potenza massima (P) - 73-112 CV
		CVT o idrostatico		Potenza massima (P) – 53-84 kW Potenza massima (P) - 72-114 CV
	Isodiametrici	Trasmissione meccanica arco		Potenza massima (P) - 15-72 kW Potenza massima (P) - 20-98 CV
		Trasmissione meccanica cabina		Potenza massima (P) - 15-72 kW Potenza massima (P) - 20-98 CV
		CVT		Potenza massima (P) - 28-72 kW Potenza massima (P) - 38-98 CV

MACCHINE AGRICOLE SEMOVENTI				Parametro di riferimento
Trattori	Cingolati	Acciaio	Arco/telaio (senza cabina)	Potenza massima (P) - 55-78 kW Potenza massima (P) - 75-106 CV
			Con cabina	Potenza massima (P) – 63-78 kW Potenza massima (P) - 86-106 CV
		Gomma	Bicingoli	Potenza massima (P) – 302-471 kW Potenza massima (P) - 411-640 CV
			Bicingoli CVT	Potenza massima (P) – 228-495 kW Potenza massima (P) - 310-673 CV
			Quadricingoli	Potenza massima (P) – 350-462 kW Potenza massima (P) - 476-628 CV
			Quadricingoli CVT	Potenza massima (P) – 350-399 kW Potenza massima (P) - 476-543 CV
Telescopici				Potenza massima (P) - 36-125 kW Massa (M) - 4260-16250 kg Potenza massima (P) - 49-170 CV Massa (M) - 4260-16250 kg
Mietitrebbie	Telaio senza meccanismi di autolivellamento (o parziale autolivellamento)			Potenza massima (P) - 123-581 kW Potenza massima (P) - 167-790 CV
	Autolivellanti			Potenza massima (P) - 190-280 kW Potenza massima (P) - 258-381 CV
	Testate da frumento			Larghezza di taglio (L) - 3,7-10,7 m
	Testate da mais			Numero file (N) - 4-12 file
	Testate da girasole			Massa (M) - 1200-2500 kg
Falciatrinciacaricatrici				Potenza massima (P) - 300-850 kW Potenza massima (P) - 408-1156 CV
Vendemmiatrici	Semovente			Potenza massima (P) - 44-129 kW Potenza massima (P) - 60-175 CV
	Trainata			Massa (M) - 450-5200 kg

Tipologia				Parametro di riferimento
Macchine operatrici per la lavorazione del terreno	Aratri	bassa tecnologia, larghezza fissa o variabile meccanica		Massa (M) - 320-4850 kg
		alta tecnologia, regolazioni idrauliche avanzate, larghezza variabile idraulica		Massa (M) - 450-5500 kg
		Aratri trainati e a disco (tutte le marche)		Massa (M) - 950-3000 kg
	Erpici	Erpici rotanti ≤ 3 m		Massa (M) - 160-1800 kg
		Erpici rotanti > 3 m		Massa (M) - 950-5500 kg
		Erpici a dischi	bassa tecnologia	Massa (M) - 520-9600 kg
			alta tecnologia	Massa (M) - 570-11200 kg
		Erpici a denti		Massa (M) - 205-6026 kg
		Erpici strigliatori		Larghezza (L) - 2-12 m
	Coltivatori			Massa (M) - 160-9140 kg
	Preparatori combinati a bassa tecnologia			Massa (M) - 2000-8800 kg
	Preparatori combinati ad alta tecnologia			Massa (M) - 4400-9700 kg
	Sarchiatrici			Massa (M) - 180-4600 kg
	Strip tiller			Massa (M) - 1180-3900 kg
	Zappatrici			Massa (M) - 90-4490 kg
Macchine per la semina	Seminatrici a righe	a distribuzione meccanica		Larghezza (L) - 1,94-4 m
		a distribuzione pneumatica	trasmissione meccanica	Larghezza (L) - 3-7 m
			trasmissione elettrica	Larghezza (L) - 4-6 m
	Seminatrici di precisione			Massa (M) - 520-11660 kg
	Seminatrici combinate			Massa (M) - 520-11660 kg
	Tramoggia frontale			Prezzo fisso
	Seminatrici da sodo	assolcatori ad ancora o falcione		Larghezza (L) - 2,6-6 m
		assolcatori a disco		Larghezza (L) - 1,2-7 m

Tipologia			Parametro di riferimento
Macchine per la distribuzione dei fertilizzanti	Spandiconcime localizzati		Volume (V) - 250-2500 dm3 o L
	Spandiconcime centrifughi regolazione manuale/idraulica/meccanica		Volume (V) - 500-3450 dm3 o L
	Spandiconcime centrifughi regolazione elettronica		Volume (V) - 590-5000 dm3 o L
	Spandiletame	1 asse	Volume (V) - 2,1-18 m^3
		2-3 assi e tandem	Volume (V) - 9-30 m3
		1 asse motrice	Volume (V) - 3-12,9 m^3
	Spandiliquame	1 asse bassa pressione	Volume (V) - 1790-8000 L
		1 asse alta pressione	Volume (V) - 2050-12500 L
		2 assi senza organi interratori	Volume (V) - 5840-20150 L
		2 assi con organi interratori (2 ancore)	Volume (V) - 5840-20150 L
		3-4 assi senza organi interratori	Volume (V) - 5840-37000 L
		3-4 assi con organi interratori (4 ancore)	Volume (V) - 5840-37000 L
Macchine per la difesa delle colture	Irroratrici a barre	Base	Volume (V) - 200-4000 L
		con gestione elettronica	Volume (V) - 800-6600 L
		a trasporto pneumatico con manica d'aria	Volume (V) - 800-4000 L
		con elettronica e trasporto pneumatico con manica d'aria	Volume (V) - 800-6600 L
	Irroratrici semoventi per seminativi		Potenza massima (P) - 83-221 kW Potenza massima (P) - 113-300 CV Volume serbatoio (V) - 1500-6600 dm^3 o L
	Atomizzatori	bassa tecnologia (ventola con deflettori manuali)	Volume (V) - 300-4000 L
		alta tecnologia base (con sistemi per il controllo della diffusione del flusso d'aria)	Volume (V) - 300-4000 L
		alta tecnologia (con sistemi elettronici di controllo del flusso)	Volume (V) - 300-4000 L
	Irroratrici a tunnel		Volume serbatoio (V) - 300-3200 dm^3 o L Lati parete irrorati (R) n. 1-8
	Impolveratrici		Massa (M) - 50-500kg

Tipologia		Parametro di riferimento
Macchine per la fienagione	Falciatrici a lama oscillante	Larghezza di lavoro (L) -1,5-2,5 m
	Falciatrici (dischi, tamburo)	Massa (M) - 190-1350 kg
		Massa (M) - 1351-1450 kg
		Massa (M) - >1450 kg
	Falciacondizionatrici	Massa (M) - <2300 kg
		Massa (M) - > 2300 kg
	Voltafieno e ranghinatori	Massa (M) - 300-6300 kg
	Rimorchi autocaricanti	Massa (M) - 1600-13300 kg
	Imballatrici giganti	Massa (M) - 1700-15400 kg
	Rotoimballatrici	Massa (M) - 400-1032 kg
		Massa (M) - 1033-7000 kg
	Fasciatrici per rotoballe	Massa (M) - 50-150 kg
	Fasciatrici per rotoballe portate	Massa (M) - 150-599 kg
		Massa (M) - 600-1000 kg
	Fasciatrici per rotoballe trainate	Massa (M) - 150-599 kg
		Massa (M) - 600-1500 kg
		Massa (M) - 1501-1600 kg
		Massa (M) - 1601-2200 kg

Tipologia			Intervallo di applicazione
Macchine per l'alimentazione in stalla	Semoventi a botte rotante		Capacità del cassone (V) - 10-40 m^3
	Semoventi a coclee verticali		Potenza massima (P) - 88-185 kW Potenza massima (P) - 120-252 CV
	Semoventi a coclee orizzontali		Capacità del cassone (V) - 11-31 m^3
	Trainati verticali	senza desilatore	Capacità del cassone (V) - 3,5-46 m^3
		con desilatore	Capacità del cassone (V) - 3,5-46 m^3
	Trainati orizzontali	senza desilatore	Capacità del cassone (V) - 5-24 m^3
		con desilatore	Capacità del cassone (V) - 5-24 m^3
	Stazionari		Capacità del cassone (V) - 7-50 m^3
Macchine per l'irrigazione	Irrigatori mobili		Massa (M) - 250-10800 kg
Attrezzature per il trasporto	Rimorchi 1 asse		Massa (M) - 450-2500 kg
	Rimorchi 2 assi		Massa (M) - 1100-8000 kg
	Rimorchi 3-4 assi		Massa (M) - 4800-12000 kg
	Rimorchi motrici		Massa (M) - 450-3700 kg
	Portacingoli/portaballe		Massa (M) - 1500-8000 kg
Altre tipologie	Trinciastocchi/Trinciasarmenti		Massa (M) - 62-6600 kg
	Bracci decespugliatori		Sbraccio massimo (D) - 1-7 m Massa (M) -300-1750 kg

Tipologia			Parametro di riferimento
Macchine per la raccolta delle olive	Bacchiatrici elettriche	Batteria al Piombo o senza batteria	Potenza (P) - 0,25-0,9 kWe
		Batteria al Litio	Potenza (P) - 0,38-0,9 kWe
	Bacchiatrici pneumatiche		Massa (M) – 930-2030 g
	Raccoglitrici semoventi da terra		Potenza (P) – 3,31-25,89 kW Potenza (P) – 4,5-35,2 CV
	Raccoglitrici scavallatrici	Trainate	Capacità benne (V) – 2200-4800 L
		Semoventi	Numero di scuotitori – 14-54
	Scuotitrici ad asta		Massa (M) - 11,3-14,9 kg
	Scuotitrici portate o trainate		Massa (M) – 200-1648 kg
	Scuotitrici semoventi senza ombrello		Potenza (P) - 53-103 kW Potenza (P) – 72,06-140,41 CV
	Scuotitrici semoventi con ombrello		Potenza (P) - 43-110 kW Potenza (P) - 59-149,56 CV

Tipologia				Parametro di riferimento
Macchine per la viticoltura	Lavorazione interceppo	Porta-attrezzi (circuito idraulico indipendente)	Laterale, tastatore elettroidraulico	Massa (M) - 280-430 kg
			Laterale, tastatore idraulico	Massa (M) - 210-500 kg
			Bilaterale, tastatore elettroidraulico	Massa (M) - 320-850 kg
			Bilaterale, tastatore idraulico	Massa (M) - 350-850 kg
		Porta-attrezzi (circuito idraulico del trattore)	Laterale, ventrale	Massa (M) - 50-400 kg
			Laterale, tastatore elettroidraulico	Prezzo fisso
			Laterale, tastatore idraulico	Massa (M) - 185-350 kg
			Laterale, tastatore meccanico	Prezzo fisso
			Bilaterale, tastatore elettroidraulico	Massa (M) - 290-680 kg
			Bilaterale, tastatore idraulico	Prezzo fisso
		Organi lavoranti		Utensili a disco folle
				Utensili a disco motrice
				Utensili rotofresa
				Utensili a lama
				Utensili spollonatrici
	Potatrici		Pre-potatrici a barra falciante	Massa (M) - 180-650 kg
			Pre-potatrici a dischi	Numero dischi totali (N) - 6-28
			Potatrici	Prezzo fisso
			Stralciatrici	Prezzo fisso
			Stralciatrici trinciatrici	Prezzo fisso
	Spollonatrici		Laterali	Massa (M) - 50-190 kg
			Bilaterali	Massa (M) - 150-550 kg
			Scavallanti	Massa (M) - 220-840 kg
	Cimatrici		a barra falciante senza regolazioni elettroniche	Lunghezza fronte di taglio (T) - 1,65-5,7 m
			a barra falciante con regolazioni elettroniche	Lunghezza fronte di taglio (T) - 1,8-8,6 m
			a coltelli rotanti senza regolazioni elettroniche	Lunghezza fronte di taglio (T) - 1,46-4,8 m
			a coltelli rotanti con regolazioni elettroniche	Lunghezza fronte di taglio (T) - 1,4-9,18 m
	Defogliatrici	Meccaniche (ad aspirazione)	a coltelli rotanti	Prezzo fisso
			a rulli controrotanti	Massa (M) - 88-380 kg
			a rulli controrotanti con VRT	Massa (M) - 190-370 kg
			a tamburo e rullo controrotanti (laterali)	Prezzo fisso
			a tamburo e rullo controrotanti (bilaterali o scavallanti)	Prezzo fisso
		Pneumatiche	Laterali	Prezzo fisso
			Bilaterali o scavallanti	Prezzo fisso

Legenda (Macchine agricole semoventi; Attrezzature agricole):

C = costo di riferimento in
P = potenza massima in kW o CV (senza Power Boost, Dual Power, Intelligent Power Management, ecc.)
M = massa a vuoto in kg
S = Area a terra in m^2
N = Numero di file
B = larghezza di lavoro in m
V = capacità dei serbatoi o del cassone in dm3 o in m3 a seconda della categoria di macchina
U = numero di ugelli
D = sbraccio massimo in m
F = forza di trazione in kN
G = lunghezza della fune portante in m
R = momento di rotazione in kNm
A = massima apertura in mm

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020

© 2019 Copyright Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 493236)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 3 del 05 gennaio 2023

DGR n. 813/2021, Allegati A e E, "Disciplina per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto". Posticipo del termine di scadenza per la trasmissione del "Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzione materiali in uscita per gli impianti di digestione anaerobica" alla Provincia competente.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto dirigenziale si forniscono chiarimenti in merito alla scadenza amministrativa correlata alla tenuta di un registro dei materiali di ingresso nell'impianto all'impianto di digestione anaerobica secondo il modello in sub-Allegato 7, Allegato E, della DGR 813/2021, che sostituisce il modello C1 della DGRV 2439/2007. Detto obbligo è contenuto anche nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'impianto e va esibito in caso di controllo da parte delle autorità competenti per le aziende che producono il digestato agrozootecnico e agroindustriale ai sensi dell'art. 22 del DM 25.2.2016. Limitatamente all'anno corrente, inoltre, si dispone il posticipo del termine di scadenza per la trasmissione della copia a mezzo PEC alla Provincia competente per i soli registri predisposti dalle aziende non in modalità telematica (sub allegato 7 allegato E della DGR 813/2021).

Il Direttore

PREMESSO che, in funzione della tutela delle acque dai nitrati provenienti da fonti agricole, la distribuzione di digestati agrozootecnici e agroindustriali è sottoposta a limitazioni degli apporti azotati stabilita da direttive comunitarie (DIR 91/676/CEE - "Direttiva Nitrati"), nonché da specifiche disposizioni definite da norme nazionali (Titolo IV del DM n. 5046 del 25 febbraio 2016) e da provvedimenti regionali (Titolo V dell'Allegato A alla DGR 813/2021);

CONSIDERATO che la disciplina in materia prevede che le aziende agricole che impiegano i suddetti digestati agrozootecnici e agroindustriali siano tenute a descrivere, attraverso l'esecuzione di specifici adempimenti amministrativi, le modalità con cui ne attuano la gestione e a dichiarare la congruità degli apporti azotati in rapporto ai fabbisogni delle colture ed ai criteri di salvaguardia ambientale;

DATO ATTO che il quadro degli adempimenti amministrativi correlati agli scopi sopra accennati comprende:

- la presentazione, all'Autorità competente in materia (Provincia), della Comunicazione di produzione e/o spandimento dei digestati di cui all'art. 24, All. A alla DGR 813/2021. Tale comunicazione ha, tra le finalità fondamentali, quella di descrivere la tipologia dei digestati di cui si intende fare uso agronomico, l'indicazione delle matrici in ingresso all'impianto e la loro conformità all'art. 29 del DM 25.2.2016, le caratteristiche chimiche come definite nell'allegato IX del DM 25.2.2016, l'adeguatezza delle strutture e dei mezzi aziendali alla gestione dei materiali ai fini agronomici; la disponibilità di superfici utili allo spandimento dei materiali e la loro adeguatezza al rispetto degli apporti di azoto alle superfici agricole, nei limiti massimi stabiliti dalla norma comunitaria, nazionale e regionale;
- la predisposizione di un Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) a carattere preventivo. Il documento ha lo scopo di dare evidenza della congruità degli apporti azotati, in rapporto alle colture che troveranno effettiva attuazione sulle superfici interessate dallo spandimento dei digestati e degli effluenti di allevamento, nonché dagli interventi di fertilizzazione integrativa;
- la predisposizione dei registri delle fertilizzazioni in cui effettuare, in corso d'anno, la registrazione degli interventi di fertilizzazione azotata necessari a dare completa dimostrazione delle modalità con cui sono stati rispettati gli apporti azotati sulla superficie agricola in rapporto ai fabbisogni delle colture e al rispetto dei criteri di tutela ambientali;
- La predisposizione del "Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzione materiali in uscita per gli impianti di digestione anaerobica" secondo il modello pubblicato nel sub-Allegato 7, Allegato E, della DGR 813/2021, nonché la trasmissione alla Provincia di competenza entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

CONSIDERATO che gli adempimenti amministrativi, previsti per i Registro di Conferimento, sono definiti nel Titolo V della DGR 813 del 22 giugno 2021- Allegato A, nonché sub-allegato 7, allegato E, della DGR 813/2021, nei confronti delle aziende con impianti di digestione anaerobica con produzione di digestato autorizzato all'uso agronomico;

ATTESO che tale registro può essere predisposto in modalità telematica, alternativa al modello cartaceo, mediante applicativo A58-05, la cui predisposizione in forma definitiva (allo stato "confermato") deve avvenire entro il 31 dicembre dell'anno cui il registro stesso si riferisce; la trasmissione della copia alla Provincia, a mezzo PEC, deve avvenire entro il sopra indicato termine del 15 gennaio successivo;

RILEVATO che l'applicativo A58-05 è stato reso disponibile solo a partire dal mese di dicembre 2022 nel portale regionale dell'agricoltura PIAVe, in quanto lo sviluppo dello strumento informatico è stato laborioso al fine di garantire alle aziende un utilizzo semplificato e agevole;

CONSIDERATO che le principali Associazioni di Categoria, nonché studi professionali, hanno richiesto una proroga al termine ultimo per l'invio alle Provincie del Registro delle Concimazioni motivato dalle difficoltà operative nel compilare il suddetto modello cartaceo rispetto anche al precedente modello C1 approvato con la DGRV 2439/2007;

DATO ATTO che l'interruzione dei servizi principali comunicati dalla Direzione regionale ICT e Agenda Digitale a fine novembre ha inevitabilmente acutizzato il carico di lavoro in capo alle aziende agricole e agli operatori delegati all'ultimazione della compilazione dei registri delle fertilizzazioni (ReC), obbligatorio per tutte le aziende che utilizzano qualsiasi quantitativo di digestato indipendentemente dalla SAU disponibile e dalla classificazione della zona vulnerabile ai nitrati o meno; ciò ha inevitabilmente determinato la necessità per gli utenti di assicurare priorità alla compilazione dei registri entro le scadenze del mese di dicembre come individuate, da ultimo, dal DDR 1120 del 30 novembre 2022;

VISTA la DGR 813/2021;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare alla data di giovedì 16 febbraio 2023 il termine di scadenza per la trasmissione a mezzo PEC alla Provincia di competenza del "Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzione materiali in uscita per gli impianti di digestione anaerobica", predisposto dalle aziende non in modalità telematica, di cui al comma n. 2 lettera a) dell'articolo 17 dell'allegato A e sub-allegato 7 dell'Allegato E alla DGR n. 813/2021;
3. di informare del presente provvedimento le Organizzazioni Professionali Agricole, gli Ordini professionali, le Province e la Città metropolitana di Venezia, AVEPA, le Strutture Regionali competenti;
4. di aggiornare le scadenze nel sito istituzionale di riferimento;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 492525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 330 del 28 novembre 2022

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 1.315,80 kW installato presso l'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato a Venezia, Via della Geologia ex area 43 Ettari. Ditta: Eco+Eco S.r.l. D. Lgs. 152/2006 art. 269 L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si riconosce il carattere di emergenza di un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, a servizio di un impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata e se ne autorizza le emissioni in atmosfera.

Il Direttore

VISTO l'art. 42 "Funzioni della Regione" della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998 ed in particolare il comma 2-bis che individua il direttore di Area competente per materia quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW ed il successivo art. 79 che dispone che il provvedimento di autorizzazione all'installazione e all'esercizio valga anche quale autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

VISTA la Delibera n. 2782 del 29.12.2014 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha individuato una procedura semplificata per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente;

VISTO il D.P.R. 11.02.1998, n. 53 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 commi 1.c e 3.c del D.P.R. n. 53/1998, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione all'installazione ed esercizio, bensì a comunicazione di installazione ed esercizio, nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali, a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore dell'energia;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 268 c. 1 lett. gg-bis), 272 c.5 e 273-bis del citato D.Lgs 152/2006, un gruppo elettrogeno d'emergenza, operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento e con una potenza termica nominale superiore a 1 MW, si classifica come medio impianto di combustione e risulta, pertanto, soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

VISTO il comma 15 dell'art. 273-bis del citato D.Lgs 152/2006 relativo ai medi impianti di combustione esistenti che non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni;

DATO ATTO che per i sopra citati impianti la norma prevede che l'autorizzazione possa esentarli dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006 e che, pertanto, in caso di medi impianti di combustione esistenti che prima del 19 dicembre 2017 erano elencati all'allegato IV, Parte I, alla Parte Quinta, devono essere rispettati gli eventuali valori limite applicabili ai sensi dell'art. 272 comma 1;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2782 del 29.12.2014 nella quale si indica l'impossibilità a stabilire limiti alle emissioni in atmosfera per gli impianti di produzione di energia elettrica d'emergenza funzionanti meno di 200 ore/anno;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta Eco-Ricicli Veritas S.r.l. per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio, con potenza termica nominale pari a 1.315,80 kW, in esercizio presso

l'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato a Venezia, Via della Geologia ex area 43 Ettari;

DATO ATTO che la suddetta istanza e la relativa documentazione di progetto è stata acquisita a protocollo regionale con nn. 11082 e 11157 del 12/01/2022 e successivamente corretta dalla Ditta con nota protocollo regionale n. 62010 del 10/02/2022;

DATO ATTO che l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera lo svolgimento di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07.08.1990, n. 241;

VISTA la nota della Regione Veneto - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera prot. n. 368325 del 22/08/2022, indirizzata a Eco-Ricicli Veritas S.r.l, Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, con la quale si è comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 ed è stata indetta, in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la relazione istruttoria espletata dagli uffici regionali riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, nella quale sono riportati gli estremi e la descrizione dei contenuti delle comunicazioni intercorse tra la ditta istante e gli Enti che hanno partecipato al procedimento;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, l'impianto:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito in media per circa 30 ore/anno con l'impegno della Ditta a rispettare un massimo di 200 ore operative annue da calcolare in media mobile su un periodo di cinque anni;

VERIFICATO che, per le motivazioni sopra espresse possa essere riconosciuto il carattere di emergenza all'utilizzo del gruppo elettrogeno di cui trattasi, ai sensi della DGRV n. 2782 del 29.12.2014;

RITENUTO pertanto, di non applicare limiti di emissione in atmosfera al gruppo elettrogeno di che trattasi;

VISTA la descrizione fornita dalla Ditta su qualità e quantità delle emissioni in atmosfera dell'impianto oggetto d'autorizzazione;

CONSIDERATO opportuno un eventuale riesame dell'autorizzazione nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite massimo di 200 ore/anno;

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400/2017 in materia di valutazione di incidenza ambientale;

VISTA la documentazione per la procedura di Valutazione di Incidenza, predisposta ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 pervenuta a protocollo regionale n. 38428 del 27/01/2022 e n. 226761 del 18/05/2022;

PRESO ATTO che l'impianto in progetto è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000 e che i siti Natura 2000 più vicini all'area sede dell'impianto sono individuati con i seguenti site code: IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e IT3250046 "Laguna di Venezia" a circa 1,1 Km in direzione sud.

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 22/2022 del 27/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha proposto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONSIDERATO che la struttura regionale procedente U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, preso atto delle comunicazioni degli Enti coinvolti nel procedimento, ha ritenuto conclusa positivamente la Conferenza di Servizi come sopra indetta e svolta;

VISTA la nota assunta a protocollo regionale n. 469665 del 10/10/2022 con la quale la società Ecoprogetto Venezia S.r.l ha comunicato l'atto di fusione per incorporazione della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., - codice fiscale e P.IVA n. 03643900230, nella società Ecoprogetto Venezia S.r.l. - codice fiscale e P.IVA n. 03071410272, nonché la contestuale variazione di denominazione di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l., giusta atto notarile Repertorio n. 113802 Racc. n. 24570 del

Notaio Massimo - Luigi Sandi registrato presso l'ufficio dell'A.d.E. di VENEZIA il giorno 26/09/2022 al n. 24585 S. 1T, con decorrenza 01 novembre 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2504 bis c.c la società incorporante assume e subentra in tutti i diritti e obblighi della società incorporata proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici attivi e passivi anteriori alla fusione;

VISTA la nota assunta a prot. regionale n. 496550 del 25/10/2022 con la quale la Ditta Eco-Ricicli Veritas S.r.l. chiede esplicitamente che il procedimento di che trattasi sia concluso individuando quale ditta titolare del provvedimento di autorizzazione la Eco+Eco S.r.l. avente codice fiscale e P.IVA n. 03071410272 e sede legale in Venezia, frazione Marghera, Via della Geologia n. 31.

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il carattere di emergenza del gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, con potenza termica nominale pari a 1.315,80 kW, installato presso l'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato a Venezia, Via della Geologia ex area 43 Ettari;
2. di prendere atto della fusione per incorporazione della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., - codice fiscale e P.IVA n. 03643900230, nella società Ecoprogetto Venezia S.r.l. - codice fiscale e P.IVA n. 03071410272, nonché della contestuale variazione di denominazione di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l., come da atto notarile Repertorio n. 113802 Racc. n. 24570 del Notaio Massimo - Luigi Sandi registrato presso l'ufficio dell'A.d.E. di VENEZIA il giorno 26/09/2022 al n. 24585 S. 1T, con decorrenza 01 novembre 2022;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e della D.G.R.V. n. 2782/2014, la ditta Eco+Eco S.r.l., avente Codice Fiscale e P.IVA n. 03071410272 e sede legale in Venezia, frazione Marghera, Via della Geologia n. 31, alle emissioni in atmosfera dell'impianto di cui al precedente punto 1, conformemente agli elaborati progettuali di cui all'**Allegato A** al presente atto di cui costituisce parte integrante e nel rispetto delle prescrizioni ivi espresse;
4. di dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

    a. l'esercizio dell'impianto non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    b. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

5. di dichiarare una positiva conclusione della procedura di valutazione d'incidenza per l'esercizio dell'impianto di che trattasi (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;
6. di prevedere che l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 7 del D.Lgs 152/2006, abbia una durata di 15 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
7. di prescrivere alla Ditta di comunicare all'autorità competente, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, secondo quanto previsto ai commi 8 e 11 bis dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore;
8. di fare salve le competenze di altri Enti nonché le ulteriori autorizzazioni, permessi, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'esercizio dell'impianto e delle opere connesse.
9. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Eco+Eco S.r.l., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio, a E-Distribuzione S.p.A e alla Direzione regionale Ricerca Innovazione ed Energia;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 330 del 28/11/2022 pag. 1/7

Conferenza di Servizi
ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.
indetta con nota prot. n. 368325 del 22/08/2022

OGGETTO: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 1.315,80 kW installato presso l'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato a Venezia, Via della Geologia ex area 43 Ettari.
Ditta: Eco+Eco S.r.l.
D. Lgs. 152/2006 art. 269 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La ditta Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 03643900230), di seguito denominata "Ditta", con sede legale e operativa nel Comune di Venezia via della Geologia ex area 43 Ettari, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio, con potenza termica immessa pari a 1.315,80 kW.
L'istanza e la documentazione di progetto, pervenute a mezzo PEC, sono state acquisite al protocollo regionale con nn. 11082 e 11157 del 12/01/2022 e successiva correzione fornita dalla Ditta e acquisita al protocollo regionale con n. 62010 del 10/02/2022.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il Direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.
Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.
Ai sensi del DPR 53/1998 art. 1 commi 1.c e 3.c, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione all'installazione ed esercizio, bensì a semplice comunicazione di installazione ed esercizio nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore energia. Nel caso in cui il gruppo elettrogeno d'emergenza operi come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento (art. 272 c. 5 del D.Lgs 152/2006) e abbia una potenza termica nominale superiore a 1 MW, risulta comunque soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.
Per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indìca una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 368325 del 22/08/2022 indirizzata a Ditta, Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento provinciale di Venezia, la competente Struttura regionale ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e indetta, in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i., indicando il termine per la trasmissione da parte di ARPAV della propria valutazione tecnica sugli aspetti legati alle emissioni in atmosfera e da parte delle Amministrazioni coinvolte delle proprie osservazioni con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

Con nota acquisita a protocollo regionale n. 394683 del 02/09/2022 il Comune di Venezia ha trasmesso il proprio parere in merito all'impatto acustico specificando che *"…ai sensi dell'art. 26 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti" in fase di gestione di un'emergenza e in occasione delle manutenzioni programmate, le emissioni dei generatori di emergenza (per esempio le pompe di drenaggio) non sono tenute al rispetto dei limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale e dei limiti differenziali di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997 (tabella C in allegato al presente regolamento) a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a contenere i valori di emissione."*.
La predetta prescrizione è accolta e condivisa dalla Conferenza di Servizi e riportata al punto n. 4 dell'elenco in calce al presente documento.

La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con nota prot. n. 421009 del 12/09/2022 ha chiesto alla Ditta di fornire le seguenti integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione pervenuta:

1. fornire una tavola con il dettaglio quotato in pianta e sezione del gruppo elettrogeno, comprensivo di diametro e altezza da piano campagna del punto di scarico dei fumi nonché dell'ingombro complessivo dell'impianto rispetto alla platea d'installazione;
2. verificare e fornire dati univoci relativamente alle discrepanze riscontrate tra i contenuti della Relazione Tecnica e della Perizia asseverata su: consumo di gasolio, minimo tecnico e carico medio, anno di messa in esercizio dell'impianto, altezza punto di emissione;
3. integrare la perizia asseverata con il rapporto di prova N. 20214982-001 ivi citato ma non allegato e con il documento d'identità in corso di validità del firmatario.

La Ditta, con nota prot. regionale n. 480085 del 10/10/2022 e successivo aggiornamento prot. regionale n. 496550 del 25/10/2022, ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti.

ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia con nota acquisita a protocollo regionale n. 430472 del 19/09/2022, ha trasmesso la propria valutazione tecnica sulla documentazione presentata indicando le seguenti osservazioni:
"1. Relativamente alle emissioni in atmosfera, il gruppo elettrogeno di emergenza oggetto di autorizzazione, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2782 del 29/12/2014 e dell'art.273 bis comma 5 e 15 del D.lgs.152/2006 viene esentato dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera indicati all'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 – parte III punto (3) "Motori fissi a combustione interna". Si richiede comunque alla ditta di produrre il Rapporto di Prova n. 202114982_001, indicato nella documentazione "perizia asseverata" attestante la quantità e la qualità delle emissioni inquinanti in atmosfera.
2. Venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata la manutenzione dell'impianto, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione, indicando inoltre le ore di funzionamento annue;

3. Il serbatoio gasolio a servizio del gruppo elettrogeno deve essere provvisto di idoneo bacino di contenimento spanti;
4. Nel periodo di funzionamento dell'impianto siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale.".
La Conferenza di Servizi prende atto di quanto trasmesso da ARPAV e, tenuto conto del parere del Comune di Venezia nonché delle integrazioni fornite dalla Ditta, riporta le prescrizioni relative alle osservazioni n. 2 e n. 3 ai punti rispettivamente n. 5 e n. 6 dell'elenco in calce al presente documento.

Con nota assunta a protocollo regionale n. 469665 del 10/10/2022 la società Ecoprogetto Venezia S.r.l ha comunicato l'atto di fusione per incorporazione della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., - codice fiscale e P.IVA n. 03643900230, nella società Ecoprogetto Venezia S.r.l. - codice fiscale e P.IVA n. 03071410272, nonché la contestuale variazione di denominazione di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l., come da atto notarile Repertorio n. 113802 Racc. n. 24570 del Notaio Massimo – Luigi Sandi registrato presso l'ufficio dell'A.d.E. di VENEZIA il giorno 26/09/2022 al n. 24585 S. 1T, con decorrenza 01 novembre 2022. Ai sensi dell'art. 2504 bis c.c la società incorporante, pertanto, assume e subentra in tutti i diritti e obblighi della società incorporata proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici attivi e passivi anteriori alla fusione.
Contestualmente all'aggiornamento delle integrazioni trasmesse con nota prot. regionale n. 496550 del 25/10/2022, la Ditta Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha chiesto esplicitamente che il procedimento di che trattasi sia concluso individuando quale ditta titolare del provvedimento di autorizzazione la Eco+Eco S.r.l. avente codice fiscale e P.IVA n. 03071410272 e sede legale in Venezia, frazione Marghera, Via della Geologia n. 31.

La Conferenza di Servizi prende atto della richiesta della Ditta e che non risulta pervenuta a protocollo regionale, entro i termini prescritti, alcuna osservazione sul procedimento di che trattasi da parte della Città Metropolitana di Venezia con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La ditta Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (codice NACE 38.32 "Recupero dei materiali selezionati") al momento dell'istanza risulta proprietaria e gestore dell'impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi da raccolta differenziata ubicato in via della Geologia a Porto Marghera - Venezia, in una porzione dell'area produttiva "43 ettari", denominata "Area 10 ha". L'area in esame è ubicata a circa 1,8 km dall'agglomerato di Malcontenta, in direzione Est/Sud-Est, e a 2,3 km dalla Località Fusina, in direzione Ovest/Nord-Ovest.

Presso la porzione sud-est dello stabilimento, in area identificata catastalmente al Foglio 192 mapp. n. 1897, risulta in esercizio dal 2010, un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale di targa pari a 1.315,80 kW ma attualmente esercito con limitatore di potenza inferiore a 1 MW.
Essendo in programma di aumentare le linee produttive dell'impianto con conseguente aumento di fabbisogno energetico, si rende necessario eliminare il limitatore di potenza superando di conseguenza la soglia di potenza termica di 1 MW.

Il gruppo elettrogeno, posizionato su pavimentazione in c.a. e munito di tettoia di copertura, ha le seguenti caratteristiche principali:

Casa costruttrice	Rossi Gruppi Elettrogeni – Torri di Quartesolo (VI) Matricola 058/157/07
Anno di costruzione	2007
Data di messa in esercizio dichiarata dalla Ditta	2010
Motore	Marca: Perkins Modello: 2506CE15TAG2 Matricola: MGB062019U578P
Alternatore	Marca: Marelli Modello: MJB35SSA4 Matricola: MS26612
Giri	1500 RPM
Potenza termica nominale - art. 268 c.1 lett. hh) D.Lgs 152/2006	1.315,80 kW
Potenza elettrica attiva continua	408 kW
Alimentazione	Gasolio
Consumo massimo gasolio	81 l/h a 4/4 del carico
N. ore operative	Circa 30 ore/anno (2,5 ore/mese)

Il gruppo elettrogeno è dotato di serbatoio di gasolio integrato con sensore di depressione allarmato e quadro di comando con conta-ore di funzionamento.
Rispetto alla potenza termica nominale il minimo tecnico è pari al 25% mentre il carico medio di processo è pari al 75%.
L'avviamento del gruppo elettrogeno può avvenire in modo manuale per la verifica mensile del corretto funzionamento. Di norma l'impianto viene mantenuto in modalità di avvio automatico alla mancanza di alimentazione da rete ENEL mediante apposito commutatore presente in cabina MT/BT.
La manutenzione dell'impianto viene eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gruppo elettrogeno è dotato di un punto di emissione dei gas di scarico in atmosfera costituito da terminale di marmitta di sezione circolare con diametro interno di 268 mm, posto ad altezza di 6 m dal piano campagna.
La Ditta, secondo quanto richiesto dalla D.G.R.V. n. 2782 del 29/12/2014, ha fornito una valutazione della quantità e qualità delle emissioni in atmosfera mediante una perizia asseverata a firma del Dr. Zanette Mauro, iscritto all'Ordine dei Chimici della Provincia di Venezia al n. 000460. I valori medi di concentrazione degli inquinanti emessi in atmosfera, rilevati sulla base di misurazioni eseguite in data 23/12/2021, sono i seguenti:

Parametro	Valutazione tecnica fornita dalla Ditta (mg/Nm^3) 15% O_2
NO_x	552 mg/Nm^3
CO	714 mg/Nm^3
Polveri totali	59,2 mg/Nm^3

Il gruppo elettrogeno secondo i dati forniti è classificabile ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. gg-bis come medio impianto di combustione esistente.
Secondo quanto dichiarato dalla Ditta l'impianto:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito per circa 30 ore all'anno con l'impegno a non superare le 200 ore operative all'anno da calcolare in media mobile su un periodo di cinque anni.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 273-bis comma 5 del D.Lgs 152/2006 nonché di quanto previsto dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29/12/2014, non si applicano limiti di emissione in atmosfera al gruppo elettrogeno oggetto di autorizzazione. Ai sensi del comma 15 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006, inoltre, la Conferenza di Servizi propone all'Autorità competente di esentare il gruppo elettrogeno dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 del medesimo articolo. In merito a quest'ultimo aspetto, in considerazione dei valori di emissione degli inquinanti riportati nella perizia asseverata, potrà essere necessaria una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno.

INCIDENZA AMBIENTALE

Il gruppo elettrogeno oggetto di istanza di autorizzazione è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. I siti più prossimi all'impianto risultano essere posizionati a circa 1,1 Km in direzione sud:

- IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia"
- IT3250046 "Laguna di Venezia".

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".
L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 22/2022 del 27/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto dei contributi pervenuti dal Comune di Venezia e da ARPAV, nonché del mancato ricevimento da parte Città Metropolitana di Venezia di eventuali osservazioni sul procedimento di che trattasi con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, di un gruppo elettrogeno d'emergenza esistente alimentato a gasolio e con potenza termica immessa pari a 1.315,80 kW, con le seguenti prescrizioni:

1. VALORI LIMITE DI EMISSIONE:
   - ai sensi della D.G.R.V. n. 2782 del 29.12.2014 non sono applicabili valori limite di emissione in atmosfera all'impianto oggetto di autorizzazione;
   - l'impianto viene esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006;
   - una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione potrà essere necessaria nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno;
2. REGISTRAZIONE ORE OPERATIVE: la Ditta dovrà:
   - mantenere operativo un sistema di rilevazione e registrazione delle ore di funzionamento del gruppo elettrogeno che consenta di verificare il rispetto dei tempi massimi di utilizzo dichiarati; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
   - trasmettere all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, una dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta relativa al numero complessivo di ore operative del gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente. Il primo periodo da considerare per il calcolo si riferisce alla frazione di anno civile successiva al rilascio dell'autorizzazione e ai quattro anni seguenti;
3. ACCESSIBILITÀ: l'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per eventuali controlli;
4. RUMORE: siano rispettate le disposizioni in materia dettate dai Regolamenti comunali del Comune di Venezia e in particolare dall'art. 26 del "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti";
5. MANUTENZIONI: venga eseguita periodicamente la manutenzione dell'impianto sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione e indicando inoltre le ore di funzionamento annue; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
6. SERBATOIO DI STOCCAGGIO: il serbatoio di stoccaggio del gasolio di alimentazione del motore deve essere provvisto di idoneo bacino di contenimento spanti;
7. RIFIUTI: i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
8. DISMISSIONE IMPIANTO: la dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera) e al Comune di Venezia.

Il Direttore
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- F.to dott.ssa Sofia Memoli -

ELENCO ELABORATI

➢ Istanza di autorizzazione	prot. 11082 del 12/01/2022;
➢ All. 1 Visura camerale	prot. 11082 del 12/01/2022;
➢ All. 2 Documenti titolarità area	prot. 11082 del 12/01/2022;
➢ All. 3 Relazione tecnica illustrativa- rev. 1 (sostitutiva)	prot. 496550 del 25/10/2022;
➢ All. 4 Perizia asseverata su qualità e quantità emissioni (sostitutiva)	prot. 496550 del 25/10/2022;
➢ All. 5 Planimetria generale	prot. 11082 del 12/01/2022;
➢ All. 6 Area tecnica gruppo elettrogeno	prot. 11157 del 12/01/2022;
➢ All. 7 Valutazione impatto acustico	prot. 11157 del 12/01/2022;
➢ All. 8 Documentazione VINCA	prot. 11157 del 12/01/2022;
➢ All. 9 Documentazione tecnica gruppo elettrogeno	prot. 11157 del 12/01/2022;
➢ All. 10 documento d'identità di Scridel Ennio	prot. 11157 del 12/01/2022;
➢ Nota di correzione istanza	prot. 62010 del 10/02/2022;
➢ Nota di trasmissione integrazioni e chiarimenti	prot. 480085 del 14/10/2022;
➢ Estratto di mappa, pianta e sezioni quotate	prot. 480085 del 14/10/2022;
➢ Rapporto di prova analisi emissioni N. 20214982-001	prot. 480085 del 14/10/2022;
➢ Nota di aggiornamento integrazioni e chiarimenti	prot. 496550 del 25/10/2022;

(Codice interno: 492526)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 341 del 12 dicembre 2022

ETRA S.p.A.- Impianto di depurazione acque reflue urbane di I^ categoria di Cittadella. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 195 del 29/07/2022. Approvazione Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.) - "Revisione n. 6 - ottobre 2022".

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.) "Revisione n. 6 - ottobre 2022" trasmesso da ETRA S.p.A. ai sensi del punto 10.1 dell'AIA di cui al Decreto della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 195 del 29/07/2022.

Il Direttore

VISTO il proprio Decreto (DDR) n. 195 del 29/07/2022 recante oggetto "*ETRA S.p.A. Impianto di depurazione acque reflue urbane di I^ categoria di Cittadella. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame con valenza di rinnovo per l'attività individuata al punto 5.3 a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii."*

VISTO il proprio Decreto n. 210 del 01/09/2022 di rettifica del succitato DDR n. 195/2022.

PRESO ATTO che la ditta ETRA S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto al punto 10.1 del Decreto n. 195/2022, ha trasmesso, con nota prot. n. 141071/2022 del 16/09/2022, acquisita al prot regionale con il n. 428539 del 16/09/2022, il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito P.M.C.) denominato "Revisione n. 5 -Settembre 2022".

DATO ATTO che con nota protocollo regionale n. 452157 del 03/10/2022 il Direttore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, in qualità di responsabile del procedimento, ha chiesto ad A.R.P.A.V. e alla Provincia di Padova di esprimere, entro i successivi 15 giorni, eventuali osservazioni in merito al succitato documento, ai sensi del punto 10.2 del DDR n. 195/2022.

VISTA la nota di A.R.P.A.V. protocollo n. 2022 - 0091375/U del 17/10/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 481519 del 17/10/2022, con cui l'Agenzia comunica che il P.M.C., denominato "Revisione n. 5 -Settembre 2022", debba essere aggiornato con una serie di precisazioni specificate nella succitata nota.

ATTESO che in riscontro alla nota regionale protocollo n. 452157 del 03/10/2022 non sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Padova.

DATO ATTO che con nota protocollo regionale n. 489269 del 20/10/2022 il Direttore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque ha chiesto alla ditta ETRA S.p.A. di integrare il P.M.C. con quanto richiesto da ARPAV.

PRESO ATTO che la ditta ETRA S.p.A. ha trasmesso, con nota protocollo n. 168818/2022 del 04/11/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 511885 del 04/11/2022, il nuovo P.M.C. denominato "Revisione n. 6 - ottobre 2022".

DATO ATTO che con nota protocollo regionale n. 519331 del 09/11/2022 il Direttore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, ha chiesto ad ARPAV e alla Provincia di Padova di esprimere, entro i successivi 15 giorni, eventuali osservazioni in merito al P.M.C. "Revisione 6 - ottobre 2022", ai sensi del punto 10.2 del DDR n. 195/2022.

VISTA la nota prot. n. 2022 - 0102977/U del 22/11/2022 acquisita al prot. regionale al n. 540777 data del 23/11/2022, con cui A.R.P.A.V. ha espresso il proprio parere conclusivo su PMC denominato "Revisione 6 - ottobre 2022" ritenendo soddisfatte le richieste formulate con il precedente parere prot. n. 91375 del 17/10/2022 e precisando che, per gli aspetti legati ad aggiornamenti normativi, ad esempio relativi al piano di emergenza, dovrà essere cura della Ditta provvedere ad aggiornare il corrispondente documento.

RILEVATO che, in riscontro alla succitata nota regionale n. 519331 del 09/11/2022, non sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Padova.

RITENUTO pertanto di approvare, con il presente provvedimento, il P.M.C. denominato "Revisione n. 6 - ottobre 2022".

VISTA la Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (direttiva IED).

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale".

VISTE le L.R. n. 33/85, n. 3/2000 e n. 4/2016, e loro ss.mm.ii.

VISTA la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo.

VISTE le DGR n. 242/2010 e n. 863/2012 in materia di Piano di Monitoraggio e Controllo.

VISTA la DGR n. 21 dell'11 gennaio 2018, come modificata dalla successiva DGR n. 421 del 09.04.2019, relativa alle competenze delle strutture regionali in materia di AIA.

decreta

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare il P.M.C. denominato "Revisione 6 - ottobre 2022", trasmesso da ETRA S.p.A. con nota prot. n. 168818/2022 del 04/11/2022 ed acquisita al prot reg. n. 511885 del 04/11/2022.
3. Di far salve tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'A.I.A. di cui ai succitati DDR n. 195/2022 e n. 210/2022, per quanto non in contrasto con quanto contenuto nel presente provvedimento.
4. Di comunicare il presente provvedimento alla ditta ETRA S.p.A., al Comune di Cittadella, alla Provincia di Padova, ad A.R.P.A.V. ed al Consiglio di Bacino "Brenta".
5. Di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge.

Paolo Giandon

(Codice interno: 492527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 369 del 21 dicembre 2022

Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. e art. 30 della L. R. n. 3 del 2000 e s.m.i., di un impianto di sperimentazione e ricerca per l'attività di decontaminazione di rifiuti contenenti amianto da svolgere all'interno dell'edificio denominato M2 presso la piattaforma di gestione rifiuti sita in via Mestrina 46 X Noale (VE) di cui all'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la realizzazione e l'esercizio di un impianto di sperimentazione e ricerca per l'attività di decontaminazione di rifiuti contenenti amianto mediante vagliatura, selezione e cernita di rifiuti pericolosi e non pericolosi di tipo manuale e elettromeccanica con selettore ottico a raggi infrarossi e raggi X (NIR/XR), da svolgere all'interno dell'edificio denominato M2 presso la piattaforma di gestione rifiuti sita in via Mestrina 46 X Noale (VE) autorizzata con AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 45 del 15/12/2016 e ss.mm.ii., con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio presso l'installazione ubicata in Via Mestrina 46X Noale (VE), delle attività ricomprese ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006, relative alla gestione di rifiuti, volturata con decreto n. 20 del 14.02.2017 a favore della Ditta Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l.;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta di cui alla documentazione acquisita al prot. n. 474663 e n. 474673 del 19/10/2021, successivamente integrata con note acquisite al prot. n. 553350, n. 5533366, n. 553387, n. 553407 del 25/11/2021 a seguito di richiesta della autorità competente prot. n. 526251 del 10/11/2021;

VISTA la nota prot. reg. n. 592797 del 21/12/2021 con cui l'autorità competente comunica l'avvio e contestuale sospensione del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 152/2006, fino all'acquisizione da parte della Ditta di parere di assoggettamento a procedura di VIA;

VISTA l'istanza della Ditta di verifica di assoggettabilità acquisita con note prot. reg. n. 67342, 67356, 67369, 67378 del 14/02/2022, successivamente integrata con note acquisite al prot. reg. n. 125753 del 18/03/2022 e n. 267326, 267339, 267355 del 14/06/2022;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 63 del 28/07/2022 di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;

VISTA la nota prot. reg. n. 344371 del 04/08/2022 con cui l'autorità competente ha richiesto alla Ditta la presentazione di documentazione idonea a recepire le considerazioni riportate nelle Premesse di cui al decreto n. 63/2022;

VISTA la documentazione della Ditta a riscontro della richiesta di cui alla premessa precedente, acquisita al prot. reg. 536071 del 18/11/2022;

VISTA la nota prot. reg. n. 0555039 del 01/12/2022 di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/12/2022;

VISTA la nota dell'ULSS 3 U.0219323.12-12-2022 acquisita al prot. reg. n. 571937 del 12/12/2022, la quale evidenzia che il Piano di lavoro di cui all'allegato C della documentazione acquisita al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022 "*rientra nelle responsabilità del datore di lavoro. Il suddetto piano di lavoro non può pertanto essere oggetto di approvazione da parte dell'Ente procedente, poiché dovrà essere sottoposto dal proponente al competente servizio SPISAL*";

VISTA la nota VERITAS prot. n. 0105665/22, acquisita al prot. reg. n. 571895 del 12/12/2022, che esprime il nulla osta all'intervento proposto;

VISTI gli esiti della CdS del 13 dicembre 2022, di cui al verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 583795 del 19/12/2022;

VISTA la documentazione della Ditta acquisita al prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022 ad aggiornamento degli Allegati A *Relazione illustrativa*, C *Piano di lavoro*, E *Report di taratura preliminare e periodica*, F *Piano sperimentale*, in recepimento degli esiti della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che l'obiettivo della sperimentazione su rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo e su rifiuti contaminati da amianto compatto consiste nell'ottenimento di una frazione priva di frammenti di materiali contenenti amianto (MCA) e nella determinazione delle concentrazioni di fibre di amianto eventualmente persistenti nella stessa e che la frazione in oggetto è ottenuta mediante operazioni di vagliatura selezione e cernita manuale e elettromeccanica con selettore ottico a raggi infrarossi e raggi X;

RITENUTO che l'operazione di gestione di rifiuti effettuata nella sperimentazione sia da autorizzarsi come pretrattamento nella filiera di smaltimento, in quanto i rifiuti esitanti sono avviati a smaltimento definitivo;

CONSIDERATO che le attività di sperimentazione sono condotte in edificio esistente, già adibito allo stoccaggio dei rifiuti ai sensi dell'AIA rilasciata alla Ditta con decreto n. 45/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27/2021 con cui si è modificato l'articolo 4 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, stabilendo che la competenza per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di ricerca e sperimentazione è esercitata mediante provvedimento del responsabile della struttura regionale competente in materia di tutela dell'ambiente;

decreta

1. Il presente provvedimento costituisce integrazione dell'AIA di cui al decreto n. 45/2016 e ss.mm.ii di titolarità della ditta Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l., per l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione ai sensi dell'art. 211 e art. 213 del D.Lgs. n. 152/2006, per l'attività di decontaminazione di rifiuti contenenti amianto da svolgere presso l'edificio denominato M2 in area M (Foglio 12 Mappale 238) della piattaforma di gestione rifiuti sita in via Mestrina 46 X Noale (VE).

2. Si dà atto che il progetto è stato sottoposto a procedura di screening VIA, ai sensi del Titolo III alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, comprensiva di procedura di valutazione di incidenza art. 5 del D.P.R. n. 357/97, con esito di esclusione da VIA, secondo il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 63/2022.

3. Per quanto non espressamente disposto dal presente provvedimento, la Ditta è tenuta al rispetto degli impegni assunti con la documentazione di progetto acquisita al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022 come aggiornata con documentazione acquisita al prot. reg. 584411 del 19/12/2022; per quanto non espressamente disposto dal presente provvedimento e, subordinatamente, nella documentazione di progetto, si applicano anche all'interno del perimetro dell'impianto sperimentale le condizioni di cui all'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.

4. La sperimentazione ha durata complessiva non superiore a 2 (due) anni dalla notifica del presente provvedimento, salvo motivate proroghe.

5. Alla conclusione delle attività di sperimentazione tutti i rifiuti presenti devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area alle funzioni originarie previste dall'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.

6. Preventivamente all'avvio dell'esercizio dell'impianto, la Ditta è tenuta a sottoporre all'ULSS 3 - SPISAL il Piano di lavoro di cui all'Allegato C acquisito con nota prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022.

7. Per la messa in esercizio dell'impianto la Ditta dovrà presentare alla Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Noale, e all'ARPAV la seguente documentazione:

a) dichiarazione di ultimazione lavori;

b) collaudo del confinamento statico e dinamico realizzati in conformità al DM 06/09/1994;

c) indicazione di eventuali modifiche gestionali/organizzative necessarie in esito alla valutazione dello SPISAL sul Piano di lavoro di cui al punto 6;

d) documentazione attestante la prestazione a favore della Città Metropolitana di Venezia di idonea appendice di recepimento del presente provvedimento integrativo dell'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii;

e) data di avvio dell'attività sperimentale;

f) nominativo del Tecnico Responsabile dell'impianto.

Rifiuti conferibili e operazioni autorizzate

8. La Ditta potrà trattare presso l'installazione i seguenti rifiuti:

Tabella 1

CER	Descrizione
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto - limitatamente ai rifiuti costituiti da terre e rocce da scavo e rifiuti di tipo incoerente (come ad esempio inerti da demolizione) contaminati da amianto
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01

Sono altresì ammessi allo stoccaggio i rifiuti prodotti dalla Ditta nell'attività di gestione rifiuti, identificati dai CER 150202* e 150203.

9. La Ditta è autorizzata a svolgere le seguenti attività di gestione rifiuti, con rifermento all'Allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006:

a) Stoccaggio di rifiuti funzionale alle successive operazioni di trattamento [**D15**] e stoccaggio di rifiuti prodotti dalle operazioni di gestione rifiuti [**D15**];

b) Trattamento sperimentale di vagliatura, selezione e cernita di rifiuti [**D13**] di tipo manuale e elettromeccanica mediante selettore ottico a raggi infrarossi e raggi X (NIR/XR).

Quantitativi autorizzati

10. Presso l'installazione è autorizzata la gestione dei seguenti quantitativi di rifiuti e relativa capacità di trattamento:

10.1. capacità massima autorizzata allo stoccaggio di rifiuti [**D15**]: **37** Mg, anche tutti rifiuti pericolosi, così suddivisi:

Zona A (rifiuti in ingresso)	18 Mg
Zona B (rifiuti in uscita ricostituiti dopo sperimentazione)	18 Mg
Zona C (rifiuti in uscita di cui ai CER 150202* e 150203)	1 Mg

10.2. potenzialità massima di trattamento di rifiuti [**D13**]: **5** Mg/giorno, anche tutti rifiuti pericolosi;

10.3. i quantitativi di cui ai punti 10.1 e 10.2 si intendono inclusi nei quantitativi autorizzati rispettivamente ai punti 7.1 e 7.2 dell'AIA di cui al decreto n. 45/2016 e ss.mm.ii.

Layout dell'impianto

11. Il layout dell'impianto è identificato alla Tavola 4 della documentazione acquisita con nota prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022.

Conferimento di rifiuti

12. I rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che, ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica; l'omologa deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto; l'omologa deve essere riferita ad ogni singolo lotto di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque,

ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative.

13. All'atto di conferimento il tecnico responsabile procede alla verifica del singolo carico di rifiuti in termini di corrispondenza a quanto definito in sede di omologa.

Trattamento sperimentale

14. Nell'attività di sperimentazione la ditta dovrà rispettare quanto previsto nel "Piano sperimentale per il trattamento di decontaminazione di rifiuti contenenti MCA" (Allegato F acquisito al prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022), ferme restando le prescrizioni di cui al presente provvedimento.

15. Deve essere effettuata la taratura della strumentazione preliminare e periodica con cadenza mensile secondo quanto descritto nel "Report di taratura preliminare e periodica" (Allegato E acquisito al prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022); la taratura va ripetuta anche in caso di anomalie riscontrate in fase di sperimentazione.

16. Il trattamento avviene per singole campagne, ciascuna dedicata ad una sola tipologia di rifiuto identificata da unico CER, unico produttore, unico sito di provenienza e costanza delle caratteristiche chimico-fisiche.

17. Ogni campagna si compone di due fasi: "sperimentazione preliminare" e "sperimentazione definitiva", entrambe articolate in tutti gli step descritti al punto 19; nella fase di sperimentazione definitiva, gli step di cui ai punti 19.9, 19.13, 19.14 devono essere condotti con il supporto di tecnici dell'Università degli Studi di Trieste e le analisi al SEM devono essere effettuate presso il laboratorio CEASC dell'Università degli Studi di Padova.

18. Qualora la fase di sperimentazione preliminare dia esito negativo, la campagna di trattamento sul lotto in oggetto deve essere interrotta, dandone comunicazione agli Enti.

19. L'attività di trattamento e sperimentazione si articola nei seguenti step:

19.1. Conferimento del rifiuto presso la zona di sperimentazione;

19.2. Travaso mediante transpallet in tramoggia di carico dotata di griglia primaria con maglia di 150 mm per la cernita di trovanti con pezzatura >150 mm

19.3. Vagliatura con utilizzo di vibrovaglio in tre frazioni granulometriche denominate "fine", "media" e "grossolana", corrispondenti rispettivamente alle frazioni 0-10 mm, 10-70 mm e 70-150 mm; i range possono essere modificati, al fine di garantire la massima efficienza;

19.4. Deposito della frazione fine posta in big-bag dedicati;

19.5. Selezione e cernita manuale dei frammenti di MCA eseguita sul nastro trasportatore sulle frazioni media e grossolana con deposito dei frammenti di MCA estratti in sacchi dedicati;

19.6. Deposito della frazione grossolana posta in big bag dedicati;

19.7. Selezione automatica di frammenti di MCA dalla frazione media tramite utilizzo di selettore NIR/XR, con deposito dei frammenti di MCA estratti e posti in sacchi dedicati;

19.8. Controllo di qualità: Verifica visiva sulla frazione in uscita dal selettore sul nastro trasportatore con sospensione del processo ed esecuzione di una nuova operazione di taratura qualora siano rilevati frammenti di MCA;

19.9. Prelievo di campioni utilizzando il metodo dinamico mediante sistema di raccolta del materiale cadente dal nastro ad intervalli regolari, in conformità alla norma UNI 10802:2013; vengono prelevati i seguenti campioni:

19.9.1. 1 campione primario di 50 kg, in seguito ridotto mediante operazione di quartatura fino a formare n°3 campioni da laboratorio ognuno di 1 kg, dei quali 1 da inviare a laboratorio accreditato e 2 da conservare presso l'impianto;

19.9.2. 1 campione di 1 kg utilizzato per verificare che la granulometria del materiale trattato sia compresa nell'intervallo relativo alla frazione media considerata, al fine di confermare il corretto funzionamento della vagliatura e la corrispondenza del fuso

granulometrico in ingresso e in uscita.

19.10. Ripristino del rifiuto originario mediante l'unione delle frazioni vagliate e delle frazioni di frammenti di MCA separate; il rifiuto ricostituito in uscita dal trattamento sperimentale mantiene il CER del rifiuto in ingresso;

19.11. Pulizia con incapsulante presso l'unità specifica di decontaminazione dei materiali dei sacchi contenenti i rifiuti in uscita, doppio insaccamento e confezionamento in big bags per l'avvio a smaltimento con lo stesso codice CER del rifiuto in ingresso;

19.12. Pulizia a secco e predisposizione dell'area confinata per il trattamento sperimentale del lotto successivo;

19.13. Invio a laboratorio accreditato dei campioni, opportunamente confezionati con doppio isolamento, catalogati, marchiati e sigillati, per l'esecuzione delle analisi al SEM e delle analisi sulla granulometria;

19.14. Gestione dei risultati delle analisi al SEM e delle analisi sulla granulometria.

20. Durante le fasi di campionamento e di quartatura della frazione media trattata sono effettuate verifiche visive sulla presenza di frammenti di MCA; qualora siano rilevati frammenti di MCA, il processo deve essere sospeso e deve essere eseguita una nuova operazione di taratura.

21. Nella sola fase di sperimentazione definitiva, anche la frazione fine deve essere oggetto di campionamento con quartatura da cumulo e analisi al SEM per la quantificazione delle fibre di amianto.

Comunicazioni agli Enti e reportistica

22. La Ditta, a partire dalla data di avvio dell'impianto, è tenuta a trasmettere con cadenza semestrale una relazione tecnica a Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Noale, Azienda ULSS 3 Serenissima ed ARPAV che illustri i risultati dell'attività sperimentale eseguita secondo le specifiche di cui al "*Piano sperimentale per il trattamento di decontaminazione di rifiuti contenenti MCA*" (Allegato F acquisito al prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022) e di quanto indicato nel presente provvedimento; la relazione dovrà essere accompagnata dai rapporti di prova delle analisi effettuate.

23. Al termine della sperimentazione la Ditta è tenuta a predisporre una relazione in merito ai risultati conseguiti, nonché alla funzionalità dell'impianto e alla prestazione ambientale del processo, da comunicare a Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Noale, Azienda ULSS 3 Serenissima ed ARPAV.

Emissioni in atmosfera

24. Sono autorizzate le emissioni in atmosfera al Camino posto sul lato ovest dell'edificio di cui al layout in Tavola 4 della documentazione acquisita al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022 con i seguenti VLE:

Polveri: 5 mg/Nmc

25. Al Camino sono convogliate le arie aspirate dal sistema di estrazione costituito da n. 3 estrattori, individuati in Tavola 4 acquisita al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022, dotati di pre-filtri e filtri HEPA.

26. I filtri HEPA per la depurazione dell'aria aspirata dagli estrattori del sistema di confinamento dinamico dovranno avere un'efficienza di abbattimento pari ad almeno il 99.5%, come previsto dal D.M. 06/09/94.

27. La procedura di intervento in caso di malfunzionamento dei filtri HEPA è quella descritta al paragrafo 2.2.3.1 della Relazione sugli impatti ambientali (Allegato B acquisito al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022).

28. L'impianto di estrazione deve essere attivo nei giorni di operatività dell'impianto a partire da un'ora prima dell'inizio delle attività e almeno fino ad un'ora dopo la conclusione dell'attività.

29. Gli autocontrolli sul parametro Polveri sono condotti con cadenza annuale secondo il metodo UNI EN 13284-1:2017; gli esiti devono essere comunicati nell'ambito della trasmissione della reportistica del PMC dell'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.

30. Durante l'esecuzione dell'attività di sperimentazione devono essere eseguiti monitoraggi quotidiani in continuo (dall'inizio dell'attività fino alle pulizie finali) per la determinazione delle fibre aerodisperse sia nella zona confinata sia nella zona esterna in prossimità dei varchi di accesso all'Unità di Decontaminazione del Personale (UDP) e all'Unità di Decontaminazione

Materiali (UDM); i campioni aeriformi sono inviati ad analisi in Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) su filtri a membrana.

31. L'eventuale superamento delle soglie di allarme dovrà essere oggetto di tempestiva comunicazione a ARPAV, ULSS3, Regione, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Noale.

Emissioni in acqua

32. Le acque meteoriche sono gestite nella rete di captazione esistente a servizio dell'installazione di titolarità della Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. di cui all'AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii., completa di impianto di raccolta e trattamento della prima pioggia, recapitante in corpo idrico Draganziolo, tramite il punto di scarico identificato con la sigla SC-3 in AIA n. 45/2016 e ss.mm.ii.

33. Le acque della doccia dell'Unità di Decontaminazione del Personale sono raccolte e avviate a smaltimento come rifiuti.

Prescrizioni generali

34. Le aree di stoccaggio e lavorazione devono essere chiaramente identificate mediante cartellonistica ben visibile.

35. La cartellonistica delle aree di stoccaggio deve indicare i codici CER dei rifiuti.

36. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi.

37. I rifiuti in ingresso stoccati nei box esterni devono essere contenuti in big bags sigillati e confezionati con teli plastici impermeabili.

38. I rifiuti esitanti dalla sperimentazione stoccati nei box esterni devono essere confezionati e sigillati in doppi sacchi in PE con spessore >0,15 mm e in big bags.

39. Deve essere tenuto un sistema di registrazione che consenta la tracciabilità dei rifiuti gestiti nell'installazione attraverso tutti gli stadi di lavorazione e devono essere compilati gli appositi registri di cui all'art. 190 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

40. La zona di lavorazione deve essere completamente confinata in conformità al DM 06/09/1994 mediante i sistemi statici e dinamici dettagliati nella documentazione acquisita al prot. reg. n. 536071 del 18/11/2022 come aggiornata con nota acquisita al prot. reg. n. 584411 del 19/12/2022.

41. In ogni sezione impiantistica deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche.

42. Alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, dovranno essere sottoposte ad adeguata pulizia a secco e dovranno risultare libere da residui di lavorazione.

43. L'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi.

44. Deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di convogliamento delle acque.

45. Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza e salute sul lavoro e prevenzione incendi; deve essere installata la cartellonistica di sicurezza e di prevenzione infortuni sulle strutture presenti in installazione.

46. Deve essere garantita l'affidabilità dei sistemi di sicurezza e controllo installati in impianto.

47. L'autorità competente si riserva di revocare la presente autorizzazione, in ogni momento, qualora sussistano possibili situazioni di pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

48. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.

49. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 592797 del 21/12/2021.

50. Il presente provvedimento deve essere comunicato a Veritas S.p.A., Città Metropolitana di Venezia, Comune di Noale, Azienda ULSS 3 Serenissima, ARPAV.

51. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

52. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

53. Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

(Codice interno: 492520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE n. 48 del 22 dicembre 2022

Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica componenti del Comitato di Sorveglianza (Regolamento UE 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015) di cui al proprio Decreto n. 31 del 10/10/2022.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
A seguito di nuove designazioni, il presente provvedimento integra, modifica e aggiorna la composizione del Comitato avente il compito di sorvegliare l'attuazione del Programma Operativo Regionale per il Veneto del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e in particolare l'art. 110;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e in particolare gli articoli 47, 48 e 49;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare gli articoli 10 e 11;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final del 12.12.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 10/02/2015 con la quale si è provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui agli artt. 49 e 110 del Reg. CE 1303/2013 avente il compito di verificare e accertare l'efficacia delle iniziative realizzate con il finanziamento del Programma Operativo Regionale e il successivo decreto n. 5 del 12/03/2015 del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato di Sorveglianza 2014/2020;

RICHIAMATI i decreti del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria nn. 12 del 09.04.2020, 25 del 08.06.2020, 31 del 20.07.2020, 37 del 18.09.2020, 19 del 21.04.2021, 24 dell'11.05.2021, 25 del 14.05.2021 e 27 del 21/05/2021, e i propri decreti n. 6 del 16.05.2022, n. 10 del 31.05.2022, n. 14 del 10.06.2022 e n. 31 del 10.10.2022 con i quali è stata modificata ed aggiornata la composizione del citato Comitato di Sorveglianza**;**

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 564637 del 06.12.2022 indirizzata all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ANPAL sono stato richiesti i nominativi dei componenti effettivo e supplente del Comitato di Sorveglianza in sostituzione della dott.ssa Marianna D'Angelo e che, con mail in data 20.12.2022, sono stati comunicati i nominativi del Dott. Vincenzo SORCE quale membro effettivo e dell'Ing. Andrea NOTARO quale membro supplente;

PRESO ATTO, inoltre, che con mail del 12.10.2022 la UIL Veneto ha comunicato il nominativo del Sig. Leonardo GASPARI quale membro effettivo del Comitato di Sorveglianza, in sostituzione del Sig. Angelo Gatto;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Autorità di Gestione del POR Veneto FSE, delegato al trattamento dei dati per le attività di competenza a norma della DGR n. 596 dell'8/05/2018, ha già fornito apposita informativa in ordine alle finalità del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (c.d. GDPR);

DATO ATTO che ai nuovi componenti effettivi e supplenti del Comitato di Sorveglianza è stata chiesta, ai sensi del DPR n. 445/2000, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;

RITENUTO, pertanto, ricorrendone i presupposti, di procedere alle necessarie modifiche alla composizione dei componenti effettivi e supplenti del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014/2020 riformulando **l'allegato A** ritenuto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riservandosi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni al predetto elenco qualora si rendesse necessario;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale

decreta

1. di modificare ed integrare, per i motivi espressi in premessa, la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto, Obiettivo: *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* 2014/2020 di cui alla DGR n. 155 del 10/02/2015 riformulando **l'allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di apportare ulteriori modifiche o integrazioni all'**Allegato A,** qualora si rendesse necessario;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di notificare il presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti indicati nell'Allegato A;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione dedicata al POR Veneto FSE 2014/2020.

Massimo Toffanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 22 dic. 2022 pag. 1/3

POR VENETO FSE 2014/2020 ***COMPOSIZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA***		
AUTORITA' / ORGANISMI / CATEGORIE	**TITOLARE**	**SUPPLENTE**
COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO		
Presidente della Giunta Regionale (Presidente del Comitato)	Luca ZAIA	
Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità	Elena DONAZZAN	
Autorità di Gestione FSE	Massimo TOFFANIN	
Direttore Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria	Santo ROMANO	
Autorità di Certificazione FSE	Gianluigi MASULLO	Roberto BIDO
Autorità di Audit	Michele PELLOSO	Maurizio FLORIAN
Autorità Ambientale regionale	Cesare LANNA	Valeria VONGHIA
Rappresentante Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro (ANPAL)	Vincenzo SORCE	Andrea NOTARO
Agenzia di Coesione Territoriale Responsabile Coordinamento Fondi Strutturali	Alessandra AUGUSTO	Luciano RUSSO
Presidenza Consiglio dei Ministri: Dipartimento per le Politiche di Coesione	Giovanni CESARONI	Antonio LATEANA
MEF – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE)	Alessandro MAZZAMATI	
Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità	Monica PARRELLA	Serena GALIZIA
Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità	Loredana Daniela ZANELLA	Nicoletta FERRARI
Autorità di Gestione del FESR	Pietro CECCHINATO	

Allegato A al Decreto n. 48 del 22 dic. 2022 pag. 2/3

Autorità di Gestione del FEASR	Franco CONTARIN	Gionata ASTI
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale pesca marittima e acquacoltura (AdG FEAMP)	Annamaria CARUSO	Massimiliano ROSSI
Rappresentanti del partenariato economico e sociale		
Confindustria Veneto	Luca INNOCENTINI	Giulia ROSOLEN (Confartigianato)
Confederazione Nazionale Artigianato (CNA)	Marco COMIN	Eugenio GATTOLIN (Confcommercio)
Confesercenti	Elena CASSARO	Filippo MENIN (Confcooperative)
C.G.I.L. Veneto	Fabrizio MARITAN (CGIL)	Corrado VENEZIANI (CONFSAL)
C.I.S.L. Veneto	Elisa PONZIO (CISL)	Rocco CRISEO (CISAL)
U.I.L. Veneto	Leonardo GASPARI (UIL)	Sebastiano COSTALONGA (UGL)
Rappresentante Forum Permanente del terzo settore	Paolo ALFIER	Marco FERRERO
Rappresentante degli Enti Locali ANCI –UNCEM – URPV	Michele FRATINO	Matteo TODESCO
Rappresentante del Sistema Universitario regionale - Conferenza dei Rettori Università Italiane	Paolo FIORINI	Francesco MUSCO
Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale del Veneto (USR)	Carmela PALUMBO	Angela RIGGIO
COMPONENTI A TITOLO CONSULTIVO		
Rappresentante designato dalla CE –DG Occupazione, Affari Sociali (art.48 Reg. CE 1303/2013)	Adelina DOS REIS	Lodovico CONZIMU
Rappresentante Consiglio Regionale *		
Consigliera Regionale di Parità	Francesca TORELLI	Mirta CORRA’
Rappresentante Unioncamere del Veneto	Mario POZZA	Roberto CROSTA

Allegato A al Decreto n. 48 del 22 dic. 2022 pag. 3/3

Valutatore Indipendente	Daniela OLIVA	
Direttore Direzione Formazione e Istruzione	Massimo MARZANO BERNARDI	
Direttore Direzione Lavoro	Alessandro AGOSTINETTI	
Direttore Direzione Servizi Sociali	Maria Carla MIDENA	Stefania VERONESE
Rappresentante Associazione Tecnostruttura	Anna Chiara SERENA	Olimpia FIORUCCI
Ministero della Transazione Ecologica – Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale.	Pietro CUCUMILE	Fabio ANNUNZIATA
Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL - PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG)	Pietro Orazio FERLITO	Marta CORSI
Agenzia per la Coesione Territoriale PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE	Riccardo MONACO	Giorgio CENTURELLI
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: PON INCLUSIONE	Carla ANTONUCCI	Beniamina RIGO

* (Nominativo Rappresentante Consiglio regionale non pervenuto)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 492550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 499 del 27 dicembre 2022

Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto è indetta la procedura di evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD) rilasciata con D.M. del 18/04/1942 e D.G.R. n. 1360 del 02/04/1996. Viene, inoltre, approvato il disciplinare di gara contenente i criteri per il conferimento della concessione medesima.

Il Direttore

PREMESSO che

- la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*" ha come finalità la tutela e valorizzazione della risorsa nel preminente interesse generale e, in particolare l'art. 14 prevede che "*la Giunta regionale stabilisce le procedure e le modalità di evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni, in sintonia con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento, tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato al comma 5 dell'art. 8 in caso di pluralità di domande, su tutta o parte dell'area interessata dalla richiesta di concessione. Nel rilascio delle concessioni si tiene, altresì, conto di un razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio delle concessioni termali, premiandosi processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura, precedenti le cure, e nelle fasi successive di scarico delle acque, al fine di ottimizzare il recupero di calore e di ridurre gli impatti sull'ambiente*";
- la Giunta regionale, con deliberazioni n. 994 del 17/06/2014 e n. 1827 del 06/10/2014, ha stabilito le procedure amministrative da seguire ai fini del conferimento dei permessi di ricerca e delle concessioni minerarie, in coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, che prevedono anche criteri di selezione tra i diversi candidati potenziali;
- in particolare la D.G.R. n. 994/2014 ha incaricato la Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) alla definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;
- le previsioni della L.R. n. 40/1989 unitamente all'applicazione delle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014 per il conferimento delle concessioni minerarie di acque termali mediante gara a evidenza pubblica, risultano coerenti con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento;

PRESO ATTO che la concessione mineraria di acqua termale denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" è stata rilasciata con D.M. del 18/04/1942 su un'area di 4.61.87 ettari in Comune di Abano Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 1360 del 02/04/1996 alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) istituita con D.P.G.R. n.1586 del 18/07/1991 fino al 02/04/2021. In applicazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020, relativo allo stato emergenziale da Covid-19, convertito con legge n. 27/2020 e modificato con DD.L. n. 2/2021, 52/2021, n. 105/2021 e n. 221/2021, la concessione ha mantenuto la sua validità fino al 30/06/2022;

PRESO ATTO che al Gestione Unica del B.I.O.C.E. con nota acquisita al prot. n. 129354 del 23/03/2020 aveva chiesto, ai sensi dell'allora vigente art. 32 della L.R. n. 40/1989, il rinnovo della concessione;

RILEVATA la necessità di avviare la procedura per il conferimento della concessione mineraria applicando le disposizioni dettate al riguardo dalla Giunta Regionale predisponendo apposito disciplinare, riportato nell'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono precisati, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di domande concorrenti, osservazioni e opposizioni nonché i criteri di scelta della domanda migliore, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con le citate DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014;

VISTA la comunicazione della Gestione Unica del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei, acquisita al prot. 592132 in data 22/12/2022, con la quale è stato fornito l'aggiornamento della situazione della concessione come richiesto con

nota n. 502790 del 28/10/2022;

VISTO il verbale di sopralluogo in data 23/12/2022 svolto da personale della Regione per la consegna della miniera all'amministrazione regionale dal quale risulta l'assenza di pertinenze minerarie all'interno della concessione;

PRESO ATTO che alla concessione in oggetto non è riferito alcun stabilimento termale;

VISTI il R.D. 29/07/1927 n. 1443 - "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno*" e la L. 20/10/2000 n. 323 "*Riordino del settore termale*";

VISTO il D.P.R. 09.04.1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";

VISTA la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*";

VISTO il Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale (P.U.R.T.), approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003;

VISTI il D.lgs. 30.05.2008, n. 117 e la D.G.R. 761 del 15.03.2010;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) è stato rilasciato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura di V.IA. cumulativa per la prosecuzione dell'attività termale del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.);

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di stabilire che le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la procedura di evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD) rilasciata con D.M. del 18/04/1942, come individuata nel disciplinare **allegato A** al presente atto;
3. di stabilire che la disciplina specifica della procedura di evidenza pubblica, tra cui le modalità operative per la presentazione dell'offerta e i criteri per la valutazione delle domande in concorrenza, è definita nell'**allegato A** "Disciplinare", approvato con il presente atto;
4. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'Albo Pretorio del Comune di Abano Terme (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
6. di inviare il presente provvedimento alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario del Colli Euganei.

Vincenzo Artico

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato **A** al Decreto n. 499 del 27 DIC. 2022 pag. 1/10

CONFERIMENTO DI CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA TERMALE n. 34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD)

DISCIPLINARE

Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

ART. 1 - Oggetto

1. In coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, sono avviate le procedure per l'assegnazione della concessione mineraria per l'utilizzo di acqua termale, n. 34, in Comune di Abano Terme (PD), denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" come individuata nel relativo stralcio cartografico riportato nell'allegato 1 al presente disciplinare.
2. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo della risorsa mineraria e non comporta alcun diritto sulle proprietà ricadenti nell'area di concessione né su eventuali opere diverse dalle pertinenze minerarie come riportate nell'allegato 1.
3. La Concessione in assegnazione è unica e indivisibile e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali né alternative. Comprende esclusivamente:
   a. la facoltà di richiedere l'autorizzazione alla realizzazione di pertinenze minerarie nell'ambito del perimetro di concessione per il prelievo della risorsa mineraria. Le pertinenze sono costituite, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 40/1989, dagli impianti fissi di captazione (pozzo, comprensivo dei filtri e delle camicie) e opere di adduzione (tubazione esterna a partire dalla flangia superiore sino all'apposito dispositivo automatico di misurazione della portata);
   b. ogni altro diritto previsto dalla vigente normativa in materia mineraria relativamente alle concessioni per lo sfruttamento della risorsa;
4. Non sono oggetto della Concessione gli immobili insistenti sulla superficie topografica delimitata dal perimetro della Concessione che rimangono nel possesso e nella disponibilità dei legittimi proprietari.
5. La Concessione verrà rilasciata all'aggiudicatario senza alcuna garanzia in merito alla efficienza e funzionalità delle esistenti pertinenze minerarie e all'effettiva coltivabilità del giacimento.

ART. 2 - Durata della concessione

1. La concessione sarà accordata al nuovo titolare per una durata di 21 anni a partire dalla data di conferimento.

ART. 3 - Canone annuo di concessione

1. Il concessionario è tenuto a versare il canone annuo anticipato di concessione come calcolato ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 40/1989.

ART. 4 - Soggetti titolati a presentare domanda

1. Possono formulare domanda di assegnazione della concessione le società legalmente costituite o le ditte individuali che dimostrino, attraverso i documenti da presentare in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1989 per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti.

ART. 5 – Requisiti di capacità tecnica ed economica

1. I requisiti di capacità tecnica sono costituiti dalla disponibilità di mezzi e risorse strumentali per la corretta gestione della concessione in rapporto al programma dei lavori e di utilizzo della concessione.
2. La capacità finanziaria ed economica deve essere adeguata agli investimenti previsti nel programma di utilizzo della risorsa mineraria e alle opere di tutela e di recupero ambientale del programma lavori.
3. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

ART. 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. Entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del Veneto del provvedimento di indizione delle procedure per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale di cui al presente disciplinare i soggetti di cui all'art. 4 possono presentare domanda di assegnazione della concessione di cui all'art. 1 come individuata nell'allegato 1 al presente disciplinare attraverso apposita istanza da trasmettere, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata a:
   Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa
   PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
2. Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.
3. Lo schema della domanda è disponibile sul sito della Regione del Veneto alla pagina: http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica3 (An02.- Istanza di partecipazione a gara per assegnazione concessione risorsa idrotermominerale).
4. Il Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Vincenzo Artico, Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto.
5. Tutte le richieste di informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa a mezzo e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
6. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.
7. Si farà luogo all'esclusione dalla procedura di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la propria domanda nel termine e con le modalità sopra indicate, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione prodotta di cui al successivo articolo.

ART. 7 - Documenti da produrre

1. La domanda di assegnazione deve essere riferita al nome della concessione come riportato all'art 1e deve essere corredata dall'autocertificazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 e dalla seguente documentazione:
   a. dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) di non trovarsi nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32

ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti;

b. copia dei bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;

c. i raggruppamenti/consorzi ordinari di concorrenti/GEIE e le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti;

d. attestazione documentata della capacità tecnica della ditta richiedente alla gestione della concessione e all'utilizzo della risorsa mineraria;

e. programma/progetto generale di coltivazione costituito da:

   i. programma di utilizzo della risorsa mineraria, dove sono rappresentati:

      1. le modalità di adduzione della risorsa, gli impianti e le strutture di utilizzazione in programma, le opere e le attività tecniche da eseguire per una corretta e razionale coltivazione del giacimento;
      2. il cronoprogramma di massima di avvio di utilizzo della risorsa;
      3. gli eventuali processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura sia precedenti le cure sia nelle fasi successive per lo scarico delle acque
      4. le analisi dei livelli occupazionali relativi alla gestione della concessione;

   ii. relazione sugli aspetti ambientali del programma di utilizzo che:

      1. evidenzi il recepimento delle indicazioni/prescrizioni stabilite dalla procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e le disposizioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale rilasciati con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) nell'ambito della valutazione di impatto ambientale complessiva del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):
      2. indichi le eventuali modifiche ambientali con descrizione delle misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;
      3. individui e descriva gli eventuali monitoraggi, ai fini della tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e della prevenzione degli inquinamenti dei corpi idrici superficiali;
      4. descriva le modalità di gestione della risorsa, per il corretto e congruo utilizzo della stessa anche per gli aspetti legati al recupero dell'energia termica.

2. La mancanza della documentazione di cui al punto precedente o di parte di essa, ad eccezione di quanto indicato alla lettera c. nel caso non riferito al raggruppamento d'impresa, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

3. I programmi descritti costituiscono impegno di realizzazione a pena di decadenza della concessione.

ART. 8 - Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza

1. Nel caso di pluralità di domande in concorrenza per la medesima concessione verrà accordata la preferenza, per l'assegnazione della concessione, sulla base dei criteri di seguito riportati.

2. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 40/1989 costituiscono elementi di preferenza nell'ordine:
   a. Il giudizio sull'idoneità tecnico-economica;
   b. Il possesso dell'area in cui insistono le pertinenze;
   c. l'ordine temporale di presentazione delle domande.

3. Il giudizio positivo sull'idoneità tecnico-economica verrà attribuito solo nel caso di dimostrazione del possesso della capacità economica e finanziaria dell'impresa coerente con la gestione e/o realizzazione del programma/progetto generale di coltivazione, come desunta sulla base della documentazione presentata, e sarà attribuito sulla base:

a. della valutazione del programma di utilizzo della risorsa mineraria, anche a seguito delle eventuali somministrazioni, rappresentato nella documentazione di cui all'articolo precedente, dando preferenza, come previsto dalle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e D.G.R. n. 1827/2014, ai seguenti aspetti:
   i. minore tempistica per l'avvio o prosecuzione dell'utilizzo della coltivazione sulla base del cronoprogramma di massima;
   ii. maggiore efficienza delle modalità di adduzione della risorsa mineraria in rapporto alle previsioni di utilizzazione;
   iii. maggior adeguamento e sviluppo e delle pertinenze;
   iv. razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio della concessione mediante un maggior recupero energetico della risorsa termica senza incidere negativamente sul prioritario utilizzo terapeutico;
   v. maggiori livelli occupazionali previsti;

   per un punteggio fino ad un massimo di 5 (cinque) punti

b. della valutazione degli effetti del programma di utilizzo dell'acqua termale sull'ambiente in ordine ai seguenti aspetti:
   i. grado di coerenza con le indicazioni e prescrizioni contenute nel DDR n. 22/2019 di valutazione di impatto ambientale;
   ii. adeguatezza dei monitoraggi di captazione della risorsa e dello scarico delle acque;
   iii. minori impatti e modifiche ambientali in rapporto agli interventi previsti tenuto conto anche delle eventuali misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;

   per un punteggio fino ad un massimo di 3 (tre) punti.

4. In caso di parità del punteggio attribuito sulla base delle precedenti valutazioni sarà data prevalenza in graduatoria, secondo i criteri di cui al comma 2, al concorrente che detiene il possesso dell'area dove è prevista la realizzazione delle pertinenze nell'ambito della concessione dimostrabile mediante titolo di proprietà ovvero contratto di disponibilità dell'area per la temporalità prevista all'art.2 del presente disciplinare.

5. In caso di persistenza di parità di punteggio la graduatoria terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande, favorendo la precedenza alle domande acquisite al protocollo regionale.

ART. 9 - Pubblicazione delle domande

1. Scaduto il termine di cui all'art.6 comma 1, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, verificata l'ammissibilità delle domande, provvede a pubblicare tutte le domande ammesse, per un periodo di 15 (quindici) giorni nel sito istituzionale della Direzione, nella sezione relativa alle risorse idrotermominerali - acque minerali e termali (https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/risorse-idrotermominerali) e nell'Albo Pretorio del Comune interessato.

2. Chiunque sia interessato potrà presentare osservazioni o opposizioni nel termine di 10 giorni dal termine delle pubblicazioni di cui al punto precedente alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.

ART. 10 - Procedimento di conferimento

1. La competente Direzione regionale verificata l'ammissibilità delle domande e valutate le eventuali osservazioni e opposizioni acquisite avvia il procedimento di conferimento della concessione.

2. Sulla scorta dell'esito delle valutazioni condotte sulle domande la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, espletate le procedure di verifica antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in caso di assenza di concorrenze procede con proprio decreto a conferire la concessione alla ditta che ha presentato domanda e che è stata ammessa.

3. Nel caso siano state acquisite domande in concorrenza per la medesima concessione, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, sottopone le domande alla Commissione Tecnica Regionale

per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) che, in all'applicazione dei criteri indicati all'art. 8, provvede alla formazione di una graduatoria delle domande.

4. La Commissione sulla base di tale graduatoria formula un parere che contiene la proposta di aggiudicazione vincolante per la Direzione regionale e viene comunicata a tutti i soggetti in concorrenza.

5. Ove, nei termini indicati, l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa ovvero non ottemperi alle condizioni per l'efficacia del provvedimento di conferimento della concessione, la Direzione regionale, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto il concorrente dalla aggiudicazione, disporre il ritiro amministrativo dell'atto di conferimento eventualmente adottato e disporre l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.

6. L'efficacia dell'atto di conferimento della concessione è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale come previsto all'art. 12.

ART. 11 – Oneri a carico dell'aggiudicatario/concessionario

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al conferimento della concessione.

2. Nei termini e modi che verranno indicati dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa il concessionario sarà tenuto a:
   a. costituire un deposito cauzionale a favore della Regione del Veneto, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione, del ripristino dei luoghi, della messa in sicurezza e della corretta gestione della concessione, dell'importo, determinato nella misura di 2 (due) annualità del canone di cui all'art. 3 punto 1. Nel corso della gestione della concessione il concessionario inoltre dovrà adeguare l'importo del deposito cauzionale di € 10.000,00 per ogni pozzo presente nell'area della concessione;
   b. fornire alla struttura regionale competente il piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione (PGRE) aggiornato nel caso in cui il programma/progetto di utilizzo della risorsa preveda interventi.

3. Il concessionario, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1989, è assoggettato alla Gestione Unica del B.I.O.C.E., istituita con D.P.G.R. n.1586 del 18/07/1991, la cui mancata adesione comporta la decadenza dalla concessione ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

4. Il concessionario è obbligato a trascrivere, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 40/1989, l'atto di conferimento della concessione alla Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio e far pervenire alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del succitato provvedimento, copia della nota dell'avvenuta trascrizione.

5. Il concessionario ha l'obbligo di rispettare quanto stabilito dalle direttive e dalle vigenti norme in materia mineraria (R.D. 1443/1927, L.R. 40/1989, D.P.R. 128/1959, D.lgs. 624/1996 e D.lgs. n.117/2008) dal Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale -P.U.R.T. e dal Decreto del Direttore della Commissioni Valutazioni n. 22 del 25.02.2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) in rapporto all'esito della valutazione di impatto ambientale.

6. Il quantitativo massimo di acqua utilizzabile in un anno solare non dovrà superare i limiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art.22 del P.U.R.T. approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003.

7. L'esercizio della concessione non può essere sospeso per periodi superiori ad un anno, senza l'autorizzazione della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.

8. Il Concessionario è tenuto, ai sensi dell'art. 18 L.R. Veneto n. 40/1989, entro il mese di novembre di ogni anno, a presentare alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e, per conoscenza, al Comuni interessato, il Programma Annuale dei Lavori (P.A.L.) per l'anno successivo. Nuove

perforazioni devono essere preventivamente autorizzate ai sensi della L.R. 40/1989 mediante approvazione del P.A.L. o sua variante.

9. Il concessionario è inoltre tenuto a:
   a. installare in luogo accessibile, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici della temperatura, della portata e dei volumi, che includa la registrazione dei tempi di funzionamento;
   b. far effettuare da istituti universitari o laboratori autorizzati dal Ministero della Salute analisi batteriologiche e chimico-fisiche di controllo ogni sette anni per le acque termali;
   c. realizzare quanto previsto nella documentazione presentata in sede di gara;
   d. attenersi alle prescrizioni che venissero impartite dalla struttura regionale competente per il controllo e la regolare coltivazione della risorsa e per l'utilizzazione igienica, terapeutica.
10. L'accertamento di difformità nell'esercizio della concessione, quali il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione come indicati nel programma/progetto generale di coltivazione può comportare la decadenza dalla concessione.

ART. 12 - Disposizioni finali

1. I soggetti interessati potranno effettuare un sopralluogo nell'area della concessione, previo appuntamento con gli uffici regionali riportati in calce al presente disciplinare ovvero con gli uffici della Gestione Unica del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei. I partecipanti al bando devono comunque esplicitamente dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dei luoghi.
2. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti e le certificazioni presentate fissando all'uopo un termine congruo.
3. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di conferimento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna.
4. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca del Bando.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), si informa che Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale e Delegato al trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento nonché all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso. I dati personali forniti verranno utilizzati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici e limitatamente al tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, unicamente ai fini dell'espletamento delle operazioni di gara e di tutte quelle conseguenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura e il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla stessa. La presentazione della domanda equivale al conferimento dei dati e al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti come sopra detto. Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendole richiesta ai responsabili del trattamento. L'informativa generale sulla Privacy della Regione del Veneto è consultabile al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/privacy.

Art. 14 - Allegati

1. Al presente disciplinare è allegato (allegato 1) lo stralcio cartografico con la delimitazione della concessione.

ART. 15 – Controversie

1. Avverso il presente Disciplinare è proponibile ricorso innanzi al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Tutte le controversie saranno deferite alla competenza del Foro di Venezia.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:
Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa – U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive

- tel. Segreteria: 041/279 2130-2027
- e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Allegato **A** al Decreto n. 499 del 27 DIC. 2022 pag. 8/10

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Allegato **A** al Decreto n. 499 del 27 DIC. 2022 pag. 9/10

ALLEGATO 1

Allegato 1 al disciplinare per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n.34 denominata "STRADA COMUNALE MARZIA" in Comune di Abano Terme (PD)

CONSISTENZA DELLA CONCESSIONE MINERARIA E DELLE PERTINENZE

1. Individuazione della concessione:

Stralcio cartografico non in scala

Area concessione: 4.61.87 ha.

La concessione è stata originariamente rilasciata con D.M. del 18/04/1942 su un'area di 4.61.87 ettari in Comune di Abano Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 1360 del 02/04/1996 alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei istituita con D.P.G.R. n.1586 del 18/07/1991 fino al 02/04/2021.

In applicazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020, relativo allo stato emergenziale da Covid-19, convertito con legge n. 27/2020 e modificato con DD.L. n. 2/2021, 52/2021, n. 105/2021 e n. 221/2021, la concessione ha mantenuto la sua validità fino al 30/06/2022.

2. Pertinenze minerarie

Non sono presenti pertinenze minerarie attive all'interno della concessione.

3. Stabilimento di riferimento: nessuno.

(Codice interno: 492551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 500 del 27 dicembre 2022

Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento delle concessioni minerarie di acqua termale n. 109 denominata "FLORIANA" e n. 135 denominata "SCOLO MENARA" in Comune di Montegrotto Terme (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto è indetta la procedura di evidenza pubblica per il conferimento delle concessioni minerarie di acqua termale n. 109 denominata "FLORIANA" e n. 135 denominata "SCOLO MENARA" in Comune di Montegrotto Terme (PD) rilasciate rispettivamente con D.M. del 19/07/1968 e D.G.R. n. 1963 del 23/12/2015 e con DD.G.R. n. 539 del 31/01/1984 e n. 45 del 21/01/2020. Viene, inoltre, approvato il disciplinare di gara contenente i criteri per il conferimento della concessione medesima.

Il Direttore

PREMESSO che

- la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*" ha come finalità la tutela e valorizzazione della risorsa nel preminente interesse generale e, in particolare l'art. 14 prevede che "*la Giunta regionale stabilisce le procedure e le modalità di evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni, in sintonia con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento, tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato al comma 5 dell'art. 8 in caso di pluralità di domande, su tutta o parte dell'area interessata dalla richiesta di concessione. Nel rilascio delle concessioni si tiene, altresì, conto di un razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio delle concessioni termali, premiandosi processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura, precedenti le cure, e nelle fasi successive di scarico delle acque, al fine di ottimizzare il recupero di calore e di ridurre gli impatti sull'ambiente*";
- la Giunta regionale, con deliberazioni n. 994 del 17/06/2014 e n. 1827 del 06/10/2014, ha stabilito le procedure amministrative da seguire ai fini del conferimento dei permessi di ricerca e delle concessioni minerarie, in coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, che prevedono anche criteri di selezione tra i diversi candidati potenziali;
- in particolare la D.G.R. n. 994/2014 ha incaricato la Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) alla definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;
- le previsioni della L.R. n. 40/1989 unitamente all'applicazione delle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014 per il conferimento delle concessioni minerarie di acque termali mediante gara a evidenza pubblica, risultano coerenti con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento;

PRESO ATTO che la concessione mineraria di acqua termale denominata "FLORIANA" è stata originariamente rilasciata con D.M. del 19/07/1968 su un'area di 3.70.00 ettari in Comune di Montegrotto Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 1963 del 23/12/2015 alla ditta Immobiliare Zeus S.r.l. fino al 31/12/2036. Successivamente con D.D.R. n. 259 del 14/07/2022 è stato preso atto della rinuncia della concessione da parte della ditta e la concessione è rientrata al patrimonio regionale;

PRESO ATTO che la concessione mineraria di acqua termale denominata "SCOLO MENARA" è stata originariamente rilasciata con D.G.R. n. 539 del 31/01/1984 su un'area di 3.20.00 ettari in Comune di Montegrotto Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 45 del 21/01/2020 alla ditta Terme delle Nazioni S.a.s. di Zanettin Giulietta & C. fino al 21/01/2041. Con D.D.R. n. 401 del 07/11/2022 è stato preso atto della rinuncia della concessione da parte della ditta e la concessione è rientrata al patrimonio regionale;

RILEVATA, a seguito delle citate rinunce, la necessità di avviare la procedura per il conferimento della due concessioni minerarie applicando le disposizioni dettate al riguardo dalla Giunta Regionale predisponendo apposito disciplinare, riportato nell'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono precisati, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di domande concorrenti, osservazioni e opposizioni nonché i criteri di scelta della domanda migliore, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con le citate DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014;

VISTA la comunicazione della Gestione Unica del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei, acquisita al prot. 592132 in data 22/12/2022, con la quale è stato fornito l'aggiornamento della situazione delle due concessioni come richiesto con nota n. 502790 del 28/10/2022;

PRESO ATTO che alle concessioni in oggetto non è riferito alcun stabilimento termale;

VISTI il R.D. 29/07/1927 n. 1443 - "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno*" e la L. 20/10/2000 n. 323 "*Riordino del settore termale*";

VISTO il D.P.R. 09.04.1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";

VISTA la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*";

VISTO il Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale (P.U.R.T.), approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003;

VISTI il D.lgs. 30.05.2008, n. 117 e la D.G.R. 761 del 15.03.2010;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) è stato rilasciato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura di V.IA. cumulativa per la prosecuzione dell'attività termale del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.);

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di stabilire che le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire le procedure di evidenza pubblica per il conferimento delle concessioni minerarie, in comune di Montegrotto Terme (PD), n. 109 denominata "FLORIANA" e n. 135 denominata "SCOLO MENARA", rilasciate rispettivamente con D.M. del 19/07/1968 e con D.G.R. n. 539 del 31/01/1984, come individuate nel disciplinare **allegato A** al presente atto;
3. di stabilire che la disciplina specifica della procedura di evidenza pubblica, tra cui le modalità operative per la presentazione dell'offerta e i criteri per la valutazione delle domande in concorrenza, è definita nell'**allegato A** "Disciplinare", approvato con il presente atto;
4. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'Albo Pretorio del Comune di Montegrotto Terme (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
6. di inviare il presente provvedimento alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario del Colli Euganei.

Vincenzo Artico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato **A** al Decreto n. 500 del 27 DIC. 2022 pag. 1/12

CONFERIMENTO DELLE CONCESSIONI MINERARIA DI ACQUA TERMALE
- **n. 109 denominata "FLORIANA"**
- **n. 135 denominata "SCOLO MENARA"**

in Comune di Montegrotto Terme (PD)

DISCIPLINARE

Riferimenti normativi:
R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

ART. 1 - Oggetto

1. In coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, sono avviate le procedure per l'assegnazione delle seguenti concessioni minerarie per l'utilizzo di acqua termale in comune di Montegrotto Terme:
   - concessione n. 109 denominata "FLORIANA" individuata nell'allegato 1 al presente disciplinare;
   - concessione n.135 denominata "SCOLO MENARA" individuata nell'allegato 2 al presente disciplinare.
2. L'assegnazione di ciascuna concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo della risorsa mineraria e non comporta alcun diritto sulle proprietà ricadenti nell'area di concessione né su eventuali opere diverse dalle pertinenze minerarie come riportate negli allegati al presente disciplinare.
3. Ciascuna Concessione in assegnazione è unica e indivisibile e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali né alternative e comprende esclusivamente:
   a. la facoltà di richiedere l'autorizzazione alla realizzazione di pertinenze minerarie nell'ambito del perimetro di concessione per il prelievo della risorsa mineraria. Le pertinenze sono costituite, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 40/1989, dagli impianti fissi di captazione (pozzo, comprensivo dei filtri e delle camicie) e opere di adduzione (tubazione esterna a partire dalla flangia superiore sino all'apposito dispositivo automatico di misurazione della portata);
   b. ogni altro diritto previsto dalla vigente normativa in materia mineraria relativamente alle concessioni per lo sfruttamento della risorsa;
4. Non sono oggetto di Concessione gli immobili insistenti sulla superficie topografica delimitata dal perimetro della Concessione che rimangono nel possesso e nella disponibilità dei legittimi proprietari.
5. La Concessione verrà rilasciata all'aggiudicatario senza alcuna garanzia in merito alla efficienza e funzionalità delle esistenti pertinenze minerarie e all'effettiva coltivabilità del giacimento.

ART. 2 - Durata della concessione

1. La concessione sarà accordata al nuovo titolare per una durata di 21 anni a partire dalla data di conferimento.

ART. 3 - Canone annuo di concessione

1. Il concessionario è tenuto a versare il canone annuo anticipato di concessione come calcolato ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 40/1989.

ART. 4 - Soggetti titolati a presentare domanda

1. Possono formulare domanda di assegnazione della concessione le società legalmente costituite o le ditte individuali che dimostrino, attraverso i documenti da presentare in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1989 per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti.

ART. 5 – Requisiti di capacità tecnica ed economica

1. I requisiti di capacità tecnica sono costituiti dalla disponibilità di mezzi e risorse strumentali per la corretta gestione della concessione in rapporto al programma dei lavori e di utilizzo della concessione.
2. La capacità finanziaria ed economica deve essere adeguata agli investimenti previsti nel programma di utilizzo della risorsa mineraria e alle opere di tutela e di recupero ambientale del programma lavori.
3. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

ART. 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. Entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del Veneto del provvedimento di indizione delle procedure per il conferimento delle concessioni minerarie di acqua termale di cui al presente disciplinare, i soggetti di cui all'art. 4 possono presentare specifica domanda di assegnazione per ciascuna delle concessioni di cui all'art. 1, come individuate negli allegati al presente disciplinare, attraverso apposita e distinta istanza da trasmettere, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata a:
   Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa
   PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
2. Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.
3. Lo schema della domanda è disponibile sul sito della Regione del Veneto alla pagina: http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica3 (An02.- Istanza di partecipazione a gara per assegnazione concessione risorsa idrotermominerale).
4. Il Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Vincenzo Artico, Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto.
5. Tutte le richieste di informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa a mezzo e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
6. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.
7. Si farà luogo all'esclusione dalla procedura di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la propria domanda nel termine e con le modalità sopra indicate, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione prodotta di cui al successivo articolo.

ART. 7 - Documenti da produrre

1. La domanda di assegnazione deve essere riferita al nome della concessione come riportato all'art 1e deve essere corredata dall'autocertificazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 e dalla seguente documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) di non trovarsi nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti;
b. copia dei bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
c. i raggruppamenti/consorzi ordinari di concorrenti/GEIE e le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti;
d. attestazione documentata della capacità tecnica della ditta richiedente alla gestione della concessione e all'utilizzo della risorsa mineraria;
e. programma/progetto generale di coltivazione costituito da:
   i. programma di utilizzo della risorsa mineraria, dove sono rappresentati:
      1. le modalità di adduzione della risorsa, gli impianti e le strutture di utilizzazione in programma, le opere e le attività tecniche da eseguire per una corretta e razionale coltivazione del giacimento;
      2. il cronoprogramma di massima di avvio di utilizzo della risorsa;
      3. gli eventuali processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura sia precedenti le cure sia nelle fasi successive per lo scarico delle acque
      4. le analisi dei livelli occupazionali relativi alla gestione della concessione;
   ii. relazione sugli aspetti ambientali del programma di utilizzo che:
      1. evidenzi il recepimento delle indicazioni/prescrizioni stabilite dalla procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e le disposizioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale rilasciati con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) nell'ambito della valutazione di impatto ambientale complessiva del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):
      2. indichi le eventuali modifiche ambientali con descrizione delle misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;
      3. individui e descriva gli eventuali monitoraggi, ai fini della tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e della prevenzione degli inquinamenti dei corpi idrici superficiali;
      4. descriva le modalità di gestione della risorsa, per il corretto e congruo utilizzo della stessa anche per gli aspetti legati al recupero dell'energia termica.

2. La mancanza della documentazione di cui al punto precedente o di parte di essa, ad eccezione di quanto indicato alla lettera c. nel caso non riferito al raggruppamento d'impresa, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

3. I programmi descritti costituiscono impegno di realizzazione a pena di decadenza della concessione.

ART. 8 - Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza

1. Nel caso di pluralità di domande in concorrenza per la medesima concessione verrà accordata la preferenza, per l'assegnazione della concessione, sulla base dei criteri di seguito riportati.

2. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 40/1989 costituiscono elementi di preferenza nell'ordine:
   a. Il giudizio sull'idoneità tecnico-economica;
   b. Il possesso dell'area in cui insistono le pertinenze;
   c. l'ordine temporale di presentazione delle domande.

3. Il giudizio positivo sull'idoneità tecnico-economica verrà attribuito solo nel caso di dimostrazione del possesso della capacità economica e finanziaria dell'impresa coerente con la gestione e/o realizzazione

del programma/progetto generale di coltivazione, come desunta sulla base della documentazione presentata, e sarà attribuito sulla base:

a. della valutazione del programma di utilizzo della risorsa mineraria, anche a seguito delle eventuali somministrazioni, rappresentato nella documentazione di cui all'articolo precedente, dando preferenza, come previsto dalle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e D.G.R. n. 1827/2014, ai seguenti aspetti:
   i. minore tempistica per l'avvio o prosecuzione dell'utilizzo della coltivazione sulla base del cronoprogramma di massima;
   ii. maggiore efficienza delle modalità di adduzione della risorsa mineraria in rapporto alle previsioni di utilizzazione;
   iii. maggior adeguamento e sviluppo e delle pertinenze;
   iv. razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio della concessione mediante un maggior recupero energetico della risorsa termica senza incidere negativamente sul prioritario utilizzo terapeutico;
   v. maggiori livelli occupazionali previsti;

   per un punteggio fino ad un massimo di 5 (cinque) punti

b. della valutazione degli effetti del programma di utilizzo dell'acqua termale sull'ambiente in ordine ai seguenti aspetti:
   i. grado di coerenza con le indicazioni e prescrizioni contenute nel DDR n. 22/2019 di valutazione di impatto ambientale;
   ii. adeguatezza dei monitoraggi di captazione della risorsa e dello scarico delle acque;
   iii. minori impatti e modifiche ambientali in rapporto agli interventi previsti tenuto conto anche delle eventuali misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;

   per un punteggio fino ad un massimo di 3 (tre) punti.

4. In caso di parità del punteggio attribuito sulla base delle precedenti valutazioni sarà data prevalenza in graduatoria, secondo i criteri di cui al comma 2, al concorrente che detiene il possesso dell'area dove è prevista la realizzazione delle pertinenze nell'ambito della concessione dimostrabile mediante titolo di proprietà ovvero contratto di disponibilità dell'area per la temporalità prevista all'art.2 del presente disciplinare.

5. In caso di persistenza di parità di punteggio la graduatoria terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande, favorendo la precedenza alle domande acquisite al protocollo regionale.

ART. 9 - Pubblicazione delle domande

1. Scaduto il termine di cui all'art.6 comma 1, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, verificata l'ammissibilità delle domande, provvede a pubblicare tutte le domande ammesse, per un periodo di 15 (quindici) giorni nel sito istituzionale della Direzione, nella sezione relativa alle risorse idrotermominerali - acque minerali e termali (https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/risorse-idrotermominerali) e nell'Albo Pretorio del Comune interessato.

2. Chiunque sia interessato potrà presentare osservazioni o opposizioni nel termine di 10 giorni dal termine delle pubblicazioni di cui al punto precedente alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.

ART. 10 - Procedimento di conferimento

1. La competente Direzione regionale verificata l'ammissibilità delle domande e valutate le eventuali osservazioni e opposizioni acquisite avvia il procedimento di conferimento della concessione.

2. Sulla scorta dell'esito delle valutazioni condotte sulle domande la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, espletate le procedure di verifica antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in caso di assenza di concorrenze procede con proprio decreto a conferire la concessione alla ditta che ha presentato domanda e che è stata ammessa.

3. Nel caso siano state acquisite domande in concorrenza per la medesima concessione, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, sottopone le domande alla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) che, in all'applicazione dei criteri indicati all'art. 8, provvede alla formazione di una graduatoria delle domande.
4. La Commissione sulla base di tale graduatoria formula un parere che contiene la proposta di aggiudicazione vincolante per la Direzione regionale e viene comunicata a tutti i soggetti in concorrenza.
5. Ove, nei termini indicati, l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa ovvero non ottemperi alle condizioni per l'efficacia del provvedimento di conferimento della concessione, la Direzione regionale, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto il concorrente dalla aggiudicazione, disporre il ritiro amministrativo dell'atto di conferimento eventualmente adottato e disporre l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.
6. L'efficacia dell'atto di conferimento della concessione è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale come previsto all'art. 12.

ART. 11 – Oneri a carico dell'aggiudicatario/concessionario

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al conferimento della concessione.
2. Nei termini e modi che verranno indicati dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa il concessionario sarà tenuto a:
   a. costituire un deposito cauzionale a favore della Regione del Veneto, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione, del ripristino dei luoghi, della messa in sicurezza e della corretta gestione della concessione, dell'importo, determinato nella misura di 2 (due) annualità del canone di cui all'art. 3 punto 1. Nel corso della gestione della concessione il concessionario inoltre dovrà adeguare l'importo del deposito cauzionale di € 10.000,00 per ogni pozzo presente nell'area della concessione;
   b. fornire alla struttura regionale competente il piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione (PGRE) aggiornato nel caso in cui il programma/progetto di utilizzo della risorsa preveda interventi;
3. Il concessionario, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1989, è assoggettato alla Gestione Unica del B.I.O.C.E., istituita con D.P.G.R. n.1586 del 18/07/1991, la cui mancata adesione comporta la decadenza dalla concessione ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.
4. Il concessionario è obbligato a trascrivere, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 40/1989, l'atto di conferimento della concessione alla Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio e far pervenire alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del succitato provvedimento, copia della nota dell'avvenuta trascrizione.
5. Il concessionario ha l'obbligo di rispettare quanto stabilito dalle direttive e dalle vigenti norme in materia mineraria (R.D. 1443/1927, L.R. 40/1989, D.P.R. 128/1959, D.lgs. 624/1996 e D.lgs. n.117/2008) dal Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale -P.U.R.T. e dal Decreto del Direttore della Commissioni Valutazioni n. 22 del 25.02.2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) in rapporto all'esito della valutazione di impatto ambientale.
6. Il quantitativo massimo di acqua utilizzabile in un anno solare non dovrà superare i limiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art.22 del P.U.R.T. approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003.
7. L'esercizio della concessione non può essere sospeso per periodi superiori ad un anno, senza l'autorizzazione della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.

8. Il Concessionario è tenuto, ai sensi dell'art. 18 L.R. Veneto n. 40/1989, entro il mese di novembre di ogni anno, a presentare alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e, per conoscenza, al Comuni interessato, il Programma Annuale dei Lavori (P.A.L.) per l'anno successivo. Nuove perforazioni devono essere preventivamente autorizzate ai sensi della L.R. 40/1989 mediante approvazione del P.A.L. o sua variante.
9. Il concessionario è inoltre tenuto a:
   a. installare in luogo accessibile, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici della temperatura, della portata e dei volumi, che includa la registrazione dei tempi di funzionamento;
   b. far effettuare da istituti universitari o laboratori autorizzati dal Ministero della Salute analisi batteriologiche e chimico-fisiche di controllo ogni sette anni per le acque termali;
   c. realizzare quanto previsto nella documentazione presentata in sede di gara;
   d. attenersi alle prescrizioni che venissero impartite dalla struttura regionale competente per il controllo e la regolare coltivazione della risorsa e per l'utilizzazione igienica, terapeutica.
10. L'accertamento di difformità nell'esercizio della concessione, quali il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione come indicati nel programma/progetto generale di coltivazione può comportare la decadenza dalla concessione.

ART. 12 - Disposizioni finali

1. I soggetti interessati potranno effettuare un sopralluogo nell'area della concessione, previo appuntamento con gli uffici regionali riportati in calce al presente disciplinare ovvero con gli uffici della Gestione Unica del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei. I partecipanti al bando devono comunque esplicitamente dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dei luoghi.
2. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti e le certificazioni presentate fissando all'uopo un termine congruo.
3. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di conferimento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna.
4. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca del Bando.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), si informa che Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale e Delegato al trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento nonché all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso. I dati personali forniti verranno utilizzati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici e limitatamente al tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, unicamente ai fini dell'espletamento delle operazioni di gara e di tutte quelle conseguenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura e il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla stessa. La presentazione della domanda equivale al conferimento dei dati e al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti come sopra detto. Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendole richiesta ai responsabili del trattamento. L'informativa generale sulla Privacy della Regione del Veneto è consultabile al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/privacy.

Allegato **A** al Decreto n. 500 del 27 DIC. 2022 pag. 7/12

Art. 14 - Allegati

1. Al presente disciplinare sono allegati lo stralcio cartografico con la delimitazione di ciascuna concessione:
   - Allegato 1 – concessione "FLORIANA"
   - Allegato 2 – concessione "SCOLO MENARA"

ART. 15 – Controversie

1. Avverso il presente Disciplinare è proponibile ricorso innanzi al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Tutte le controversie saranno deferite alla competenza del Foro di Venezia.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:
Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa – U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
- tel. Segreteria: 041/279 2130-2027
- e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Allegato **A** al Decreto n. 500 del 27 DIC. 2022 pag. 8/12

Allegato **A** al Decreto n. 500 del 27 DIC. 2022 pag. 9/12

ALLEGATO 1

Allegato 1 al disciplinare per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 109 denominata "FLORIANA" in Comune di Montegrotto Terme (PD)

CONSISTENZA DELLA CONCESSIONE MINERARIA E DELLE PERTINENZE

1. Individuazione della concessione:

Stralcio cartografico non in scala

Area concessione: 3.70.00 ha.

La concessione è stata originariamente rilasciata con D.M. del 19/07/1968 su un'area di 3.70.00 ettari in Comune di Montegrotto Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 1963 del 23/12/2015 alla ditta Immobiliare Zeus S.r.l. fino al 31/12/2036. Con D.D.R. n. 259 del 14/07/2022 è stato preso atto della rinuncia della concessione da parte della ditta e la concessione è rientrata al patrimonio regionale.

2. Pertinenze minerarie

Non sono presenti pertinenze minerarie attive all'interno della concessione.

3. Stabilimento di riferimento: nessuno.

Allegato **A** al Decreto n. 500 del 27 DIC. 2022 pag. 11/12

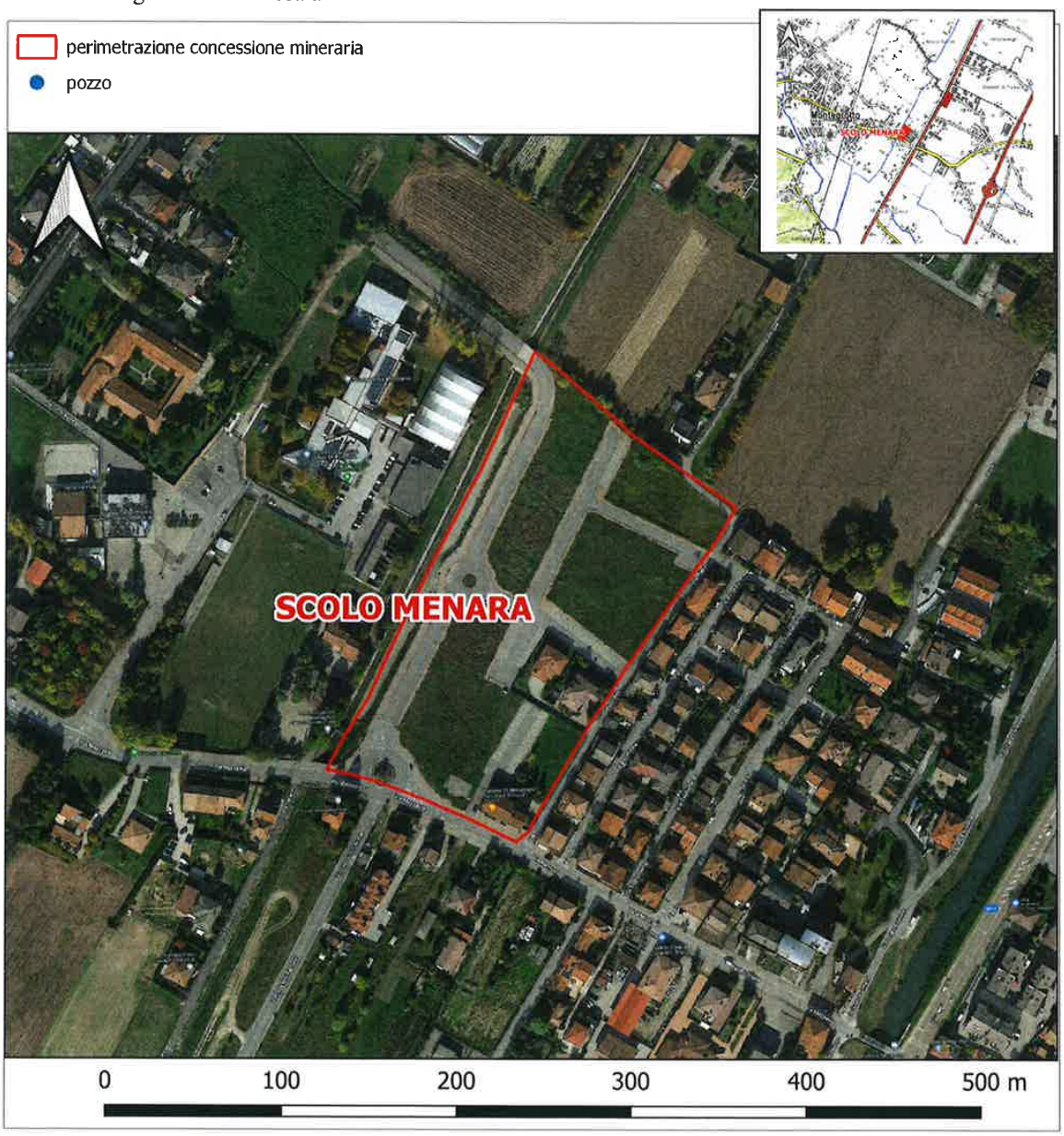
ALLEGATO 2

Allegato 2 al disciplinare per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 135 denominata "SCOLO MENARA" in Comune di Abano Terme (PD)

CONSISTENZA DELLA CONCESSIONE MINERARIA E DELLE PERTINENZE

1. Individuazione della concessione:

Stralcio cartografico non in scala



Area concessione: 3.20.00 ha.

La concessione è stata originariamente rilasciata con D.G.R. n. 539 del 31/01/1984 su un'area di 3.20.00 ettari in Comune di Montegrotto Terme (PD) e successivamente conferita con D.G.R. n. 45 del 21/01/2020 alla ditta Terme delle Nazioni S.a.s. di Zanettin Giulietta & C. fino al 21/01/2041. Con D.D.R. n. 401 del 07/11/2022 è stato preso atto della rinuncia della concessione da parte della ditta e la concessione è rientrata al patrimonio regionale.

2. Pertinenze minerarie

Non sono presenti pertinenze minerarie attive all'interno della concessione.

3. Stabilimento di riferimento: nessuno.

(Codice interno: 492552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 501 del 27 dicembre 2022

Indizione della procedura a evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD). Approvazione del disciplinare. L.R. 40/1989 - DD.G.R. 994/2014 e 1827/2014.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto è indetta la procedura di evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD) rilasciata con D.G.R. n. 1469 del 07/06/2002 e oggetto di decadenza con D.G.R. n. 176 del 07/12/2012. Viene, inoltre, approvato il disciplinare di gara contenente i criteri per il conferimento della concessione medesima.

Il Direttore

PREMESSO che

- la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*" ha come finalità la tutela e valorizzazione della risorsa nel preminente interesse generale e, in particolare l'art. 14 prevede che "*la Giunta regionale stabilisce le procedure e le modalità di evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni, in sintonia con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento, tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato al comma 5 dell'*art. 8 *in caso di pluralità di domande, su tutta o parte dell'area interessata dalla richiesta di concessione. Nel rilascio delle concessioni si tiene, altresì, conto di un razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio delle concessioni termali, premiandosi processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura, precedenti le cure, e nelle fasi successive di scarico delle acque, al fine di ottimizzare il recupero di calore e di ridurre gli impatti sull'ambiente*";
- la Giunta regionale, con deliberazioni n. 994 del 17/06/2014 e n. 1827 del 06/10/2014, ha stabilito le procedure amministrative da seguire ai fini del conferimento dei permessi di ricerca e delle concessioni minerarie, in coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, che prevedono anche criteri di selezione tra i diversi candidati potenziali;
- in particolare la D.G.R. n. 994/2014 ha incaricato la Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) alla definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione di eventuali domande in concorrenza;
- le previsioni della L.R. n. 40/1989 unitamente all'applicazione delle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014 per il conferimento delle concessioni minerarie di acque termali mediante gara a evidenza pubblica, risultano coerenti con i principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento;

PRESO ATTO che la concessione mineraria di acqua termale denominata "PETRA" è stata originariamente rilasciata con D.G.R. n. 1469 del 07/06/2002, su un'area di 3.53.89 ettari in Comune di Teolo (PD), all'interno del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), per una durata di 25 anni e che con D.G.R. n. 176 del 07/02/2012 la concessione è rientrata al patrimonio regionale a seguito della dichiarazione di decadenza per fallimento della ditta concessionaria;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 58565 in data 08/02/2021 la ditta LUNA S.r.l. ha manifestato interesse ad ottenere il conferimento della concessione in oggetto con le procedure di evidenza previste;

RILEVATA la necessità di avviare la procedura per il conferimento della concessione mineraria applicando le disposizioni dettate al riguardo dalla Giunta Regionale predisponendo apposito disciplinare, riportato nell'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono precisati, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di domande concorrenti, osservazioni e opposizioni nonché i criteri di scelta della domanda migliore, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con le citate DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014;

VISTA la comunicazione della Gestione Unica del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei, acquisita al prot. 592132 in data 22/12/2022, con la quale è stato fornito l'aggiornamento della situazione della concessione e delle relative pertinenze come richiesto con nota n. 502790 del 28/10/2022;

PRESO ATTO che alla concessione in oggetto non è riferito alcun stabilimento termale poiché quello previsto nel programma generale di coltivazione oggetto del rilascio della concessione non è stato realizzato;

VISTI il R.D. 29/07/1927 n. 1443 - "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno*" e la L. 20/10/2000 n. 323 "*Riordino del settore termale*";

VISTO il D.P.R. 09.04.1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*";

VISTA la L.R. 10/10/1989 n. 40 "*disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*";

VISTO il Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale (P.U.R.T.), approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003;

VISTI il D.lgs. 30.05.2008, n. 117 e la D.G.R. 761 del 15.03.2010;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) è stato rilasciato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura di V.IA. cumulativa per la prosecuzione dell'attività termale del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.);

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di stabilire che le premesse rappresentano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la procedura di evidenza pubblica per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n. 152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD), rilasciata con D.G.R. n. 1469 del 07/06/2002, come individuata nel disciplinare **allegato A** al presente atto;
3. di stabilire che la disciplina specifica della procedura di evidenza pubblica, tra cui le modalità operative per la presentazione dell'offerta e i criteri per la valutazione delle domande in concorrenza, è definita nell'**allegato A** "Disciplinare", approvato con il presente atto;
4. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'Albo Pretorio del Comune di Teolo (PD) nonché nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
6. di inviare il presente provvedimento alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario del Colli Euganei e alla ditta LUNA S.r.l..

Vincenzo Artico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 501 del 27 DIC. 2022 pag. 1/9

CONFERIMENTO DI CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUA TERMALE
n. 152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD)

DISCIPLINARE

Riferimenti normativi:
R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

ART. 1 - Oggetto

1. In coerenza con i principi comunitari di parità di trattamento, eguaglianza, non discriminazione, adeguata pubblicità e trasparenza, sono avviate le procedure per l'assegnazione della concessione mineraria per l'utilizzo di acqua termale, n. 152, in Comune di Teolo (PD), denominata "PETRA" come individuata nel relativo stralcio cartografico riportato nell'allegato 1 al presente disciplinare.
2. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo della risorsa mineraria e non comporta alcun diritto sulle proprietà ricadenti nell'area di concessione né su eventuali opere diverse dalle pertinenze minerarie come riportate nell'allegato 1.
3. La Concessione in assegnazione è unica e indivisibile e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali né alternative. Comprende esclusivamente:
   a. il prelievo della risorsa mineraria attraverso le attuali pertinenze descritte nell'allegato 1 costituite, ai sensi dell''art. 16 comma 2 della L.R. 40/1989, dagli impianti fissi di captazione (pozzo, comprensivo dei filtri e delle camicie) e opere di adduzione (tubazione esterna a partire dalla flangia superiore sino all'apposito dispositivo automatico di misurazione della portata);
   b. la facoltà di richiedere l'autorizzazione alla realizzazione di nuove pertinenze minerarie nell'ambito del perimetro di concessione. In particolare nel caso di chiusura mineraria di un pozzo attivo il concessionario potrà essere autorizzato a realizzarne uno nuovo nell'ambito dell'area di concessione;
   c. ogni altro diritto previsto dalla vigente normativa in materia mineraria relativamente alle concessioni per lo sfruttamento della risorsa.
4. Non sono oggetto della Concessione gli immobili insistenti sulla superficie topografica delimitata dal perimetro della Concessione che rimangono nel possesso e nella disponibilità dei legittimi proprietari.
5. La Concessione verrà rilasciata all'aggiudicatario senza alcuna garanzia in merito alla efficienza e funzionalità delle esistenti pertinenze minerarie e all'effettiva coltivabilità del giacimento.

ART. 2 - Durata della concessione

1. La concessione sarà accordata al nuovo titolare per una durata di 21 anni a partire dalla data di conferimento.

ART. 3 - Canone annuo di concessione e canone d'uso delle pertinenze minerarie esistenti.

1. Il concessionario è tenuto a versare il canone annuo anticipato di concessione come calcolato ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 40/1989.
2. Oltre al canone di cui al precedente punto, ai sensi della lettera l) dell'art. 13 della L.R. n. 40/1989, il nuovo concessionario dovrà versare annualmente alla Regione il canone d'uso delle pertinenze

preesistenti e funzionanti, se realizzate dal precedente e diverso concessionario, per l'importo pari al 5% del valore stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della L.R. n. 40/1989 come riportato nell'allegato 1 al presente disciplinare, fino alla dismissione, sostituzione delle pertinenze ovvero fino alla manutenzione straordinaria delle stesse.

ART. 4 - Soggetti titolati a presentare domanda

1. Possono formulare domanda di assegnazione della concessione le società legalmente costituite o le ditte individuali che dimostrino, attraverso i documenti da presentare in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1989 per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti.

ART. 5 – Requisiti di capacità tecnica ed economica

1. I requisiti di capacità tecnica sono costituiti dalla disponibilità di mezzi e risorse strumentali per la corretta gestione della concessione in rapporto al programma dei lavori e di utilizzo della concessione.
2. La capacità finanziaria ed economica deve essere adeguata agli investimenti previsti nel programma di utilizzo della risorsa mineraria e alle opere di tutela e di recupero ambientale del programma lavori.
3. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

ART. 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. Entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del Veneto del provvedimento di indizione delle procedure per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale di cui al presente disciplinare i soggetti di cui all'art. 4 possono presentare domanda di assegnazione della concessione di cui all'art. 1 come individuata nell'allegato 1 al presente disciplinare attraverso apposita istanza da trasmettere, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata a:
   Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa
   PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
2. Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.
3. Lo schema della domanda è disponibile sul sito della Regione del Veneto alla pagina: http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica3 (An02.- Istanza di partecipazione a gara per assegnazione concessione risorsa idrotermominerale).
4. Il Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Vincenzo Artico, Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto.
5. Tutte le richieste di informazioni dovranno essere inviate all'indirizzo Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa a mezzo e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
6. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.
7. Si farà luogo all'esclusione dalla procedura di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la propria domanda nel termine e con le modalità sopra indicate, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione prodotta di cui al successivo articolo.

ART. 7 - Documenti da produrre

1. La domanda di assegnazione deve essere riferita al nome della concessione come riportato all'art 1 e deve essere corredata dall'autocertificazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16,00 e dalla seguente documentazione:
   a. dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) di non trovarsi nell'incapacità di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di legge vigenti;

b. copia dei bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
c. i raggruppamenti/consorzi ordinari di concorrenti/GEIE e le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti;
d. attestazione documentata della capacità tecnica della ditta richiedente la gestione della concessione e l'utilizzo della risorsa mineraria;
e. programma/progetto generale di coltivazione costituito da:
   i. programma di utilizzo della risorsa mineraria, dove sono rappresentati:
      1. le modalità di adduzione della risorsa, gli impianti e le strutture di utilizzazione esistenti e in programma, le opere e le attività tecniche da eseguire per una corretta e razionale coltivazione del giacimento e la manutenzione delle pertinenze minerarie esistenti;
      2. il cronoprogramma di massima di avvio o di prosecuzione di utilizzo della risorsa;
      3. gli eventuali processi di recupero dell'energia termica nelle fasi di abbassamento della temperatura sia precedenti le cure sia nelle fasi successive per lo scarico delle acque
      4. le analisi dei livelli occupazionali relativi alla gestione della concessione;
   ii. relazione sugli aspetti ambientali del programma di utilizzo che:
      1. evidenzi il recepimento delle indicazioni/prescrizioni stabilite dalla procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e le disposizioni contenute nel giudizio di compatibilità ambientale rilasciati con Decreto del Direttore delle Commissioni Valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) nell'ambito della valutazione di impatto ambientale complessiva del Bacino Idro-minerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.):
      2. indichi le eventuali modifiche ambientali con descrizione delle misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;
      3. individui e descriva gli eventuali monitoraggi, ai fini della tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e della prevenzione degli inquinamenti dei corpi idrici superficiali;
      4. descriva le modalità di gestione della risorsa, per il corretto e congruo utilizzo della stessa anche per gli aspetti legati al recupero dell'energia termica.

2. La mancanza della documentazione di cui al punto precedente o di parte di essa, ad eccezione di quanto indicato alla lettera c. nel caso non riferito al raggruppamento d'impresa, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.
3. I programmi descritti costituiscono impegno di realizzazione a pena di decadenza della concessione.

ART. 8 - Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza

1. Nel caso di pluralità di domande in concorrenza per la medesima concessione verrà accordata la preferenza, per l'assegnazione della concessione, sulla base dei criteri di seguito riportati.
2. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 40/1989 costituiscono elementi di preferenza nell'ordine:
   a. Il giudizio sull'idoneità tecnico-economica;
   b. Il possesso dell'area in cui insistono le pertinenze;
   c. l'ordine temporale di presentazione delle domande.
3. Il giudizio positivo sull'idoneità tecnico-economica verrà attribuito solo nel caso di dimostrazione del possesso della capacità economica e finanziaria dell'impresa coerente con la gestione e/o realizzazione del programma/progetto generale di coltivazione, come desunta sulla base della documentazione presentata, e sarà attribuito sulla base:
   a. della valutazione del programma di utilizzo della risorsa mineraria, anche a seguito delle eventuali somministrazioni, rappresentato nella documentazione di cui all'articolo precedente, dando preferenza, come previsto dalle disposizioni di cui alle DD.G.R. n. 994/2014 e D.G.R. n. 1827/2014, ai seguenti aspetti:

i. minore tempistica per l'avvio o prosecuzione dell'utilizzo della coltivazione sulla base del cronoprogramma di massima;
ii. maggiore efficienza delle modalità di adduzione della risorsa mineraria in rapporto alle previsioni di utilizzazione;
iii. maggior adeguamento e sviluppo e delle pertinenze;
iv. razionale utilizzo del calore derivante dall'esercizio della concessione mediante un maggior recupero energetico della risorsa termica senza incidere negativamente sul prioritario utilizzo terapeutico;
v. maggiori livelli occupazionali previsti;

per un punteggio fino ad un massimo di 5 (cinque) punti

b. della valutazione degli effetti del programma di utilizzo dell'acqua termale sull'ambiente in ordine ai seguenti aspetti:
   i. grado di coerenza con le indicazioni e prescrizioni contenute nel DDR n. 22/2019 di valutazione di impatto ambientale;
   ii. adeguatezza dei monitoraggi di captazione della risorsa e dello scarico delle acque;
   iii. minori impatti e modifiche ambientali in rapporto agli interventi previsti tenuto conto anche delle eventuali misure previste per ridurre e, se possibile, compensare gli eventuali effetti negativi;

   per un punteggio fino ad un massimo di 3 (tre) punti.

4. In caso di parità del punteggio attribuito sulla base delle precedenti valutazioni sarà data prevalenza in graduatoria, secondo i criteri di cui al comma 2, al concorrente che detiene il possesso dell'area dove insistono le pertinenze presenti nella concessione dimostrabile mediante titolo di proprietà ovvero contratto di disponibilità dell'area per la temporalità prevista all'art.2 del presente disciplinare.
5. In caso di persistenza di parità di punteggio la graduatoria terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande, favorendo la precedenza alle domande acquisite al protocollo regionale.

ART. 9 - Pubblicazione delle domande

1. Scaduto il termine di cui all'art.6 comma 1, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, verificata l'ammissibilità delle domande, provvede a pubblicare tutte le domande ammesse, per un periodo di 15 (quindici) giorni nel sito istituzionale della Direzione, nella sezione relativa alle risorse idrotermominerali - acque minerali e termali (https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/risorse-idrotermominerali) e nell'Albo Pretorio del Comune interessato.
2. Chiunque sia interessato potrà presentare osservazioni o opposizioni nel termine di 10 giorni dal termine delle pubblicazioni di cui al punto precedente alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.

ART. 10 - Procedimento di conferimento

1. La competente Direzione regionale verificata l'ammissibilità delle domande e valutate le eventuali osservazioni e opposizioni acquisite avvia il procedimento di conferimento della concessione.
2. Sulla scorta dell'esito delle valutazioni condotte sulle domande la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, espletate le procedure di verifica antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in caso di assenza di concorrenze procede con proprio decreto a conferire la concessione alla ditta che ha presentato domanda e che è stata ammessa.
3. Nel caso siano state acquisite domande in concorrenza per la medesima concessione, la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, sottopone le domande alla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) che, in all'applicazione dei criteri indicati all'art. 8, provvede alla formazione di una graduatoria delle domande.
4. La Commissione sulla base di tale graduatoria formula un parere che contiene la proposta di aggiudicazione vincolante per la Direzione regionale e che viene comunicata a tutti i soggetti in concorrenza.
5. Ove, nei termini indicati, l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa ovvero non ottemperi alle condizioni per l'efficacia

del provvedimento di conferimento della concessione, la Direzione regionale, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto il concorrente dalla aggiudicazione, disporre il ritiro amministrativo dell'atto di conferimento eventualmente adottato e disporre l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.

6. L'efficacia dell'atto di conferimento della concessione è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale come previsto all'art. 12.

ART. 11 – Oneri a carico dell'aggiudicatario/concessionario

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al conferimento della concessione.
2. Nei termini e modi che verranno indicati dalla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa il concessionario sarà tenuto a:
   a. costituire un deposito cauzionale a favore della Regione del Veneto, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione, del ripristino dei luoghi, della messa in sicurezza e della corretta gestione della concessione, dell'importo, determinato nella misura di 2 (due) annualità del canone di cui all'art. 3 punto 1 e di € 10.000,00 per ogni pozzo attivo o da estinguere presente nell'area della concessione;
   b. fornire alla struttura regionale competente il piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione (PGRE) aggiornato nel caso in cui il programma/progetto di utilizzo della risorsa preveda interventi;
3. Il concessionario, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1989, è assoggettato alla Gestione Unica del B.I.O.C.E., istituita con D.P.G.R. n.1586 del 18/07/1991, la cui mancata adesione comporta la decadenza dalla concessione ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.
4. Il concessionario è obbligato a trascrivere, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 40/1989, l'atto di conferimento della concessione alla Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio e far pervenire alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del succitato provvedimento, copia della nota dell'avvenuta trascrizione.
5. Il concessionario ha l'obbligo di rispettare quanto stabilito dalle direttive e dalle vigenti norme in materia mineraria (R.D. 1443/1927, L.R. 40/1989, D.P.R. 128/1959, D.lgs. 624/1996 e D.lgs. n.117/2008) dal Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale -P.U.R.T. e dal Decreto del Direttore della Commissioni Valutazioni n. 22 del 25.02.2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12.03.2019) in rapporto all'esito della valutazione di impatto ambientale.
6. Il quantitativo massimo di acqua utilizzabile in un anno solare non dovrà superare i limiti di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art.22 del P.U.R.T. approvato con Provvedimenti del Consiglio regionale n. 1111 del 23/04/1980, n. 1044 del 21/02/1990 e n. 34 del 31/07/2003.
7. L'esercizio della concessione non può essere sospeso per periodi superiori ad un anno, senza l'autorizzazione della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa.
8. Il Concessionario è tenuto, ai sensi dell'art. 18 L.R. Veneto n. 40/1989, entro il mese di novembre di ogni anno, a presentare alla Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e, per conoscenza, al Comuni interessato, il Programma Annuale dei Lavori (P.A.L.) per l'anno successivo. Nuove perforazioni devono essere preventivamente autorizzate ai sensi della L.R. 40/1989 mediante approvazione del P.A.L. o sua variante.
9. Il concessionario è inoltre tenuto a:
   a. installare in luogo accessibile, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici della temperatura, della portata e dei volumi, che includa la registrazione dei tempi di funzionamento;
   b. far effettuare da istituti universitari o laboratori autorizzati dal Ministero della Salute analisi batteriologiche e chimico-fisiche di controllo ogni sette anni per le acque termali;
   c. realizzare quanto previsto nella documentazione presentata in sede di gara;
   d. attenersi alle prescrizioni che venissero impartite dalla struttura regionale competente per il controllo e la regolare coltivazione della risorsa e per l'utilizzazione igienica, terapeutica.
10. L'accertamento di difformità nell'esercizio della concessione, quali il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione come indicati nel programma/progetto generale di coltivazione può comportare la decadenza dalla concessione.

ART. 12 - Disposizioni finali

1. I soggetti interessati potranno effettuare un sopralluogo nell'area della concessione, previo appuntamento con gli uffici regionali riportati in calce al presente disciplinare ovvero con gli uffici della Gestione Unica del Bacino Idrominerario dei Colli Euganei. I partecipanti al bando devono comunque esplicitamente dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dei luoghi.
2. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti e le certificazioni presentate fissando all'uopo un termine congruo.
3. La Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di conferimento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna.
4. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca del Bando.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), si informa che Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale e Delegato al trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento nonché all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso. I dati personali forniti verranno utilizzati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici e limitatamente al tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, unicamente ai fini dell'espletamento delle operazioni di gara e di tutte quelle conseguenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura e il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla stessa. La presentazione della domanda equivale al conferimento dei dati e al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti come sopra detto. Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendole richiesta ai responsabili del trattamento. L'informativa generale sulla Privacy della Regione del Veneto è consultabile al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/privacy.

Art. 14 - Allegati

1. Al presente disciplinare è allegato (allegato 1) lo stralcio cartografico con la delimitazione della concessione e la ricognizione delle pertinenze minerarie presenti.

ART. 15 – Controversie

1. Avverso il presente Disciplinare è proponibile ricorso innanzi al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Tutte le controversie saranno deferite alla competenza del Foro di Venezia.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:
Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa – U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive

- tel. Segreteria: 041/279 2130-2027
- e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Allegato **A** al Decreto n. 501 del 27 DIC. 2022 pag. 7/9

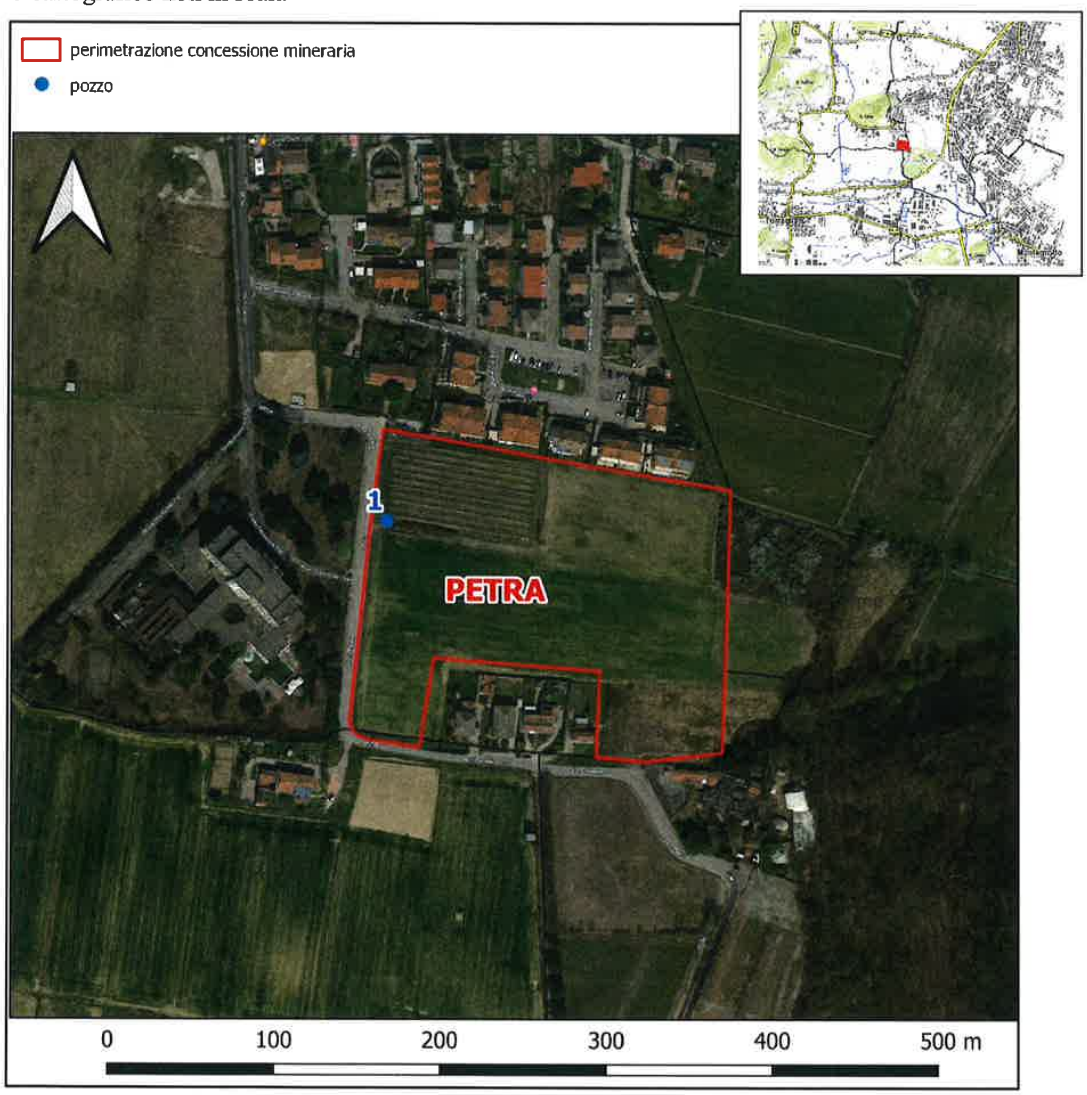
ALLEGATO 1

Allegato 1 al disciplinare per il conferimento della concessione mineraria di acqua termale n.152 denominata "PETRA" in Comune di Teolo (PD)

CONSISTENZA DELLA CONCESSIONE MINERARIA E DELLE PERTINENZE

1. Individuazione della concessione:

Stralcio cartografico non in scala



Area concessione: 3.53.89 ha.

La concessione è stata originariamente rilasciata con D.G.R. n. 1469 del 07/06/2002 su un'area di 3.53.89 ettari in Comune di Teolo (PD) e per una durata di 25 anni.

Nell'ambito della concessione è stato perforato un pozzo che raggiunge una profondità di 850 metri dal p.c. avente una temperatura dell'acqua di 62 gradi centigradi e una portata di c/a 130 litri al minuto che avrebbe dovuto alimentare uno stabilimento in progetto nell'area di concessione e non realizzato.

Allegato **A** al Decreto n. **5 0 1** del **27 DIC. 2022** pag. 8/9

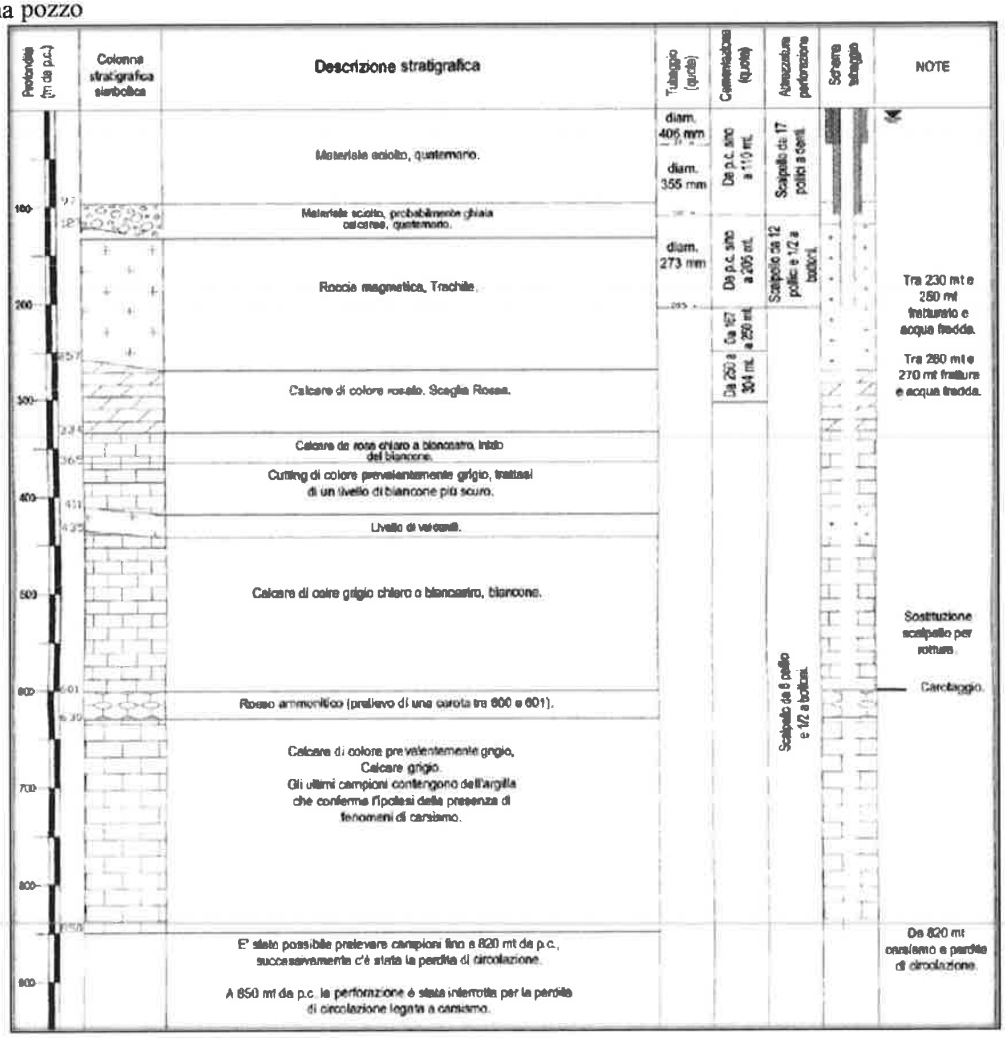
Con D.G.R. n. 176 del 07/02/2012 la concessione è rientrata al patrimonio regionale a seguito della dichiarazione di decadenza per fallimento della concessionaria.

2. Pertinenze minerarie

Le pertinenze minerarie sono costituire dal pozzo n. 1 la cui ubicazione è riportata nello stralcio planimetrico precedente e le caratteristiche nella seguente tabella.

Pozzo	**1**
Anno perforazione	**2001**
Profondità	**850 m**
Rivestimento fino alla profondità di	**205 m**
Portata	**130 l/min**
Temperatura dell'acqua	**62 °C**
Valore pertinenza Stima ai sensi del comma 4 art. 16 della L.R. 40/1989 (art. 3 punto 2 del bando).	**€ 12.116,16**

Schema pozzo



Allegato **A** al Decreto n. **5 0 1** del **2 7 DIC. 2022** pag. 9/9

Riprese fotografiche

area ubicazione pozzo

testa pozzo

3. Stabilimento di riferimento: nessuno.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 492493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 350 del 30 novembre 2022

"Fondazione Dal Cer - Arsego", con sede legale in Angiari (VR). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 20 ottobre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 111 del 19 luglio 2005 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 331 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Dal Cer Arsego", con sede legale in Angiari (VR), di origine testamentaria, costituita in data 27 marzo 2004, atto a rogito dell'avv. Luigi Alberti, notaio in Legnago (VR), rep. n. 96852, avente come scopo primario la realizzazione di due borse di studio per ragazzi e ragazze frequentanti la classe quinta della Scuola Elementare Francesco Dal Cer di Angiari, che si siano distinti per serietà, impegno e profitto;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava modifiche statutarie in data 20 ottobre 2022, atto a rogito del dott. Michele Gavras, notaio in Legnago (VR), rep. n. 4904, concernenti la percentuale delle rendite del patrimonio da utilizzare per la realizzazione dello scopo, nonché alcuni aspetti organizzativi;
- con documentata istanza pervenuta in data 4 novembre 2022 il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota del 10 novembre 2022 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito dell'avv. Lugi Alberti, notaio in Legnago (VR), datato 27 marzo 2004, rep. n. 96852;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 111 del 19 luglio 2005;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Michele Gavras, notaio in Legnago (VR), datato 20 ottobre 2022, rep. n. 4904;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 4 novembre 2022 (prot. reg. n. 512372/2022) e la documentazione allegata alla medesima;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 520865 del 10 novembre 2022;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 20 ottobre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le modifiche allo statuto della "Fondazione Dal Cer Arsego", con sede legale in Angiari (VR), c.f. 91013760235, deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 20 ottobre 2022, atto a rogito del dott. Michele Gavras, notaio in Legnago (VR), rep. n. 4904, iscrivendo contestualmente le medesime al n. 331 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

3. di approvare il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2) del presente dispositivo;

4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto medesimo;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 492494)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 351 del 30 novembre 2022

Fondazione "Vite Vere Down D.A.D.I. - ONLUS", con sede legale in Padova. Presa d'atto modifiche statutarie.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle modifiche statutarie deliberate in data 21 aprile 2022 dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in oggetto, adottate in recepimento di alcune prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 85 del 19 giugno 2017 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione "Vite Vere Down D.A.D.I. - ONLUS", con sede legale in Padova, costituita in data 20 febbraio 2017, atto a rogito del dott. Roberto Serra, notaio in Villafranca Padovana (PD), rep. n. 179;
- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 93 del 18 marzo 2021 si prendeva atto delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 29 ottobre 2020, atto a rogito del dott. Lorenzo Robatto, notaio in Padova, rep. n. 16272, concernenti l'adeguamento dello statuto alla normativa di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore);
- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione deliberava ulteriori modifiche statutarie in data 21 aprile 2022, atto a rogito dell'avv. Flavia De Felice, notaio in Padova, rep. n. 392, adottate in recepimento di alcune prescrizioni dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto;
- con istanza pervenuta in data 21 ottobre 2022, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 27 ottobre 2022, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota del 31 ottobre 2022 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, quali interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, beneficenza, promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, offrendo, nello specifico, assistenza sociale e socio-sanitaria a soggetti con disabilità, con particolare attenzione per le persone con Sindrome di Down e/o disabilità intellettiva, siano essi bambini o adulti, nonché ai loro familiari.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Roberto Serra, notaio in Villafranca Padovana (PD), datato 20 febbraio 2017, rep. n. 179;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 85 del 19 giugno 2017;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Lorenzo Robatto, notaio in Padova, datato 29 ottobre 2020, rep. n. 16272;
- VISTO il decreto della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 93 del 18 marzo 2021;
- VISTO l'atto a rogito dell'avv. Flavia De Felice, notaio in Padova, datato 21 aprile 2022, rep. n. 392;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 21 ottobre 2022 (prot. reg. n. 491472/2022) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 27 ottobre 2022 (prot. reg. n. 501051/2022);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 505464 del 31 ottobre 2022;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti per la presa d'atto delle modifiche statutarie deliberate in data 21 aprile 2022 dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle modifiche allo statuto della Fondazione "Vite Vere Down D.A.D.I. - ONLUS", con sede legale in Padova, c.f. 92284550289, deliberate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 21 aprile 2022, atto a rogito dell'avv. Flavia De Felice, notaio in Padova, rep. n. 392, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 912 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

3. di prendere atto del nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2);

4. di dare atto che l'acronimo ETS, anche se previsto nella denominazione sociale, non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

5. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell'Ufficio del RUNTS territorialmente competente;

6. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto medesimo;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 492495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 352 del 30 novembre 2022

"Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - ONLUS", con sede legale in Venezia-Zelarino. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano, per quanto di competenza, le modifiche statutarie deliberate in data 27 settembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 19 gennaio 1988 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione "Banca Regionale degli Occhi", con sede in Venezia-Mestre, costituita con atto a rogito del dott. Mario Faotto, notaio in Venezia-Mestre, in data 30 settembre 1987, rep. n. 63362;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 3650 del 2 agosto 1994 e n. 1652 del 16 aprile 1996 si approvavano modifiche allo statuto dell'Ente, ora denominato "Fondazione Banca degli Occhi del Veneto";
- con decreti del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 11/13300-D del 16 febbraio 1999 e del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 126 del 6 agosto 2009 si approvavano ulteriori modifiche statutarie, concernenti rispettivamente l'adeguamento alla normativa in materia di ONLUS, con conseguente variazione della denominazione in "Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - ONLUS" e l'organizzazione della Fondazione, con variazione della sede da Venezia-Mestre a Venezia-Zelarino;
- con decreto della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 17 del 12 agosto 2016 si approvavano successive modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 18 marzo 2016, atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Venezia-Mestre, rep. n. 77670, riguardanti l'organizzazione dell'Ente, in particolare la composizione del Consiglio stesso;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava nuove modifiche statutarie in data 27 settembre 2022, atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Venezia-Mestre, rep. n. 86926, concernenti aspetti organizzativi, con particolare riferimento agli Organi dell'Ente, nonché l'adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore);
- con documentata istanza pervenuta in data 19 ottobre 2022, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 27 ottobre 2022, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota del 31 ottobre 2022 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione ha come scopi: la sensibilizzazione della pubblica opinione sull'alto valore morale e sociale dell'atto di donazione delle cornee a scopo di trapianto; la promozione, lo sviluppo e l'organizzazione delle attività di prelievo ed innesto di cornee, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della legge 12 agosto 1993, n. 301, anche mediante intese tecnico-scientifiche con altri Enti ed Istituti; la raccolta, l'esame, la selezione, la conservazione delle cornee, l'eventuale trattamento e distribuzione delle stesse ad Ospedali ed Enti autorizzati agli innesti corneali, con preferenza per quelli della Regione Veneto; l'elaborazione e la messa a disposizione di Enti ed Istituti autorizzati dei dati clinici acquisiti; la promozione della ricerca e degli studi nel campo della chirurgia corneale, anche in collaborazione con Istituti Universitari e con ULSS.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Mario Faotto, notaio in Venezia-Mestre, datato 30 settembre 1987, rep. n. 63362;
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 128 del 19 gennaio 1988, n. 3650 del 2 agosto 1994 e n. 1652 del 16 aprile 1996;
- VISTI i decreti del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 11/13300-D del 16 febbraio 1999 e del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 126 del 6 agosto 2009;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Venezia-Mestre, datato 18 marzo 2016, rep. n. 77670;

- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 17 del 12 agosto 2016;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Venezia-Mestre, datato 27 settembre 2022, rep. n. 86926;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 19 ottobre 2022 (prot. reg. n. 486945/2022), integrata con successiva documentazione pervenuta in data 27 ottobre 2022 (prot. reg. n. 501990/2022);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 505460 del 31 ottobre 2022;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere, per quanto di competenza, i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 27 settembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per quanto di competenza, le modifiche allo statuto della "Fondazione Banca degli Occhi del Veneto - ONLUS", con sede legale in Venezia-Zelarino, c.f. 02320670272, deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27 settembre 2022, atto a rogito del dott. Stefano Bandieramonte, notaio in Venezia-Mestre, rep. n. 86926, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 83 (VE/299) del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

3. di approvare, per quanto di competenza, il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2);

4. di dare atto che l'acronimo ETS, anche se previsto nella denominazione sociale, non è, allo stato attuale, spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, in quanto la qualificazione giuridica di Ente del Terzo Settore discende dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

5. di stabilire che resta salvo, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., l'accertamento della conformità del presente statuto alle disposizioni del richiamato decreto legislativo da parte dell'Ufficio del RUNTS territorialmente competente;

6. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto medesimo;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 492741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 74 del 29 dicembre 2022

Intesa Stato-Regioni 30.3.2022-Rep. Atti n. 41/CSR Progetti: "Riconciliazione della terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero-ULSS7", "Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete tipo 2", "Screening del diabete non noto" rientranti nella c.d. "Farmacia dei Servizi".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, tenuto conto del Cronoprogramma delle attività a valere sui fondi statali inerenti la "Farmacia dei Servizi", inviato al Ministero della Salute in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 30.3.2022-Rep. Atti n. 41/CSR, si provvede ad approvare i Progetti di cui all'oggetto.

Il Direttore

VISTA la legge 18 giugno 2009, n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" con particolare riferimento all'art.11;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art.1, commi da 403 a 406 della legge 27 dicembre 2017, n.205 "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

VISTO l'art.1, commi 461 e 462 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" rispettivamente di novellazione dell'art. 1, L. n. 205/2017 e dell'art. 1, comma 2, D.Lgs n. 153/2009;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 di approvazione del Piano Socio Sanitario della Regione del Veneto 2019-2023;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 maggio 2018 di individuazione delle nove Regioni interessate alla sperimentazione;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*" del 17 ottobre 2019, Rep.Atti n.167/CSR;

VISTA la delibera di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 1658 "*Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" - approvato il 17 ottobre 2019 Rep.Atti n. 167/CSR."* che, tra l'altro, incarica la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'adozione degli atti di definizione delle progettualità oggetto della sperimentazione e Azienda Zero, tra l'altro, della verifica degli indicatori di performance e di esito raggiunti da ciascuna farmacia, della rendicontazione delle attività e del supporto tecnico-informatico;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 12 maggio 2020, n. 596 "*FSEr: nomina da parte della Giunta regionale, quale Titolare del trattamento per finalità di governo e di ricerca, ex art.4, punto 7 del Regolamento UE 2016/679, della Azienda Zero quale Responsabile Trattamento dati, ex art. 4, punto 8 del Regolamento UE 2016/679, e approvazione del relativo schema di convenzione. Costituzione Gruppo di Lavoro di supporto al Titolare del Trattamento dati personali FSEr (Gruppo di Lavoro FSEr)";*

VISTA la delibera di Giunta regionale del 1 settembre 2020, n. 1249 "*Flussi informativi NSIS e flussi informativi regionali. Nomina della Azienda Zero quale Responsabile del Trattamento, ex art. 4, punto 8 del Regolamento UE 2016/679, e approvazione del relativo schema di convenzione*." e successive integrazioni;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 30.3.2022 (Rep.Atti n. 41/CSR) sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022 destinato alla proroga ed all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009, che per la Regione del Veneto prevede un importo di euro 2.323.528 per ciascuno degli anni 2021 e 2022;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 16 agosto 2022, n. 1020 "*Recepimento Protocollo d'Intesa nazionale per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1251 "*DGR n. 1020/2022: approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa regionale, integrativo del Protocollo d'Intesa nazionale 28.7.2022 per la somministrazione di vaccini antinfluenzali nell'ambito della campagna antinfluenzale 2022/2023 presso le farmacie pubbliche e private convenzionate.*";

RICHIAMATE le proprie note del:

- 26.5.2022, prot. n. 0241518 con la quale, nel trasmettere al Ministero della Salute, in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni in oggetto il richiesto Cronoprogramma delle attività, presentato ed esaminato nella riunione del 23.5.2022 in modalità di videoconferenza con le Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private e con la Consulta degli Ordini dei Farmacisti del Veneto, sono stati puntualmente indicati i seguenti Progetti, tenuto conto delle Linee di Indirizzo di cui al succitato Accordo Stato-Regioni 17.10.2019 : "*Riconciliazione della terapia farmacologica*", rientrante nell'ambito dei "Servizi Cognitivi"; "*Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete tipo 2*" e "*Screening del diabete non noto*", rientranti nell'ambito del "Monitoraggio dell'aderenza";
- 19.7.2022, prot. n. 0318739 con la quale è stata comunicata al Ministero della salute una rimodulazione del succitato Cronoprogramma;

DATO ATTO che nella sopra richiamata nota del 26.5.2022, prot. n. 0241518, è stato precisato che, a seguito di chiarimento fornito dallo stesso Ministero, eventuali disponibilità residue dei fondi 2018-2020 (ex art. 1, commi da 403 a 406, L. n. 205/2017) potranno essere utilizzate per le attività rientranti nella programmazione riferita all'Intesa Stato Regioni del 30.3.2022;

PRESO ATTO dell'avvenuta approvazione del succitato Cronoprogramma delle attività da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni in oggetto indicata, nella riunione congiunta del 28.12.2022;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi della medesima Intesa Stato-Regioni, la mancata presentazione della relazione finale da parte delle Regioni nei tempi previsti comporta la mancata erogazione delle quote spettanti e il recupero delle quote già erogate;

DATO ATTO che, ai fini dell'attivazione dei Progetti sopra richiamati, è stata preventivamente interessata Azienda Zero che, per gli aspetti di propria competenza, ha organizzato più riunioni tenutesi in modalità di videoconferenza, di cui l'ultima in data 28.11.2022 come da verbale acquisito per le vie brevi (e-mail del 9.12.2022);

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra e di quanto disposto dalla DGR n. 1658/2019, di incaricare Azienda Zero di porre in essere ogni azione utile allo sviluppo/monitoraggio dei progetti di cui all'Allegato A al presente provvedimento e al rispetto dei termini relativi alla fase conclusiva "*Valutazione dei risultati e rendicontazione della spesa sostenuta"* (1.10.2023-15.12.2023) di ciascun Progetto per la produzione alla Direzione Farmaceutico-Protesica- Dispositivi medici della rendicontazione finale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente decreto;

2. di approvare i Progetti: "*Riconciliazione della terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero*-ULSS 7", "*Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete tipo 2*" e "*Screening del diabete non noto*", di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;

3. di incaricare Azienda Zero, per le motivazioni in premessa, di porre in essere ogni azione utile allo sviluppo/monitoraggio dei progetti e al rispetto dei relativi termini per la produzione della rendicontazione finale;

4. di rinviare a successivo provvedimento, sulla base delle rendicontazioni finali di cui al punto 3, l'approvazione del riparto dei fondi statali in oggetto, con indicate le somme che Azienda Zero dovrà liquidare a ciascuna Azienda ULSS ai fini della conseguente erogazione da parte di quest'ultime alle singole farmacie aventi diritto;

5. di dare atto che l'erogazione da parte delle Aziende ULSS a ciascuna Farmacia avente diritto dovrà avvenire dietro presentazione di fattura elettronica, da emettere solo successivamente all'approvazione del riparto di cui al punto precedente;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 74 del 29 DIC. 2022 pag. 1/9

PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLA FARMACIA DEI SERVIZI
-Fondi statali 2021-2022-

Premessa
La Regione del Veneto, con DGR n. 1658 del 12.11.2019, ha recepito l'Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "*Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità*" - approvato il 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR), incaricando la Direzione Farmaceutica- Protesica-Dispositivi medici della formulazione del previsto Cronoprogramma nonché dell'adozione degli atti di definizione delle progettualità oggetto della sperimentazione, sentite le Rappresentanze di categoria e la Federazione degli Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) regionale.
Con detta delibera è stata inoltre incaricata Azienda Zero della conduzione, organizzazione e monitoraggio della sperimentazione, compresa la raccolta dei dati relativi a tutti i servizi oggetto di sperimentazione, la compilazione delle schede di rilevazione generale e la stesura del previsto report, quale relazione di verifica per ogni sperimentazione attivata. Azienda Zero è stata altresì incaricata di fornire il necessario supporto tecnico-informatico, con riferimento alle attività riconducibili ai servizi cognitivi e alle analisi di I istanza e di sviluppare l'infrastruttura informatica necessaria all'attivazione dei servizi di *front-office*.

In seguito è intervenuta l'Intesa Stato-Regioni del 30.3.2022 (Rep.Atti n. 41/CSR) sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009 erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN, stabilendo il termine di 60 giorni dalla data dell'Intesa stessa per la presentazione, da parte delle regioni, del Cronoprogramma delle attività da svolgere, per la successiva approvazione da parte del Tavolo tecnico e del Comitato paritetico.
In applicazione di detta Intesa Stato-Regioni, sono stati in particolare individuati i seguenti servizi, oggetto delle Progettualità di seguito declinate e impostate sull'esperienza già maturata nel corso della I sperimentazione (fondi 2018-2020):

Ambito di riferimento	**Servizi in sperimentazione**	**Patologie / Attività in sperimentazione per lo specifico servizio**
Servizi cognitivi	Riconciliazione della terapia farmacologica	*Ricognizione terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero*
	Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete di tipo 2 e screening	*Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete di tipo 2*
		Screening diabete non noto

Le farmacie che aderiscono per la prima volta alle progettualità di cui trattasi, dovranno effettuare la prevista formazione, anche attraverso la partecipazione dei corsi resi disponibili gratuitamente dalla FOFI nell'ambito del suddetto Accordo Stato-Regioni.

Le attività progettuali svolte in un arco temporale diverso dalle tempistiche individuate per ciascun Progetto non saranno riconosciute.

SERVIZI COGNITIVI

A. RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

A1. Progetto ricognizione della terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero – Azienda ULSS n. 7 "Pedemontana"

Farmacie partecipanti
Al progetto possono partecipare tutte le farmacie afferenti al territorio dell'AULSS n. 7, con eccezione, come già previsto in relazione al Progetto di cui alla I Sperimentazione, delle farmacie dell'Altopiano di Asiago, in quanto tuttora incluse in analogo progetto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" -*giusta* DGR n.1887/2018-.

Le farmacie che non avessero già aderito alla I fase di sperimentazione, sono tenute all'effettuazione della necessaria formazione, secondo le indicazioni fornite dalla stessa AULSS.
Tale formazione sarà resa disponibile gratuitamente dall'AULSS n. 7 (corsi residenziali o *webinar*) alle farmacie partecipanti. È prevista la partecipazione di almeno un farmacista per farmacia di appartenenza.

Contenuti

1. Arruolamento del paziente

Dal **1 gennaio 2023 al 30 settembre 2023** le farmacie partecipanti avranno il compito di arruolare pazienti, dopo dimissione da ricovero ospedaliero presso i Presidi Ospedalieri di Bassano, Santorso e Asiago, con almeno una delle seguenti caratteristiche:
- età ≥65 anni;
- caratteristiche particolari di fragilità;
- in politerapia o in trattamento con farmaci ad elevato rischio di tossicità, come verificato dal farmacista stesso.

Il farmacista provvede ad illustrare nel dettaglio il progetto al paziente e a richiederne il consenso all'arruolamento.

2. Azioni messe in atto dal farmacista per la ricognizione terapeutica
   a) opera con il paziente e/o con i suoi familiari/*caregiver* una lettura condivisa della lettera di dimissioni e/o della scheda delle terapie prevista dalla procedura aziendale e rilasciata dal reparto di ricovero all'atto della dimissione;
   b) evidenzia le eventuali variazioni rilevabili dall'analisi della scheda delle terapie (colonna "Ricognizione terapia domiciliare" e colonna "Riconciliazione alla dimissione") o lettera di dimissione, rinforzando la spiegazione al paziente di tali difformità;
   c) verifica la congruità tra le prescrizioni erogate dal Medico Ospedaliero e/o del MMG e la scheda terapia (la colonna "Riconciliazione alla dimissione") o i farmaci indicati nella lettera di dimissione; si farà carico di verificare col paziente anche eventuali assunzioni di farmaci di automedicazione;
   d) richiede al paziente/*caregiver* di recarsi, in un secondo tempo, presso la farmacia stessa con le confezioni di medicinali non più in uso: su tali confezioni il farmacista porrà la dicitura "non più in uso dal….", le confezioni verranno riconsegnate al paziente/ *caregiver*, cui verranno indicate le opportune modalità di accantonamento dei medicinali in questione.

Modalità di registrazione delle attività
L'insieme delle attività svolte deve essere riportata dal farmacista su apposita scheda cartacea predisposta dall'AULSS 7, timbrata e firmata dal Titolare/Direttore della farmacia e controfirmata dal paziente/*caregiver*.
Le schede saranno inviate via PEC con cadenza trimestrale all'AULSS 7, la quale avrà il compito di verificare:
- la corretta e completa compilazione della scheda;
- il reclutamento nell'intervallo di tempo previsto per la progettualità in essere;

- il reclutamento univoco del paziente in dimissione da ricovero ospedaliero da parte di un'unica farmacia. In caso di più schede compilate per lo stesso paziente, da parte di un'unica o diverse farmacie, le stesse devono corrispondere a lettere di dimissioni relative a periodi di ricovero diversi (diversa data di dimissione)

Definizione dell'indicatore di esito
L'obiettivo, si ritiene soddisfatto al raggiungimento di un numero di schede compilate **≥600** nel periodo 1 gennaio 2023 – 30 settembre 2023.

Questo indicatore viene trasmesso ad Azienda Zero, per il tramite dell'AULSS n. 7, sulla base dei monitoraggi e delle verifiche, da parte della medesima Azienda, delle schede cartacee consegnate dalla farmacia.

Risultato farmacia/Calcolo remunerazione
La farmacia, per la quale l'AULSS n. 7 accerta l'effettuazione della prevista formazione, sarà remunerata in base al numero di schede processate nel periodo di arruolamento, comunque non inferiore a **6**.
Il costo unitario per scheda compilata e riconsegnata, a fronte dello svolgimento di tutte le attività sopra riportate, è pari a € 20,00 IVA esclusa.

Valutazione dei risultati e rendicontazione della spesa sostenuta
1 ottobre 2023-15 dicembre 2023
Il 15 dicembre 2023 è il termine ultimo entro il quale Azienda Zero, acquisita la documentazione dall'Azienda ULSS n. 7, dovrà produrre alla Direzione regionale Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici i dati di rendicontazione definitivi, riferiti a ciascuna farmacia aderente al progetto.

B. MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON DIABETE DI TIPO 2 E SCREENING

B.1 Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete mellito di tipo 2

Farmacie partecipanti
Al progetto possono partecipare sia le farmacie che hanno già aderito alle analoghe progettualità poste in essere negli anni precedenti (in ragione dell'Intesa Stato-Regioni 17.10.2019 – fondi 2018-2020), che le nuove farmacie interessate all'effettuazione delle attività di seguito previste.
Le farmacie che non hanno aderito alla I Sperimentazione sono tenute ad effettuare debita formazione.

La progettualità prevede che le farmacie arruolino pazienti affetti da diabete mellito di tipo 2, classificati "scarsamente aderenti" e "non aderenti" alle terapie correlate.
Per tale finalità, si considerano:
- *scarsamente aderenti al trattamento* i pazienti con una proporzione di giorni coperti compresa tra il 40-80%;
- *non aderenti al trattamento* i pazienti con una proporzione di giorni coperti inferiore al 40% per la classe di farmaci considerata.

L'obiettivo è:
a) incrementare l'aderenza alle terapie mediante attività di *counselling* individuale e azioni di comunicazione strutturata nei pazienti;
b) ridurre il fenomeno dello *switch* tra farmaci equivalenti contenenti lo stesso principio attivo;

I pazienti, arruolabili e monitorabili complessivamente dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023, saranno evidenti al farmacista attraverso la Piattaforma regionale appositamente predisposta. Il farmacista dovrà sempre verificare la presenza del consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico in quanto, se non presente, deve essere obbligatoriamente raccolto dal farmacista per l'attivazione dell'arruolamento del paziente.

Identificazione dei pazienti diabetici: pazienti vivi, residenti o domiciliati nella Regione del Veneto ≥ 18 anni, con esenzione per patologia cronica (codice esenzione: 013) e farmaci traccianti la patologia (ATC: A10B - farmaci usati nel diabete) che hanno ricevuto almeno 2 prescrizioni di tali farmaci nel periodo 1 ottobre 2021 – 30 settembre.2022.

Contenuti

1. Arruolamento e classificazione del paziente in base al grado di aderenza
   Dal **1 gennaio 2023** al **31 marzo 2023** è previsto l'arruolamento dei pazienti affetti da diabete "scarsamente aderenti" e "non aderenti".
   Il farmacista, in presenza di un paziente che rientra nei criteri sopra riportati, provvede ad illustrare nel dettaglio il progetto e a richiederne il consenso all'arruolamento. Nel caso in cui il paziente acconsenta a partecipare al progetto, il farmacista gli somministra un questionario sulle motivazioni della non aderenza alla terapia. Diversamente, nel caso in cui il paziente decida di non partecipare, il farmacista compila la documentazione relativa alla non accettazione e la fa controfirmare al paziente. Contestualmente, l'arruolamento o il rifiuto del paziente deve essere registrato nell'apposita piattaforma informatica.

2. Azioni messe in atto dal farmacista per migliorare l'aderenza alla terapia
   In base al grado di aderenza calcolato per ogni paziente in coincidenza con l'arruolamento, il farmacista intraprende le azioni riportate di seguito:

a) *Pazienti scarsamente aderenti*
- colloquio con il paziente, durante il quale il farmacista consegna e illustra il *depliant* informativo relativo al tema dell'aderenza alla terapia, allo *switch* tra prodotti diversi contenenti lo stesso principio attivo e alle azioni da intraprendere per migliorare l'aderenza;
- aiuta il paziente nella comprensione delle terapie prescritte;
- verifica eventuali *switch* tra farmaci equivalenti sulla base del proprio erogato e, laddove possibile, cerca di consegnare al paziente sempre quello della stessa azienda produttrice. Nel caso in cui non sia possibile (ad esempio per indisponibilità del farmaco), il farmacista informa il paziente del fatto che il farmaco consegnato, pur essendo prodotto da una azienda diversa, è equivalente a quello assunto normalmente;
- dà informazioni sull'importanza di segnalare con sollecitudine al MMG eventuali reazioni avverse nonché sulle modalità di compilazione della scheda di segnalazione di farmacovigilanza;
- istruisce il paziente alla corretta misurazione della glicemia;
- richiede al paziente di recarsi presso la farmacia con le confezioni dei medicinali non più in uso, dando indicazioni sullo smaltimento degli stessi se scaduti o di recupero se ancora riutilizzabili ai sensi della DGR n.2311/2014;
- chiede al paziente se ha già ricevuto informazioni dal proprio MMG riguardo l'uso degli equivalenti, sull'importanza di usare sempre il farmaco equivalente della stessa azienda produttrice, sul dosaggio dei farmaci in terapia continuativa e se è in possesso di un prospetto scritto;
- verifica la presenza del piano posologico e, qualora non presente, invita il paziente a recarsi dal MMG per la sottoscrizione.

b) *Pazienti non aderenti*
Attività previste al punto a).
In aggiunta, il farmacista:
- invita il paziente a recarsi dal MMG per valutare accorgimenti che possano contribuire a migliorare ulteriormente l'aderenza (es. cambio terapia/posologia);

3. Follow-up
Per i pazienti arruolati nel periodo **1 gennaio 2023 - 31 marzo 2023**, il farmacista programmerà, nel periodo **1 aprile 2023 – 30 giugno 2023,** n.1(un) incontro di follow up per ogni singolo paziente per valutare assieme l'andamento dell'aderenza alla terapia e le eventuali problematiche dallo stesso riscontrate. iIl *follow up* potrà essere effettuato con colloqui telefonici, previo assenso da parte del paziente.
Nel *follow-up* programmato, il farmacista dovrà effettuare un'azione di rinforzo sulle seguenti attività:
- aiutare il paziente nella comprensione delle terapie prescritte;

- verificare eventuali *switch* tra farmaci equivalenti sulla base del proprio erogato;
- istruire il paziente alla corretta misurazione della glicemia;
- *limitatamente ai pazienti "non aderenti":* invitare il paziente a recarsi dal MMG per valutare accorgimenti che possono contribuire a migliorare ulteriormente l'aderenza (es. cambio terapia/posologia);
- verificare la presenza del piano posologico e, qualora non presente, invitare il paziente a recarsi dal MMG per la sottoscrizione;

Modalità di registrazione delle attività
L'insieme delle attività svolte devono essere riportate dal farmacista in modalità digitale sulla Piattaforma regionale sopra citata

Definizione dell'indicatore di *performance*.
L'obiettivo è per singolo paziente arruolato (ossia il paziente che ha dato il consenso alla partecipazione al progetto) e si considera raggiunto solo per quei pazienti arruolati per i quali sono state svolte tutte le attività di seguito riportate:
- descrizione progetto e richiesta consenso all'arruolamento pazienti;
- somministrazione questionario sull'aderenza;
- colloquio, consegna *depliant* informativo e informazioni in merito alle iniziative relative agli stili di vita promosse dal Dipartimento di Prevenzione, qualora disponibili;
- aiuto nella comprensione delle terapie prescritte;
- verifica eventuali *switch* tra farmaci equivalenti;
- informazioni sull'importanza di segnalare con sollecitudine al MMG eventuali reazioni avverse nonché sulle modalità di compilazione della scheda di segnalazione di farmacovigilanza;
- istruzione alla corretta misurazione della glicemia;
- indicazioni su corrette modalità di smaltimento o di recupero dei medicinali ai sensi della DGR n.2311/2014;
- segnalazione al MMG dei pazienti arruolati;
- *limitatamente ai pazienti "non aderenti":* invio pazienti al MMG per valutare accorgimenti che possono contribuire a migliorare ulteriormente l'aderenza (es. cambio terapia/posologia);
- verifica se il paziente ha già ricevuto informazioni dal proprio MMG riguardo l'uso degli equivalenti, l'importanza di usare sempre il farmaco equivalente della stessa azienda produttrice, il dosaggio dei farmaci in terapia continuativa e se il MMG ha consegnato al paziente un prospetto scritto;
- verifica presenza del piano posologico e, qualora non presente, invio del paziente al MMG per la sottoscrizione;
- *follow-up* previsto

L'indicatore di *performance* sarà calcolato attraverso il supporto informatico su cui sono registrate, in modalità digitale, le attività sopra descritte, nel rispetto dei limiti temporali indicati per l'arruolamento ed il Fup e di durata del progetto.

Definizione dell'indicatore di esito
L'obiettivo, di seguito riportato, è calcolato per singolo paziente attraverso i flussi amministrativi regionali:
- miglioramento del grado di aderenza del paziente alla terapia, nel periodo dal *Follow up* alla data di fine progetto (30 settembre 2023), rispetto alla situazione iniziale.

Modalità di remunerazione
Per il monitoraggio e la remunerazione delle attività sopra descritte, relative al periodo 1 gennaio 2023- 30 giugno 2023, sono stati concordati i seguenti indicatori volti ad attestare il raggiungimento degli obiettivi:
- *Paziente non arruolato*: compilazione della documentazione di non accettazione, controfirmata dal paziente;
- *Paziente arruolato*: calcolo degli indicatori di *performance* ed esito.

Nella tabella sotto riportata si riassumono obiettivi, indicatori di risultato e relativa remunerazione

	Obiettivo	**Indicatori di risultato**	**Quota/paziente (euro) IVA esclusa**
Paziente non arruolato	Tentativo di arruolamento del paziente al progetto	illustrazione del progetto e compilazione attività svolte	10
Paziente arruolato	Svolgimento di tutte le attività previste (arruolamento paziente + *follow up*) senza miglioramento dell'aderenza alla terapia	Raggiungimento del solo indicatore di *performance*	80
	Svolgimento di tutte le attività previste (arruolamento paziente + *follow up*) e miglioramento dell'aderenza alla terapia	raggiungimento indicatore di *performance* e di esito	117

Valutazione dei risultati e rendicontazione della spesa sostenuta
1 luglio 2023-15 dicembre 2023
Il 15 dicembre 2023 è il termine ultimo entro il quale Azienda Zero, valutati i risultati, produrrà alla Direzione regionale Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici i dati di rendicontazione definitivi, riferiti a ciascuna farmacia aderente al progetto.

B.2 Progetto screening del diabete non noto

In seguito all'Intesa Stato-Regioni 17.10.2019 (Rep. Atti n. 167/CSR), si era ritenuto, in fase di I sperimentazione a valere sui fondi 2018-2020, proporre il medesimo progetto. Riconosciuta la validità del progetto, si ripropone lo stesso anche per la II fase di sperimentazione –fondi 2021-2022-.

Farmacie partecipanti
Al progetto possono partecipare sia le farmacie che hanno già aderito alle progettualità poste in essere negli anni precedenti (in ragione dell'Intesa Stato-Regioni 17.10.2019 – fondi 2018-2020), che le nuove farmacie interessate all'effettuazione delle attività di seguito previste. La partecipazione, per le farmacie che non avessero aderito alla precedente sperimentazione, è vincolata all'effettuazione della formazione sopra citata.

La progettualità si riferisce al periodo **1 gennaio 2023 – 30 settembre 2023.** Le farmacie partecipanti avranno il compito di identificare i pazienti a cui somministrare un questionario standardizzato per la determinazione del rischio di diabete. Il farmacista aiuterà il paziente nella compilazione del suddetto questionario e, nel caso di punteggio elevato, proporrà al paziente un test autodiagnostico di rilevazione della glicemia. I risultati verranno raccolti e lasciati al paziente per il successivo invio al medico curante.
Anche per la realizzazione del progetto screening diabete non noto (arruolamento del paziente, somministrazione del questionario, test glicemico e registrazione dei risultati) sarà impiegata la Piattaforma regionale appositamente predisposta. Il farmacista dovrà sempre verificare la presenza del consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico in quanto, se non presente, deve essere obbligatoriamente raccolto dal farmacista per l'attivazione dell'arruolamento del paziente.

La progettualità è stata sviluppata in accordo alle Linee di indirizzo in premessa richiamate e sui parametri di valutazione riportati nella pubblicazione di Bonora et al. dal titolo "*Assessment of simple strategies for identifying undiagnosed diabetes and prediabetes in the general population*", pubblicato nella rivista scientifica *Journal of Endocrinological Investigation* il 27 Aprile 2020 (https://doi.org/10.1007/s40618-020-01270-0).

Contenuti

1. Arruolamento del paziente

Dal **1 gennaio 2023 al 30 settembre 2023** è previsto l'arruolamento dei pazienti individuati dal farmacista.
Sono esclusi dall'arruolamento i pazienti con diabete pregresso, pazienti con età <18 anni e pazienti in gravidanza.
I pazienti, arruolabili saranno evidenti al farmacista attraverso la Piattaforma regionale appositamente predisposta.
Il farmacista, in presenza di un paziente che non rientra in almeno uno dei criteri sopra riportati, provvede ad illustrare nel dettaglio il progetto e a richiederne il consenso all'arruolamento. Nel caso in cui il paziente acconsenta a partecipare al progetto, il farmacista registra nella piattaforma informatica l'accettazione del paziente. Diversamente, nel caso in cui il paziente decida di non partecipare, il farmacista registra nella piattaforma informatica la non accettazione da parte del paziente.
Ogni paziente può essere arruolato o rifiutare la partecipazione solo una volta.

2. Somministrazione del questionario da parte del farmacista

Nel caso in cui il paziente abbia acconsentito a partecipare al progetto e abbia sottoscritto il previsto consenso alla partecipazione, il farmacista somministra il questionario per la valutazione del rischio di sviluppare diabete al paziente arruolato (Tabella 1). Per la progettualità in oggetto è stato scelto di utilizzare il questionario di cui all'Allegato 5 delle Linee di indirizzo, con esclusione della domanda riferita alla circonferenza della vita, vista la difficoltà di avere a disposizione questo parametro.

Tabella 1. Questionario di valutazione del rischio per il diabete di tipo 2, risposte e punteggi

DOMANDA	RISPOSTA	PUNTEGGIO
Età	<45 anni 45-54 anni 55-64 anni >64 anni	0 2 3 4
Quanto spesso mangi la frutta e la verdura?	Tutti i giorni Non tutti i giorni	0 1
In un esame precedente ti hanno mai riscontrato una glicemia alta?	Si No	5 0
Fai esercizio fisico per almeno 30 minuti quasi tutti i giorni?	Si No	0 2
Hai mai assunto farmaci per la pressione alta?	Si No	2 0
A qualcuno della tua famiglia è stato diagnosticato il diabete mellito?	No Si, a nonni, zii, cugini Si, a genitori, fratelli/sorelle, figli	0 3 5
Indice di massa corporea IMC	<25 25-30 >30	0 1 3

Risultato del test	**Descrizione**
0-7	Hai meno del 20% di possibilità di sviluppare il diabete nei prossimi 10 anni
8-12	Hai una probabilità su tre di manifestare il diabete nei prossimi 10 anni
13-17	Hai un'elevata probabilità di manifestare il diabete nei prossimi 10 anni (più del 50%).
≥17	Le probabilità di sviluppare il diabete entro 10 anni sono molto alte (più del 90%).

Sulla base delle risposte fornite dal paziente e registrate nella piattaforma informatica, verrà restituito un punteggio complessivo. Nel caso il punteggio sia elevato ovvero ≥12, quindi sia elevata la probabilità per il paziente di sviluppare il diabete negli anni successivi, il farmacista proporrà al paziente il test autodiagnostico di rilevazione della glicemia capillare. In questa fase, su richiesta del paziente è possibile stampare il risultato del questionario.
Se il punteggio è inferiore a 12, il farmacista provvederà a stampare dalla piattaforma e rilasciare al paziente il risultato del questionario. Tutte le informazioni raccolte sono registrate all'interno del FSE.

3. Somministrazione del test autodiagnostico di rilevazione della glicemia
Qualora il risultato del questionario sia superiore o uguale a 12 (≥12), il farmacista può proporre al paziente di misurare la glicemia capillare con un test autodiagnostico. I risultati del test devono essere registrati nella piattaforma, accanto al tempo trascorso dall'ultimo pasto, considerato che in base al tempo trascorso cambia il valore di soglia per il quale la glicemia può essere considerata normale o presentare un valore alterato (tabella 2).

Tabella 2

Tempo dall'ultimo pasto	Valori alterati, da confermare con esame di laboratorio per sospetto diabete o pre-diabete
meno di 2 ore	≥ 200 mg/dL
2-5 ore	≥150 mg/dL
più di 5 ore	≥125 mg/dL

Rif: E.Bonora et al. "Assessment of simple strategies for identifyed undiagnosed diabetes and prediabetes in the general population". Journal of Endocrinological Investigation. 10.1007/s40618-020-01270-0.

Qualora i risultati del test glicemico risultino alterati, secondo quando definito dalla tabella 2, ne sarà data evidenza sia al farmacista che al paziente. Il farmacista infatti provvederà a stampare dalla piattaforma e rilasciare al paziente i risultati del questionario e del test, dando tutte le necessarie informazioni al paziente, e invitandolo a confermare il risultato del test autodiagnostico attraverso un esame di controllo della glicemia in laboratorio (esame del sangue) entro un mese, per confermare il sospetto di diabete o di prediabete.

Nel caso in cui il paziente rifiuti di fare il test autodiagnostico della glicemia, il farmacista registra sulla piattaforma il rifiuto del paziente, e provvederà a stampare dalla piattaforma e rilasciare al paziente il solo risultato del questionario.

Modalità di registrazione delle attività
L'insieme delle attività svolte devono essere riportate dal farmacista in modalità digitale sulla Piattaforma regionale sopra citata.

Definizione dell'indicatore di esito
L'obiettivo, di seguito riportato, è calcolato per singolo paziente:
- N. di pazienti che hanno compilato il questionario
- N. di pazienti ad elevato rischio inviati al medico curante per i relativi approfondimenti (questionario + test glicemico).

Modalità di remunerazione
La farmacia sarà remunerata in base al numero di pazienti cui è stato proposto lo screening del diabete come di seguito riportato:

	Attività	**Quota/paziente (euro) IVA esclusa**
Paziente con solo questionario	-Illustrazione del progetto -Raccolta del consenso alla partecipazione -Compilazione con il paziente del questionario e spiegazione dei risultati	10,00
Paziente con questionario + test glicemico	-Illustrazione del progetto -Raccolta del consenso alla partecipazione -Compilazione con il paziente del questionario -proposta test glicemico -spiegazione dei risultati e laddove richiesto invito a confermare il test con analisi del sangue/ invio al medico curante	22,00

Valutazione dei risultati e rendicontazione della spesa sostenuta
1 ottobre 2023-15 dicembre 2023
Il 15 dicembre 2023 è il termine ultimo entro il quale Azienda Zero, valutati i risultati, produrrà alla Direzione regionale Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici i dati di rendicontazione definitivi, riferiti a ciascuna farmacia aderente al progetto.

(Codice interno: 492742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 75 del 29 dicembre 2022

DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 12° interpello.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si forniscono le dovute informazioni inerenti il dodicesimo interpello del concorso straordinario farmacie, tenuto conto dei criteri e modalità di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma *2-bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie (sei anni a partire dalla data del primo interpello effettuato per l'assegnazione delle sedi oggetto del concorso straordinario - primo interpello della Regione del Veneto avviato in data 6.11.2016);

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25 giugno 2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito*."

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" (BURVET n. 99 del 18.10.2016) con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 1 del 23 aprile 2018 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello"*; n. 2 del 11 maggio 2018 "*DDR n. 1/2018-II interpello concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: integrazione elenco sedi disponibili*"; n. 8 del 6 maggio 2019 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: III interpello*"; n. 9 del 20 maggio 2020 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 4° interpello*"; n. 2 del 2 marzo 2021 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 5° interpello*"; n. 22 del 3 giugno 2021 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 6° interpello"*; n. 35 del 5 ottobre 2021 *"DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 7° interpello"*; n. 3 del 1.2.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 8° interpello*"; n. 15 del 28.3.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 9° interpello*"; n. 32 del 23.6.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello*"; n. 47 del 27.9.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 11° interpello*";

DATO ATTO che, come già precisato con precedenti decreti, per effetto della sospensione dei termini per i procedimenti amministrativi (art. n. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e art. n. 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40), la validità della graduatoria del concorso straordinario per sedi farmaceutiche di cui alla sopra citata norma di legge (art. 7, co. *2-bis*, L n. 19/2017), permane per ulteriori 83 giorni;

DATO ATTO altresì che, per effetto di quanto sopra precisato, con il presente interpello si esaurisce lo scorrimento della graduatoria di cui al succitato DDR n. 20/2015;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che, in considerazione delle sedi farmaceutiche disponibili, sono stati interpellati:

- n. 215 candidati, in sede di 1° interpello;
- n. 130 candidati, in sede di 2° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 216 alla posizione n. 345;
- n. 95 candidati, in sede di 3° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 346 alla posizione n. 440;
- n. 69 candidati, in sede di 4° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 441 alla posizione n. 509;
- n. 48 candidati, in sede di 5° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 510 alla posizione n. 557;
- n. 39 candidati, in sede di 6° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 558 alla posizione n. 596;
- n. 34 candidati, in sede di 7° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 597 alla posizione n. 630;
- n. 33 candidati, in sede di 8° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 631 alla posizione n. 663;
- n. 29 candidati, in sede di 9° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 664 alla posizione n. 692;
- n. 26 candidati, in sede di 10° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 693 alla posizione n. 718;
- n. 25 candidati, in sede di 11° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 719 alla posizione n. 743;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 7295 del 28.12.2018 che ha accolto il ricorso proposto avverso il provvedimento comunale di individuazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Caldogno (VI) -frazione di Cresole-, e dato atto che non sono pervenute da parte del medesimo Comune nuove determinazioni al riguardo;

PRESO ATTO che il Comune di San Nazario (VI), per effetto della legge regionale 24 gennaio 2019, n. 3, è stato conglobato assieme ai Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna e Campolongo sul Brenta nel nuovo Comune denominato "Valbrenta";

PRESO ATTO che all'esito della procedura informatizzata dell'11° interpello sono state accettate n. 8 sedi farmaceutiche;

VISTE le comunicazioni con le quali le Aziende ULSS hanno informato circa l'esito della ricognizione effettuata in ordine alle sedi farmaceutiche ricadenti nel proprio territorio assegnate in seguito all'9° interpello e precedenti;

DATO ATTO che allo stato, risultano, pertanto disponibili, n. 20 sedi farmaceutiche -**Allegato A-** di cui:

- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata dal vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 1° interpello ubicata nel Comune di Valdastico (VI) e non assegnata all'esito del 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10° e 11° interpello;
- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata dal vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 2° interpello, ubicata nel Comune di San Nazario (VI), e non assegnata all'esito del 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8° , 9°, 10° e 11° interpello;

RILEVATO che alla luce di quanto sopra esposto, saranno chiamate a partecipare al 12° interpello le candidature collocatesi in graduatoria dalla posizione n. 744 alla posizione n. 763 e dato atto che le stesse, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla DGR n. 2199/2012, dovranno indicare un numero di sedi farmaceutiche pari al numero d'ordine progressivo, aggiornato per il 12° interpello;

DATO ATTO che non risultano prevenute comunicazioni da parte di candidati circa il verificarsi di eventi luttuosi che hanno fatto venire meno la compagine delle candidature utilmente collocate in graduatoria;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt.10 e 11 del bando di concorso, si svolge con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione viene utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** "*Elenco sedi 12° interpello*", parte integrante del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/sanita/concorso-pubblico-straordinario-per-sedi-farmaceutiche unitamente alle necessarie informazioni.

Giovanna Scroccaro

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 DIC. 2022 Pagina 1

REGIONE DEL VENETO

Elenco sedi farmaceutiche 12° interpello

Codice Istat provincia	Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	Numero progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento
25	Belluno	25040	Ponte nelle Alpi - ULSS n. 1	3	Coi De Pera (R)	nuova istituzione	NO	NO
25	Belluno	25032	Lorenzago di Cadore - ULSS n. 1	1	Territorio comunale di Lorenzago (R)	vacante	NO	SI*
25	Belluno	25021	Feltre - ULSS n. 1 ex ULSS n. 2	6	Frazione di Mugnai (centro storico) (R)	nuova istituzione	NO	NO
24	Vicenza	24093	San Nazario - ULSS n. 7	1	Territorio comunale di San Nazario -R (conglobato ai sensi della LR n. 3/2019 nel territorio del nuovo Comune di Valbrenta sorto per fusione di n. 4 comuni)	vacante	NO	SI *
24	Vicenza	24112	Valdastico -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	1	Territorio comunale di Valdastico	vacante	NO	SI *
24	Vicenza	24052	Lonigo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	5	Frazione di Almisano (R)	nuova istituzione	NO	NO
24	Vicenza	24100	Schio -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	12	Quartiere n. 2 - Stadio - Poleo -Aste San Martino (da localizzare nell'area del centro storico di Poleo) (U)	nuova istituzione	NO	NO
24	Vicenza	24061	Montecchio Maggiore -ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	7	Territorio comunale comprendente le frazioni collinari di SS. Trinità, Sant'Urbano e Valdimolino (R)	nuova istituzione	NO	NO
24	Vicenza	24121	Zovencedo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	1	Territorio comunale di Zovencedo (R)	vacante	NO	SI *
26	Treviso	26073	San Pietro di Feletto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di San Michele/località Crevada (R)	nuova istituzione	NO	NO
26	Treviso	26043	Mogliano Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS 9	8	Frazione di Zerman (R)	nuova istituzione	NO	NO
26	Treviso	26051	Oderzo - ULSS n. 2 ex ULSS 9	6	Frazione di Rustignè (R)	nuova istituzione	NO	NO
26	Treviso	26089	Vedelago - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	5	Frazione di Cavasagra (R)	nuova istituzione	NO	NO
27	Venezia	27022	Meolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	2	Frazione di Losson della Battaglia (U)	nuova istituzione	NO	NO

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 DIC. 2022 Pagina 2

27	Venezia	27002	Campagna Lupia - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	2	Località Lughetto (R)	nuova istituzione	NO	NO
27	Venezia	27023	Mira - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	11	Centri abitati di Dogaletto e di Giare (Zona ad Est della SS 309 Romea escluso il centro abitato di Malcontenta) (R)	nuova istituzione	NO	NO
27	Venezia	27010	Cona - ULSS n. 3 ex ULSS n. 14	2	Località Cantarana (R)	vacante	SI	SI *
28	Padova	28093	Trebaseleghe - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Frazione di Fossalta (R)	nuova istituzione	NO	NO
23	Verona	23058	Pescantina - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Località Santa Lucia (R)	nuova istituzione	NO	NO
23	Verona	23082	Sommacampagna - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Custoza (R)	vacante	NO	NO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 492388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1316 del 22 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 ss.mm.ii. per una obbligazione non commerciale relativa alla contribuzione prevista dalla alla DGR 1407 del 11/11/2022 inerente la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Job&Orienta 2022", Verona 24, 25, 26 novembre 2022. CUP H31D22000070002. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore Regionale della Direzione Formazione e Istruzione procede all'assunzione di obbligazioni non commerciali e alla contestuale registrazione di impegni di spesa in merito alle attività di cui alla manifestazione "Job&Orienta 2022", per quanto riguarda il contributo previsto dalla DGR 1407 del 11/11/2022.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la registrazione dell'impegno di spesa di Euro 100.000,00, in relazione all'obbligazione prevista dalla DGR 1407 del 11/11/2022, a favore di Veronafiere S.p.A., C.F. 00233750231, a carico del capitolo 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)"* del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "*Allegato contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa sarà effettuata ai sensi dell'art. 44 della L.R. 29/11/2001, n. 39 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., nel rispetto delle previsioni di cui alla DGR 1407/2022, in un'unica soluzione, con esigibilità nel corrente esercizio, in via anticipata rispetto alla presentazione ed all'approvazione del rendiconto. La richiesta di erogazione dovrà essere corredata da nota di richiesta pagamento completa di marca da bollo da Euro 2,00, in regime fuori campo iva, nonché di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di rispondenza della spesa all'attività finanziata e di relazione a consuntivo. E' inoltre necessario presentare apposita polizza fideiussoria, redatta secondo il modello regionale di cui al Decreto della Direzione Formazione n. 573 del 01/07/2009, a copertura della somma richiesta in conto anticipi;
4. di dare atto che il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività;
5. di dare atto che eventuali somme non rendicontante e/o non ammissibili, già erogate in conto anticipi, saranno chieste in restituzione;
6. di attestare, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata, presenta natura non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;
9. di comunicare il presente provvedimento al beneficiario Veronafiere S.p.A.;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1337 del 25 novembre 2022

Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 L.R. 39/2001 e ss.mm.ii.. Contributo regionale "Buono-Scuola" per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022.Assegnazione del contributo agli aventi diritto e rigetto di istanze non ammissibili. (L.R. 19/01/2001, n. 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene assegnato, a favore delle famiglie degli alunni delle Scuole Statali e Paritarie, il contributo regionale "Buono-Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2021-2022, disponendo altresì il relativo impegno di spesa ex art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e la conseguente liquidazione ai sensi degli artt. 44 L.R. del 39/2001 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i.., dando atto infine delle domande non ammissibili.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto ne fanno parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i seguenti allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente decreto:

   - **Allegato A** "*Beneficiari relativi a studenti normodotati*";
   - **Allegato B** "*Beneficiari relativi a studenti disabili frequentanti le istituzioni scolastiche primarie o secondarie di primo grado*";
   - **Allegato C** "*Beneficiari relativi a studenti disabili frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e formative accreditate*";
   - **Allegato D** "*Domande non ammesse";*
   - **Allegato E** *"Allegato contabile";*

3. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", con riferimento all'anno 2021-2022, secondo la ripartizione indicata in premessa;
4. di procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., all'assunzione di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni non commerciali, per complessivi **Euro 6.925.499,12** a carico del Bilancio Regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, che presenta la sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato E** "*Allegato contabile*" del presente atto, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, con esercizio d'imputazione 2022, secondo la seguente ripartizione:

   - Euro 5.998.352,39 a valere sul capitolo 061516 "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione (L.R. 19/01/2001, n.1)";*
   - Euro 927.146,73 a valere sul capitolo 023030 "*Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (art. 14, L. 12/03/1999 n. 68, - L.R. 03/08/2001, n. 16 - art. 34, L.R. 13/03/2009 n. 3)";*

5. di dare atto della non ammissibilità delle domande dei richiedenti indicate nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna;
6. di stabilire che i richiedenti devono prendere conoscenza dell'esito della propria domanda mediante accesso al sito internet: https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute;
7. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di Euro 927.146,73, prevista per il presente provvedimento a carico del capitolo 023030, è assicurata dalla residua spesa vincolabile sull'accertamento n. 679/2022, dell'importo attuale di Euro 15.600.000,00, disposto con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 50 del 26/01/2022 a valere sul capitolo 007949/E "*Proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalla irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto al lavoro dei disabili (art. 5, L. 12/03/1999, n.68)*";
8. di procedere alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 4, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ad avvenuta esecutività del presente decreto;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, come esposto in premessa;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di informare che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
14. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 492818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1339 del 25 novembre 2022

Impegno e liquidazione di spesa ai sensi degli art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e ss.mm.ii., in relazione al contributo pubblico autorizzato a favore dell'Associazione Nazionale Alpini, per il finanziamento di attività previste dalla DGR 1841 del 06/12/2019. Cod. Progetto 7357-0001-1841-2019. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto vengono disposti l'impegno e la liquidazione del contributo di Euro 21.799,23, in conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 1841 del 06/12/2019, a favore dell'Associazione Nazionale Alpini per il finanziamento di un progetto finalizzato alla diffusione della cultura alpina e alla tutela del territorio montano.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse al presente decreto quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la registrazione dell'impegno di spesa di **Euro 21.799,23**, a favore dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), C.F. 02193630155, a carico del capitolo di spesa n. 100171 ad oggetto "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*", del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "*Allegato contabile*", parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa sarà eseguita ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con esigibilità nel corrente esercizio, a seguito di presentazione di apposita nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto risulta già verificata per gli effetti del DDR n. 1338 del 25/11/2022, citato in premessa;
5. di dare atto che le attività relative al progetto 7357-0001-1841-2019 risultano già concluse alla data del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
8. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1342 del 28 novembre 2022

Impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011e art. 44 L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. Contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti Didattici Alternativi". Anno scolastico-formativo 2022 2023. Piano regionale di riparto delle risorse statali. Assegnazione del contributo alle Amministrazioni comunali aventi diritto e rigetto di istanze non ammissibili. L. 23/12/1998, n. 448, art. 27 - D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320, art. 3.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato il piano regionale di riparto delle risorse statali tra le Amministrazioni comunali per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti Didattici Alternativi", finalizzato alla copertura della spesa per l'acquisto dei libri di testo e dei contenuti didattici alternativi in favore delle famiglie residenti nella Regione Veneto, aventi un ISEE inferiore o uguale ad Euro 10.632,94 (Fascia 1) e alle famiglie con ISEE fino a Euro 15.748,78 (Fascia 2). Con riferimento alle domande accolte vengono disposti l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e art. 44 L.R. 39/2001 e ss.mm.ii.. Si dà infine atto delle istanze non ammissibili.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto ne siano parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare, ai beneficiari, il contributo ad essi spettante, in base agli atti istruttori svolti dai Comuni e dalla Regione, per l'importo indicato cumulativamente a fianco di ciascuna Amministrazione comunale nell'**Allegato A** "*Piano regionale di riparto delle risorse per le domande accolte*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 6.294.710,35;

3. di dare atto della non ammissibilità delle domande elencate nell'**Allegato B** "*Domande non accolte*", parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna;

4. di dare atto che i richiedenti possono prendere conoscenza dell'assegnazione o del diniego del contributo, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;

5. di dare atto che i Comuni possono prendere conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al sito internet: https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb, parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi alle Risorse assegnate";

6. di stabilire che le Amministrazioni comunali devono comunicare il provvedimento di diniego del contributo, debitamente motivato, ai soggetti di pertinenza;

7. di disporre la registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni non commerciali, per complessivi **Euro 6.294.710,35,** ai sensi art. 56, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** "*Piano regionale di riparto delle risorse per le domande accolte*", parte integrante e sostanziale del presente decreto, a carico delle sufficienti disponibilità presenti nel capitolo 101687 "*Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)"* del Bilancio Regionale 2022-2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato C** "*Allegato Contabile*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

8. di dare atto della copertura finanziaria della spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto, come esposta in premessa;

9. di procedere alla liquidazione della spesa di cui al punto 7, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

10. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la comunicazione verso i beneficiari da eseguirsi ai sensi dell'art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., è soddisfatta con la previsione di cui al punto 4;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

15. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

16. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 492746)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 172 del 11 novembre 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Procedura negoziata volta all'acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (correttiva ed adeguativa), servizio di supporto utenti di I e II livello, formazione e sviluppo evolutivo per la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024, ex art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9485377CB6, CUP H17H22002780003, CUI n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione della procedura negoziata volta all'acquisto di servizi informatici per la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024, per un importo stimato pari ad Euro 182.600,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016. CIG 9485377CB6, CUP H17H22002780003. Durata contratto n. 24 mesi. Spesa a carico delle annualità 2023 e 2024 del Bilancio regionale. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069.

Il Direttore

Premesso che:

- Regione del Veneto è proprietaria della Suite AliceUGC costituita dagli applicativi Alice UGC, Alice domande on line e Alice Acque Minerali, finalizzati alla gestione del proprio patrimonio idrico per il controllo dell'utilizzo delle risorse idriche regionale da parte di privati, imprese ed altri enti su tutto il territorio di competenza;
- la stessa Amministrazione possiede, inoltre, in licenza d'uso non esclusiva a tempo indeterminato, due moduli "Alice WebToolKit" e "Alice Web Console" acquisiti dalla Società Maggioli S.P.A. di Santarcangelo di Romagna (Rimini);
- in tale contesto è stato formato il personale regionale all'utilizzo della Suite AliceUGC utilizzata prevalentemente dalle Unità Organizzativa Geni Civili già Geni Civili regionali;
- da ultimo con Decreto n. 37 del 21/04/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è proceduto ad aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società MAGGIOLI S.P.A. di Santarcangelo di Romagna (Rimini), l'acquisto di servizi informatici per la Suite AliceUGC in relazione al biennio 2021-2022.

Atteso che:

- il contratto con la società MAGGIOLI S.P.A. è in corso e comprende servizi di manutenzione ed aggiornamento ed assistenza della Suite AliceUGC che scadranno il 31/12/2022;
- è necessario pertanto procedere all'acquisto di servizi informatici per la Suite AliceUGC per il biennio 2023- 2024 ed in particolare servizi di manutenzione ordinaria e servizi informatici della durata di 24 mesi;
- in adempimento alla L.R. 46/2017, che prevede di conferire ai Comuni funzioni amministrative e di riscossione dei canoni delle concessioni del demanio della navigazione interna, è inoltre necessario acquisire servizi di manutenzione evolutiva/adeguativa della SUITE ALICE UGC.

Dato atto:

- dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
- che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25/01/2022, Codice n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069;
- che, in osservanza alle previsioni di cui all'art. 66 del D.Lgs n. 50/2016 e alle istruzioni fornite dall'Autorità Nazione anticorruzione (ANAC) con la Delibera numero 950 del 13/09/2017 recante "Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", la

Direzione ICT e Agenda Digitale ha pubblicato sulla Piattaforma Sintel- Neca, dal giorno 27/09/2022 al giorno 12/10/2022, una consultazione preliminare di mercato, prodromica all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'acquisto di servizi informatici per la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024;

- la consultazione preliminare di mercato di cui sopra è stata, altresì, pubblicata sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi dal giorno 27/09/2022 al giorno 12/10/2022;
- entro la scadenza è pervenuta, tramite piattaforma Sintel, un'unica manifestazione di interesse da parte di Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405.

Ritenuto:

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;
- di avviare, verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 ed all'art. 63, comma 2, lett. b), n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce della prossima scadenza del contratto di cui al Decreto n. 37 del 21/04/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, con la società Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405, per l' acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (correttiva ed adeguativa), servizio di supporto utenti di I e II livello, formazione e sviluppo evolutivo per la suite la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024, per un periodo di 24 mesi, per un importo stimato, sulla base della pregressa esperienza, in Euro 187.600,00 Iva esclusa;
- di indire la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, sulla base della lettera di invito e Capitolato speciale allegati al presente provvedimento, rispettivamente, sotto la lettera **A)** e la lettera **B)**, dando atto che la stessa reca il codice CIG **9485377CB6, CUP H17H22002780003** e i codici CUI n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069;
- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che le condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi (rilascio di una licenza annuale e erogazione di relativi servizi di manutenzione e supporto da remoto) e la natura intellettuale dei servizi di manutenzione evolutiva e di formazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero.

Ritenuto, pertanto, di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 222.772,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Precisato che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura negoziata di acquisto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTE la D.G.R n. 37/2022;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTI la lettera d'invito e il Capitolato speciale allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso **(Allegati A e B)**;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150 e Partita IVA 02066400405, per l'acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (correttiva ed adeguativa), servizio di supporto utenti di I e II livello, formazione e sviluppo evolutivo per la suite per la suite Alice UGC per il biennio 2023-2024, per un periodo di 24 mesi, per un importo stimato pari ad euro 187.600,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG **9485377CB6, CUP H17H22002780003** ed i codici CUI n. S80007580279202200045 e n. S80007580279202100069;

3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

4. di determinare in Euro 187.600,00, Iva esclusa, la spesa massima;

5. di approvare la lettera di invito (**Allegato A**) e il capitolato speciale (**Allegato B**), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, soggetto aggregatore regionale) anche a tutti gli Uffici regionali. Pertanto nell'ambito della procedura negoziata di cui si tratta l'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma informatica di cui sopra;

7. di prenotare la spesa di Euro 222.722,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

8.di precisare che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024) al fine di evitare la p otenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;

9. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

10. di dare atto che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito della stipulazione del contratto;

11. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli allegati **A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 492528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 183 del 25 novembre 2022

Adesione al Contratto Quadro CONSIP avente ad oggetto l'affidamento di "Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi PMO per le Pubbliche Amministrazioni". LOTTO n 4 "PAL Macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccole". CIG master n. 8210624544. CIG derivato n 950995464D; CUP H76G22000310002; CUI S80007580279202000131. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aderisce all'accordo quadro in oggetto, in relazione al Lotto n. 4, mediante stipula di contratto esecutivo, al fine di acquisire i servizi in oggetto. Cig derivato n. 950995464D. Si dispone altresì la copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante mediante impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

Nell'ambito del SIRV - Sistema Informativo della Regione del Veneto, l'Amministrazione Regionale si è posta l'obiettivo di dare continuità allo sviluppo di sistemi informativi in linea con l'evoluzione tecnologica per fornire strumenti gestionali idonei a soddisfare le molteplici esigenze a servizio degli Uffici dell'Amministrazione Regionale (identificabili come servizi a valenza "interna") e a servizi rivolti al territorio: Enti Locali, cittadini e imprese operanti nel Veneto (e come tali quindi a valenza "esterna").

L'Amministrazione regionale intende pertanto avvalersi dei servizi applicativi previsti nell'Accordo Quadro in oggetto per il Lotto 4 "Contratti di dimensioni medio-piccoli - Pubbliche Amministrazioni Locali Nord", secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro medesimo senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici ("AQ a condizioni tutte fissate");

DATO ATTO CHE nell'ambito di tale lotto sono presenti i servizi sotto individuati:

Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo - Green Field
Servizi di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
Servizi di Migrazione Applicativa al Cloud
Servizi di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso
Servizi di Manutenzione:
Manutenzione Adeguativa
Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
(configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)
Servizio di Sviluppo e Evoluzione SW in co-working con l'Amministrazione
Servizi di Supporto Specialistico ICT
Servizio di Software Quality Assurance, Compliance e Measurement
Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo:
Gestione applicativi e basi dati
Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web Gestione Trasversale del Portafoglio Applicativo (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario);

RILEVATO che in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione espresse mediante il ricorso allo strumento denominato "Comparatore", messo a disposizione nell'ambito del suddetto accordo, è stato individuato nel raggruppamento temporaneo di imprese composto da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (impresa mandataria) e Accenture Technology Solutions S.r.l., Sofiter Tech S.r.l., HSPI S.p.A., Expleo Italia S.p.A., IFM S.r.l., (mandanti) quale aggiudicatario del Lotto 4, il Fornitore dei servizi oggetto del contratto esecutivo;

CONSIDERATO che Regione del Veneto, in conformità e secondo le indicazioni contenute nella "Guida all'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" - Ordine diretto -Lotti 3, 4 e 5 - (ID 2212) - ha emesso una richiesta preliminare di fornitura di Servizi applicativi in ottica cloud e PMO inviando al predetto Fornitore un Piano dei Fabbisogni relativamente alla suddetta richiesta;

CONSIDERATO che il Fornitore con PEC del 03.11.2022 ha trasmesso, il Piano Operativo denominato "Accordo Quadro per i Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi PMO per le Pubbliche Amministrazioni. LOTTO n 4 PAL Macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccole. ID 2212" (**Allegato A**);

CONSIDERATO CHE il suddetto Piano Operativo risulta conforme a quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni, si autorizza la sottoscrizione del relativo contratto esecutivo, quale modalità di adesione al succitato accordo quadro, che avrà una durata di mesi 15 decorrenti dal 01.12.2022;

DATO ATTO che l'adesione all'Accordo Quadro avviene sulla base degli importi indicati nel richiamato Piano Operativo e prevede una spesa complessiva pari ad € 1.803.000,00 iva esclusa suddivisa per i seguenti servizi:

- Evoluzione di Applicativi Software Esistenti per € 880.000,00
- Migrazione Applicativa al Cloud per € 923.000,00

CONSIDERATO che i medesimi sono inseriti nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI S80007580279202000131;

VISTO l'articolo 1 comma 512 ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su CONSIP e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (impresa mandataria) avente sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, Accenture Technology Solutions S.r.l., Sofiter Tech S.r.l., HSPI S.p.A la spesa di cui al contratto esecutivo, pari a complessivi ad euro 2.199.660,00 (IVA compresa) di cui iva euro 396.660,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito:

Capitolo di spesa	**Piano dei conti**	**Anno**	**Importo iva inclusa**
Capitolo n. 7204 *Spese per il Sistema Informativo Regionale "*	articolo 15 "SOFTWARE" V livello "SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA" p.d.c. 2.02.03.02.001	2023	Euro 473.432,79
Di cui IVA Euro 85.373,13			

con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato:

Capitolo di spesa	**Piano dei conti**	**Anno**	**Importo iva inclusa**
Capitolo n. 104430 *Interventi previsti nell'ambito della premialità dell'art. 6 comma 20 del d.l. 78/2010 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 1, c. 844, l. 30/12/2018, n.145) - con istituzione del fondo vincolato pluriennale*	articolo 15 "SOFTWARE" V livello "SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA" p.d.c. 2.02.03.02.001, con istituzione del fondo pluriennale vincolato	2023	Euro 1.526.227,21
Di cui IVA Euro 275.221,30			

Capitolo di spesa	**Piano dei conti**	**Anno**	**Importo iva inclusa**
Capitolo n. 7204 *Spese per il Sistema Informativo Regionale "*	articolo 15 "SOFTWARE" V livello "SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA" p.d.c. 2.02.03.02.001	2024	Euro 200.000,00
Di cui Iva euro 36.065,58			

DATO ATTO CHE dette somme costituiscono debito commerciale;

RITENUTO di associare agli impegni assunti i beneficiari ed importi indicati nella tabella sottostante:

BENEFICIARI	**IMPORTO (INCLUSA IVA)**
Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002 - mandataria	€ 2.199.660,00
Società Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA e C.F. 03646450969 - mandante	€ 0
HSPI S.p.A, sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 16 P. IVA e C.F 02355801206 mandante	€0
Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA e C.F. 13767381000 - mandante	€0
IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. C.F. e IVA 00832790794 - mandante	€ 0
Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA e C.F. 05551171001 - mandante	€ 0

Dato atto:

- che con riferimento all'impegno assunto sul capitolo di uscita n. 104430 per l'esercizio finanziario 2021 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 15.977.880,00 con decreto della Direzione dell'Unità organizzativa Politiche Finanziarie n. 2 del 11/11/2021 e accertamento n. 4552/2021 sul capitolo di entrata n. 101401/E "assegnazione statale per la realizzazione di interventi finanziati con la premialità dell'art. 6 comma 20 del d.l. 78/2010", P.d.c. E.4.02.01.01.001 del Bilancio regionale 2021;

PRECISATO CHE il contratto esecutivo avrà decorrenza a partire dal 01.12.2022, durata 15 mesi;

DATO ATTO CHE:

i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo;

l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine di ciascun Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva

RITENUTO di nominare responsabile del procedimento il dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

ATTESO altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE la D.G.R. n. 245 del 09/03/2021, e la D.G.R. n. 369 del 30/03/2021;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'Accordo quadro citato nella premessa;

VISTO il Piano dei Fabbisogni;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Luca De Pietro, Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e Sistemi di Comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di approvare il "Piano operativo" (**Allegato A**) trasmesso in data 03.11.2022, Prot.n. 508573 dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., impresa mandataria e le imprese mandanti Accenture Technology Solutions S.r.l., Sofiter Tech S.r.l., HSPI S.p.A per l'importo pari ad euro 1.803.000,00 (iva esclusa);
4. di procedere alla sottoscrizione in data odierna del contratto esecutivo Cig. Derivato n. 950995464D;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la tipologia della prestazione, servizi intellettuali, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
7. di dare atto che i servizi oggetto del Contratto Esecutivo saranno eseguiti a partire dal 01.12.2022;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad € 2.199.660,00 IVA compresa di cui iva al 22% pari ad euro 396.660,00, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002 nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo con Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, e P. IVA 05551171001, mandante, HSPI S.p.A con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 16 P. IVA 02355801206, mandante, la somma di Euro 2.199.660,00 = IVA compresa, che si configura debito commerciale, sulla base delle fatture emesse dalle predette Società in base ai servizi effettivamente erogati, sulla base di stati di avanzamento: il pagamento è in ogni caso sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale e secondo le condizioni generali e particolari prevista dalla dall'Accordo Quadro in oggetto:
10. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare la somma pari ad Euro 2.199.660,00 = Iva inclusa a favore a di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA

05724831002 nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo con Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA 05551171001, mandante, HSPI S.p.A con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 16 P. IVA 02355801206, mandante, a carico dell'esercizio 2022 che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

11. di associare all'impegno assunto per debito commerciale i seguenti beneficiari e relativi importi:

BENEFICIARI	**IMPORTO (INCLUSA IVA)**
Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002 - mandataria	€ 2.199.660,00
Società Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA e C.F. 03646450969 - mandante	€ 0
HSPI S.p.A, sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 16 P. IVA e C.F 02355801206 mandante	€0
Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA e C.F. 13767381000 - mandante	€0
IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. C.F. e IVA 00832790794 - mandante	€ 0
Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA e C.F. 05551171001 - mandante	€ 0

12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 2.199.660,00 =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023 e 2024 come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che con riferimento all'impegno assunto sul capitolo di uscita n. 104430 per l'esercizio finanziario 2023 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 15.977.880,00 con decreto della Direzione dell'Unità organizzativa Politiche Finanziarie n. 2 del 11/11/2021 e accertamento n. 4552/2021 sul capitolo di entrata n. 101401/E "assegnazione statale per la realizzazione di interventi finanziati con la premialità dell'art. 6 comma 20 del d.l. 78/2010", P.d.c. E.4.02.01.01.001 del Bilancio regionale 2021;
14. di dare atto che il contratto esecutivo avrà decorrenza a partire dal 01.12.2022 con durata 15 mesi;
15. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
16. di dare atto i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo e che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine di ciascun Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, somma impegnata nel 2024 per Euro 10,998,30 compresa IVA impegnata sul capitolo n. 7204;
17. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024, e con le regole di finanza pubblica;
18. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
21. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Idelfo Borgo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 492529)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 185 del 29 novembre 2022

Attuazione della D.G.R. n. 1345 del 02/11/2022. Accordo quadro per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud Lotto 4", CIG 8210624544, ID 2212. Autorizzazione adesioni per l'acquisto di servizi informatici di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), per il ciclo di programmazione 2021-2027, CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009, CUI S80007580279202000132, CUI S80007580279202200012 e per l'acquisto di servizi informatici sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), per il ciclo di programmazione 2021-2027, Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, CUI S80007580279202200157. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica" e del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" e del PSC Veneto Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02. Determina a contrarre e copertura delle obbligazioni passive giuridicamente vincolanti.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della Deliberazione n. 1345 del 02/11/2022 della Giunta Regionale, si autorizza, in adesione all'Accordo quadro per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud Lotto 4", cig. 8210624544, ID 2212, l'acquisto di servizi informatici di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), per il ciclo di programmazione 2021-2027, CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009, CUI S80007580279202000132 e CUI S80007580279202200012, per 36 mesi dalla sottoscrizione e per l'importo complessivo di Euro 4.098.317,76= iva esclusa e l'acquisto di servizi informatici sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), per il ciclo di programmazione 2021-2027, Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, CUI S80007580279202200157, dalla sottoscrizione sino al 31/12/2023 e per l'importo di Euro 1.484.520,22=iva esclusa. Si dà altresì atto che in data odierna l'amministrazione regionale ha firmato e trasmesso al fornitore via pec entrambi i contratti. Si dispone la copertura delle obbligazioni passive giuridicamente vincolanti. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica", del PSC Veneto Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02 e Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo FSE 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica. L'acquisto dà altresì attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 239 del 15 marzo 2022.

Il Direttore

Premesso che:

Con Deliberazione n. 456 del 7 aprile 2015, la Giunta Regionale ha approvato il progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Unificato (di seguito "SIU") per la realizzazione della gestione, il monitoraggio e il controllo unificato di tutti i fondi SIE nell'ambito della programmazione 2014-2020, incaricando il Direttore della Sezione Sistemi informativi, oggi Direzione ICT e Agenda Digitale, della realizzazione tecnica del progetto.

Attualmente, il software SIU rappresenta lo strumento applicativo a supporto delle attività delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020, FSE e FESR e Italia-Croazia e dell'Autorità Responsabile del PSC (Sezione Speciale 2) e garantisce la collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti interni delle Autorità oltre che la gestione delle interazioni con Beneficiari del Servizio.

Il percorso di reingegnerizzazione avviato dalla Regione del Veneto negli ultimi anni in ambito ICT ha evidenziato la necessità di investigare possibili scenari di evoluzione di SIU, nell'ottica di individuare potenziali aree di miglioramento del sistema in termini tecnologici e di processo e di adeguare le infrastrutture a supporto del software ai più recenti standard di riferimento.

In questo contesto, è sorta l'esigenza di rinnovare il Sistema Informativo Unificato al fine di superarne i limiti di processo, quali ad esempio la disomogeneità dell'iter procedurale, l'obsolescenza del software e la scarsa capacità di integrazione tra le componenti applicative di cui è composto (A39, Move ecc.), includendo nel perimetro di reingegnerizzazione anche tali componenti, nell'ottica di consentire la gestione dei progetti anche in complementarietà tra diversi fondi e programmi.

Con Deliberazione n. 1156 del 11 agosto 2020 la Giunta Regionale, in continuità con la Deliberazione n. 456 del 7 aprile 2015, al fine di completare l'attività relativa alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 ed in funzione dell'implementazione delle

attività per la nuova Programmazione Comunitaria 2021-2027, ha autorizzato le attività di rinnovamento della piattaforma software SIU, dando atto che sarebbero state realizzate in due fasi, la prima concernente l'analisi funzionale del codice sorgente con una previsione di spesa pari ad Euro 889.840,00= iva inclusa e la seconda riguardante lo sviluppo del software per una previsione di spesa pari ad Euro 1.350.000,00= iva inclusa, a valere su risorse del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020.

In attuazione della suindicata Deliberazione della Giunta Regionale, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha stipulato in data 26/10/2020 il contratto CIG derivato 8455453C8A, CUP H71H20000000009 in adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA, per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per l'attuazione della prima fase delle attività di rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU), dalla sottoscrizione al 25/03/2021 e per una spesa pari a 729.374,71= iva esclusa.

Nell'ambito di questo contratto si è proceduto ad un esame del codice sorgente, nell'ottica di individuare aree di miglioramento in termini tecnologici e di processo, nonché di adeguare le infrastrutture a supporto del software ai più recenti standard di riferimento.

Dalle analisi di progetto era emersa l'opportunità, oltre al rinnovamento tecnologico del software esistente, di sviluppare tecnologie innovative in tutti gli ambiti (archivio, applicativo e servizi) e di procedere ad un adeguamento funzionale (non previsto nel caso di solo rifacimento tecnologico isofunzionale), ossia la definizione già in fase di reingegnerizzazione delle logiche funzionali e di processo della nuova programmazione comunitaria, diventate ormai necessarie nelle tempistiche che si prospettano.

Nel frattempo tuttavia:

- era stata emanata la strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), che indirizza l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud (paradigma cloud first) nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software;
- era stato pubblicato a dicembre 2021 dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il Regolamento per i servizi cloud, che definisce i requisiti minimi per le infrastrutture digitali, le caratteristiche e le modalità di qualificazione e migrazione dei servizi cloud;
- erano state pubblicate le determine n. 306 e n. 307 dell'ACN, che dettagliano le modalità di classificazione dei servizi (ordinari, critici e strategici) e impongono una strategia di migrazione al cloud che le PA devono adottare.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte emergeva la necessità quindi di provvedere, per la seconda fase, al rinnovamento del software attraverso l'introduzione di un nuovo applicativo, per ciascun Fondo, che avrebbe superato il solo rifacimento dell'applicativo in essere come inizialmente ipotizzato.

Atteso che:

- con Deliberazione n. 1345 del 02/11/2022 la Giunta regionale ha autorizzato la seconda fase delle attività di rinnovamento della piattaforma software SIU, in prosecuzione della D.G.R. n. 456/2015 e della D.G.R. n. 1156 del 11/08/2020, per l'importo complessivo di Euro 6.811.276,00= iva inclusa, individuando nella Direzione ICT e Agenda Digitale la struttura responsabile di attuazione; ivi si dava atto, per le esigenze FSE, che l'intervento avrebbe dato attuazione al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) Veneto 2014 - 2020, Asse 5 "Assistenza Tecnica", per l'importo di Euro 5.000.000,00= iva inclusa; per le esigenze FESR, si dava atto che l'intervento avrebbe dato attuazione al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica per l'importo di Euro 500.000,00 e al PSC Veneto - Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02, per l'importo di euro 1.311.276,00, per un totale complessivo di euro 1.811.276,00= iva inclusa;

    - ivi si dava altresì atto, in particolare, che il contratto "FSE" avrebbe comportato la reingegnerizzazione del Sistema Informativo Unificato per la gestione ed erogazione dei fondi FSE+, in ottica di complementarietà con altri Programmi e/o Fondi, al quale sarebbero state aggiunte attività per lo sviluppo di applicativi per la gestione fisica e procedurale delle attività, il monitoraggio dei progetti e l'utilizzo di sistemi di registrazione online, per la business intelligence e per lo sviluppo di app di contesto, per un importo di Euro 5.000.000,00 iva inclusa; per il contratto "FESR" e che lo sviluppo del sistema informativo per il FSE avrebbe seguito le linee guida indicate nella nota prot. 487959 del 19.10.2022 dell'Autorità di Gestione FSE, che sarebbero comunque state oggetto di successive analisi di dettaglio.

- ♦ ivi si dava altresì atto, in particolare, che il contratto "FESR" avrebbe comportato la reingegnerizzazione del Sistema Informativo Unificato per la gestione ed erogazione dei fondi FESR e FSC 2014-2020, per un importo di Euro 1.811.276,00 iva inclusa e che sarebbe stata garantita l'integrazione con gli applicativi e le banche dati regionali e nazionali.

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Dato atto che:

- l'esigenza sopra citata è stata rappresentata dal titolare dal Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali che l'ha riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- il Responsabile di entrambi i Procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

Considerato che:

- è disponibile dal 30/09/2022 l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud, Lotto 4", cig. 8210624544;
- l 'Accordo Quadro comprende la fornitura dei seguenti servizi applicativi:

  1. Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo - Green Field
  2. Servizi di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
  3. Servizi di Migrazione Applicativa al Cloud
  4. Servizi di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso
  5. Servizi di Manutenzione:

     - ◊ Manutenzione Adeguativa
     - ◊ Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
     - ◊ Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)

  6. Servizio di Sviluppo e Evoluzione SW in co-working con l'Amministrazione
  7. Servizi di Supporto Specialistico ICT
  8. Servizio di Software Quality Assurance, Compliance e Measurement
  9. Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo:

     - ◊ Gestione applicativi e basi dati
     - ◊ Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web
     - ◊ Gestione Trasversale del Portafoglio Applicativo (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)

- trattasi di Accordo quadro concluso con una pluralità di operatori economici; l'art. 4.3. del Capitolato Tecnico generale precisa che l'affidamento del servizio oggetto dell'Accordo Quadro avviene all'esito dello svolgimento di due fasi procedimentali:

  - ♦ la prima fase, che si conclude con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la sua stipula, a cura della Consip;
  - ♦ la seconda fase, che si caratterizza per l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo, a cura della singola Amministrazione contraente.

Tale seconda fase prevede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 4, lett. b) del Codice, che l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avvenga, alternativamente:

a. secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ("AQ a condizioni tutte fissate")

b. riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro ("AQ con riapertura del confronto competitivo" o "AQ con rilancio competitivo").

In caso di AQ a condizioni tutte fissate, le Amministrazioni legittimate affideranno i Contratti Esecutivi, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

I contratti esecutivi hanno una durata massima di 48 mesi (comprensivi di massimo 12 mesi di garanzia sul sw sviluppato/modificato) decorrenti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up.

L'individuazione dell'aggiudicatario dell'Accordo Quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione e, in particolare, mediante il ricorso al "Comparatore".

In particolare, ciascuna Amministrazione contraente, a seguito dell'inserimento nell'ambito del suddetto comparatore delle specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, visualizzerà la graduatoria degli Aggiudicatari per lo specifico fabbisogno espresso. Il primo in graduatoria sarà l'affidatario del Contratto Esecutivo.

Il comparatore, a seguito dell'inserimento del fabbisogno regionale, ha individuato, per ciascun Fondo, il fornitore migliore, in termini di qualità e prezzo, nel raggruppamento costituito tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA 05551171001, mandante, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Alberto Vladimiro Capasso repertorio n. 100522 mandante, che ha stipulato l'Accordo Quadro con Consip S.p.a. il 29 settembre 2022.

- L'amministrazione, come da procedura, ha poi trasmesso al fornitore individuato, per ciascun Fondo, il Piano dei Fabbisogni attraverso il sito www.acquistinretepa.it, cui ha fatto seguito la trasmissione da parte del fornitore del Piano Operativo FSE, agli atti al prot. n. 525932 in data 14/11/2022, per un importo di Euro 4.098.317,76= iva esclusa iva esclusa, per una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione e il Piano Operativo FESR, agli atti al prot. n. 525927 in data 14/11/2022, per un importo di Euro 1.484.520,22= iva esclusa, dalla sottoscrizione sino al 31/12/2023;
- per la realizzazione del nuovo sistema informativo FSE+ e del nuovo sistema informativo FESR l'approccio metodologico si baserà su scelte tecniche e architetturali con focus sull'intero processo gestionale e contabile, configurabilità ed interoperabilità con i sistemi esterni. A tale scopo, saranno attivati, attraverso due contratti, i seguenti servizi tra quelli indicati nell'elenco dell'Accordo Quadro:

    - Servizio di sviluppo di applicazioni software ex-novo- green field (GF). I progetti concernono la realizzazione di due sistemi gestionali integrati per la gestione ed erogazione, l'uno, dei fondi FSE+ e, l'altro, dei fondi FESR, con digitalizzazione dei procedimenti riguardanti l'intero macro-processo attuativo dalla programmazione alla certificazione, basato su una riprogettazione dell'architettura applicativa delle base dati e delle interfacce.
    - Servizio di evoluzione di applicazioni software esistenti (EV). I progetti concernono la realizzazione di interventi evolutivi sui sistemi software esistenti nel comparto applicativo dei fondi FSE+ e dei fondi FESR.
    - Servizio di supporto specialistico (SS). I progetti richiederanno oltre alla realizzazione di analisi di impatto riguardanti i change architetturali e funzionali che verranno introdotti, la realizzazione e l'applicazione di linee guida e strumenti metodologici per la configurazione dei processi nonché attività di prototipazione e simulazione; inoltre, l'orientamento all'utilizzo di una architettura a micro-servizi di tipo full cloud oriented necessita il coinvolgimento di specifiche competenze specialistiche.
    - Servizio di gestione del portafoglio applicativo: gestione applicativi e basi dati (GA). I progetti richiederanno non solo attività, risorse di supporto alle funzionalità applicative ma anche delle relative basi dati nonché attività di supporto agli utenti e di pianificazione funzionale al servizio.

- Il progetto per il nuovo sistema informativo per la gestione dei fondi FSE+ (in breve, NSGF-FSE+) si prefigge, in particolare, nell'ottica della nuova programmazione, di tener conto delle differenti prospettive di utilizzo da parte dei diversi attori coinvolti, fermo restando che l'approccio adottato dovrà garantire l'adattamento progressivo all'evolversi delle decisioni e dei processi che saranno adottati dall'Amministrazione regionale in divenire. Oltre alla analisi ed implementazione del NSGF-FSE+, l'intervento in oggetto si prefigge di effettuare un reengineering evolutivo dei servizi applicativi riguardanti "Anagrafe e Monitoraggio Allievi" (A39) e "Registro on line" (D01).

- Il progetto per il nuovo sistema informativo per la gestione dei fondi FESR (in breve, NSGF-FESR) si propone di attuare sia una completa digitalizzazione dei procedimenti coinvolti nella gestione dei fondi (digitalizzazione, smaterializzazione, automazione dei processi amministrativi e di produzione di atti) che la reingegnerizzazione completa dell'attuale servizio applicativo. Lo sviluppo del nuovo sistema informativo richiederà attività di Supporto in ambito ICT all'Amministrazione, per assicurare risposte altamente specialistiche ed indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto valutando efficacemente i trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa che si intende realizzare. In particolare, vi è la necessità di attivare attività specialistiche di assessment, analisi d'impatto, relazioni tecniche, redazione o validazione linee guida tecniche/metodologie interne, realizzazione quadri di sintesi, prototipazione e simulazioni particolari, con esigenza di avvalersi anche di competenze specialistiche in ottica Cloud, nonché di porre in atto uno sviluppo coerente di deploy e delivery continuo secondo le pratiche e gli strumenti della metodologia DevOps.
- Con l'approvazione del Piano Operativo, il Contratto Esecutivo con il Fornitore sarà stipulato, per ciascun Fondo, sulla base dell'apposito schema di contratto esecutivo disponibile in Piattaforma.

Ritenuto:

- che l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud, Lotto 4", cig. 8210624544, verificata la correttezza tecnica ed economica del Piano Operativo FSE, agli atti al prot. n. 525932 in data 14/11/2022, sia idoneo a soddisfare l'esigenza di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- che l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud, Lotto 4", cig. 8210624544, verificata la correttezza tecnica ed economica del Piano Operativo Fesr, agli atti al prot. n. 525927 data 14/11/2022, sia idoneo a soddisfare le esigenze di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- che, in entrambi i contratti, la tipologia della prestazione, servizi intellettuali, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
- di autorizzare la sottoscrizione del Contratto esecutivo FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e del contratto esecutivo FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, secondo lo schema messo a disposizione da Consip S.p.a sul portale dedicato all'iniziativa, dando atto che gli stessi saranno sottoscritti dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- di nominare, ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, per entrambi i contratti, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Direttore dell'Esecuzione;

Viste:

- la nota prot. n. 543232 in data 24 novembre 2022 della Direzione Autorità di Gestione FSE che conferma, quanto al progetto di refactoring dell'applicativo SIU, la disponibilità per gli anni 2022 e 2023 della somma di Euro 5.000.270,00 e precisamente:

capitoli	Anno 2022	Anno 2023
104054	Euro 2.000.000,00	Euro 500.000,00
104055	Euro 1.400.000,00	Euro 350.000,00
104056	Euro 550.270,00	Euro 200.000,00

- la nota prot. n. 260059 del giorno 8 giugno 2022 della Direzione Programmazione Unitaria che conferma, quanto al progetto di refactoring dell'applicativo SIU, l'avvenuto stanziamento, nell'esercizio finanziario 2022, dell'importo di Euro 1.311.276,00, con riferimento al PSC Veneto - Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02 e nell'esercizio finanziario 2023, dell'importo di Euro 500.000,00, con riferimento al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica";

Considerato che:

- il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (FSE) Veneto 2014 - 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C (2014) 9751 final del 12/12/2014, successivamente modificata con Decisione CE C (2018) 8658 finale del 7 dicembre 2018;

- il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015, successivamente integrata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e decisione (CE) C (2019) 4061 del 05/06/2019;
- il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Veneto è stato approvato con la Delibera CIPESS n. 30 del 29/04/2021;
- i presenti interventi sono da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni, nel rispetto dei rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo;
- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Autorità di Gestione FSE i capitoli di spesa POR FSE 2014 - 2020 sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento del presente intervento per l'importo di Euro 4.999.947,67 iva inclusa e precisamente:
    - capitolo di spesa n. 104054 "PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 Assistenza tecnica - area istruzione-formazione-lavoro - quota comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)" del bilancio regionale per le annualità 2022 e 2023;
    - n. 104055 "PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 Assistenza tecnica - area istruzione-formazione-lavoro - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (dec. Ue 12/12/2014, n.9751)" del bilancio regionale per le annualità 2022 e 2023;
    - n. 104056 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 Assistenza tecnica - area istruzioneformazione - lavoro - cofinanziamento regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ART. 4, C. 2, L.R. 02/04/2014, N.11 - DEC. UE 12/12/2014, N.9751)" del bilancio regionale per le annualità 2022 e 2023;
- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa relativi al POR FESR 2014-2020 e al PSC Regione Veneto-Sezione Speciale misure ex FESR sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento dell'intervento FESR per l'importo di Euro 1.811.114,67 iva inclusa e precisamente:
    - capitolo di spesa n. 104534 "FSC- Accordo Regione- Ministro per il Sud e coesione "Assistenza tecnica" investimenti fissi lordi e l'acquisto di terreni (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34- DEL CIPE 28/07/2020 n. 39)" del bilancio regionale per l'annualità 2022;
    - capitolo di spesa n. 104280 "POR FESR 2014-2020 ASSE 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Dec. UE 17/08/2015, n.5903)" del bilancio regionale per l'annualità 2023;
    - capitolo di spesa n. 104281 "POR FESR 2014-2020 ASSE 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Dec. UE 17/08/2015, n.5903)" del bilancio regionale per l'annualità 2023;
    - capitolo di spesa n. 104282 "POR FESR 2014-2020 ASSE 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)" del bilancio regionale per l'annualità 2023;

Dato atto che in data odierna il contratto esecutivo FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e il contratto esecutivo FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, sono stati firmati dall'amministrazione e trasmessi al formitore;

Ritenuto di provvedere alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare la somma di Euro 4.999.947,67= (iva al 22% pari ad Euro 901.629,91 inclusa) per il contratto FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e la somma di Euro 1.811.114,67=(iva al 22% pari ad Euro 326.594,45 inclusa) per il contratto FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, a favore del Raggruppamento tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143-145, P. IVA 05551171001, mandante, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

Atteso che:

- i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo;
- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine di ciascun Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013, in particolare all'art. 59;
- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;
- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Vista la D.G.R. n. 339 del 23 marzo 2021, la D.G.R. n. 1107 del 9 agosto 2021 e la D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2022;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Viste la D.G.R. n. 456 del 7 aprile 2015, la D.G.R. n. 1156 del 11 agosto 2020 e la D.G.R. n. 1345 del 02/11/2022;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il Responsabile di entrambi i Procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

3. di procedere, in attuazione della D.G.R. n. 1345 del 02/11/2022 e del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo FSE 2014 - 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica, all'appalto specifico CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009, in adesione all'Accordo quadro per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud Lotto 4", cig. 8210624544, ID 2212, per l'acquisto di servizi informatici di sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), per il ciclo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per 36 mesi dalla sottoscrizione e per l'importo complessivo di Euro 4.098.317,76= iva esclusa, con ciò approvando il Piano Operativo, agli atti al prot. n. 525932 in data 14/11/2022, trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143-145, P. IVA 05551171001, mandante;

4. di procedere, in attuazione della D.G.R. n. 1345 del 02/11/2022 e del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica", del PSC Veneto - Sezione speciale misure ex FESR - Area tematica "Assistenza tecnica" settore di intervento 12.02, all'appalto specifico CIG derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, in adesione all'Accordo quadro per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud Lotto 4", cig. 8210624544, ID 2212, per l'acquisto di servizi informatici sviluppo del nuovo sistema per lo scambio elettronico dei dati relativi alla gestione dei programmi regionali cofinanziati dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), per il ciclo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dalla sottoscrizione al 31/12/2023 e per l'importo complessivo di Euro 1.484.520,22= iva esclusa, con ciò approvando il Piano Operativo, agli atti al prot. n. 525927 in data 14/11/2022, trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143-145, P. IVA 05551171001, mandante;

5. di autorizzare pertanto la sottoscrizione del contratto esecutivo FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e del contratto esecutivo FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, secondo lo schema messo a disposizione da Consip S.p.a nel portale dedicato all'iniziativa, dando atto che gli stessi saranno sottoscritti dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

6. di dare atto, in entrambi i contratti, che la tipologia della prestazione, servizi intellettuali non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

7. di dare atto in data odierna il contratto esecutivo FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e il contratto esecutivo FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, firmati dall'amministrazione, sono stati trasmessi via Pec al fornitore, unitamente ai relativi Piani Operativi approvati;

8. di attestare che le obbligazioni di spesa per cui si dispone l'impegno sono perfezionate;

9. di nominare, ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, per entrambi i contratti, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Direttore dell'Esecuzione;

10. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 6.811.062,34 compresa iva;

11. di provvedere alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare la somma di Euro 4.999.947,67= (iva al 22% pari ad Euro 901.629,91 inclusa) per il contratto FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e la somma di Euro 1.811.114,67=(iva al 22% pari ad Euro 326.594,45 inclusa) per il contratto FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009, a favore del Raggruppamento tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143-145, P. IVA 05551171001, mandante, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022 e 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

12. di corrispondere a favore della società della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969, mandante, Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000, mandante, IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794, mandate e Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA 05551171001, mandante, la somma pari ad Euro 4.999.947,67= iva al 22% inclusa nell'ambito del contratto FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 e la somma pari ad Euro 1.811.114,67= iva al 22% inclusa nell'ambito del contratto FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009;

13. di dare atto che i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo;

14. di associare all'impegno assunto nel contratto FSE CIG derivato 951590660C, CUP H77H22002830009 i seguenti beneficiari e relativi importi:

BENEFICIARI	IMPORTO (INCLUSA IVA)
Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002 - mandataria	Euro 4.999.947,67
Società Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969 - mandante	€ 0
Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000 - mandante	€0
IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794 - mandante	€ 0
Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA 05551171001 - mandante	€ 0

15. di associare all'impegno assunto nel contratto FESR Cig derivato 9516002545, CUP H77H22002840009 i seguenti beneficiari e relativi importi:

BENEFICIARI	IMPORTO (INCLUSA IVA)
Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002 - mandataria	Euro 1.811.114,67
Società Accenture Technology Solutions S.r.l., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, P. IVA 03646450969 - mandante	€ 0
Sofiter Tech S.r.l., sede legale in Roma, Via Piemonte n. 32, P. IVA 13767381000 - mandante	€0
IFM S.r.l., sede legale in Catanzaro, Via A. Lombardi n. 6/b, P. IVA 00832790794 - mandante	€ 0
Expleo Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Simone Martini n. 143- 145, P. IVA 05551171001 - mandante	€ 0

16. di accertare per competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)":

a) le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FSE 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Autorità di Gestione FSE come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)
Con riferimento ai capitoli di spesa n. 104054 e 104055

Esercizio 2022					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC			Importo
101445	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA POR-FSE 2014-2020 - PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	4.02.05.04.001 Fondo Sociale Europeo (FSE) *quinto livello " Contributi agli investimenti operati dal Fondo Sociale Europeo (FSE)"*			€ 2.000.000,00
101504	Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 Parte Investimento (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)"	E 4.02.01.01.001 V livello: *Contributi agli investimenti da Ministeri*			€ 1.400.000,00

Esercizio 2023					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC			Importo
101445	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA POR-FSE 2014-2020 - PARTE INVESTIMENTO (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	4.02.05.04.001 Fondo Sociale Europeo (FSE) *quinto livello " Contributi agli investimenti operati dal Fondo Sociale Europeo (FSE)"*			€ 500.000,00
101504	Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 Parte Investimento (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)"	E 4.02.01.01.001 V livello: *Contributi agli investimenti da Ministeri*			€ 350.000,00

dando atto che la differenza rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa, pari ad Euro 749.947,67 , è finanziata da risorse regionali;

b) le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

con riferimento ai capitoli di spesa n. 104280 e 104281

Esercizio 2023					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC			Importo
100836	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)			€ 250.000,00 €
100837	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			€ 175.000,00

dando atto che la differenza, rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa, pari ad Euro 75.000,00, è finanziata da risorse regionali;

17. di disporre l'accertamento per competenza sull'esercizio 2022 dell'importo di euro 1.311.114,67 pari alla quota parte dell'impegno di spesa previsto al punto 10 del presente atto, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - PSC Sezione Speciale misure ex FESR - iscritte sul capitolo di entrata n. 101533 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC-EX POR FESR (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)" del bilancio di previsione 2022-2024, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), P.d.C. E.4.02.01.01.003;

18. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva pari, nel contratto FSE, all'importo complessivo di Euro 24.999,74 iva inclusa e nel contratto FESR, all'importo complessivo di Euro 9.055,57 iva inclusa;

19. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

20. di attestare che le spese rientrano nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (Deliberazione n. 239 del 15 marzo 2022);

21. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

22. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

23. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;

24. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

25. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

26. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

27. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 492530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 188 del 02 dicembre 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e relativa assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2022 dovuto all'aumento del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'acquisto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 attraverso la piattaforma Mepa - Consip di n. 67 licenze annuali software ADOBE a tempo determinato destinate agli uffici regionali (CIG. n. Z743875B22), aggiudicato con Decreto n. 169 del 10/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.
[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo di Euro 3.440.00 iva esclusa, l'aumento del contratto in oggetto stipulato tra Regione del Veneto e l'impresa TECHNE S.r.l. (sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI) per l'importo di Euro 17.300,00 (iva esclusa). Si procede all'assunzione della spesa relativa all'aumento del contratto a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

con DDR n. 169 del 10/11/2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, volta all'acquisizione di n. 67 licenze annuali software ADOBE a tempo determinato destinate agli uffici regionali in favore della società TECHNE S.r.l. (sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI) Codice Fiscale e Partita Iva 01121580490) per un importo pari ad euro 17.300,00 (iva esclusa);

in pari data è stato stipulato, nella piattaforma Mepa/Consip il relativo contratto che risulta in corso di esecuzione;

successivamente alla stipula di detto contratto è emersa la necessità di acquisire ulteriori licenze software destinate all'Ufficio Stampa di Regione Veneto;

CONSIDERATO CHE il Responsabile del procedimento ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già l'impresa TECHNE S.r.l. è tenuta ad eseguire nell'ambito del contratto in oggetto e le ulteriori prestazioni sopra descritte, ha ritenuto di procedere ad un aumento del contratto entro il limite previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

PRECISATO CHE sotto il profilo economico si quantifica l'incremento di attività in Euro 3.440,00 iva esclusa, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale;

VISTO l'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che: "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

CONSIDERATO CHE ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 12;

RITENUTO di far fronte alle suesposte necessità mediante un aumento del contratto CIG ZED37631E9 secondo quanto sopra indicato;

CONSIDERATO CHE il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione dello stato avanzamento lavori ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

RITENUTO DI provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore dell'impresa TECHNE S.r.l. con sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI), Codice Fiscale e Partita Iva 01121580490, la somma di Euro 3.440,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 4.196,80 Iva compresa (I.V.A pari ad Euro 756,80), a valere sull'esercizio finanziario 2022, come di seguito, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa.

ATTESO altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 *(art. 1, co. 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";*
- VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i *"Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"*;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;
- VISTI il DDR n. 169 del 10/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed i relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la variazione in aumento del contratto CIG. n. Z743875B22 - CUP H11C22000310001, avente ad oggetto l'acquisto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 attraverso la piattaforma Mepa - Consip di n. 67 licenze annuali software ADOBE a tempo determinato destinate agli uffici regionali, stipulato tra Regione del Veneto e l'impresa TECHNE S.r.l. (sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI) per l'importo di Euro 17.300,00 (iva esclusa), integrandolo con ulteriori licenze software destinate all'Ufficio Stampa di Regione Veneto, per un importo, calcolato sulla base dei costi contrattuali, di Euro 3.440,00 Iva esclusa.;
3. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 4.196,80 IVA al 22% compresa, dando atto che si tratta di debito commerciale;
4. di dare atto che in data odierna si è comunicato via PEC all'impresa l'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG Z743875B22 - CUP H11C22000310001, vincolante per l'aggiudicatario;
5. di corrispondere a favore dell'impresa TECHNE S.r.l. con sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI), Codice Fiscale e Partita Iva 01121580490, la somma pari a Euro 3.440,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 4.196,80 Iva compresa (I.V.A pari ad Euro 756,80), che costituisce debito commerciale, con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione dello stato avanzamento lavori ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
7. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore dell'impresa TECHNE S.r.l. con sede legale in Via Turati, 4 CECINA (LI), Codice Fiscale e Partita Iva 01121580490, la somma pari a Euro 3.440,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 4.196,80 Iva compresa (I.V.A pari ad Euro 756,80), a valere sull'esercizio finanziario 2022, come di seguito, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 4.196,80 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato al punto 8) del presente dispositivo;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 193 del 12 dicembre 2022

DDR n. 127 del 05/10/2021 della Direzione Ict e Agenda Digitale "Acquisto di n. 40 terminali di controllo accessi dotato di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN, ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex artt. 36, co. 2, lett. a) e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (CIG n. Z0D3310614)." Richiesta modifica inerente il CUP.
[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si precisa che il CUP relativo all'affidamento in oggetto risulta essere il seguente: H16G21003730002.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 127 del 05/10/2021 della Direzione ITC Agenda Digitale con il quale è stato disposto l'affidamento della fornitura di n. 40 terminali di controllo accessi dotato di lettore tessere magnetiche ed interfaccia LAN, ad uso delle diverse strutture della Giunta regionale del Veneto, alla società Cesari Mauri S.r.l., con sede legale in Corso Emanuele Filiberto n. 74, Lecco (LC) C.F. /P.I. 02924650134;

VISTO il DDR n. 90 del 28/06/2022 della Direzione ITC Agenda Digitale con il quale è stato disposto l'aumento del contratto aggiudicato con il predetto DDR n. 127 del 05/10/2021;

CONSIDERATO CHE nella piattaforma contabile NUSICO è stato erroneamente attribuito all'impegno di spesa generato da tale contratto il CUP n. H19J21010350002, anziché il CUP n. H16G21003730002;

RITENUTO di precisare che il CUP relativo al contratto aggiudicato con DDR n. 127 del 05/10/2021 della Direzione ITC Agenda Digitale e successivamente incrementato con il DDR n. 90 del 28/06/2022 della Direzione ITC Agenda Digitale risulta essere il seguente: H16G21003730002, anziché il CUP n. H19J21010350002.

RITENUTO necessario modificare l'impegno di spesa attribuendo il CUP corretto: H16G21003730002.

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *e* ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;
- VISTO il DDR n. 127 del 05/10/2021 relativo all'affidamento;
- VISTO il DDR n. 90 del 28/06/2022 relativo all'aumento del contratto.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che nella piattaforma contabile NUSICO è stato erroneamente attribuito all'impegno di spesa n. 5188 del 2022 sub. 000 - capitolo 7204, generato da tale contratto, il CUP n. H19J21010350002 anziché il CUP n. H16G21003730002;

3. di dare atto che il CUP relativo al contratto aggiudicato con DDR n. 127 del 05/10/2021 della Direzione ITC Agenda Digitale e successivamente incrementato con il DDR n. 90 del 28/06/2022 della Direzione ITC Agenda Digitale risulta essere il seguente: H16G21003730002, anziché il CUP n. H19J21010350002.

4. di richiedere quindi alla Direzione Bilancio e Ragionieria di modificare l'impegno di spesa n. 5188/2022 sub.000 attribuendo il CUP corretto: H16G21003730002

5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per la registrazione della modifica in oggetto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 492804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 205 del 21 dicembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione efficace dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. - ID 2325. CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, CUI n. F80007580279202200008.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto che in data odierna, il contratto CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, firmato dall'amministrazione regionale, è stato trasmesso alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 566.873,00; il contratto ha una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione. Si procede all'assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2023. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 (Codice CUI F80007580279202200008) in attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 176 del 16/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato indetto, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 37 del 25 gennaio 2022, un appalto specifico per l'acquisto di apparati per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dando atto che lo stesso reca CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, CUI n. F80007580279202200008;

- con il suddetto provvedimento è stata determinata in Euro 580.000,00 IVA esclusa la spesa massima; conseguentemente, è stata assunta la prenotazione di spesa n. 9835/2022 sul Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022;

- con il medesimo Decreto è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 28/11/2022, ore 17:00 del giorno, pervenivano le seguenti offerte:

Operatore economico	Modalità di partecipazione
Intersistemi Italia S.p.a.	Operatore singolo
Infonet Solutions S.r.l.	Operatore singolo

- con Decreto n. 189 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, preso atto che la consegna delle apparecchiature informatiche di cui all'appalto specifico in oggetto era divenuta prevista nel 2023, si azzerava la prenotazione n. 9835/2022 assunta a carico dell'esercizio finanziario 2022 con DDR n. 176/2022 e si assumeva una nuova prenotazione di spesa per l'importo di Euro 707.600,00 a carico dell'esercizio finanziario 2023. Nello specifico, veniva assunta la prenotazione n 1640/2023;

- con Decreto n. 200 del 19/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva a:

- a far propri i verbali, le considerazioni ivi esposte e le operazioni di gara dei giorni 28 e 29 novembre 2022, mediante approvazione dell'Allegato A;
- aggiudicare l'Appalto specifico per l'acquisto di apparati per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. - ID 2325. CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, CUI n. F80007580279202200008., alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 566.873,00 IVA esclusa.

Con il medesimo atto, l'aggiudicazione veniva dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione a seguito della positiva verifica funzionale della soluzione tecnologica implementata. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica di conformità, firmata dalle parti ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

Dato atto che in data odierna, il contratto CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, firmato dall'Amministrazione regionale, è stata trasmesso alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 566.873,00 IVA esclusa;

Ritenuto di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il titolare della Posizione Organizzativa "Convergenza e Modelli Architetturali per i sistemi ICT", Ing. Matteo Scarpa, in possesso di adeguata professionalità;

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, l'importo di Euro 691.585.06 IVA inclusa (Iva pari ad Euro 124.712,06), che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della prenotazione n. 1640/2023 assunta con D.D.R. n. 189/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

Atteso altresì che:

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2022/2023, in attuazione della DGR n. 37 del 25/01/2022 (Codice CUI F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035);

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

- si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di

previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTI il D.D.R. n. 176 del 16/11/2022, il D.D.R. n. 189 del 06/12/2022 ed il D.D.R. n. 200 del 19/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 176 del 16/11/2022 del Direttore dalla Direzione ICT e Agenda Digitale il Responsabile del procedimento è stato nominato nel Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello e di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il titolare della Posizione Organizzativa "Convergenza e Modelli Architetturali per i sistemi ICT", Ing. Matteo Scarpa, in possesso di adeguata professionalità;
3. di dare atto che in data odierna, il contratto CIG n. 9489298070, CUP H76G22000290002, firmato dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 566.873,00 IVA esclusa;
4. di dare atto che il contratto suddetto ha una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 691.585,06 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, l'importo di Euro 566.873,00 IVA esclusa, con pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a seguito della positiva verifica funzionale della soluzione tecnologica implementata. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica di conformità, firmata dalle parti ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
8. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 37 del 25 gennaio 2022);
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, l'importo di Euro 691.585.06 IVA inclusa (Iva pari ad Euro 124.712,06), che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della prenotazione n. 1640/2023 assunta con D.D.R. n. 189/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 691.585,06 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di attestare che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 492814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 219 del 29 dicembre 2022

Decreto n. 54 del 14/05/2021: Contratto per l'acquisto di servizi informatici per prodotti della famiglia Cardinis per il biennio 2021 2022, CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002. Art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016. Proroga del termine finale del contratto al 31/03/2023.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, la proroga al 31/03/2023 del termine finale del contratto CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002 stipulato tra Regione del Veneto e la società GFT ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, Via Sile n. 18, codice fiscale e partita iva 00819200478. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreto n. 54 del 14/05/2021e con Decreto n. 22 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 185 del 22/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva indetta, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 300 del 10/03/2020 e n. 1396 del 16/09/2020, una procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di servizi informatici per prodotti della famiglia Cardinis per il biennio 2021 - 2022, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG 85700504FC e il codice CUI S80007580279201900001;
- il medesimo decreto nominava l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software (ora U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali), della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del procedimento d'acquisto;
- con Decreto n. 54 del 14/05/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la suddetta procedura di acquisto CIG 85700504FC veniva aggiudicata alla società GFT ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, Via Sile n. 18, codice fiscale e partita iva 00819200478, per l'importo di Euro 209.000,00 iva esclusa, con scadenza al 31/12/2022; con il medesimo atto si disponeva la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e si dava atto che il Rup ricopriva anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.
- con Decreto n. 22 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la variazione in aumento del contratto CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002, stipulato tra Regione del Veneto e la società GFT ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, Via Sile n. 18, codice fiscale e partita iva 00819200478, per l'importo di Euro 209.000,00 iva esclusa, mediante l'attribuzione all'appaltatore di nuove ed imprevedibili necessità di implementazione delle funzionalità della Suite Cardinis, per un importo ulteriore pari ad Euro 41.800,00 iva esclusa;

Considerato che:

- con il suindicato contratto si è proceduto alla progettazione e sviluppo dell'applicativo Cardinis Kite, per la rendicontazione e gestione dei contratti della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- il fornitore a causa di rallentamenti delle attività accorsi nel corso del contratto legati alla complessità delle richieste dell'amministrazione, ha presentato richiesta di proroga temporale del contratto per tre mesi, proroga necessaria al completamento delle attività avviate;
- il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione ha accordato al fornitore la proroga temporale richiesta;

Visto l'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 che dispone: "L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato".

Ritenuto, quindi, di:

- in vista della prossima scadenza contrattuale, vista la richiesta del fornitore e le deduzioni del Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione, disporre, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, la proroga del termina finale del contratto CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002 di ulteriori 3 mesi, con scadenza al giorno 31/03/2023, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.
- di rinviare all'accertamento ordinario 2022 la reimputazione degli importi esigibili nel 2023 che saranno puntualmente individuati con apposito Decreto di quantificazione degli importi ancora dovuti al fornitore.

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTI i Decreti n. 185 del 22/12/2020, n. 54 del 14/05/2021 e n. 22 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare sino al 31/03/2023 il termine finale del contratto CIG 85700504FC, CUP H79J20001430002 tra Regione del Veneto e la società GFT ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, Via Sile n. 18, codice fiscale e partita iva 00819200478;
3. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa impegnata con Decreto n. 54 del 14/05/2021e con Decreto n. 22 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto ferme le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
4. di rinviare all'accertamento ordinario 2022 la reimputazione degli importi esigibili nel 2023 che saranno puntualmente individuati con apposito Decreto di quantificazione degli importi ancora dovuti al fornitore;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 492743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 516 del 18 novembre 2022

Dichiarazione di efficacia del decreto n. 447/89000400 del 24/10/2022 di affidamento definitivo del servizio per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, relativi agli interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP H71B21007560005, a favore dell'operatore economico Studio Novarin SAS, via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in raggruppamento temporaneo con Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD) P.I. 01020830301 (mandante) per un importo pari ad Euro 40.232,87 (oneri previdenziali e fiscali inclusi). CIG: 939111948F.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dichiara l'efficacia dell'affidamento definitivo del servizio di ingegneria e architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione di interventi connessi alla soppressione dei passaggi a livello in Comune di Lendinara mediante trattativa diretta, con acquisizione di preventivo sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in attesa di formalizzazione di RTP.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018, preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova;
- l'attuazione di tale protocollo presuppone la progettazione ed attuazione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei P.L. a carico della Regione Veneto, mentre RFI si impegna a finanziare integralmente i costi necessari alla progettazione ed attuazione dei lavori, per un complessivo importo di 30 M€;
- con atto della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 26/79000102 del 04/03/2019 si è disposto l'accertamento della somma di € 30.000.000,00 erogata da Rete Ferroviaria Italiana, in applicazione al Protocollo di cui sopra;
- con DGR 1333 del 18/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi inseriti nel Protocollo d'Intesa in oggetto, è stato individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti);
- con Decreto n. 366 del 06/09/2022 a firma del RUP, sono state avviate le procedure e sono stati approvati i necessari documenti di gara, per addivenire, attraverso trattative dirette sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'affidamento del seguente servizio:

  Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005, CIG: 939111948F;

- in data 10/10/2022 è stata avviata sul MEPA una trattativa diretta individuata al n. 3210981 per richiedere un'offerta mediante l'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307, con importo a base di affidamento pari a Euro 31.709,39 Euro;
- alla scadenza del 17/10/2022, ore 12.00, la ditta ha presentato la documentazione richiesta nella trattativa diretta, confermando il valore complessivo di € 31.709,39 del precedente preventivo e la propria partecipazione in qualità di mandataria di RTP con il Geologo Dott. Mario Toppazzini, con studio in via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD), P.I. 01020830301;

CONSIDERATO che con Decreto n. 447/89000400 del 24/10/2022, a firma del RUP:

- si è dato atto che la spesa per il servizio in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

- è stato attestato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- si è dato atto che il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento della natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- è stato affidato sotto condizione sospensiva l'incarico sopra citato all'operatore economico Studio Novarin SAS, via Manin 10, 33100 Udine, C.F. e P.I. 01947460307 (mandataria) in Raggruppamento Temporaneo con Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD) C.F. *(omissis)* P.I. 01020830301 (mandante), in attesa della costituzione formale del raggruppamento mediante specifico atto notarile e della contestuale verifica d'ufficio dei requisiti, tramite consultazione nel portale dell'Autorità Nazionale di Anticorruzione;
- si è dato atto che la predetta somma, pari a complessivi Euro 40.232,87 (inclusi oneri previdenziali e IVA), trova copertura nel capitolo d'entrata n. 101300 denominato "Assegnazione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) di risorse per l'attuazione di interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana Spa 30/11/2018)" e nel corrispondente capitolo di spesa n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato ""Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)" che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che il complessivo importo è a valere sull'art. 018 con codifica del V livello del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti";

DATO ATTO:

- che il servizio in argomento è inserito nel Programma biennale degli Acquisti di forniture e servizi della Regione del Veneto 2022-2023, elenco annuale 2022;
- che il suddetto Raggruppamento Temporaneo di Professionisti si è formalmente costituito in data 14/11/2022, come risulta da atto firma del Notaio Lovaria, acquisito con prot. regionale 533225 in data 17/11/2022;
- dell'esito delle verifiche d'ufficio sugli operatori economici componenti il raggruppamento, richieste alle amministrazioni competenti, nonché dell'esito delle verifiche effettuate mediante acquisizione dei dati del registro Imprese, del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC on line), della regolarità contributiva della cassa ingegneri/architetti (INARCASSA) e tramite la consultazione del casellario informatico dell'autorità Nazionale Anticorruzione, da cui risulta che le dichiarazioni rese appaiono confermate e che i soggetti sopracitati risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- la proprietà del bene oggetto del presente impegno di spesa è della Regione Veneto;

RITENUTO:

- che l'aggiudicazione disposta con Decreto n. 447 del 24/10/2022 ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 debba ritenersi efficace;
- che si può procedere all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico composto da Studio Novarin SAS, via Manin 10, 33100 Udine, C.F. e P.I. 01947460307 (mandataria) in Raggruppamento Temporaneo con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD) C.F. *(omissis)* P.I. 01020830301 (mandante) per un importo di 31.709,39 Euro, pari alla somma di 40.232,87 comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA

VISTI

- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 2021 n. 108, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 31 MAGGIO 2021, del d.lgs. n. 7/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;
- la L.R. 27/2003, art. 56;
- la L.R. n. 54/2012;
- la DGR n. 1475/2017 ad oggetto "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016);
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1004 del

21 luglio 2020;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;
- la DGR 728 del 21.06.2022
- le Linee guida Anac n.1 e n. 4, per quanto applicabili;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di attestare a seguito della trattativa diretta effettuata sul MEPA, a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla trattativa diretta condotta sul MEPA gestito da CONSIP S.p.A., l'avvenuta efficacia, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs 50/2016, dell'affidamento del servizio di ingegneria e architettura riferito alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:

- *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005 CIG: 939111948F*

  all'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD), P.I. 01020830301 (mandante), la cui offerta è pari ad un importo netto di 31.709,39 Euro, pari alla somma di 40.232,87 Euro, comprensiva di oneri previdenziali nella misura del 4% e IVA;

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia;

5. di dare atto che si procede al perfezionamento dell'affidamento mediante le modalità messe a disposizione dal MEPA;

6. di impegnare a favore dell'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10 a Udine, CF e P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, S. Daniele del Friuli (UD) C.F. *(omissis)* e P.I. 01020830301 (mandante) l'importo di 40.232,87 (comprensivo di oneri previdenziali e fiscali) secondo le specifiche contenute nell'**allegato contabile A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, art. 018 con codifica del V livello del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti";

7. di dare atto che la copertura della spesa di cui al precedente punto 6. è effettuata mediante atto di accertamento disposto con decreto del Direttore della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 26 del 04/03/2019 (acc. n. 1431/2019);

8. di dare atto che la realizzazione degli interventi di soppressione dei passaggi a livello del citato Protocollo è inserita a livello di programmazione regionale nel DEFR 2022-2024, all'interno del "Programma 01: Trasporto Ferroviario" della Missione 10: "Trasporti e diritto alla mobilità" e che lo sviluppo dei progetti di cui ai punti, è finalizzato all'inserimento delle opere nel prossimo programma triennale dei lavori pubblici regionale 2023-2025;

9. di dare atto altresì che nell'importo totale di Euro 40.232,87 sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico;

10. di dare atto che la spesa impegnata al punto 6. del presente decreto rientra nella natura di debito commerciale, CIG 939111948F;

11. di attestare che l'imputazione della spesa, di cui all'impegno disposto al punto 6, avviene secondo esigibilità indicata nel suddetto **allegato contabile A** per l'intero importo di Euro 40.232,87 nell'anno 2022;

12. di disporre che l'erogazione della somma di cui al precedente punto 6. sia effettuata previa presentazione di regolari fatture elettroniche da parte dell'operatore economico Studio Novarin SAS, con sede in via Manin 10, 33100 Udine, P.I. 01947460307 (mandataria) in RTP con il Dott. Geol. Mario Toppazzini, via Piave 97, 33038 S. Daniele del Friuli (UD), P.I. 01020830301 (mandante) ciascuno per la quota di propria competenza;

13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto all'art. 56, comma 6 del D. Lgs n. 118/2011;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di confermare che:

a. non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
b. la spesa relativa al servizio in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
c. il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008;

16. di comunicare le informazioni relative all'impegno di spesa al beneficiario del presente atto in esecuzione a quanto previsto all'art. 56, comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;

17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

18. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

19. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 204 D. Lgs n. 50/2016;

20. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 529 del 25 novembre 2022

Attivazione abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e cartacee destinati per le strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A - Partita IVA 02066400405 (CIG: Z82384E295), di Edi-cem S.r.l. P.Iva 12820220155 (CIG: ZF1384E316), di C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) P.Iva 00929941003 (CIG: Z99384E2E6) e dell'Associazione Federmobilità P.Iva 07866471001 (CIG: Z0D384E367), de La Tribuna S.r.l. - P.Iva 01702840180 (CIG: Z73384E567).

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si affida la fornitura di abbonamenti a prodotti editoriali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. a Maggioli S.p.A:, Edi cem S.r.l., C.I.F.I., Associazione Federmobilità, La Tribuna S.r.l. e si provvede all'adozione dell'impegno della spesa correlata.

Il Direttore

CONSIDERATO che la molteplicità e la varietà delle materie di competenza, nonché l'evoluzione della normativa regionale, nazionale e comunitaria comportano, per le Strutture regionali, una continua necessità di informazione e aggiornamento specialistico che può venire soddisfatta anche tramite l'acquisto di specifiche pubblicazioni in formato cartaceo, digitale e on-line individuate dalle singole Strutture;

PRESO ATTO che al riguardo la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, prevede uno stanziamento con il quale la Giunta regionale provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali, all'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle proprie Strutture;

DATO ATTO che

- la Giunta regionale, ha ritenuto necessario provvedere, per l'anno 2022, alla ripartizione tra le Strutture afferenti la Giunta regionale di una somma pari complessivamente ad Euro 52.355,00 comprensivo di ogni onere per rispondere all'esigenza di una continua necessità di informazione e aggiornamento specialistico da soddisfare tramite l'acquisto di specifiche pubblicazioni in formato cartaceo, digitale e on line individuate dalle singole Strutture regionali;
- con DGR n. 332 del 29 marzo 2022 la citata somma di euro 52.355,00 è stata ripartita tra le Strutture regionali secondo gli importi risultanti dal relativo Allegato A, incaricando i Direttori delle Strutture individuate di provvedere alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste specialistiche anche on-line, all'acquisto di volumi anche su supporto informatico e altre pubblicazioni da destinare alle esigenze di aggiornamento tecnico e normativo del personale;
- con la medesima DGR n. 332/2022 è stato riconosciuto un importo di euro 6.855,00 all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio a sua volta da questa ripartito tra la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, Direzione Pianificazione Territoriale, Direzione Gestione del Patrimonio e la Direzione Infrastrutture e Trasporti, con assegnazione a quest'ultima Direzione di una somma pari ad euro 1.900,00;
- che l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ha indicato alle rispettive Direzioni di richiedere preventivamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è assegnato il capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" l'abilitazione all'accesso, nonché di provvedere con propri atti all'impegno di spesa sul medesimo capitolo e alla liquidazione delle fatture entro il limite di spesa assegnato, previa apposizione del relativo visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport sui singoli provvedimenti di impegno;

CONSIDERATO che nello svolgimento dei procedimenti di competenza, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha la necessità di poter disporre di un aggiornamento continuo sulle novità normative e giurisprudenziali, con informazioni e dati che siano facilmente e velocemente reperibili;

RILEVATO che, interpellate le Strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono state raccolte le esigenze specifiche relativamente ad abbonamenti riviste on line e/o cartacee ritenuti necessarie per le attività dei medesimi uffici;

PRESO ATTO che , nei limiti delle risorse disponibili, è stato individuato il seguente elenco di abbonamenti a riviste e forniture:

- abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, o (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) e fornitura del volume "Il BIM per la pubblica amministrazione" - Maggioli Editore S.p.A.;
- abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea e digitale- Maggioli Editore S.p.A.;
- abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Ingegneria Ferroviaria" C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani);
- abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Tecnica professionale" - C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani);
- abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade - Edi-cem S.r.l.;
- abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti - Associazione Federmobilità;
- fornitura di n° 4 copie del volume "Codice della Navigazione Marittima Interna ed Aerea" - La Tribuna S.r.l.

VERIFICATO che gli operatori economici sopra richiamati non sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ad eccezione di Maggioli S.p.A. e La Tribuna S.r.l., e che non è possibile il ricorso a Convenzioni Consip o ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTI:

- l' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni), che stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a € 139.000,00 (Iva esclusa) le stazioni appaltanti possono procedere tramite affidamento diretto;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; dal 1 gennaio 2019 pertanto le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;

PRESO ATTO che il presente procedimento non necessita l'acquisizione del CUP non essendo spesa di investimento;

RITENUTO di procedere all'acquisizione delle citate riviste e volumi tramite la richiesta di preventivi e la successiva stipula del contratto mediante sottoscrizione della lettera d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, dando atto che la proprietà dei beni oggetto del presente impegno è della Regione Veneto;

DATO ATTO che con nota prot. n. 499931/2022 indirizzata a Maggioli S.p.A., prot. n. 500002/2022 indirizzata a C.I.F.I., prot. n. 499975/2022 indirizzata ad Edi-cem S.r.l., prot. n. 499960/2022 indirizzata all'Associazione Federmobilità e prot. n. 499946/2022 indirizzata a La Tribuna S.r.l. è stato richiesto ai suddetti operatori economici di confermare le loro offerte per la sottoscrizione degli abbonamenti e la fornitura di cui all'elenco sopra citato;

PRESO ATTO che sono state presentate le seguenti offerte:

- Maggioli Editore S.p.A., abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) pari ad euro 822,12 IVA inclusa, l'abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea e digitale per euro 297,00 IVA inclusa e la fornitura del volume "Il BIM per la pubblica amministrazione" per euro 28,50 oltre spese di spedizione euro 7,20 per complessivi euro 35,70 IVA inclusa;
- C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani), abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Ingegneria Ferroviaria" per euro 60,00 IVA inclusa e abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Tecnica professionale" per euro 35,00 IVA inclusa;
- Edi-cem S.r.l abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade per euro 90,00 IVA inclusa;
- Associazione Federmobilità, abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti per euro 100,00 oltre Iva per l'importo complessivo pari a euro 122,00;
- La Tribuna S.r.l., fornitura di n° 4 copie del volume "Codice della Navigazione Marittima Interna ed Aerea" al prezzo unitario di euro 50,00 e per complessivi euro 200,00 IVA inclusa;

RILEVATO CHE, unitamente alle loro offerte, i suddetti operatori economici hanno trasmesso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) o idonea autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui hanno dichiarato l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 contenente gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto e in particolare l'indicazione secondo cui la stazione appaltante può effettuare controlli semplificati rispetto alla regola di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 per affidamenti di servizi, forniture e lavori di importo inferiore a euro 5.000,00; acquisendo DGUE, durc e svolgendo le verifiche relative alle annotazioni presenti sul casellario Anac;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti durc che risultano regolari:

- Edi - cem S.r.l. - durc prot INPS 32903194;
- C.I.F.I. - Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani - durc prot INAIL 34619382;
- Maggioli Editore S.p.A., durc INPS 32962468;
- Associazione Federmobilità durc INPS_32426193;
- La Tribuna S.r.l., durc INPS_33028430;

PRESO ATTO che è stata effettuata la ricerca tramite il Servizio Anac on line "Annotazioni riservate" per tutte le ditte aggiudicatarie del presente provvedimento e che tale ricerca ha avuto esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO che si procede all'invio delle lettere d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** per la sottoscrizione dei seguenti abbonamenti secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016:

VISTA la disponibilità di risorse sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale n. 1/2011 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi'"*;

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 *"Collegato alla legge stabilità regionale 2022"*;

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 *"Legge di stabilità regionale 2022";*

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 332 del 29 marzo 2022;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 332 del 12 aprile 2022;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attestare che il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
3. di procedere all' acquisto, mediante sottoscrizione e invio di lettera d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del presente decreto, dei seguenti abbonamenti e pubblicazioni:

    - abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) - Maggioli Editore S.p.A. per euro 822,12 IVA inclusa;

- abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea e digitale - Maggioli Editore S.p.A. per euro 297,00 IVA inclusa;
- fornitura del volume "Il BIM per la pubblica amministrazione" - Maggioli Editore S.p.A per euro 28,50 oltre spese di spedizione euro 7,20 per complessivi euro 35,70 IVA inclusa;
- abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Ingegneria Ferroviaria" C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani per euro 60,00 IVA inclusa;
- abbonamento annuale cartaceo alla rivista "Tecnica professionale" - C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) per euro 35,00 IVA inclusa;
- abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade - Edi-cem S.r.l per euro 90,00 IVA inclusa;
- abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti - Associazione Federmobilità per euro 122,00 IVA inclusa;
- fornitura di n° 4 copie del volume "Codice della Navigazione Marittima Interna ed Aerea" - La Tribuna S.r.l. al prezzo unitario di euro 50,00 e per complessivi euro 200,00 iva inclusa;

4. di impegnare conseguentemente secondo le specifiche contenute nell'**Allegato contabile A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 1.154,82 IVA inclusa a favore di Maggioli Editore S.p.A.,C.F. 06188330150, anagrafica 00078210, con sede in Via del Carpino 8 Santarcangelo di Romagna (RN), la somma di euro 95,00 IVA inclusa a favore di C.I.F.I. (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani), C.F. 00773410584 anagrafica 00013927, con sede in Via G. Giolitti 46 Roma, la somma di euro 90,00 IVA inclusa a favore di Edi-cem S.r.l, C.F. anagrafica 00159862 con sede in Via Sciesa 6/A Milano, la somma di euro 122,00 IVA inclusa a favore di Associazione Federmobilità, C.F. 07866471001 anagrafica 00162088, con sede in Via dei Bresciani n 8 Roma, la somma di euro 200,00 IVA inclusa a favore de La Tribuna S.r.l. anagrafica 00172366 con sede in Via G. Spadolini n 7 Milano, a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022,:
   per un importo complessivo di Euro 1.661,82 IVA inclusa dando atto che la spesa rientra nell'art. 001 "giornali, riviste e pubblicazioni" e alla voce del V livello del P.d.C. n. U.1.03.01.01.001 "giornali e riviste";
5. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo l'esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 come indicato nel suddetto **Allegato contabile A**;
6. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno sono perfezionate a norma delle verifiche dei requisiti richieste dalla DGR 1823/2019 e ss.mm.ii. e dalle Linee guida ANAC n. 4;
7. di dare atto che al pagamento si provvederà con un'unica soluzione entro 30 giorni all'attivazione dei servizi in abbonamento e a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche previa verifica della regolarità della fornitura ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, entro il corrente anno 2022;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di provvedere a comunicare alle ditte aggiudicatarie di cui al punto 3. gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio, ai sensi della DGR n. 272/2021 e, successivamente, alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati:
15. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Marco d'Elia

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 492745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 537 del 29 novembre 2022

Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria. Progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExcEptional Transport." ITAT3027. Acquisizione del servizio di catering in occasione del Workshop finale da organizzarsi presso Palazzo Grandi Stazioni a Venezia il 15 dicembre 2022. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP: H79C19000000007 CIG: Z16387546D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, nonché della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 relativa alle procedure di acquisizione sotto soglia comunitaria, del servizio di catering in occasione del Workshop finale del Progetto "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali - The single Windows for ExcEptional Transport." ITAT3027 Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria da organizzarsi presso Palazzo Grandi Stazioni a Venezia il 15 dicembre 2022 e si dispone contestualmente l'impegno di spesa e il corrispondente accertamento dell'entrata.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- con deliberazione n. 1907 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione di progetti del Programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali;
- i fondi FESR complessivamente messi a disposizione nell'avviso ammontavano ad euro 12.883.000,00 di cui: euro 6.812.000,00, per l'Asse prioritario 1 "Ricerca e innovazione"; euro 4.421.000,00 per l'Asse prioritario 2 "Natura e cultura" ed euro 1.650.000,00, per l'Asse prioritario 3 "Istituzioni";
- complessivamente al Segretariato Congiunto del Programma, che supporta l'Autorità di Gestione - Provincia autonoma di Bolzano, sono pervenute, entro la scadenza del 16 gennaio 2019, 77 proposte progettuali di cui 43 con Capofila (Lead partner) e/o partner veneti;
- nella riunione del 12 e 13 giugno 2019 tenutasi a Soprabolzano - Renon (Bolzano) il Comitato Direttivo, organo istituito - ai sensi dell'art. 12 del regolamento (UE) n. 1299/2013 - dal Comitato di Sorveglianza, ha approvato le graduatorie proposte dal Segretariato Congiunto previa istruttoria sulle proposte progettuali presentate;
- nell'Asse prioritario3 "Istituzioni", delle 10 proposte progettuali presentate, ne sono state approvate complessivamente 5, tra cui quella presentata dalla Regione del Veneto denominata "SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali";
- - con deliberazione n. 1053 del 30 luglio 2019 la Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Segretariato Congiunto, ha avviato le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando la Direzione Infrastrutture e Trasporti di sottoscrivere i documenti necessari richiesti dalle regole del Programma per la realizzazione dei progetti, e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto "SWEET Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali";
- il progetto SWEET viene realizzato dai seguenti partners:
  Lead Partner - Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti;
  PP1: Universität Klagenfurt;
  PP2: Veneto Strade SpA;
  PP3: Friuli Venezia Giiulia Strade SpA;
- alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget di € 241.850,00 così ripartiti:
  - € 205.572,50 - 85% quota FESR,
  - € 36.277,50 - 15% quota Fondo nazionale Di Rotazione (FDR);
- per la Struttura Regionale Direzione Infrastrutture e Trasporti, Lead partner del progetto SWEET, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

CONSIDERATO che:

- in data 08.01.2019 la Regione del Veneto ha sottoscritto con i partner di progetto il Contratto di Partenariato contenente i reciproci impegni di tutti i sottoscrittori, finalizzato alla proficua attuazione del Progetto SWEET, successivamente aggiornato in ordine alla partecipazione dei partner di progetto in data 18.02.2020, con il subentro della società Friuli Venezia Giulia SPA alla Regione Friuli Venezia-Giulia;
- in data 16.10.2019 la Regione del Veneto ha sottoscritto con l'Autorità di Gestione, Provincia Autonoma di Bolzano, il Contratto di Finanziamento contenente le specifiche condizioni di attuazione e le modalità di erogazione del finanziamento FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) per il Progetto in oggetto, di cui la Regione del Veneto è Lead Partner;
- in data 01.01.2020 è stato dato formale avvio ai lavori del Progetto SWEET in argomento, mediante comunicazione all'Autorità di Gestione sulla piattaforma Cohemon dedicata al progetto, la cui conclusione è prevista ad oggi al 31.12.2022;
- obiettivo principale del Progetto SWEET è lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative per il miglioramento del Trasporto Eccezionale tenuto conto delle linee guida dell'Unione Europea esistenti e delle richieste degli stakeholder nell'area del Programma;
- nell'ambito delle attività di progetto cui la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti è tenuta, figurano, come meglio descritte nell'Application Form, lo sviluppo di specifiche azioni inserite nelle diverse fasi dell'iniziativa:
  workpackage n. 1 "Gestione";
  workpackage n. 2 "Divulgazione";
  workpackage n. 3 "Analisi dei requisiti e progetto";
  workpackage n. 4 "Sviluppo"
  workpackage n. 5 "Dimostrazione";

CONSIDERATO che:

- in base alla programmazione delle attività di progetto, tra le attività in capo alla Regione Veneto, è prevista la realizzazione dell'evento conclusivo del progetto nella città di Venezia;
- per lo svolgimento dell'evento finale è stata individuata la Sala Polivalente di "Palazzo Grandi Stazioni", Fondamenta Santa Lucia, 23 - Venezia;
- nell'ambito dell'attività in capo alla Regione del Veneto di realizzazione dell'evento finale, risulta necessario attivare un servizio di catering per offrire nel corso dell'evento un *coffee break* e un *light lunch*, stimando la partecipazione di circa 60 persone per una spesa complessiva massima, preventivata in base ad analoghe esperienze delle Strutture Regionali, di 1.600,00 euro IVA esclusa;
- per la fornitura del servizio di catering occorre provvedere alla acquisizione esterna del servizio stesso, dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;
- il budget di progetto per la Regione Veneto prevede alla voce di spesa Servizi esterni del WorkPackage n. 2 la somma stanziata di euro 12.270,00, IVA inclusa;

VISTI:

- l' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss-mm-ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (Decreto Semplificazioni), che stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a € 139.000,00 (Iva esclusa) le stazioni appaltanti possono procedere tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- le "*Norme di ammissibilità della spesa*" del Programma Interreg Italia Austria 2014-2020 in cui si richiede solo per affidamenti e incarichi oltre € 5.000,00 (IVA esclusa), che tutti i beneficiari, di natura pubblica o privata, forniscano la prova di adeguate ricerche di mercato attraverso la richiesta di almeno tre preventivi, fatto salvo gli obblighi previsti dalle norme vigenti a livello regionale/nazionale, qualora più restrittivi, e della loro effettiva acquisizione;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

CONSIDERATO che secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, il Rup può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*".

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per il servizio di catering in occasione del Workshop finale organizzato nell'ambito del progetto "SWEET - Il portale unico dei trasporti eccezionali", finanziato dal Programma Interreg V-A Italia Austria 2014-2020, approvato con DGR n. 1053 del 30 luglio 2019, che si svolgerà a Venezia il 15.12.2022, presso la Regione Veneto, sala Polifunzionale di Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, che riguarderà nello specifico le seguenti attività, per 60 partecipanti:

- organizzazione del coffee break a metà mattina, comprensivo di bevande calde, fredde e prodotti di pasticceria;
- organizzazione del Light Lunch, comprensivo di antipasti, nr. 2 pietanze, dolce, bevande, caffè, in modalità buffet, con prevalenza di prodotti tipici regionali;
- allestimento con tovagliato in stoffa, piatti, posateria, bicchieri in vetro, personale di servizio per la distribuzione e il disbrigo dello spazio al termine dell'evento;

RITENUTO, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è il servizio di catering in occasione del Workshop finale organizzato nell'ambito del progetto "SWEET - Il portale unico dei trasporti eccezionali", finanziato dal Programma Interreg V-A Italia Austria 2014-2020, approvato con DGR n. 1053 del 30 luglio 2019, che si svolgerà a Venezia il 15.12.2022, presso la Regione Veneto, sala Polifunzionale di Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23;
- il presente affidamento diretto, avviene previa acquisizione del preventivo dell'operatore economico Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, individuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, in particolare nel rispetto del principio di rotazione, secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 sopra richiamati;
- il termine per l'esecuzione del servizio è il 15.12.2022, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni del preventivo pervenuto allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 516919 del 08.11.2022 è stato richiesto preventivo per il servizio in argomento all'operatore economico Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, secondo le caratteristiche sopra esposte;
- l'offerta presentata successivamente dalla Ditta Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, per euro 26,00/pp, pari a complessivi € 1.560,00, Iva 10% esclusa, pervenuta a mezzo pec prot. n. 525031 del 14.11.2022, risulta congrua in quanto il medesimo operatore risulta in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;
- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in merito all' assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è Z16387546D;
- conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" degli indirizzi operativi per gli affidamenti sotto soglia di cui alla citata DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha eseguito, con esito positivo, i controlli semplificati in merito alla dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INPS_33526390) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online "*Annotazioni Riservate*" (nessuna annotazione);
- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- si procede alla stipula del contratto con l'operatore economico Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, per euro 1.560,00 al netto di Iva 10%;

DATO ATTO inoltre che

- le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali;

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa relative all'incarico di supporto in argomento sui capitoli di spesa n. 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" e n. 104052 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)", è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/2 punto 3.12 a valere, rispettivamente, sul capitolo di entrata n. 101430 "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) e 101431 "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) ;
- i regolamenti comunitari prevedono che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Interreg V-A Italia-Austria, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Provincia Autonoma di Bolzano;
- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- il circuito finanziario stabilito dal Programma in oggetto per l'esecuzione del progetto prevede che le spese ad esso riconducibili siano sostenute anticipatamente dalla Regione, sottoposte al controllo di primo livello da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di controllo di primo livello (First Level Control) e quindi integralmente rimborsate dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Autorità di Certificazione del Programma - secondo le quote di cofinanziamento stabilite (85% di quota comunitaria-FESR e 15% di quota statale - FDR);

VERIFICATO CHE sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito e idoneo titolo giuridico sono costituiti dalla citata DGR n. 1053 del 30 luglio 2019 e dal conseguente contratto di finanziamento stipulato tra l'Autorità di gestione (AdG) del Programma Interreg V - Italia Austria, rappresentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, e la Regione del Veneto in qualità di Lead Partner;
- il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
- l'ammontare del credito, pari ad Euro 1.716,00;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, individuata nell'esercizio 2022, in relazione all'esigibilità della spesa prevista dal presente atto secondo quanto previsto all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE oltre agli anzidetti elementi costitutivi devono essere indicati:

- il capitolo di entrata di imputazione che nel caso specifico è il n. 101430 denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) e il n. 101431 denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299);
- la modalità di accertamento che nel caso concreto avviene per competenza;
- il codice di V livello del Piano dei Conti Finanziario individuato nel codice E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"

DATO ATTO che:

- l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata in conformità all'articolo 32 del d.lgs. n. 50/2016 ed esigibile nel corso del 2022;
- la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
- la spesa complessiva è di Euro 1.716,00 al lordo di IVA (10%), codice CUP H79C19000000007 e CIG Z16387546D, a favore dell'operatore economico, Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per euro 1.458,60 sul capitolo di spesa 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 019 "Servizi di ristorazione" - PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione", e per l'importo di euro 257,40, IVA inclusa, sul capitolo n. 104052 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 019 "Servizi di ristorazione" - PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione", che presentano sufficiente disponibilità;
- la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto sostenuta nell'ambito di progetti interamente finanziati dall'UE e dallo Stato;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i..;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1053 del 30 luglio 2019;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di catering in occasione del Workshop finale organizzato nell'ambito del progetto "SWEET - Il portale unico dei trasporti eccezionali", finanziato dal Programma Interreg V-A Italia Austria 2014-2020, approvato con DGR n. 1053 del 30 luglio 2019, che si svolgerà a Venezia il 15.12.2022, presso la Regione Veneto, sala Polifunzionale di Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, per l'importo di euro 1.560,00 più Iva al 10%, per un totale di euro 1.716,00, come da preventivo regolarmente presentato dallo stesso operatore economico con pec prot. reg. n. 525031 del 14.11.2022;
3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, nonchè Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
4. di dare atto che, conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*", la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha svolto i controlli semplificati in merito a quanto dichiarato dall'operatore economico Ristosystem s.a.s. relativamente all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INPS_33526390) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online "*Annotazioni Riservate*" e che detti controlli hanno avuto esito positivo;
5. di dare atto che si procede alla stipula del contratto con l'operatore economico Ristosystem s.a.s., P.Iva 03933120283 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
6. di accertare per competenza la somma complessiva pari a 1.716,00 da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a valere sui seguenti capitoli di entrata con imputazione all'esercizio 2022 ai sensi dei principi contabili 3.12 e 3.6 di cui all'allegato n 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011:

    - capitolo n. 101430/E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), per l'importo pari a Euro 1.458,60, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E. 2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome"
    - capitolo n. 101431/E denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "SWEET" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per l'importo di Euro 257,40, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E. 2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
    - di dare atto che il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);

7. di impegnare la spesa complessiva di € 1.716,00 al lordo di IVA, secondo le specifiche contenute nell'**allegato A** contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore di Ristosystem s.a.s., anagrafica (00177968) P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), con imputazione all'esercizio finanziario 2022, con codice CUP H79C19000000007 e CIG Z16387546D, per euro 1.458,60 sul capitolo di spesa 104051 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" art. 019 "Servizi di ristorazione" - PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione" e per l'importo di euro 257,40, IVA inclusa, sul capitolo n. 104052

"Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto SWEET - Quota statale - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)", art. 019 "Servizi di ristorazione" - PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione", che presentano sufficiente disponibilità;

8. di dare atto che la copertura dell'impegno di cui al precedente punto 7 è assicurata con l'accertamento in entrata di cui al punto 6 del presente decreto;
9. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 come indicato nel suddetto **allegato A** contabile;
10. di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
12. di liquidare a favore dell'operatore economico l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente e previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
13. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
14. di provvedere a comunicare all'operatore economico, gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 33/2013;
18. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Marco d'Elia

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 492480)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 1485 del 21 dicembre 2022

L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e successive modificazioni e integrazioni. Iscrizione nuovo operatore UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale: 02375650260; codice accreditamento: L285).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'iscrizione dell'ente UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale: 02375650260) nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro. Istanza telematica "SIA" di accreditamento di UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE id. n. 8872 del 13/12/2022.

Il Direttore

- Visto il D.Lgs. n. 276/2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e, in particolare, l'articolo 7 che ha previsto che le Regioni istituiscano appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro nel proprio territorio;
- Vista la L.R. n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e, in particolare, l'articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell'idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare servizi per il lavoro;
- Vista la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Vista la DGR n. 2238/2011 (come modificata dalla DGR n. 1656/2016) "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Visto il DDR n. 219/2012 con cui è stato approvato l'avviso pubblico e lo schema di domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro;
- Visto il DDR n. 192/2016 che ha stabilito quale requisito di accreditamento l'adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e approvato il documento recante le linee guida relative agli adempimenti;
- Visto il DDR n.164/2015 "Approvazione della Guida per la presentazione per la telematica delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro e la gestione delle variazioni alla domanda" che stabilisce la nuova procedura di accreditamento;
- Vista la domanda di accreditamento presentata da UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale: 02375650260; codice accreditamento: L285) avente sede legale in Montebelluna (TV) con istanza telematica id. n. 8872 del 13/12/2022;
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e successive modificazioni e integrazioni e del DDR 192/2016, la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Riconosciuta l'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione dei servizi per il lavoro nel territorio regionale;
- Visto il D.Lgs n. 276/2003;
- Vista la Legge n. 241/1990;
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2238/2011 come modificata dalla DGR n. 1656/2016;
- Visti i DDDR n. 219/2012, n. 164/2015 e n. 192/2016;

decreta

1. di accreditare UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale: 02375650260; codice accreditamento: L285) avente sede legale in Montebelluna (TV) ed iscriverlo all'Elenco regionale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro con validità triennale a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti all'art.6 dell'allegato A alla DGR n.2238/2011 e successive modificazioni e integrazioni circa il mantenimento dei requisiti con verifica da parte dell'Ufficio competente;

2. di fare obbligo al nuovo Operatore accreditato per i servizi per il lavoro di trasmettere istanza di variazione alla domanda di accreditamento ogni qualvolta i dati siano variati rispetto a quelli precedentemente comunicati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 492481)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 1487 del 21 dicembre 2022

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con l'adozione del presente provvedimento si dispone la revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353) per mancata accettazione dell'audit di mantenimento e la conseguente cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati"* e l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati istituito con DDR della Formazione n. 1242/2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0353, l'Organismo di Formazione ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762), avente sede legale e sede operativa accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento in CORSO PORTA NUOVA, 66 - 37122 VERONA (VR);
- Vista la L.R. n. 54/2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto*";
- Vista la DGR n. 2120/2015 avente il seguente oggetto: "*Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. n. 19/2002 e s.m.i.*" che prevede la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento di tutte le sedi operative in capo agli Organismi di Formazione iscritti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n.19/2002 e s.m.i.
- Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 382825 del 30/08/2022 con la quale la Direzione Lavoro avviava il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento sia alla Formazione ex DGR n. 2120/2015 sia ai Servizi per il Lavoro ex DGR n. 2238/2011 e s.m.i. per gli Enti appartenenti al gruppo 5/2022;
- Vista la nota prot. reg. n. 527147 del 14/11/2022 con la quale la Direzione Lavoro comunicava all'OdF in oggetto l'avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento per il mancato adempimento dell'obbligo di accettazione dei controlli finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento, ex All. B alla DGR n. 2120/2015 art. 4 fattispecie b1), assegnando un termine perentorio di 30 giorni per la presentazione di integrazioni;
- Preso atto che entro il termine perentorio assegnato non sono pervenute integrazioni idonee a sanare i rilievi evidenziati nella suddetta nota di avvio del procedimento di revoca;
- Richiamata la DGR n. 2120/2015, nella parte in cui prevede la revoca dell'accreditamento - All. B, art. 4 fattispecie b1) - in caso di: "*mancato adempimento dell'obbligo di accettazione dei controlli finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento"*;
- Ritenuto, pertanto, di concludere il procedimento avviato con la nota prot. reg. n. 527147 del 14/11/2022 con la revoca dell'accreditamento alla Formazione dell'OdF ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353), con gli effetti previsti dall'art. 4 lett. b) dell'All. B alla DGR n. 2120/2015;
- Viste le LL.RR n. 19/2002 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visto il DDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di revocare, ai sensi dell'art. 4 fattispecie b1) dell'Allegato B alla DGR 2120/2015, l'accreditamento alla Formazione dell'Organismo di Formazione ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353) per mancata accettazione dell'audit di mantenimento;

2. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, cancellando l'Odf ITSG CANGRANDE DELLA SCALA (codice fiscale 80011460237, codice Ente 2762, codice accreditamento A0353);

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente Decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 492815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 1495 del 23 dicembre 2022

L.R. 3/2009 - art. 25 e DGR n. 2238 del 20/12/2011 e successive modifiche e integrazioni. Cancellazione dell'accreditamento dell'ente ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277), a seguito di rinuncia, e modifica dell'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro di ERAPRA DEL VENETO a seguito di rinuncia all'accreditamento. Nota dell'ente ERAPRA DEL VENETO, Prot. Reg. n. 593123 del 22/12/2022.

Il Direttore

- Vista la legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "*Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*" e, in particolare, l'articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell'idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare Servizi per il Lavoro;
- Visto l'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, istituito ai sensi della L.R. 3/2009 con DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 "*Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)*" e successive modificazioni e integrazioni;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, con DDR n. 979 del 05/11/2021, al numero L277, l'operatore ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277);
- Vista la nota pervenuta presso la Direzione Lavoro e acquisita al Protocollo Regionale con n. 593123 del 22/12/2022, con la quale l'operatore ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277) comunica di rinunciare all'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori accreditati per lo svolgimento di Servizi per il Lavoro;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dall'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro;
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e n. 54/2012;
- Viste le DDGR n. 2238/2011 e n. 1656/2016;
- Visto il DDR n. 600 del 05/06/2012;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, cancellando, a seguito di rinuncia all'accreditamento, l'operatore ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277);

2. di comunicare ad ERAPRA DEL VENETO (CF: 94004550276; cod. accreditamento: L277) il presente decreto;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente Decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 492816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 1499 del 28 dicembre 2022

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con l'adozione del presente provvedimento si dispone la revoca dell'accreditamento dell'Organismo di Formazione CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091) per mancata accettazione dell'audit di mantenimento e la conseguente cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati"* e l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati istituito con DDR della Formazione n. 1242/2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0091, l'Organismo di Formazione CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436), avente sede legale in PIAZZALE ALDO MORO, 7 - 00185 ROMA (RM) e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Superiore in CORSO STATI UNITI, 4 - 35127 PADOVA (PD);
- Vista la L.R. n. 54/2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto*";
- Vista la DGR n. 2120/2015 avente il seguente oggetto: "*Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. n. 19/2002 e s.m.i.*" che prevede la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento di tutte le sedi operative in capo agli Organismi di Formazione iscritti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n.19/2002 e s.m.i.
- Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 495144 del 25/10/2022 con la quale la Direzione Lavoro avviava il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento sia alla Formazione ex DGR n. 2120/2015 sia ai Servizi per il Lavoro ex DGR n. 2238/2011 e s.m.i. per gli Enti appartenenti al gruppo 6/2022;
- Vista la nota prot. reg. n. 532621 del 17/11/2022 con la quale la Direzione Lavoro comunicava all'OdF in oggetto l'avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento per il mancato adempimento dell'obbligo di accettazione dei controlli finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento, ex All. B alla DGR n. 2120/2015 art. 4 fattispecie b1), assegnando un termine perentorio di 30 giorni per la presentazione di integrazioni;
- Preso atto che entro il termine perentorio assegnato non sono pervenute integrazioni idonee a sanare i rilievi evidenziati nella suddetta nota di avvio del procedimento di revoca;
- Richiamata la DGR n. 2120/2015, nella parte in cui prevede la revoca dell'accreditamento - All. B, art. 4 fattispecie b1) - in caso di: "*mancato adempimento dell'obbligo di accettazione dei controlli finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento"*;
- Ritenuto, pertanto, di concludere il procedimento avviato con la nota prot. reg. n. 532621 del 17/11/2022 con la revoca dell'accreditamento alla Formazione dell'OdF CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091), con gli effetti previsti dall'art. 4 lett. b) dell'All. B alla DGR n. 2120/2015;
- Viste le LL.RR n. 19/2002 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visto il DDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di revocare, ai sensi dell'art. 4 fattispecie b1) dell'Allegato B alla DGR 2120/2015, l'accreditamento alla Formazione dell'Organismo di Formazione CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091) per mancata accettazione dell'audit di mantenimento;

2. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, cancellando l'Odf CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - AREA DELLA RICERCA DI PADOVA (codice fiscale 80054330586, codice ente 436, codice Accred A0091);

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente Decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 492512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 102 del 30 novembre 2022

Trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. 120/2020 e della DGR n. 1475/2017 per la fornitura di un servizio di supporto alla realizzazione di seminari specialistici in tema di valutazione della qualità ambientale, della sostenibilità dello sviluppo e della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici ed in particolare del Sistema di Monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica. Determina a contrarre tramite MEPA, RDO n. 3326709, in attuazione della D.G.R. n. 522 del 03 maggio 2022, così come modificata dalla D.G.R. n. 1129 del 13 settembre 2022. CIG n. Z5338DABDB, CUP H79I22001180001. Gara deserta.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
L'atto avvia la trattativa diretta nei confronti della ditta Art&Food srl (P.IVA n. 03995980277) per la somma di € 10.000,00 (lordi omnicomprensivi, IVA e oneri inclusi) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di un servizio di supporto alla realizzazione di seminari specialistici, consistente in servizi di catering nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV). Riscontra l'assenza di offerte da parte della ditta. Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145 comma 10. D.G.R. n. 522 del 03 maggio 2022 D.G.R. n. 1129 del 13 settembre 2022.

Il Direttore

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 che istituisce i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici quali unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, nonché alla valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici" il quale prevede che i Nuclei assicurino il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, e una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie;

CONSIDERATO che l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000 prevede l'istituzione di un Fondo finalizzato al cofinanziamento delle attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, presso le Amministrazioni centrali e regionali, per le finalità di cui alla D.P.C.M. 10 settembre 1999;

VISTA la DGR n. 522 del 03 maggio 2022, che ha approvato il programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Delibera CIPESS n. 54 del 27 luglio 2021, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999, ha fornito le direttive al Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della sua attuazione, autorizzando una spesa fino ad un massimo di € 20.000,00, modificata in € 10.000,00 dalla D.G.R. n. 1129 del 13 settembre 2022, per servizi di supporto all'attività del NUVV finalizzati alla realizzazione di seminari specialistici, sul capitolo 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7 L.17/05/1999 n. 144)";

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 96 del 22/12/2021 con cui è stata affidata una consulenza per attività di supporto al NUVV consistente nello sviluppo dei sistemi di monitoraggio nell'ambito delle valutazioni ambientali, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici e relativa produzione di una relazione metodologica, anche mediante l'implementazione e gestione del database informatico a supporto dell'attività amministrativa e tecnica;

CONSIDERATO che l'attività di consulenza ha condotto alla realizzazione di un ciclo di sperimentazione di Monitoraggio VAS di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del progetto CreiamoPA Linea d'intervento "LQS1 Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti", attraverso cui definire le modalità di applicazione del Testo Unico dell'Ambiente, anche individuando un set di indicatori di base comuni a tutte le realtà di livello locale;

CONSIDERATA opportuna l'attivazione di seminari specialistici, mirati alla disseminazione sul territorio regionale dei risultati emersi dal ciclo di sperimentazione, nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV);

VISTI l'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020 come convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii. e le DGR n. 1475/2017 e n. 1823/2019;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, come modificato dalla L. 145/2018 che prevede il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 5.000,00;

VISTA la richiesta di offerta n. 3326709 del 30/11/2022 tramite MEPA, mediante trattativa diretta nei confronti della ditta Art&Food srl (P.IVA 03995980277) per la fornitura di un servizio di supporto alla realizzazione di seminari specialistici in tema di valutazione della qualità ambientale, della sostenibilità dello sviluppo e della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici ed in particolare del Sistema di Monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica, consistente in servizi di catering per un importo di € 10.000,00 (lordi omnicomprensivi, IVA e oneri inclusi);

PRESO ATTO che la ditta Art&Food srl (P.IVA 03995980277), non ha trasmesso alcuna offerta e che la gara è andata deserta;

RITENUTO opportuno affidare il servizio mediante affidamento diretto al di fuori del MEPA, ai sensi della DGR n. 1475/2017 così come aggiornata dalla DGR n. 1823/2019, punto 3.A, mediante richiesta di offerta sul mercato CIG ZDE393EE26;

VISTO l'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»;

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

VISTE le DGR n. 250/2001, n. 4164/2005, n. 2775/2010, n. 138/2014, n. 1359/2016, n. 1913/2019, n. 115/2021 e n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare deserta la gara di cui alla RDO n. 3326709 del 30/11/2022 tramite MEPA per il servizio di supporto alla realizzazione di seminari specialistici in tema di valutazione della qualità ambientale, della sostenibilità dello sviluppo e della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici ed in particolare del Sistema di Monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica, consistente in servizi di catering, nell'ambito dell'attività di diffusione della cultura della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV);

3. affidare il servizio mediante affidamento diretto al di fuori del MEPA ai sensi della DGR n. 1475/2017 così come aggiornata dalla DGR n. 1823/2019, punto 3.A, e procedere alla richiesta di offerta sul mercato CIG ZDE393EE26;

4. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonchè Responsabile dell'Esecuzione ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso della Regione del Veneto, avv. Cesare Lanna;

5. di dare atto che, in merito ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono state osservate le indicazioni operative di cui alla D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019;

6. di dare atto che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in adempimento al disposto di cui all'art. 1 comma 5 bis D.L. 76/2020;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492513)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 106 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida alla Società Veneto Sviluppo S.p.A., inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 511147 del 04/11/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00
00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00

00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo regionale n. 511147 del 04/11/2022, con cui la Società Veneto Sviluppo S.p.A. ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione della Società Veneto Sviluppo S.p.A., avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, alla Società Veneto Sviluppo S.p.A., anagrafica 00012639, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento alla Società Veneto Sviluppo S.p.A. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 107 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Acque S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida alla Società Veneto Acque S.p.A., inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 500974 del 27/10/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00
00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00

00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo regionale n. 500974 del 27/10/2022, con cui la Società Veneto Acque S.p.A. ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione della Società Veneto Acque S.p.A., avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, alla Società Veneto Acque S.p.A.., anagrafica 00099645, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento alla Società Veneto Acque S.p.A. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 108 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida alla Società Veneto Innovazione S.p.A., inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 512796 del 07/11/2022 e nota n. 524912 del 14/11/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00

00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00
00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO delle note acquisite al protocollo regionale n. 512796 del 07/11/2022 e n. 524912 del 14/11/2022, con cui la Società Veneto Innovazione S.p.A. ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione della Società Veneto Innovazione S.p.A., avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, alla Società Veneto Innovazione S.p.A., anagrafica 00029646, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento alla Società Veneto Innovazione S.p.A. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 109 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Sistemi Territoriali S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida alla Società Sistemi Territoriali S.p.A., inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 514474 del 04/11/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00
00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00

00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo regionale n. 514474 del 04/11/2022, con cui la Società Sistemi Territoriali S.p.A. ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione della Società Sistemi Territoriali S.p.A., avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, alla Società Sistemi Territoriali S.p.A., anagrafica 00035733, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento alla Società Sistemi Territoriali S.p.A. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 110 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore della Società Veneto Strade S.p.A. ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida alla Società Veneto Strade S.p.A., inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 514480 del 07/11/2022 e nota n. 533306 del 17/11/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00
00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00

00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO delle note acquisite al protocollo regionale n. 514480 del 07/11/2022 e n. 533306 del 17/11/2022, con cui la Società Veneto Strade S.p.A. ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione della Società Veneto Strade S.p.A.., avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, alla Società Veneto Strade S.p.A.., anagrafica 00081192, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento alla Società Veneto Strade S.p.A. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 492518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 111 del 22 dicembre 2022

Liquidazione del contributo Euro 30.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022 e della nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, inclusa nell'elenco di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/2/2016, n. 4, il contributo finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale nel corso dell'anno 2022. Decreto d'impegno n. 78 del 06/10/2022. Istanza di erogazione contributo, nota n. 507337 del 02/11/2022.

Il Direttore

VISTA la L.R. 18/02/2016, n. 4 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTO il DPGR n. 152 del 13/12/2016 "*Istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016*";

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 e n. 92 del 6/7/2021 con i quali, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della LR. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalle DGR n. 571/2021 e n. 715/2021, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n 152/2016, prevedendo tra i componenti i legali rappresentanti delle seguenti Agenzie o Società controllate o partecipate dalla Regione:

- Veneto Sviluppo SpA;
- Veneto Acque SpA;
- Veneto Innovazione SpA;
- Sistemi Territoriali SpA;
- Veneto Strade SpA;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario;

TENUTO CONTO che il citato art. 7 della L.R. n. 4/2016 stabilisce che i legali rappresentanti delle agenzie/società sopra elencate possano delegare, ai fini della partecipazione alle attività del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. (di seguito Comitato), un sostituto in possesso dì comprovate cognizioni tecniche ed amministrative, anche di natura ambientale;

VISTA la nota prot. n. 370831 del 26/08/2019 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di Presidente del Comitato, ha rilevato l'opportunità che dette società/agenzie, individuate a far parte del Comitato a seguito della modifica introdotta dalla composizione del Comitato stesso per effetto dell'art. 32 della L.R. n. 29/2019, possano dotarsi, in ragione della tipologia progettuale in valutazione e tenuto conto della complessità dell'istruttoria da esperire, di figure professionali di supporto per l'esame delle pratiche assegnate e per la conseguente elaborazione della proposta di parere di competenza;

TENUTO CONTO che nella citata nota prot. n. 370831 del 26/08/2019, per le motivazioni sopra richiamate, viene prevista l'assegnazione a ciascuna delle società in questione di un contributo omnicomprensivo quantificato in euro 30.000,00 a ristorno dei costi sostenuti;

VISTO il Decreto n. 78 del 06/10/2022 con il quale è stata impegnata, la somma di € 180.000,00 sul capitolo n. 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 "*Altri servizi*" iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, impegno n. 8876/2022, per i beneficiari e per gli importi individuati nella tabella di seguito riportata:

Anagrafica	**Agenzia/Società**	**Contributo**
00012639	Veneto Sviluppo SpA	30.000,00
00099645	Veneto Acque SpA	30.000,00

00029646	Veneto Innovazione SpA	30.000,00
00035733	Sistemi Territoriali SpA	30.000,00
00081192	Veneto Strade SpA	30.000,00
00166106	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	30.000,00
	TOTALE	180.000,00

PRESO ATTO che il citato decreto stabilisce al punto 9 che alla liquidazione dei contributi si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 a seguito di presentazione al Presidente del Comitato di apposita richiesta e relativa nota sull'attività svolta e le risorse impiegate;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo regionale n. 507337 del 02/11/2022, con cui l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario ha inviato la richiesta di liquidazione del contributo, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del decreto di impegno;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 44;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le DGR n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022, di definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione della spesa;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di liquidazione dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario avendo questa Direzione già acquisito agli atti la documentazione, con allegata la relazione sull'attività svolta, risultata congrua in relazione a quanto richiesto nel punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 78 del 06/10/2022;
3. di liquidare, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario anagrafica 00166106, l'importo di € 30.000,00 a valere sull'impegno n. 8876/2022, assunto sul capitolo 102689 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la valutazione d'impatto ambientale - acquisto di beni e servizi (artt. 4,20, L.R. 18/02/2016, n. 4)*", articolo 025 *"Altri servizi"* iscritto nel Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, U.1.03.02.9.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*";
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10 e ss.mm.ii;
6. di inviare il presente provvedimento all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 492805)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 246 del 29 novembre 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 4 "Maritime Transport". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetti: "SUSPORT" (ID 10252267 CUP C19I20000040005); "MIMOSA" (ID 10249002 CUP E89E20000780005); "FRAMESPORT" (ID 10253074 CUP B74I20000600006).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede agli impegni di spesa e agli accertamenti delle entrate conseguenti allo slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei progetti "Strategici", finanziati nell'ambito dell'Asse 4 "*Maritime Transport*" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Il Direttore

VISTI:

- la decisione C (2015) n. 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg VA Italy-Croatia 2014-2020 (di seguito: "Programma");
- le successive modifiche alla suddetta decisione con: decisione C(2017) n. 3705 del 31 maggio 2017, decisione C(2018) n. 1610 del 12 marzo 2018, decisione C(2019) n. 277 del 23 gennaio 2019 e decisione C(2020) n. 3760 del 8 giugno 2020;
- la Deliberazione n. 1371/2019, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del pacchetto di bandi del Programma per la selezione di progetti strategici;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020, che da atto, in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, della rispondenza delle proposte progettuali di tipo Strategico pervenute ai requisiti di ammissibilità formale.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha approvato 11 progetti strategici con procedure scritte n. 4/2020 conclusasi il 24/4/2020 (primi 10 progetti, per i temi strategici 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3), e n. 5/2020 conclusasi il 05/06/2020 (progetto per il tema strategico 2.2.2), per un budget complessivo pari a € 69.068.096,72 (quota FESR).

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2020 la U.O. Adg Italia-Croazia ha provveduto ad assumere i seguenti decreti di accertamento dell'entrata e impegno di spesa per i 3 progetti strategici finanziati nell'ambito dell'Asse 4 "*Maritime Transport*":

- SUSPORT (ID 10252267 CUP C19I20000040005), DDR n. 114 del 02/07/2020;
- MIMOSA (ID 10249002 CUP E89E20000780005), DDR n. 123 del 14/07/2020;
- FRAMESPORT (ID 10253074 CUP B74I20000600006) DDR n. 135 del 28/07/2020;

CONSIDERATO che:

- con procedure scritte n. 5/2022 del 17/08/2022 (MIMOSA) e n. 6/2022 del 04/10/2022 (SUSPORT e FRAMESPORT) il Comitato di Sorveglianza ha approvato le modifiche di piani finanziari dei succitati progetti, conseguenti principalmente alle richieste dei beneficiari di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali;

- per il progetto FRAMESPORT (ID 10253074 CUP B74I20000600006), le modifiche apportate al piano finanziario hanno determinato uno spostamento di quote di budget fra partner italiani e partner croati. Tale trasferimento di fondi riguarda unicamente il cofinanziamento nazionale e si è compensato fra partner; la quota in aumento di Fdr è pari a € 15.591,40, così come evidenziato nella tabella seguente:

Partner	**Paese**	**Forma giuridica**	**BUDGET ORIGINALE**		**VARIAZIONE**		**BUDGET FINALE**	
			FDR	**altro cof.to nazionale**	**FDR**	**altro cof.to nazionale**	**FDR**	**altro cof.to nazionale**
LP - CORILA	Italia	pubblico o equivalente	226.801,50	-	5.194,65	-	231.996,15	-
PP04 - (SVEM) Sviluppo Europa Marche Srl	Italia	pubblico o equivalente	73.500,15	-	5.089,51	-	78.589,66	-
PP05 - ARAP Agenzia Regionale Attivita' Produttive	Italia	pubblico o equivalente	70.875,00	-	3.547,89	-	74.422,89	-
PP11 - University of Rijeka	Croazia	pubblico o equivalente	-	27.000,00	-	2.250,00	-	29.250,00
PP12 - Logoteam Ltd	Croazia	privato	-	59.838,00	-	-21.150,00	-	38.688,00
PP13 - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Italia	pubblico o equivalente	56.400,00	-	1.759,35	-	58.159,35	-
PP15 - Ministry of the Sea, Transport and Infrastructure	Croazia	pubblico o equivalente	-	22.500,00	-	3.308,60	-	25.808,60
Totale			427.576,65	109.338,00	**15.591,40**	-15.591,40	443.168,05	93.746,60

VISTI:

- il DDR n. 227 del 7 novembre 2022 di determinazione di economie, minori spese e insussistenze in entrata per gli anni 2021 e 2022 conseguenti alle richieste di modifica; sono stati infatti modificati i cronoprogrammi di spesa e tali modifiche vengono finanziate per il 2023 attraverso le economie determinate negli esercizi 2022 e 2021;

- il provvedimento di variazione di bilancio n. BIL058/2022 adottato con DGR n. 1435 del 18/11/2022;

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;

- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;

- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani.

CONSIDERATO che:

- risulta necessario procedere, in esercizio 2023, agli impegni di spesa in favore dei beneficiari dei progetti strategici dell'Asse 4 e agli accertamenti in entrata conseguenti allo slittamento della conclusione delle attività;

- risulta altresì necessario, per il progetto FRAMESPORT, impegnare la quota di FdR in aumento rispetto al budget originario.

L'annualità 2023 è pertanto così determinata:

Progetto	**Beneficiario**	**Quota FESR 2023**	**Quota FDR 2023**
SUSPORT	Lp - Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale	3.437.314,83	340.131,70
MIMOSA	Lp - Iniziativa Centrale Europea Segretariato Esecutivo	970.473,00	98.901,22
FRAMESPORT	Lp - CORILA - Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di Venezia	1.859.599,26	222.656,50
Totale		**6.267.387,09**	**661.689,42**

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto è pari a complessivi € 6.929.076,51. Tale obbligazione è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finaziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 6.929.076,51 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	**Anagrafica del soggetto debitore**	**V livello P.d.c./Siope**	**Anno**	**Importo accertamento €**	**Totale €**
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	6.267.387,09	**6.929.076,51**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	661.689,42	

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Segretario generale della programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle richieste, approvate dal Comitato di Sorveglianza, di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei beneficiari dei progetti strategici;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 6.929.076,51 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

4. di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni, che non costituiscono debito commerciale, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel 2023;

5. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 6.929.076,51 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	**Anagrafica del soggetto debitore**	**V livello P.d.c./Siope**	**Anno**	**Importo accertamento €**	**Totale €**
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	6.267.387,09	**6.929.076,51**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	661.689,42	

6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono correlati all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

13. di pubblicare integralmente, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A in quanto contenente disposizioni contabili interne.

Anna Flavia Zuccon

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 247 del 29 novembre 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 1 "Blue Innovation". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetto "INNOVAMARE" (ID 10248782 CUP B72F20000020003).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede agli impegni di spesa e agli accertamenti delle entrate conseguenti allo slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei progetti "Strategici", finanziati nell'ambito dell'Asse 1 "*Blue Innovation*" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Il Direttore

VISTI:

- la decisione C (2015) n. 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg VA Italy-Croatia 2014-2020 (di seguito: "Programma");
- le successive modifiche alla suddetta decisione con: decisione C(2017) n. 3705 del 31 maggio 2017, decisione C(2018) n. 1610 del 12 marzo 2018, decisione C(2019) n. 277 del 23 gennaio 2019 e decisione C(2020) n. 3760 del 8 giugno 2020;
- la Deliberazione n. 1371/2019, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del pacchetto di bandi del Programma per la selezione di progetti strategici;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020, che da atto, in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, della rispondenza delle proposte progettuali di tipo Strategico pervenute ai requisiti di ammissibilità formale.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha approvato 11 progetti strategici con procedure scritte n. 4/2020 conclusasi il 24/4/2020 (primi 10 progetti, per i temi strategici 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3), e n. 5/2020 conclusasi il 05/06/2020 (progetto per il tema strategico 2.2.2), per un budget complessivo pari a € 69.068.096,72 (quota FESR).

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2020 la U.O. Adg Italia-Croazia ha provveduto ad assumere il seguente decreto di accertamento dell'entrata e impegno di spesa per il progetto strategico finanziato nell'ambito dell'Asse 1 "*Blue Innovation*":

- "INNOVAMARE" (ID 10248782 CUP B72F20000020003), DDR n. 136 del 28/07/2020;

CONSIDERATO che:

- con procedura scritta n. 6/2022 del 04/10/2022 il Comitato di Sorveglianza ha approvato le modifiche del piano finanziario del succitato progetto, conseguenti principalmente alle richieste dei beneficiari di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali;

VISTI:

- il DDR n. 227 del 7 novembre 2022 di determinazione di economie, minori spese e insussistenze in entrata per gli anni 2021 e 2022 conseguenti alle richieste di modifica; sono stati infatti modificati i cronoprogrammi di spesa e tali modifiche vengono finanziate per il 2023 attraverso le economie determinate negli esercizi 2022 e 2021;
- il provvedimento di variazione di bilancio n. BIL058/2022 adottato con DGR n. 1435 del 18/11/2022;

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;

- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani.

CONSIDERATO che risulta necessario procedere, in esercizio 2023, agli impegni di spesa in favore dei beneficiari del progetto strategico dell'Asse 1 e agli accertamenti in entrata conseguenti allo slittamento della conclusione delle attività. L'annualità 2023 è pertanto così determinata:

Progetto	**Beneficiario**	**Quota FESR 2023**	**Quota FDR 2023**
INNOVAMARE	Lp - Croatian Chamber of Economy	375.339,37	
	Ag. Reg. Tecnologia e Innovazione - Bari		6.347,25
	OGS - Istituto naz. Oceanografia e Geofisica Sperimentale		1.680,00
Totale		**375.339,37**	**8.027,25**

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto è pari a complessivi € 383.366,62. Tale obbligazione è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finaziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 383.366,62 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	**Anagrafica del soggetto debitore**	**V livello P.d.c./Siope**	**Anno**	**Importo accertamento €**	**Totale €**
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	375.339,37	**383.366,62**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	8.027,25	

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Segretario generale della programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle richieste, approvate dal Comitato di Sorveglianza, di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei beneficiari dei progetti strategici;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 383.366,62 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

4. di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni, che non costituiscono debito commerciale, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel 2023;

5. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 383.366,62 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	375.339,37	**383.366,62**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	8.027,25	

6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono correlati all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

13. di pubblicare integralmente, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A in quanto contenente disposizioni contabili interne

Anna Flavia Zuccon

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 248 del 29 novembre 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. Progetti "Strategici". Asse 2 "Safety and resilience". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate conseguenti a slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali. Progetti: "ADRIACLIM" (ID 10252001 CUP J29E20000260001), STREAM (ID 10249186 CUP J99E20000370001) FIRESPILL (ID 10255377 CUP B39D19000150007).

[Programmazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede agli impegni di spesa e agli accertamenti delle entrate conseguenti allo slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei progetti "Strategici", finanziati nell'ambito dell'Asse 2 "*Safety and resilience"* del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Il Direttore

VISTI:

- la decisione C (2015) n. 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg VA Italy-Croatia 2014-2020 (di seguito: "Programma");
- le successive modifiche alla suddetta decisione con: decisione C(2017) n. 3705 del 31 maggio 2017, decisione C(2018) n. 1610 del 12 marzo 2018, decisione C(2019) n. 277 del 23 gennaio 2019 e decisione C(2020) n. 3760 del 8 giugno 2020;
- la Deliberazione n. 1371/2019, con la quale la Giunta regionale ha avviato l'apertura del pacchetto di bandi del Programma per la selezione di progetti strategici;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 88 del 31 marzo 2020, che da atto, in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso del 7° incontro del 13-14 febbraio 2020, della rispondenza delle proposte progettuali di tipo Strategico pervenute ai requisiti di ammissibilità formale.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha approvato 11 progetti strategici con procedure scritte n. 4/2020 conclusasi il 24/4/2020 (primi 10 progetti, per i temi strategici 1.1.1; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1; 3.2.1; 3.2.2; 3.3.1; 4.1.1; 4.1.2; 4.1.3), e n. 5/2020 conclusasi il 05/06/2020 (progetto per il tema strategico 2.2.2), per un budget complessivo pari a € 69.068.096,72 (quota FESR).

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2020 la U.O. Adg Italia-Croazia ha provveduto ad assumere i seguenti decreti di accertamento dell'entrata e impegno di spesa per i 3 progetti strategici finanziati nell'ambito dell'Asse 2 "*Safety and resilience"*:

- ADRIACLIM (ID 10252001 CUP J29E20000260001), DDR n. 170 del 11/08/2020;
- STREAM (ID 10249186 CUP J99E20000370001), DDR n. 141 del 28/07/2020;
- FIRESPILL (ID 10255377 CUP B39D19000150007) DDR n. 130 del 24/07/2020.

CONSIDERATO che:

- con procedure scritte n. 5/2022 del 17/08/2022 (STREAM) e n. 6/2022 del 04/10/2022 (ADRIACLIM e FIRESPILL) il Comitato di Sorveglianza ha approvato le modifiche di piani finanziari dei succitati progetti, conseguenti principalmente alle richieste dei beneficiari di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali;

VISTI:

- il DDR n. 227 del 7 novembre 2022 di determinazione di economie, minori spese e insussistenze in entrata per gli anni 2021 e 2022 conseguenti alle richieste di modifica; sono stati infatti modificati i cronoprogrammi di spesa e tali modifiche vengono finanziate per il 2023 attraverso le economie determinate negli esercizi 2022 e 2021;
- il provvedimento di variazione di bilancio n. BIL058/2022 adottato con DGR n. 1435 del 18/11/2022;

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;

- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani.

CONSIDERATO che risulta necessario procedere, in esercizio 2023, agli impegni di spesa in favore dei beneficiari dei progetti strategici dell'Asse 2 e agli accertamenti in entrata conseguenti allo slittamento della conclusione delle attività. L'annualità 2023 è così determinata:

Progetto	**Beneficiario**	**Quota FESR 2023**	**Quota FDR 2023**
ADRIACLIM	Lp - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna	507.938,74	58.114,52
STREAM	Lp - Zadar County Development Agency Zadra Nova	2.085.533,57	-
	Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna	-	17.727,93
	Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio - Regione Puglia		16.981,81
	Consiglio Nazionale delle Ricerche		3.505,79
	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici		19.548,75
	Università Politecnica delle Marche		4.913,58
	Regione Marche		38.186,45
	Adsu-Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo		14.878,06
	Comune di Venezia		21.026,83
	Università IUAV di Venezia		10.710,34
FIRESPILL	Lp - Public Institution Rera S.D. for Coordination and Development of Split Dalmatia County	365.764,35	-
	Regione Abruzzo	-	922,50
	Consorzio Punto Europa S.C.A.R.L.		1.734,30
	Regione Marche		3.487,05
	Regione Puglia		894,90
	Regione Emilia Romagna		2.038,80
	Arpa Friuli Venezia Giulia		5.083,05
	Università Degli Studi di Padova		4.428,00
	TOTALE	**2.959.236,66**	**224.182,66**

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto è pari a complessivi € 3.183.419,32. Tale obbligazione è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finaziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 3.183.419,32 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	2.959.236,66	**3.183.419,32**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	224.182,66	

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Segretario generale della programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle richieste, approvate dal Comitato di Sorveglianza, di slittamento al 30/06/2023 della conclusione delle attività progettuali dei beneficiari dei progetti strategici;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 3.183.419,32 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

4. di attestare che le obbligazioni di cui si dispongono gli impegni, che non costituiscono debito commerciale, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel 2023;

5. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 3.183.419,32 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	2.959.236,66	**3.183.419,32**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	224.182,66	

6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;

7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono correlati all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

13. di pubblicare integralmente, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A in quanto contenente disposizioni contabili interne.

Anna Flavia Zuccon

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 493186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 142 del 30 novembre 2022

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Ripartizione tra i Comuni del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2022. DDR n. 129 del 30.11.2022 di approvazione del riparto tra i Comuni che hanno comunicato l'adesione. Impegno di spesa sul capitolo 40041 di euro 22.062.741,55 a valere sull'accertamento 3450/2022 disposto con DDR n. 74 del 01.09.2022 e relativa liquidazione a favore dei Comuni interessati.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'approvazione del riparto del Fondo FSA 2022 tra i Comuni che hanno comunicato l'adesione ai sensi della DGR n. 1005 del 09.08.2022, avvenuta con proprio Decreto n.129 del 30.11.2022 per un importo complessivo di euro 22.247.081,66, con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa per euro 22.062.741,55 sul capitolo 40041/U "Interventi finanziati con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione" in esercizio 2022. La copertura della spesa è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3450/2022 registrato in competenza 2022 del bilancio pluriennale 2022-2024. Si dispone, inoltre, la liquidazione dell'importo impegnato con il presente atto a favore dei Comuni e si rinvia ad atto successivo l'accertamento e impegno di euro 184.340,11, risorse riferite ad economie che giacciono presso i Comuni a titolo di FSA 2021.

Il Direttore

La legge 9 dicembre 1998, n. 431, recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", all'art. 11, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", al fine di sostenere le fasce sociali più deboli. Con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, sono stati fissati i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.

L'articolo 1, comma 234, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha assegnato al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui al capitolo 1690 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» alla Sezione II ha previsto un rifinanziamento del citato capitolo 1690 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di 160 milioni di euro per l'anno 2021 e di 180 milioni di euro per l'anno 2022.

L'articolo 37 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" ha assegnato al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 una ulteriore dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022;

L'articolo 1, comma 4, del decreto ministeriale 19 luglio 2021, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'articolo 11 della legge n. 431 del 1998, ha confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'articolo 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020 anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali, certificabile attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021;

Le risorse assegnate al Fondo vengono ripartite annualmente, ai sensi del comma 5 del citato articolo 11, come sostituito dall'art. 7, comma 2-bis, della legge 12 novembre 2004, n. 269, fra le Regioni dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Nella seduta del 6 luglio 2022 della Conferenza unificata di cui all'articolo 11, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, è stata acquisita l'intesa per la ripartizione dei fondi alle Regioni.

In data 13 luglio 2022 con Decreto Ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stato approvato il riparto del Fondo nazionale citato, in base alla quale al Veneto sono assegnati per l'anno 2022 euro 22.245.741,55.

Con deliberazione n. 1005 del 09/08/2022 la Giunta regionale ha approvato i criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2022. In particolare è stato disposto di destinare € 22.062.741,55 della quota regionale del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per il finanziamento del procedimento "FSA-2022" e FSA Covid-04; inoltre le economie delle precedenti annualità giacenti presso i Comuni e il cui esatto ammontare è stato quantificato al termine della rendicontazione in atto presso i Comuni stessi sono destinate all'incremento del Fondo "FSA- 2022".

Ai fini della partecipazione al procedimento, è stato stabilito che la ripartizione del Fondo FSA - anno 2022 fosse riservata ai Comuni che si impegnano a cofinanziare il Fondo in misura non inferiore al 7% del fabbisogno espresso nell'ultima edizione del Fondo (FSA-2021) fissando il cofinanziamento obbligatorio nell'importo minimo di euro 2.000,00 e massimo di euro 60.000,00 per ciascun Comune. Possono altresì concorrere i Comuni che non abbiano partecipato al FSA 2021, qualora si impegnino a cofinanziare il procedimento come segue: i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti nella misura minima di euro 2.000,00; i Comuni con popolazione maggiore a 10.000 abitanti nella misura minima di euro 3.000,00 per ogni 10.000 abitanti o frazione.

VISTI gli esiti dell'attività istruttoria delle domande FSA 2022 e FSA Covid-04 tramite apposito servizio informatico e di supporto giuridico, affidata alla società in house Veneto Innovazione spa con la soprascritta DGR 1005 del 09/08/2022, e assunti a prot. regionale con n. 549656 del 29/11/2022.

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni di impegno pervenute da parte dei Comuni, hanno aderito al procedimento n. 389 Comuni e risultano interessati alla ripartizione n. 365 Comuni, indicati nel prospetto **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATO che per l'anno 2022 risultano raccolte n. 35.735 domande delle quali n. 25.463 idonee, per un fabbisogno complessivo di euro 58.512.697,61, suddiviso in euro 54.231.618,33 per le 23.784 domande risultate regolari ed euro 4.281.079,28 per le 1.679 domande selezionate come casi sociali dai Comuni che si sono impegnati, in tal modo, a cofinanziare tali domanede al 50%.

VERIFICATO che per l'anno 2022 risultano raccolte per il FSA Covid-04 n. 7.446 domande delle quali n. 5.082 idonee, delle quali sono state finanziate 4.662 domande fino ad esaurimento della quota di riparto di 3.000.000,00 euro.

VISTO il proprio Decreto n.129 del 30.11.2022 di approvazione del il riparto degli importi spettanti ai Comuni che hanno comunicato l'adesione al Fondo FSA anno 2022 e al fondo FSA Covid-04 ai sensi della DGR n. 1005 dell'8 agosto 2022 per un importo complessivo di euro 22.247.081,66;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 dall'accertamento in entrata n. 3450/2022 disposto sul capitolo di entrata n. 1420/E denominato "Assegnazioni del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Art. 11 L 09/12/1998, n. 43) con proprio Decreto n. 74 del 01.09.2022 per l'importo complessivo di euro 22.062.741,55;

CONSIDERATO che l'importo complessivo delle risorse oggetto del riparto tra i Comuni interessati di euro 22.247.081,66 è costituito per euro 184.340,11 da economie giacenti presso i Comuni a titolo di FSA 2021 per le quali risulta necessario procedere con il relativo provvedimento di accertamento e impegno a seguito del reperimento delle relative risorse;

RITENUTO pertanto necessario procedere con il presente provvedimento, per quanto sopra esposto:

- Con l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivo di euro 22.062.741,55, sul capitolo n. 40041/U "Interventi finanziati con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (art. 11, L. 09.12.1998, n. 431 - art. 11, comma 1, lettera c, L.R. 05.04.2013, n. 3)" del Bilancio 2022-2024, esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (M0012)", Programma "Interventi per il diritto alla casa (P1206)", articolo 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", P.d.C. U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni" in favore delle Amministrazioni comunali, per i rispettivi importi indicati in colonna "F" "Importo da impegnare sul capitolo 40041", dell'**Allegato A** al presente provvedimento e meglio specificati nell'**Allegato B** Contabile;
- Con la liquidazione, a favore delle Amministrazioni comunali, dei rispettivi importi impegnati con il presente provvedimento come indicati in colonna "G" "Importi da liquidare ai Comuni" dell'**Allegato A** al presente Provvedimento;

DATO ATTO che i Comuni sotto indicati hanno chiesto alla Regione, sulla base dei provvedimenti attestanti la delega conferita, di procedere all'erogazione del contributo ai seguenti Enti:

- Unione dei Comuni del Conselvano per i Comuni di Conselve e Terrassa Padovana - nota prot. n. 427735 del 16/09/2022;
- Unione dei Comuni "Verona Est" per i Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto - nota prot. n. 422122 del 13.09.2022;
- Azienda Speciale Sedico Servizi per il Comune di Sedico - nota prot. 375496 del 29.08.2022

e che, pertanto le erogazioni per un importo complessivo di euro 257.037,08 saranno effettuate coma da colonne "H" "Di cui importi da erogare agli Enti delegati" e "I" "Anagrafiche Enti delegati" dell'**Allegato A;**

ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 che approva il Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022, che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1595 del 19/11/2021 con la quale viene attribuito al dottor Federico Pigozzo l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Edilizia;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 27 del 25.10.2022, di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Edilizia;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54

VISTA la DGR n. 1595 del 19/11/2021 con la quale viene attribuito al dottor Federico Pigozzo l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Edilizia;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 27 del 25/10/2022 di attribuzione delle deleghe al direttore della Unità Organizzativa Edilizia;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento dando atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare, a favore delle Amministrazioni comunali, l'importo complessivo di euro 22.062.741,55 come da **Allegato A** e secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, per le motivazioni esposte in premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e sarà esigibile, in un'unica soluzione, nel 2022;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 dall'accertamento in entrata n. 3450/2022 disposto sul capitolo di entrata n. 1420/E denominato "Assegnazioni del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Art. 11 L 09/12/1998, n. 43) con proprio Decreto n. 74 del 01.09.2022;
6. di liquidare in un'unica soluzione entro il corrente esercizio finanziario in favore delle Amministrazioni interessate le somme per ciascuna indicate in colonna "G" "Importi da liquidare ai Comuni" dell'**Allegato A** al presente Provvedimento e per i Comuni citati in premessa i contributi saranno erogati, sulla base dei provvedimenti attestanti la delega conferita, agli Enti dagli stessi individuati come da colonna "H" "Di cui importi da erogare agli Enti delegati" ed "I" "Anagrafiche Enti delegati" del citato **Allegato A;**
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile, in un'unica soluzione, nel 2022;
8. di attestare che il programma dei pagamenti di cui al presente impegno è compatibile con lo stanziamento di bilancio e le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto si configura come debito non commerciale, non soggetto a CUP e non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
10. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento e impegno di euro 184.340,11 relativo ad economie giacenti presso i Comuni a titolo di FSA 2021 a seguito del reperimento delle relative risorse;
11. di provvedere a comunicare agli Enti interessati gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente Decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Federico Pigozzo

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

A	B	C	D	E	F	G	H	I
anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00069762	AFFI	VR	10.653,09	-	10.653,09	10.653,09		
00005455	BARDOLINO	VR	26.101,13	-	26.101,13	26.101,13		
00038218	BELFIORE	VR	22.270,75	656,56	21.614,19	21.614,19	21.614,19	00089301
00009431	BOSCO CHIESANUOVA	VR	18.170,30	-	18.170,30	18.170,30		
00009331	BOVOLONE	VR	127.563,15	-	127.563,15	127.563,15		
00085090	BRENTINO BELLUNO	VR	3.379,60	-	3.379,60	3.379,60		
00159033	BRENZONE SUL GARDA	VR	1.248,70	-	1.248,70	1.248,70		
00065848	BUSSOLENGO	VR	250.680,22	-	250.680,22	250.680,22		
00037251	BUTTAPIETRA	VR	19.552,11	-	19.552,11	19.552,11		
00003933	CALDIERO	VR	72.282,10	878,87	71.403,23	71.403,23	71.403,23	00089301
00006271	CAPRINO VERONESE	VR	39.200,69	-	39.200,69	39.200,69		
00009333	CASALEONE	VR	10.270,69	-	10.270,69	10.270,69		
00009329	CASTEL D'AZZANO	VR	69.628,71	1.415,75	68.212,96	68.212,96		
00009419	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	67.938,42	-	67.938,42	67.938,42		
00074390	CAVAION VERONESE	VR	23.063,48	-	23.063,48	23.063,48		
00009332	CEREA	VR	76.936,62	-	76.936,62	76.936,62		
00067573	CERRO VERONESE	VR	19.731,14	-	19.731,14	19.731,14		
00003646	COLOGNA VENETA	VR	47.413,60	-	47.413,60	47.413,60		
00004134	COLOGNOLA AI COLLI	VR	57.760,36	688,00	57.072,36	57.072,36	57.072,36	00089301
00175397	COSTERMANO SUL GARDA	VR	9.693,79	-	9.693,79	9.693,79		
00037000	ERBE'	VR	6.541,77	-	6.541,77	6.541,77		
00009286	FUMANE	VR	6.617,11	-	6.617,11	6.617,11		
00006325	GARDA	VR	88.299,45	-	88.299,45	88.299,45		
00066173	GAZZO VERONESE	VR	11.886,34	-	11.886,34	11.886,34		
00006172	GREZZANA	VR	66.754,54	-	66.754,54	66.754,54		
00003636	ILLASI	VR	28.146,63	-	28.146,63	28.146,63	28.146,63	00089301
00006704	ISOLA DELLA SCALA	VR	67.259,26	1.231,73	66.027,53	66.027,53		
00004153	LAVAGNO	VR	39.905,01	-	39.905,01	39.905,01		
00006264	LAZISE	VR	39.937,83	-	39.937,83	39.937,83		
00008363	LEGNAGO	VR	96.677,85	717,79	95.960,06	95.960,06		
00008428	MALCESINE	VR	23.488,30	-	23.488,30	23.488,30		
00008346	MEZZANE DI SOTTO	VR	1.177,84	-	1.177,84	1.177,84	1.177,84	00089301
00005470	MINERBE	VR	33.297,61	-	33.297,61	33.297,61		
00038249	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	30.438,99	-	30.438,99	30.438,99		
00004322	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	90.542,14	-	90.542,14	90.542,14		
00005609	MOZZECANE	VR	66.411,20	-	66.411,20	66.411,20		
00171924	NEGRAR	VR	86.678,57	2.349,98	84.328,59	84.328,59		
00036615	NOGARA	VR	49.907,95	-	49.907,95	49.907,95		
00009117	NOGAROLE ROCCA	VR	21.170,87	-	21.170,87	21.170,87		
00037355	OPPEANO	VR	80.058,35	-	80.058,35	80.058,35		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00010335	PASTRENGO	VR	15.000,09	-	15.000,09	15.000,09		
00009362	PESCANTINA	VR	90.621,18	-	90.621,18	90.621,18		
00003824	PESCHIERA DEL GARDA	VR	100.611,26	-	100.611,26	100.611,26		
00009302	POVEGLIANO VERONESE	VR	46.674,89	823,82	45.851,07	45.851,07		
00038260	RONCA'	VR	17.752,29	-	17.752,29	17.752,29		
00036491	RONCO ALL'ADIGE	VR	14.185,30	-	14.185,30	14.185,30		
00003227	SAN BONIFACIO	VR	238.590,10	-	238.590,10	238.590,10		
00005673	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	141.984,59	-	141.984,59	141.984,59		
00005262	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	151.206,89	-	151.206,89	151.206,89		
00065843	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	58.634,06	-	58.634,06	58.634,06		
00038215	SOAVE	VR	17.938,61	1.199,70	16.738,91	16.738,91		
00004053	SOMMACAMPAGNA	VR	124.084,26	-	124.084,26	124.084,26		
00007059	SONA	VR	108.866,91	-	108.866,91	108.866,91		
00009349	TORRI DEL BENACO	VR	22.428,88	-	22.428,88	22.428,88		
00071277	TREVENZUOLO	VR	20.901,06	-	20.901,06	20.901,06		
00005484	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	161.922,22	-	161.922,22	161.922,22		
00003162	VERONA	VR	2.035.110,68	5.097,92	2.030.012,76	2.030.012,76		
00036917	VIGASIO	VR	42.371,88	-	42.371,88	42.371,88		
00037844	VILLA BARTOLOMEA	VR	19.682,39	-	19.682,39	19.682,39		
00003600	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	182.308,21	-	182.308,21	182.308,21		
00009345	ZEVIO	VR	73.612,30	-	73.612,30	73.612,30		
00007297	ALTAVILLA VICENTINA	VI	65.616,27	293,51	65.322,76	65.322,76		
00002107	ARCUGNANO	VI	7.226,56	-	7.226,56	7.226,56		
00003814	ARZIGNANO	VI	200.773,85	4.047,84	196.726,01	196.726,01		
00038527	ASIAGO	VI	20.793,53	-	20.793,53	20.793,53		
00001925	BASSANO DEL GRAPPA	VI	337.677,96	21.567,15	316.110,81	316.110,81		
00007377	BOLZANO VICENTINO	VI	15.395,67	-	15.395,67	15.395,67		
00003964	BREGANZE	VI	28.759,20	-	28.759,20	28.759,20		
00005013	BRENDOLA	VI	33.404,52	-	33.404,52	33.404,52		
00004136	BROGLIANO	VI	8.049,11	-	8.049,11	8.049,11		
00036465	CALDOGNO	VI	62.613,51	-	62.613,51	62.613,51		
00036443	CAMISANO VICENTINO	VI	62.933,26	-	62.933,26	62.933,26		
00003874	CARRE'	VI	14.399,72	-	14.399,72	14.399,72		
00007339	CARTIGLIANO	VI	20.760,27	-	20.760,27	20.760,27		
00037836	CASSOLA	VI	106.150,96	1.263,44	104.887,52	104.887,52		
00007417	CASTEGNERO	VI	10.718,55	-	10.718,55	10.718,55		
00002313	CASTELGOMBERTO	VI	31.414,96	-	31.414,96	31.414,96		
00069194	CHIAMPO	VI	99.269,49	1.660,84	97.608,65	97.608,65		
00005297	CHIUPPANO	VI	10.073,13	-	10.073,13	10.073,13		
00004644	CORNEDO VICENTINO	VI	51.456,83	-	51.456,83	51.456,83		
00036355	COSTABISSARA	VI	33.908,15	-	33.908,15	33.908,15		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00004099	CREAZZO	VI	58.586,49	-	58.586,49	58.586,49		
00003969	DUEVILLE	VI	67.825,79	1.438,33	66.387,46	66.387,46		
00036383	GAMBELLARA	VI	34.737,55	-	34.737,55	34.737,55		
00007907	GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	33.847,96	-	33.847,96	33.847,96		
00036452	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	31.786,22	-	31.786,22	31.786,22		
00036911	ISOLA VICENTINA	VI	30.717,34	-	30.717,34	30.717,34		
00006279	LONGARE	VI	21.417,80	-	21.417,80	21.417,80		
00006247	LONIGO	VI	134.397,72	-	134.397,72	134.397,72		
00038525	LUGO DI VICENZA	VI	17.582,97	-	17.582,97	17.582,97		
00003881	MALO	VI	65.650,59	-	65.650,59	65.650,59		
00004138	MARANO VICENTINO	VI	31.582,91	-	31.582,91	31.582,91		
00063561	MAROSTICA	VI	25.941,69	-	25.941,69	25.941,69		
00004517	MONTEBELLO VICENTINO	VI	26.202,47	-	26.202,47	26.202,47		
00001784	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	177.482,26	3.174,11	174.308,15	174.308,15		
00007661	MONTEGALDA	VI	15.068,97	-	15.068,97	15.068,97		
00003200	MONTEVIALE	VI	1.884,73	1.000,00	884,73	884,73		
00007349	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	27.596,93	-	27.596,93	27.596,93		
00079029	MONTORSO VICENTINO	VI	21.796,85	-	21.796,85	21.796,85		
00004081	MUSSOLENTE	VI	30.592,63	-	30.592,63	30.592,63		
00036389	NANTO	VI	8.038,52	-	8.038,52	8.038,52		
00004655	NOVE	VI	29.309,77	-	29.309,77	29.309,77		
00006664	ORGIANO	VI	12.678,85	-	12.678,85	12.678,85		
00038250	PIOVENE ROCCHETTE	VI	50.089,38	-	50.089,38	50.089,38		
00003872	POJANA MAGGIORE	VI	1.343,54	-	1.343,54	1.343,54		
00082321	POVE DEL GRAPPA	VI	8.717,65	-	8.717,65	8.717,65		
00068343	QUINTO VICENTINO	VI	16.833,60	1.016,64	15.816,96	15.816,96		
00002478	RECOARO TERME	VI	10.948,82	-	10.948,82	10.948,82		
00003998	ROANA	VI	19.182,52	-	19.182,52	19.182,52		
00004038	ROMANO D'EZZELINO	VI	111.075,17	-	111.075,17	111.075,17		
00004300	ROSA'	VI	70.035,47	-	70.035,47	70.035,47		
00004072	ROSSANO VENETO	VI	31.590,19	943,89	30.646,30	30.646,30		
00083500	SANDRIGO	VI	36.811,34	-	36.811,34	36.811,34		
00004374	SANTORSO	VI	8.529,42	-	8.529,42	8.529,42		
00004417	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	15.565,55	-	15.565,55	15.565,55		
00129531	SAREGO	VI	31.328,66	-	31.328,66	31.328,66		
00006139	SCHIO	VI	259.053,98	1.131,98	257.922,00	257.922,00		
00131014	SOLAGNA	VI	10.848,43	-	10.848,43	10.848,43		
00036409	SOSSANO	VI	16.702,96	-	16.702,96	16.702,96		
00002220	SOVIZZO	VI	20.375,76	-	20.375,76	20.375,76		
00114645	TEZZE SUL BRENTA	VI	71.335,26	-	71.335,26	71.335,26		
00001983	THIENE	VI	205.386,59	10.642,76	194.743,83	194.743,83		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00002144	TORREBELVICINO	VI	20.594,25	-	20.594,25	20.594,25		
00007456	TORRI DI QUARTESOLO	VI	76.548,50	-	76.548,50	76.548,50		
00002108	TRISSINO	VI	48.164,53	-	48.164,53	48.164,53		
00006158	VALDAGNO	VI	124.167,64	-	124.167,64	124.167,64		
00007284	VICENZA	VI	992.165,03	6.432,67	985.732,36	985.732,36		
00003754	VILLAVERLA	VI	23.642,54	-	23.642,54	23.642,54		
00007588	ZERMEGHEDO	VI	9.316,77	-	9.316,77	9.316,77		
00003666	ZUGLIANO	VI	30.687,31	-	30.687,31	30.687,31		
00166599	VAL LIONA	VI	3.031,87	-	3.031,87	3.031,87		
00169404	BARBARANO MOSSANO	VI	48.619,72	1.004,96	47.614,76	47.614,76		
00171689	VALBRENTA	VI	9.539,53	-	9.539,53	9.539,53		
00000913	AGORDO	BL	11.554,05	-	11.554,05	11.554,05		
00002835	ALANO DI PIAVE	BL	4.868,23	-	4.868,23	4.868,23		
00001292	BELLUNO	BL	129.996,79	-	129.996,79	129.996,79		
00002809	BORCA DI CADORE	BL	2.311,76	-	2.311,76	2.311,76		
00002526	CALALZO DI CADORE	BL	7.994,37	879,12	7.115,25	7.115,25		
00000695	CORTINA D'AMPEZZO	BL	8.734,04	-	8.734,04	8.734,04		
00122602	DOMEGGE DI CADORE	BL	8.473,03	-	8.473,03	8.473,03		
00001310	FELTRE	BL	55.789,57	-	55.789,57	55.789,57		
00002834	FONZASO	BL	1.699,49	-	1.699,49	1.699,49		
00000676	LIMANA	BL	6.481,20	248,00	6.233,20	6.233,20		
00001722	PEDAVENA	BL	6.998,81	-	6.998,81	6.998,81		
00108450	PIEVE DI CADORE	BL	14.645,59	-	14.645,59	14.645,59		
00002540	PONTE NELLE ALPI	BL	22.703,73	-	22.703,73	22.703,73		
00002110	SEDICO	BL	23.777,45	-	23.777,45	23.777,45	23.777,45	00154483
00036258	TAIBON AGORDINO	BL	1.148,53	-	1.148,53	1.148,53		
00002732	VALLE DI CADORE	BL	7.334,86	-	7.334,86	7.334,86		
00158114	QUERO VAS	BL	9.320,86	-	9.320,86	9.320,86		
00163920	ALPAGO	BL	15.627,13	-	15.627,13	15.627,13		
00171568	BORGO VALBELLUNA	BL	30.052,20	-	30.052,20	30.052,20		
00038302	ALTIVOLE	TV	23.466,17	-	23.466,17	23.466,17		
00159332	ARCADE	TV	26.323,33	-	26.323,33	26.323,33		
00038278	ASOLO	TV	56.687,35	-	56.687,35	56.687,35		
00038304	BORSO DEL GRAPPA	TV	21.685,84	-	21.685,84	21.685,84		
00036397	BREDA DI PIAVE	TV	15.850,23	1.115,75	14.734,48	14.734,48		
00152120	CAERANO DI SAN MARCO	TV	54.087,29	-	54.087,29	54.087,29		
00038497	CAPPELLA MAGGIORE	TV	15.765,31	-	15.765,31	15.765,31		
00036439	CARBONERA	TV	36.630,25	-	36.630,25	36.630,25		
00088438	CASALE SUL SILE	TV	42.619,91	-	42.619,91	42.619,91		
00036531	CASIER	TV	25.562,24	-	25.562,24	25.562,24		
00038308	CASTELCUCCO	TV	18.968,75	-	18.968,75	18.968,75		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00006903	CASTELFRANCO VENETO	TV	121.455,92	-	121.455,92	121.455,92		
00037631	CASTELLO DI GODEGO	TV	40.125,71	-	40.125,71	40.125,71		
00038313	CAVASO DEL TOMBA	TV	22.716,08	-	22.716,08	22.716,08		
00036790	CESSALTO	TV	18.015,19	-	18.015,19	18.015,19		
00077031	CHIARANO	TV	15.010,97	-	15.010,97	15.010,97		
00036828	CIMADOLMO	TV	12.307,73	-	12.307,73	12.307,73		
00085724	CISON DI VALMARINO	TV	12.885,74	-	12.885,74	12.885,74		
00150126	CODOGNE'	TV	12.936,92	-	12.936,92	12.936,92		
00038498	COLLE UMBERTO	TV	6.011,82	-	6.011,82	6.011,82		
00085088	CONEGLIANO	TV	259.623,09	-	259.623,09	259.623,09		
00038501	CORDIGNANO	TV	21.020,84	-	21.020,84	21.020,84		
00038242	CORNUDA	TV	39.239,72	-	39.239,72	39.239,72		
00006614	CROCETTA DEL MONTELLO	TV	19.071,99	-	19.071,99	19.071,99		
00038384	FARRA DI SOLIGO	TV	58.657,84	1.110,32	57.547,52	57.547,52		
00038502	FOLLINA	TV	22.400,75	-	22.400,75	22.400,75		
00036792	FONTANELLE	TV	10.134,13	-	10.134,13	10.134,13		
00038324	FONTE	TV	59.451,37	-	59.451,37	59.451,37		
00038547	FREGONA	TV	6.621,16	-	6.621,16	6.621,16		
00037856	GAIARINE	TV	13.799,91	-	13.799,91	13.799,91		
00018613	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	22.494,64	-	22.494,64	22.494,64		
00037867	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	17.437,42	-	17.437,42	17.437,42		
00036794	GORGO AL MONTICANO	TV	16.692,67	-	16.692,67	16.692,67		
00036523	ISTRANA	TV	24.618,25	-	24.618,25	24.618,25		
00037722	LORIA	TV	14.638,13	-	14.638,13	14.638,13		
00146624	MANSUE'	TV	22.156,91	-	22.156,91	22.156,91		
00038067	MARENO DI PIAVE	TV	34.641,68	-	34.641,68	34.641,68		
00038330	MASER	TV	7.996,48	-	7.996,48	7.996,48		
00071212	MASERADA SUL PIAVE	TV	20.150,61	-	20.150,61	20.150,61		
00036838	MEDUNA DI LIVENZA	TV	13.613,34	-	13.613,34	13.613,34		
00038503	MIANE	TV	10.811,81	-	10.811,81	10.811,81		
00064168	MOGLIANO VENETO	TV	109.817,92	-	109.817,92	109.817,92		
00036562	MONASTIER DI TREVISO	TV	24.485,89	-	24.485,89	24.485,89		
00006818	MONTEBELLUNA	TV	186.282,01	1.660,90	184.621,11	184.621,11		
00036402	MORGANO	TV	8.771,65	-	8.771,65	8.771,65		
00006934	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	36.539,59	-	36.539,59	36.539,59		
00036795	MOTTA DI LIVENZA	TV	85.922,65	-	85.922,65	85.922,65		
00038257	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	21.077,60	-	21.077,60	21.077,60		
00003938	ODERZO	TV	103.882,38	-	103.882,38	103.882,38		
00036797	ORMELLE	TV	19.821,66	-	19.821,66	19.821,66		
00150122	ORSAGO	TV	7.522,72	-	7.522,72	7.522,72		
00005969	PAESE	TV	79.318,35	2.484,55	76.833,80	76.833,80		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00038263	PEDEROBBA	TV	33.280,20	-	33.280,20	33.280,20		
00006579	PIEVE DI SOLIGO	TV	116.084,06	1.591,66	114.492,40	114.492,40		
00036798	PONTE DI PIAVE	TV	70.164,23	-	70.164,23	70.164,23		
00007288	PONZANO VENETO	TV	33.376,14	3.759,67	29.616,47	29.616,47		
00036800	PORTOBUFFOLE'	TV	1.085,07	-	1.085,07	1.085,07		
00038352	POSSAGNO	TV	17.977,15	-	17.977,15	17.977,15		
00036543	POVEGLIANO	TV	13.156,86	1.073,55	12.083,31	12.083,31		
00036721	PREGANZIOL	TV	47.691,65	612,51	47.079,14	47.079,14		
00036539	QUINTO DI TREVISO	TV	81.666,23	3.146,90	78.519,33	78.519,33		
00037887	REFRONTOLO	TV	2.619,62	-	2.619,62	2.619,62		
00037645	RESANA	TV	34.923,05	1.197,81	33.725,24	33.725,24		
00037708	RIESE PIO X	TV	40.253,54	-	40.253,54	40.253,54		
00036650	RONCADE	TV	54.219,06	1.866,29	52.352,77	52.352,77		
00036835	SALGAREDA	TV	39.108,85	-	39.108,85	39.108,85		
00036627	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	48.798,65	1.494,29	47.304,36	47.304,36		
00037965	SAN FIOR	TV	29.782,74	-	29.782,74	29.782,74		
00007666	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	8.387,04	-	8.387,04	8.387,04		
00036825	SAN POLO DI PIAVE	TV	32.883,42	-	32.883,42	32.883,42		
00085844	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	45.785,91	-	45.785,91	45.785,91		
00037909	SAN VENDEMIANO	TV	18.314,70	-	18.314,70	18.314,70		
00038357	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	67.647,70	-	67.647,70	67.647,70		
00038505	SARMEDE	TV	3.967,35	-	3.967,35	3.967,35		
00038373	SEGUSINO	TV	8.369,20	-	8.369,20	8.369,20		
00007685	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	37.527,32	-	37.527,32	37.527,32		
00063492	SILEA	TV	32.563,43	-	32.563,43	32.563,43		
00088489	SPRESIANO	TV	77.418,56	1.050,73	76.367,83	76.367,83		
00037960	SUSEGANA	TV	92.901,48	-	92.901,48	92.901,48		
00038506	TARZO	TV	13.148,96	-	13.148,96	13.148,96		
00085142	TREVIGNANO	TV	45.445,17	-	45.445,17	45.445,17		
00063544	TREVISO	TV	334.625,80	1.381,64	333.244,16	333.244,16		
00038426	VALDOBBIADENE	TV	54.526,53	-	54.526,53	54.526,53		
00037955	VAZZOLA	TV	54.833,63	-	54.833,63	54.833,63		
00002957	VEDELAGO	TV	60.932,30	-	60.932,30	60.932,30		
00038374	VIDOR	TV	24.943,91	-	24.943,91	24.943,91		
00036471	VILLORBA	TV	62.179,33	1.005,05	61.174,28	61.174,28		
00006933	VITTORIO VENETO	TV	92.857,19	9.256,36	83.600,83	83.600,83		
00007425	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	48.761,79	-	48.761,79	48.761,79		
00036463	ZERO BRANCO	TV	47.914,20	-	47.914,20	47.914,20		
00171682	PIEVE DEL GRAPPA	TV	83.110,04	-	83.110,04	83.110,04		
00038247	ANNONE VENETO	VE	30.922,16	-	30.922,16	30.922,16		
00008691	CAMPAGNA LUPIA	VE	27.666,97	-	27.666,97	27.666,97		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00009355	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	28.220,58	-	28.220,58	28.220,58		
00009368	CAMPONOGARA	VE	19.983,90	-	19.983,90	19.983,90		
00005053	CAORLE	VE	39.563,42	-	39.563,42	39.563,42		
00002535	CAVARZERE	VE	47.379,49	-	47.379,49	47.379,49		
00007280	CEGGIA	VE	22.796,27	163,00	22.633,27	22.633,27		
00008753	CHIOGGIA	VE	290.098,98	3.354,16	286.744,82	286.744,82		
00005268	CONA	VE	19.671,36	-	19.671,36	19.671,36		
00008062	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	29.567,93	-	29.567,93	29.567,93		
00037907	DOLO	VE	74.781,23	-	74.781,23	74.781,23		
00038549	ERACLEA	VE	36.572,44	-	36.572,44	36.572,44		
00133269	FIESSO D'ARTICO	VE	34.176,25	-	34.176,25	34.176,25		
00064488	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	10.582,51	-	10.582,51	10.582,51		
00009356	FOSSO'	VE	20.017,09	-	20.017,09	20.017,09		
00004885	GRUARO	VE	8.063,28	-	8.063,28	8.063,28		
00008551	JESOLO	VE	156.212,69	3.046,13	153.166,56	153.166,56		
00037915	MARCON	VE	35.780,87	-	35.780,87	35.780,87		
00037981	MARTELLAGO	VE	56.810,87	-	56.810,87	56.810,87		
00071260	MEOLO	VE	29.757,60	-	29.757,60	29.757,60		
00005765	MIRA	VE	99.907,25	-	99.907,25	99.907,25		
00037913	MIRANO	VE	136.395,33	-	136.395,33	136.395,33		
00008687	MUSILE DI PIAVE	VE	25.073,10	-	25.073,10	25.073,10		
00037970	NOALE	VE	79.567,46	-	79.567,46	79.567,46		
00008816	NOVENTA DI PIAVE	VE	46.103,07	4.614,16	41.488,91	41.488,91		
00038694	PIANIGA	VE	41.773,93	-	41.773,93	41.773,93		
00004204	PORTOGRUARO	VE	149.885,63	-	149.885,63	149.885,63		
00038354	PRAMAGGIORE	VE	35.418,80	535,04	34.883,76	34.883,76		
00098073	QUARTO D'ALTINO	VE	57.121,17	893,16	56.228,01	56.228,01		
00038090	SALZANO	VE	37.784,33	-	37.784,33	37.784,33		
00008835	SAN DONA' DI PIAVE	VE	182.909,71	-	182.909,71	182.909,71		
00005126	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	24.448,05	-	24.448,05	24.448,05		
00008845	SANTA MARIA DI SALA	VE	55.502,43	-	55.502,43	55.502,43		
00063479	SAN STINO DI LIVENZA	VE	72.671,45	265,29	72.406,16	72.406,16		
00037935	SCORZE'	VE	62.717,75	-	62.717,75	62.717,75		
00038061	SPINEA	VE	153.933,27	-	153.933,27	153.933,27		
00038086	STRA	VE	58.345,06	447,56	57.897,50	57.897,50		
00008686	TORRE DI MOSTO	VE	14.096,79	6.888,90	7.207,89	7.207,89		
00005362	VENEZIA	VE	1.543.537,66	10.303,61	1.533.234,05	1.533.234,05		
00037888	VIGONOVO	VE	59.161,99	-	59.161,99	59.161,99		
00063873	CAVALLINO-TREPORTI	VE	61.235,48	-	61.235,48	61.235,48		
00007801	ABANO TERME	PD	114.074,57	-	114.074,57	114.074,57		
00071783	ALBIGNASEGO	PD	36.365,94	-	36.365,94	36.365,94		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00036580	ARRE	PD	8.024,87	-	8.024,87	8.024,87		
00009928	BAGNOLI DI SOPRA	PD	10.485,69	-	10.485,69	10.485,69		
00037972	BATTAGLIA TERME	PD	23.167,97	-	23.167,97	23.167,97		
00154645	BORGORICCO	PD	24.247,72	-	24.247,72	24.247,72		
00037052	BRUGINE	PD	35.107,62	-	35.107,62	35.107,62		
00036587	CADONEGHE	PD	55.354,74	1.235,58	54.119,16	54.119,16		
00154652	CAMPODARSEGO	PD	25.999,13	-	25.999,13	25.999,13		
00036594	CAMPODORO	PD	4.025,11	-	4.025,11	4.025,11		
00036598	CAMPOSAMPIERO	PD	62.442,12	6.602,82	55.839,30	55.839,30		
00019126	CAMPO SAN MARTINO	PD	25.889,87	-	25.889,87	25.889,87		
00037632	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	34.756,20	-	34.756,20	34.756,20		
00036622	CARTURA	PD	15.123,99	-	15.123,99	15.123,99		
00011242	CASALE DI SCODOSIA	PD	31.807,26	-	31.807,26	31.807,26		
00036628	CASALSERUGO	PD	22.166,06	-	22.166,06	22.166,06		
00036629	CERVARESE SANTA CROCE	PD	12.250,97	-	12.250,97	12.250,97		
00037239	CODEVIGO	PD	14.351,43	-	14.351,43	14.351,43		
00063970	CONSELVE	PD	43.676,37	-	43.676,37	43.676,37	43.676,37	A01285032
00087453	CURTAROLO	PD	22.333,03	-	22.333,03	22.333,03		
00009138	ESTE	PD	85.259,49	-	85.259,49	85.259,49		
00037633	FONTANIVA	PD	22.677,39	1.060,35	21.617,04	21.617,04		
00064367	GALZIGNANO TERME	PD	2.721,98	-	2.721,98	2.721,98		
00037638	GRANTORTO	PD	15.838,27	-	15.838,27	15.838,27		
00036884	LEGNARO	PD	17.572,54	-	17.572,54	17.572,54		
00005164	LIMENA	PD	27.989,76	-	27.989,76	27.989,76		
00074168	LOZZO ATESTINO	PD	2.969,90	-	2.969,90	2.969,90		
00036659	MASERA' DI PADOVA	PD	35.250,39	-	35.250,39	35.250,39		
00036661	MASSANZAGO	PD	27.963,13	1.907,11	26.056,02	26.056,02		
00065829	MERLARA	PD	9.033,11	-	9.033,11	9.033,11		
00036664	MESTRINO	PD	52.231,02	-	52.231,02	52.231,02		
00009234	MONSELICE	PD	23.587,66	-	23.587,66	23.587,66		
00009340	MONTAGNANA	PD	24.127,06	-	24.127,06	24.127,06		
00143286	MONTEGROTTO TERME	PD	76.514,53	-	76.514,53	76.514,53		
00036669	NOVENTA PADOVANA	PD	43.052,95	-	43.052,95	43.052,95		
00037932	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	11.523,78	-	11.523,78	11.523,78		
00009102	PADOVA	PD	1.128.769,15	3.693,73	1.125.075,42	1.125.075,42		
00009451	PERNUMIA	PD	6.402,04	-	6.402,04	6.402,04		
00036678	PIOVE DI SACCO	PD	143.296,77	-	143.296,77	143.296,77		
00037973	PONSO	PD	9.762,33	-	9.762,33	9.762,33		
00036691	PONTELONGO	PD	33.318,41	-	33.318,41	33.318,41		
00009516	PONTE SAN NICOLO'	PD	52.356,16	-	52.356,16	52.356,16		
00036696	ROVOLON	PD	16.911,60	-	16.911,60	16.911,60		

Allegato A al decreto n. 142 del 30/11/2022

REGIONE DEL VENETO

anagrafica Comune	COMUNE	Prov	Importo complessivo riparto FSA 2022 e FSA COVID 4 approvato con DDR n.129 del 30/11/2022	Importo da accertare e impegnare con atto successivo e liquidare con mandato vincolato a reversale	Importi da impegnare sul Capitolo 40041	Importi da liquidare ai Comuni	Di cui importi da erogare agli Enti delegati	anagrafica Enti
00036702	RUBANO	PD	50.816,64	619,16	50.197,48	50.197,48		
00036707	SACCOLONGO	PD	10.065,16	-	10.065,16	10.065,16		
00009661	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	40.504,71	176,97	40.327,74	40.327,74		
00009659	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	10.193,64	-	10.193,64	10.193,64		
00037641	SAN PIETRO IN GU	PD	18.650,60	1.906,02	16.744,58	16.744,58		
00009452	SAN PIETRO VIMINARIO	PD	8.073,81	-	8.073,81	8.073,81		
00098497	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	15.626,78	-	15.626,78	15.626,78		
00036711	SELVAZZANO DENTRO	PD	66.690,05	-	66.690,05	66.690,05		
00036719	TEOLO	PD	19.028,20	-	19.028,20	19.028,20		
00037291	TERRASSA PADOVANA	PD	10.169,01	-	10.169,01	10.169,01	10.169,01	A01285032
00037642	TOMBOLO	PD	28.006,80	-	28.006,80	28.006,80		
00037105	TORREGLIA	PD	22.999,33	-	22.999,33	22.999,33		
00036731	TREBASELEGHE	PD	61.769,01	-	61.769,01	61.769,01		
00009674	TRIBANO	PD	20.688,18	-	20.688,18	20.688,18		
00036733	VEGGIANO	PD	11.885,36	-	11.885,36	11.885,36		
00036736	VIGODARZERE	PD	27.254,18	-	27.254,18	27.254,18		
00036738	VIGONZA	PD	38.087,81	150,00	37.937,81	37.937,81		
00154647	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	20.699,25	-	20.699,25	20.699,25		
00036742	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	9.924,01	-	9.924,01	9.924,01		
00006958	DUE CARRARE	PD	21.171,05	-	21.171,05	21.171,05		
00169435	BORGO VENETO	PD	40.309,22	818,25	39.490,97	39.490,97		
00037717	ADRIA	RO	54.600,32	-	54.600,32	54.600,32		
00002597	ARIANO NEL POLESINE	RO	1.851,78	-	1.851,78	1.851,78		
00037798	BADIA POLESINE	RO	75.832,41	-	75.832,41	75.832,41		
00002601	BOSARO	RO	18.666,71	-	18.666,71	18.666,71		
00002720	FICAROLO	RO	10.600,55	-	10.600,55	10.600,55		
00002604	FIESSO UMBERTIANO	RO	28.726,29	-	28.726,29	28.726,29		
00037807	LENDINARA	RO	70.149,83	-	70.149,83	70.149,83		
00002614	LUSIA	RO	18.344,00	-	18.344,00	18.344,00		
00001268	OCCHIOBELLO	RO	36.714,38	1.115,75	35.598,63	35.598,63		
00002611	POLESELLA	RO	11.291,39	-	11.291,39	11.291,39		
00037747	ROSOLINA	RO	16.912,80	-	16.912,80	16.912,80		
00002480	ROVIGO	RO	246.375,96	28.930,02	217.445,94	217.445,94		
00038244	STIENTA	RO	7.086,16	-	7.086,16	7.086,16		
00002594	TAGLIO DI PO	RO	52.158,06	-	52.158,06	52.158,06		
00002783	TRECENTA	RO	7.657,31	-	7.657,31	7.657,31		
00002585	VILLADOSE	RO	8.089,70	-	8.089,70	8.089,70		
00014956	PORTO VIRO	RO	40.265,07	-	40.265,07	40.265,07		
			22.247.081,66	**184.340,11**	**22.062.741,55**	**22.062.741,55**	**257.037,08**	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

Oggetto LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 11. RIPARTIZIONE TRA I COMUNI DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2022. DDR N. 129 DEL 30.11.2022 DI APPROVAZIONE DEL RIPARTO TRA I COMUNI CHE HANNO COMUNICATO L'ADESIONE. IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 40041 DI EURO 22.062.741,55 A VALERE SULL'ACCERTAMENTO 3450/2022 DISPOSTO CON DDR N. 74 DEL 01.09.2022 E RELATIVA LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI COMUNI INTERESSATI.

SPESA

Capitolo: 040041 TRASFERIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 11, C. 1, LETT. C, L.R. 05/04/2013, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010980 000	22.062.741,55	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	22.062.741,55	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 040041 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010980 000	22.062.741,55	2022 00003450 000	E 001420 000	Atto 2022 DDR 74 000 8900020200

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
040041	0,00	22.062.741,55	0,00	0,00	0,00	22.062.741,55
Totale	0,00	22.062.741,55	0,00	0,00	0,00	22.062.741,55

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00000676 COMUNE DI LIMANA								
I 2022 00010980 000	0,00	6.233,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.233,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00000695 COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.734,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.734,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00000913 COMUNE DI AGORDO								
I 2022 00010980 000	0,00	11.554,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.554,05	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001268 COMUNE DI OCCHIOBELLO								
I 2022 00010980 000	0,00	35.598,63	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.598,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001292 COMUNE DI BELLUNO								
I 2022 00010980 000	0,00	129.996,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	129.996,79	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2022 00010980 000	0,00	55.789,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	55.789,57	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200
UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001722 COMUNE DI PEDAVENA								
I 2022 00010980 000	0,00	6.998,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.998,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001784 COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	174.308,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	174.308,15	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001925 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA								
I 2022 00010980 000	0,00	316.110,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	316.110,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001983 COMUNE DI THIENE								
I 2022 00010980 000	0,00	194.743,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	194.743,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002107 COMUNE DI ARCUGNANO								
I 2022 00010980 000	0,00	7.226,56	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.226,56	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002108 COMUNE DI TRISSINO								
I 2022 00010980 000	0,00	48.164,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	48.164,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002110 COMUNE DI SEDICO								
I 2022 00010980 000	0,00	23.777,45	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.777,45	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002144 COMUNE DI TORREBELVICINO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.594,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.594,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002220 COMUNE DI SOVIZZO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.375,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.375,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002313 COMUNE DI CASTELGOMBERTO								
I 2022 00010980 000	0,00	31.414,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.414,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002478 COMUNE DI RECOARO TERME								
I 2022 00010980 000	0,00	10.948,82	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.948,82	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002480 COMUNE DI ROVIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	217.445,94	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	217.445,94	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002526 COMUNE DI CALALZO DI CADORE								
I 2022 00010980 000	0,00	7.115,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.115,25	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00002535 COMUNE DI CAVARZERE								
I 2022 00010980 000	0,00	47.379,49	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.379,49	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002540 COMUNE DI PONTE NELLE ALPI								
I 2022 00010980 000	0,00	22.703,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.703,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002585 COMUNE DI VILLADOSE								
I 2022 00010980 000	0,00	8.089,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.089,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002594 COMUNE DI TAGLIO DI PO								
I 2022 00010980 000	0,00	52.158,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	52.158,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002597 COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE								
I 2022 00010980 000	0,00	1.851,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.851,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002601 COMUNE DI BOSARO								
I 2022 00010980 000	0,00	18.666,71	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.666,71	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002604 COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	28.726,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.726,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002611 COMUNE DI POLESELLA								
I 2022 00010980 000	0,00	11.291,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.291,39	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002614 COMUNE DI LUSIA								
I 2022 00010980 000	0,00	18.344,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.344,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002720 COMUNE DI FICAROLO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.600,55	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.600,55	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002732 COMUNE DI VALLE DI CADORE								
I 2022 00010980 000	0,00	7.334,86	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.334,86	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002783 COMUNE DI TRECENTA								
I 2022 00010980 000	0,00	7.657,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.657,31	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002809 COMUNE DI BORCA DI CADORE								
I 2022 00010980 000	0,00	2.311,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.311,76	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00002834 COMUNE DI FONZASO								
I 2022 00010980 000	0,00	1.699,49	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.699,49	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002835 COMUNE DI ALANO DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	4.868,23	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.868,23	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002957 COMUNE DI VEDELAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	60.932,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	60.932,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003162 COMUNE DI VERONA								
I 2022 00010980 000	0,00	2.030.012,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.030.012,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003200 COMUNE DI MONTEVIALE								
I 2022 00010980 000	0,00	884,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	884,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO								
I 2022 00010980 000	0,00	238.590,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	238.590,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003600 COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA								
I 2022 00010980 000	0,00	182.308,21	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	182.308,21	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003636 COMUNE DI ILLASI								
I 2022 00010980 000	0,00	28.146,63	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.146,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003646 COMUNE DI COLOGNA VENETA								
I 2022 00010980 000	0,00	47.413,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.413,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003666 COMUNE DI ZUGLIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	30.687,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.687,31	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003754 COMUNE DI VILLAVERLA								
I 2022 00010980 000	0,00	23.642,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.642,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003814 COMUNE DI ARZIGNANO								
I 2022 00010980 000	0,00	196.726,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	196.726,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003824 COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA								
I 2022 00010980 000	0,00	100.611,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	100.611,26	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003872 COMUNE DI POIANA MAGGIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	1.343,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.343,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003874 COMUNE DI CARRE'								
I 2022 00010980 000	0,00	14.399,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.399,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003881 COMUNE DI MALO								
I 2022 00010980 000	0,00	65.650,59	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	65.650,59	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003933 COMUNE DI CALDIERO								
I 2022 00010980 000	0,00	71.403,23	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	71.403,23	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003938 COMUNE DI ODERZO								
I 2022 00010980 000	0,00	103.882,38	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	103.882,38	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003964 COMUNE DI BREGANZE								
I 2022 00010980 000	0,00	28.759,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.759,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003969 COMUNE DI DUEVILLE								
I 2022 00010980 000	0,00	66.387,46	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	66.387,46	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003998 COMUNE DI ROANA								
I 2022 00010980 000	0,00	19.182,52	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.182,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004038 COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO								
I 2022 00010980 000	0,00	111.075,17	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	111.075,17	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004053 COMUNE DI SOMMACAMPAGNA								
I 2022 00010980 000	0,00	124.084,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	124.084,26	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004072 COMUNE DI ROSSANO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	30.646,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.646,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004081 COMUNE DI MUSSOLENTE								
I 2022 00010980 000	0,00	30.592,63	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.592,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004099 COMUNE DI CREAZZO								
I 2022 00010980 000	0,00	58.586,49	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	58.586,49	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00004134 COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI								
I 2022 00010980 000	0,00	57.072,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	57.072,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004136 COMUNE DI BROGLIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.049,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.049,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004138 COMUNE DI MARANO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	31.582,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.582,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004153 COMUNE DI LAVAGNO								
I 2022 00010980 000	0,00	39.905,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.905,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO								
I 2022 00010980 000	0,00	149.885,63	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	149.885,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004300 COMUNE DI ROSA'								
I 2022 00010980 000	0,00	70.035,47	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	70.035,47	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004322 COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE								
I 2022 00010980 000	0,00	90.542,14	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	90.542,14	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004374 COMUNE DI SANTORSO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.529,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.529,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004417 COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.565,55	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.565,55	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004517 COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	26.202,47	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	26.202,47	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004644 COMUNE DI CORNEDO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	51.456,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	51.456,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004655 COMUNE DI NOVE								
I 2022 00010980 000	0,00	29.309,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.309,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004885 COMUNE DI GRUARO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.063,28	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.063,28	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00005013 COMUNE DI BRENDOLA								
I 2022 00010980 000	0,00	33.404,52	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.404,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005053 COMUNE DI CAORLE								
I 2022 00010980 000	0,00	39.563,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.563,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005126 COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO								
I 2022 00010980 000	0,00	24.448,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.448,05	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005164 COMUNE DI LIMENA								
I 2022 00010980 000	0,00	27.989,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.989,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005262 COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO								
I 2022 00010980 000	0,00	151.206,89	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	151.206,89	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005268 COMUNE DI CONA								
I 2022 00010980 000	0,00	19.671,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.671,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005297 COMUNE DI CHIUPPANO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.073,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.073,13	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2022 00010980 000	0,00	1.533.234,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.533.234,05	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005455 COMUNE DI BARDOLINO								
I 2022 00010980 000	0,00	26.101,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	26.101,13	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005470 COMUNE DI MINERBE								
I 2022 00010980 000	0,00	33.297,61	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.297,61	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005484 COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO								
I 2022 00010980 000	0,00	161.922,22	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	161.922,22	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005609 COMUNE DI MOZZECANE								
I 2022 00010980 000	0,00	66.411,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	66.411,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005673 COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO								
I 2022 00010980 000	0,00	141.984,59	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	141.984,59	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA								
I 2022 00010980 000	0,00	99.907,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	99.907,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005969 COMUNE DI PAESE								
I 2022 00010980 000	0,00	76.833,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.833,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006139 COMUNE DI SCHIO								
I 2022 00010980 000	0,00	257.922,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	257.922,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006158 COMUNE DI VALDAGNO								
I 2022 00010980 000	0,00	124.167,64	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	124.167,64	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006172 COMUNE DI GREZZANA								
I 2022 00010980 000	0,00	66.754,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	66.754,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006247 COMUNE DI LONIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	134.397,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	134.397,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006264 COMUNE DI LAZISE								
I 2022 00010980 000	0,00	39.937,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.937,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006271 COMUNE DI CAPRINO VERONESE								
I 2022 00010980 000	0,00	39.200,69	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.200,69	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006279 COMUNE DI LONGARE								
I 2022 00010980 000	0,00	21.417,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.417,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006325 COMUNE DI GARDA								
I 2022 00010980 000	0,00	88.299,45	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	88.299,45	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006579 COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	114.492,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	114.492,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006614 COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO								
I 2022 00010980 000	0,00	19.071,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.071,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006704 COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA								
I 2022 00010980 000	0,00	66.027,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	66.027,53	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00006818 COMUNE DI MONTEBELLUNA								
I 2022 00010980 000	0,00	184.621,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	184.621,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006880 COMUNE DI NOVENTA VICENTINA								
I 2022 00010980 000	0,00	12.678,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.678,85	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006903 COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	121.455,92	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	121.455,92	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006933 COMUNE DI VITTORIO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	83.600,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	83.600,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006934 COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA								
I 2022 00010980 000	0,00	36.539,59	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.539,59	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006958 COMUNE DI DUE CARRARE								
I 2022 00010980 000	0,00	21.171,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.171,05	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007059 COMUNE DI SONA								
I 2022 00010980 000	0,00	108.866,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	108.866,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007280 COMUNE DI CEGGIA								
I 2022 00010980 000	0,00	22.633,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.633,27	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2022 00010980 000	0,00	985.732,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	985.732,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007288 COMUNE DI PONZANO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	29.616,47	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.616,47	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007297 COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA								
I 2022 00010980 000	0,00	65.322,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	65.322,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007339 COMUNE DI CARTIGLIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.760,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.760,27	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007349 COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO								
I 2022 00010980 000	0,00	27.596,93	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.596,93	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00007377 COMUNE DI BOLZANO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.395,67	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.395,67	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007417 COMUNE DI CASTEGNERO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.718,55	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.718,55	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007425 COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO								
I 2022 00010980 000	0,00	48.761,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	48.761,79	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007456 COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	76.548,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.548,50	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007588 COMUNE DI ZERMEGHEDO								
I 2022 00010980 000	0,00	9.316,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.316,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007661 COMUNE DI MONTEGALDA								
I 2022 00010980 000	0,00	15.068,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.068,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007666 COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.387,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.387,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007685 COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA								
I 2022 00010980 000	0,00	37.527,32	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	37.527,32	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007801 COMUNE DI ABANO TERME								
I 2022 00010980 000	0,00	114.074,57	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	114.074,57	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007907 COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO								
I 2022 00010980 000	0,00	33.847,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.847,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008062 COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA								
I 2022 00010980 000	0,00	29.567,93	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.567,93	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008346 COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO								
I 2022 00010980 000	0,00	1.177,84	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.177,84	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	95.960,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	95.960,06	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00008428 COMUNE DI MALCESINE								
I 2022 00010980 000	0,00	23.488,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.488,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008551 COMUNE DI JESOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	153.166,56	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	153.166,56	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008686 COMUNE DI TORRE DI MOSTO								
I 2022 00010980 000	0,00	7.207,89	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.207,89	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008687 COMUNE DI MUSILE DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	25.073,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.073,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008691 COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA								
I 2022 00010980 000	0,00	27.666,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.666,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2022 00010980 000	0,00	286.744,82	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	286.744,82	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008816 COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	41.488,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	41.488,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008835 COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	182.909,71	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	182.909,71	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008845 COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA								
I 2022 00010980 000	0,00	55.502,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	55.502,43	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2022 00010980 000	0,00	1.125.075,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.125.075,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009117 COMUNE DI NOGAROLE ROCCA								
I 2022 00010980 000	0,00	21.170,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.170,87	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2022 00010980 000	0,00	85.259,49	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	85.259,49	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009234 COMUNE DI MONSELICE								
I 2022 00010980 000	0,00	23.587,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.587,66	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009286 COMUNE DI FUMANE								
I 2022 00010980 000	0,00	6.617,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.617,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009302 COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE								
I 2022 00010980 000	0,00	45.851,07	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	45.851,07	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009329 COMUNE DI CASTEL D'AZZANO								
I 2022 00010980 000	0,00	68.212,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	68.212,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009331 COMUNE DI BOVOLONE								
I 2022 00010980 000	0,00	127.563,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	127.563,15	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009332 COMUNE DI CEREA								
I 2022 00010980 000	0,00	76.936,62	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.936,62	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009333 COMUNE DI CASALEONE								
I 2022 00010980 000	0,00	10.270,69	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.270,69	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009340 COMUNE DI MONTAGNANA								
I 2022 00010980 000	0,00	24.127,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.127,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009345 COMUNE DI ZEVIO								
I 2022 00010980 000	0,00	73.612,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	73.612,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009349 COMUNE DI TORRI DEL BENACO								
I 2022 00010980 000	0,00	22.428,88	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.428,88	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009355 COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	28.220,58	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.220,58	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009356 COMUNE DI FOSSO'								
I 2022 00010980 000	0,00	20.017,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.017,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009362 COMUNE DI PESCANTINA								
I 2022 00010980 000	0,00	90.621,18	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	90.621,18	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009368 COMUNE DI CAMPONOGARA								
I 2022 00010980 000	0,00	19.983,90	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.983,90	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009419 COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA								
I 2022 00010980 000	0,00	67.938,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	67.938,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009431 COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA								
I 2022 00010980 000	0,00	18.170,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.170,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009451 COMUNE DI PERNUMIA								
I 2022 00010980 000	0,00	6.402,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.402,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009452 COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.073,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.073,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009516 COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'								
I 2022 00010980 000	0,00	52.356,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	52.356,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009659 COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.193,64	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.193,64	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009661 COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE								
I 2022 00010980 000	0,00	40.327,74	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	40.327,74	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009674 COMUNE DI TRIBANO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.688,18	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.688,18	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009928 COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA								
I 2022 00010980 000	0,00	10.485,69	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.485,69	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00010335 COMUNE DI PASTRENGO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.000,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00011242 COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA								
I 2022 00010980 000	0,00	31.807,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.807,26	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00014956 COMUNE DI PORTOVIRO								
I 2022 00010980 000	0,00	40.265,07	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	40.265,07	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00018613 COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO								
I 2022 00010980 000	0,00	22.494,64	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.494,64	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00019126 COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	25.889,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.889,87	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036258 COMUNE DI TAIBON AGORDINO								
I 2022 00010980 000	0,00	1.148,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.148,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036355 COMUNE DI COSTABISSARA								
I 2022 00010980 000	0,00	33.908,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.908,15	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036383 COMUNE DI GAMBELLARA								
I 2022 00010980 000	0,00	34.737,55	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.737,55	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036389 COMUNE DI NANTO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.038,52	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.038,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036397 COMUNE DI BREDA DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	14.734,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.734,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036402 COMUNE DI MORGANO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.771,65	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.771,65	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036409 COMUNE DI SOSSANO								
I 2022 00010980 000	0,00	16.702,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.702,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036439 COMUNE DI CARBONERA								
I 2022 00010980 000	0,00	36.630,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.630,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036443 COMUNE DI CAMISANO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	62.933,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	62.933,26	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036452 COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE								
I 2022 00010980 000	0,00	31.786,22	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.786,22	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036463 COMUNE DI ZERO BRANCO								
I 2022 00010980 000	0,00	47.914,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.914,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036465 COMUNE DI CALDOGNO								
I 2022 00010980 000	0,00	62.613,51	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	62.613,51	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036471 COMUNE DI VILLORBA								
I 2022 00010980 000	0,00	61.174,28	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	61.174,28	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036491 COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE								
I 2022 00010980 000	0,00	14.185,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.185,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036523 COMUNE DI ISTRANA								
I 2022 00010980 000	0,00	24.618,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.618,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036531 COMUNE DI CASIER								
I 2022 00010980 000	0,00	25.562,24	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.562,24	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036539 COMUNE DI QUINTO DI TREVISO								
I 2022 00010980 000	0,00	78.519,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	78.519,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036543 COMUNE DI POVEGLIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	12.083,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.083,31	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036562 COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO								
I 2022 00010980 000	0,00	24.485,89	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.485,89	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036580 COMUNE DI ARRE								
I 2022 00010980 000	0,00	8.024,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.024,87	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036587 COMUNE DI CADONEGHE								
I 2022 00010980 000	0,00	54.119,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.119,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036594 COMUNE DI CAMPODORO								
I 2022 00010980 000	0,00	4.025,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.025,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036598 COMUNE DI CAMPOSAMPIERO								
I 2022 00010980 000	0,00	55.839,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	55.839,30	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036615 COMUNE DI NOGARA								
I 2022 00010980 000	0,00	49.907,95	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	49.907,95	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036622 COMUNE DI CARTURA								
I 2022 00010980 000	0,00	15.123,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.123,99	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036627 COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA								
I 2022 00010980 000	0,00	47.304,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.304,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036628 COMUNE DI CASALSERUGO								
I 2022 00010980 000	0,00	22.166,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.166,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036629 COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE								
I 2022 00010980 000	0,00	12.250,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.250,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036650 COMUNE DI RONCADE								
I 2022 00010980 000	0,00	52.352,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	52.352,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036659 COMUNE DI MASERA' DI PADOVA								
I 2022 00010980 000	0,00	35.250,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.250,39	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036661 COMUNE DI MASSANZAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	26.056,02	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	26.056,02	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036664 COMUNE DI MESTRINO								
I 2022 00010980 000	0,00	52.231,02	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	52.231,02	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036669 COMUNE DI NOVENTA PADOVANA								
I 2022 00010980 000	0,00	43.052,95	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	43.052,95	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036678 COMUNE DI PIOVE DI SACCO								
I 2022 00010980 000	0,00	143.296,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	143.296,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036691 COMUNE DI PONTELONGO								
I 2022 00010980 000	0,00	33.318,41	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.318,41	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036696 COMUNE DI ROVOLON								
I 2022 00010980 000	0,00	16.911,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.911,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036702 COMUNE DI RUBANO								
I 2022 00010980 000	0,00	50.197,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	50.197,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036707 COMUNE DI SACCOLONGO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.065,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.065,16	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036711 COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO								
I 2022 00010980 000	0,00	66.690,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	66.690,05	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036719 COMUNE DI TEOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	19.028,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.028,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036721 COMUNE DI PREGANZIOL								
I 2022 00010980 000	0,00	47.079,14	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.079,14	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036731 COMUNE DI TREBASELEGHE								
I 2022 00010980 000	0,00	61.769,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	61.769,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036733 COMUNE DI VEGGIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	11.885,36	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.885,36	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036736 COMUNE DI VIGODARZERE								
I 2022 00010980 000	0,00	27.254,18	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.254,18	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036738 COMUNE DI VIGONZA								
I 2022 00010980 000	0,00	37.937,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	37.937,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036742 COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO								
I 2022 00010980 000	0,00	9.924,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.924,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036790 COMUNE DI CESSALTO								
I 2022 00010980 000	0,00	18.015,19	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.015,19	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036792 COMUNE DI FONTANELLE								
I 2022 00010980 000	0,00	10.134,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.134,13	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036794 COMUNE DI GORGO AL MONTICANO								
I 2022 00010980 000	0,00	16.692,67	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.692,67	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036795 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA								
I 2022 00010980 000	0,00	85.922,65	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	85.922,65	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036797 COMUNE DI ORMELLE								
I 2022 00010980 000	0,00	19.821,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.821,66	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036798 COMUNE DI PONTE DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	70.164,23	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	70.164,23	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036800 COMUNE DI PORTOBUFFOLE'								
I 2022 00010980 000	0,00	1.085,07	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.085,07	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036825 COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	32.883,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.883,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036828 COMUNE DI CIMADOLMO								
I 2022 00010980 000	0,00	12.307,73	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.307,73	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036835 COMUNE DI SALGAREDA								
I 2022 00010980 000	0,00	39.108,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.108,85	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036838 COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA								
I 2022 00010980 000	0,00	13.613,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.613,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036884 COMUNE DI LEGNARO								
I 2022 00010980 000	0,00	17.572,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.572,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036911 COMUNE DI ISOLA VICENTINA								
I 2022 00010980 000	0,00	30.717,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.717,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036917 COMUNE DI VIGASIO								
I 2022 00010980 000	0,00	42.371,88	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.371,88	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037000 COMUNE DI ERBE'								
I 2022 00010980 000	0,00	6.541,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.541,77	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037052 COMUNE DI BRUGINE								
I 2022 00010980 000	0,00	35.107,62	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.107,62	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037105 COMUNE DI TORREGLIA								
I 2022 00010980 000	0,00	22.999,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.999,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037239 COMUNE DI CODEVIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	14.351,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.351,43	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037251 COMUNE DI BUTTAPIETRA								
I 2022 00010980 000	0,00	19.552,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.552,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037291 COMUNE DI TERRASSA PADOVANA								
I 2022 00010980 000	0,00	10.169,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.169,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037355 COMUNE DI OPPEANO								
I 2022 00010980 000	0,00	80.058,35	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	80.058,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037631 COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO								
I 2022 00010980 000	0,00	40.125,71	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	40.125,71	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037632 COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA								
I 2022 00010980 000	0,00	34.756,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.756,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037633 COMUNE DI FONTANIVA								
I 2022 00010980 000	0,00	21.617,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.617,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037638 COMUNE DI GRANTORTO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.838,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.838,27	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037641 COMUNE DI SAN PIETRO IN GU'								
I 2022 00010980 000	0,00	16.744,58	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.744,58	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037642 COMUNE DI TOMBOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	28.006,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.006,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037645 COMUNE DI RESANA								
I 2022 00010980 000	0,00	33.725,24	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.725,24	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037708 COMUNE DI RIESE PIO X								
I 2022 00010980 000	0,00	40.253,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	40.253,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037717 COMUNE DI ADRIA								
I 2022 00010980 000	0,00	54.600,32	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.600,32	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037722 COMUNE DI LORIA								
I 2022 00010980 000	0,00	14.638,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.638,13	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037747 COMUNE DI ROSOLINA								
I 2022 00010980 000	0,00	16.912,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.912,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037798 COMUNE DI BADIA POLESINE								
I 2022 00010980 000	0,00	75.832,41	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	75.832,41	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037807 COMUNE DI LENDINARA								
I 2022 00010980 000	0,00	70.149,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	70.149,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037836 COMUNE DI CASSOLA								
I 2022 00010980 000	0,00	104.887,52	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	104.887,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037844 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA								
I 2022 00010980 000	0,00	19.682,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.682,39	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037856 COMUNE DI GAIARINE								
I 2022 00010980 000	0,00	13.799,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.799,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037867 COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO								
I 2022 00010980 000	0,00	17.437,42	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.437,42	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037887 COMUNE DI REFRONTOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	2.619,62	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.619,62	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037888 COMUNE DI VIGONOVO								
I 2022 00010980 000	0,00	59.161,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	59.161,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037907 COMUNE DI DOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	74.781,23	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	74.781,23	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037909 COMUNE DI SAN VENDEMIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	18.314,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.314,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037913 COMUNE DI MIRANO								
I 2022 00010980 000	0,00	136.395,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	136.395,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037915 COMUNE DI MARCON								
I 2022 00010980 000	0,00	35.780,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.780,87	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037932 COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO								
I 2022 00010980 000	0,00	11.523,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.523,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037935 COMUNE DI SCORZE'								
I 2022 00010980 000	0,00	62.717,75	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	62.717,75	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037955 COMUNE DI VAZZOLA								
I 2022 00010980 000	0,00	54.833,63	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.833,63	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037960 COMUNE DI SUSEGANA								
I 2022 00010980 000	0,00	92.901,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	92.901,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037965 COMUNE DI SAN FIOR								
I 2022 00010980 000	0,00	29.782,74	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.782,74	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037970 COMUNE DI NOALE								
I 2022 00010980 000	0,00	79.567,46	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	79.567,46	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037972 COMUNE DI BATTAGLIA TERME								
I 2022 00010980 000	0,00	23.167,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.167,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037973 COMUNE DI PONSO								
I 2022 00010980 000	0,00	9.762,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.762,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037981 COMUNE DI MARTELLAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	56.810,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	56.810,87	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038061 COMUNE DI SPINEA								
I 2022 00010980 000	0,00	153.933,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	153.933,27	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038067 COMUNE DI MARENO DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	34.641,68	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.641,68	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038086 COMUNE DI STRA								
I 2022 00010980 000	0,00	57.897,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	57.897,50	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038090 COMUNE DI SALZANO								
I 2022 00010980 000	0,00	37.784,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	37.784,33	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038215 COMUNE DI SOAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	16.738,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.738,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038218 COMUNE DI BELFIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	21.614,19	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.614,19	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038242 COMUNE DI CORNUDA								
I 2022 00010980 000	0,00	39.239,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.239,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038244 COMUNE DI STIENTA								
I 2022 00010980 000	0,00	7.086,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.086,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038247 COMUNE DI ANNONE VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	30.922,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.922,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038249 COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA								
I 2022 00010980 000	0,00	30.438,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.438,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038250 COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE								
I 2022 00010980 000	0,00	50.089,38	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	50.089,38	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038257 COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA								
I 2022 00010980 000	0,00	21.077,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.077,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038260 COMUNE DI RONCA'								
I 2022 00010980 000	0,00	17.752,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.752,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038263 COMUNE DI PEDEROBBA								
I 2022 00010980 000	0,00	33.280,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.280,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038278 COMUNE DI ASOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	56.687,35	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	56.687,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038302 COMUNE DI ALTIVOLE								
I 2022 00010980 000	0,00	23.466,17	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.466,17	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038304 COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA								
I 2022 00010980 000	0,00	21.685,84	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.685,84	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038308 COMUNE DI CASTELCUCCO								
I 2022 00010980 000	0,00	18.968,75	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.968,75	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038313 COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA								
I 2022 00010980 000	0,00	22.716,08	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.716,08	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038324 COMUNE DI FONTE								
I 2022 00010980 000	0,00	59.451,37	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	59.451,37	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038330 COMUNE DI MASER								
I 2022 00010980 000	0,00	7.996,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.996,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038352 COMUNE DI POSSAGNO								
I 2022 00010980 000	0,00	17.977,15	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.977,15	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038354 COMUNE DI PRAMAGGIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	34.883,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.883,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038357 COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELLINI								
I 2022 00010980 000	0,00	67.647,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	67.647,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038373 COMUNE DI SEGUSINO								
I 2022 00010980 000	0,00	8.369,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.369,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038374 COMUNE DI VIDOR								
I 2022 00010980 000	0,00	24.943,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.943,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038384 COMUNE DI FARRA DI SOLIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	57.547,52	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	57.547,52	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038426 COMUNE DI VALDOBBIADENE								
I 2022 00010980 000	0,00	54.526,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.526,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038497 COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE								
I 2022 00010980 000	0,00	15.765,31	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.765,31	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038498 COMUNE DI COLLE UMBERTO								
I 2022 00010980 000	0,00	6.011,82	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.011,82	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038501 COMUNE DI CORDIGNANO								
I 2022 00010980 000	0,00	21.020,84	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.020,84	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038502 COMUNE DI FOLLINA								
I 2022 00010980 000	0,00	22.400,75	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.400,75	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038503 COMUNE DI MIANE								
I 2022 00010980 000	0,00	10.811,81	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.811,81	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038505 COMUNE DI SARMEDE								
I 2022 00010980 000	0,00	3.967,35	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.967,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038506 COMUNE DI TARZO								
I 2022 00010980 000	0,00	13.148,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.148,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038525 COMUNE DI LUGO DI VICENZA								
I 2022 00010980 000	0,00	17.582,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.582,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038527 COMUNE DI ASIAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.793,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.793,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038547 COMUNE DI FREGONA								
I 2022 00010980 000	0,00	6.621,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.621,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038549 COMUNE DI ERACLEA								
I 2022 00010980 000	0,00	36.572,44	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.572,44	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038694 COMUNE DI PIANIGA								
I 2022 00010980 000	0,00	41.773,93	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	41.773,93	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063479 COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA								
I 2022 00010980 000	0,00	72.406,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	72.406,16	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063492 COMUNE DI SILEA								
I 2022 00010980 000	0,00	32.563,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	32.563,43	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2022 00010980 000	0,00	333.244,16	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	333.244,16	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00063561 COMUNE DI MAROSTICA								
I 2022 00010980 000	0,00	25.941,69	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.941,69	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063873 COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI								
I 2022 00010980 000	0,00	61.235,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	61.235,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063970 COMUNE DI CONSELVE								
I 2022 00010980 000	0,00	43.676,37	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	43.676,37	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00064168 COMUNE DI MOGLIANO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	109.817,92	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	109.817,92	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00064367 COMUNE DI GALZIGNANO TERME								
I 2022 00010980 000	0,00	2.721,98	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.721,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00064488 COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO								
I 2022 00010980 000	0,00	10.582,51	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.582,51	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00065829 COMUNE DI MERLARA								
I 2022 00010980 000	0,00	9.033,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.033,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00065843 COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	58.634,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	58.634,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00065848 COMUNE DI BUSSOLENGO								
I 2022 00010980 000	0,00	250.680,22	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	250.680,22	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00066173 COMUNE DI GAZZO VERONESE								
I 2022 00010980 000	0,00	11.886,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.886,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00067573 COMUNE DI CERRO VERONESE								
I 2022 00010980 000	0,00	19.731,14	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.731,14	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00068343 COMUNE DI QUINTO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.816,96	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.816,96	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00069194 COMUNE DI CHIAMPO								
I 2022 00010980 000	0,00	97.608,65	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	97.608,65	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00069762 COMUNE DI AFFI								
I 2022 00010980 000	0,00	10.653,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.653,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00071212 COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	20.150,61	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.150,61	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00071260 COMUNE DI MEOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	29.757,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	29.757,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00071277 COMUNE DI TREVENZUOLO								
I 2022 00010980 000	0,00	20.901,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.901,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00071783 COMUNE DI ALBIGNASEGO								
I 2022 00010980 000	0,00	36.365,94	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.365,94	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00074168 COMUNE DI LOZZO ATESTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	2.969,90	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.969,90	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00074390 COMUNE DI CAVAION VERONESE								
I 2022 00010980 000	0,00	23.063,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.063,48	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00077031 COMUNE DI CHIARANO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.010,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.010,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00079029 COMUNE DI MONTORSO VICENTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	21.796,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.796,85	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00082321 COMUNE DI POVE DEL GRAPPA								
I 2022 00010980 000	0,00	8.717,65	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.717,65	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00083500 COMUNE DI SANDRIGO								
I 2022 00010980 000	0,00	36.811,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.811,34	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	259.623,09	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	259.623,09	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085090 COMUNE DI BRENTINO BELLUNO								
I 2022 00010980 000	0,00	3.379,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.379,60	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00085142 COMUNE DI TREVIGNANO								
I 2022 00010980 000	0,00	45.445,17	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	45.445,17	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085724 COMUNE DI CISON DI VALMARINO								
I 2022 00010980 000	0,00	12.885,74	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.885,74	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085844 COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE								
I 2022 00010980 000	0,00	45.785,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	45.785,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00087453 COMUNE DI CURTAROLO								
I 2022 00010980 000	0,00	22.333,03	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.333,03	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00088438 COMUNE DI CASALE SUL SILE								
I 2022 00010980 000	0,00	42.619,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.619,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00088489 COMUNE DI SPRESIANO								
I 2022 00010980 000	0,00	76.367,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.367,83	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00098073 COMUNE QUARTO D'ALTINO								
I 2022 00010980 000	0,00	56.228,01	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	56.228,01	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00098497 COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.626,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.626,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00108450 COMUNE DI PIEVE DI CADORE								
I 2022 00010980 000	0,00	14.645,59	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.645,59	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00114645 COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA								
I 2022 00010980 000	0,00	71.335,26	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	71.335,26	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00122602 COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE								
I 2022 00010980 000	0,00	8.473,03	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.473,03	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00129531 COMUNE DI SAREGO								
I 2022 00010980 000	0,00	31.328,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.328,66	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00131014 COMUNE DI SOLAGNA								
I 2022 00010980 000	0,00	10.848,43	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.848,43	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00133269 COMUNE DI FIESSO D'ARTICO								
I 2022 00010980 000	0,00	34.176,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	34.176,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00143286 COMUNE DI MONTEGROTTO TERME								
I 2022 00010980 000	0,00	76.514,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	76.514,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00146624 COMUNE DI MANSUE'								
I 2022 00010980 000	0,00	22.156,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.156,91	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00150122 COMUNE DI ORSAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	7.522,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.522,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00150126 COMUNE DI CODOGNÈ								
I 2022 00010980 000	0,00	12.936,92	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	12.936,92	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00152120 COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO								
I 2022 00010980 000	0,00	54.087,29	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.087,29	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154645 COMUNE DI BORGORICCO								
I 2022 00010980 000	0,00	24.247,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.247,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154647 COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA								
I 2022 00010980 000	0,00	20.699,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.699,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00154652 COMUNE DI CAMPODARSEGO								
I 2022 00010980 000	0,00	25.999,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.999,13	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00158114 COMUNE DI QUERO VAS								
I 2022 00010980 000	0,00	9.320,86	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.320,86	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159033 COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA								
I 2022 00010980 000	0,00	1.248,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.248,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159332 COMUNE DI ARCADE								
I 2022 00010980 000	0,00	26.323,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	26.323,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00163920 COMUNE DI ALPAGO								
I 2022 00010980 000	0,00	15.627,13	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.627,13	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 142 **del** 30/11/2022

Struttura 8900020200

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00166599 COMUNE DI VAL LIONA								
I 2022 00010980 000	0,00	3.031,87	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.031,87	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00169404 COMUNE DI BARBARANO MOSSANO								
I 2022 00010980 000	0,00	47.614,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	47.614,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00169435 COMUNE DI BORGO VENETO								
I 2022 00010980 000	0,00	39.490,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	39.490,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171568 COMUNE DI BORGO VALBELLUNA								
I 2022 00010980 000	0,00	30.052,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.052,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171682 COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA								
I 2022 00010980 000	0,00	83.110,04	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	83.110,04	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171689 COMUNE DI VALBRENTA								
I 2022 00010980 000	0,00	9.539,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.539,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171924 COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA								
I 2022 00010980 000	0,00	84.328,59	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	84.328,59	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175397 COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA								
I 2022 00010980 000	0,00	9.693,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.693,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	22.062.741,55	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 492560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 454 del 29 novembre 2022

Fornitura prolunghe di un'asta graduata per prisma topografico necessaria per assicurare lo svolgimento del Servizio di Piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG Z91389B80E Affidamento e impegno della spesa.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento alla ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l. della fornitura di una prolunga per asta prisma e si impegna la relativa spesa di euro 646,60 sul Capitolo di Spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2022. Art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021. Estremi principali dei documenti di istruttoria: Preventivo assunto al prot. n. 505632 del 31/10/2022.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con comunicazione del 23.03.2022 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha autorizzato la U.O. Genio Civile di Padova ad operare sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, l.r. 13/04/2001, n.11)" per euro 60.000,00, per le spese relative alla gestione del servizio di piena;
- che questa struttura ha necessità di provvedere all'acquisto di una prolunga per asta prisma avente lunghezza di m 8 necessaria per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di piena.
- che ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, per l'affidamento delle suddette attività per le vie brevi è stato richiesto di formulare un preventivo alla ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l., con sede in Via Caossea, 61, 35038 Torreglia PD- C.F. e P. IVA 04631440288;

PRESO ATTO

che l'Amministrazione ha ritenuta congrua l'offerta presentata dalla ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l. con nota assunta al prot.n. 505632 del 31/10/2022, selezionando, tra le alternative proposte, l'asta telescopica in alluminio, graduata, L 8 mt con attacco universale 5/8 per complessivi € 530,00;

- che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha acquisito, dalla ditta affidataria, l'autocertificazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e i documenti ai sensi della DGR 1823/2019;

RITENUTO

- di affidare la fornitura dei materiali sopra elencati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D L.gs 50/2016, alla ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l., con sede in Via Caossea, 61, 35038 Torreglia PD- C.F. e P. IVA 04631440288, per un importo massimo di € 530,00 oltre a IVA per € 116,60 da contabilizzare utilizzando le voci e i relativi importi presenti nell'offerta della ditta;
- di procedere all'impegno di spesa della somma necessaria per fare fronte al pagamento della fornitura in oggetto per un importo complessivo di euro 646,60, IVA inclusa, a favore della ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l., con sede in Via Caossea, 61, 35038 Torreglia PD- C.F. e P. IVA 04631440288, (anagrafica 00152685), sul capitolo spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, l.r. 13/04/2001, n.11)" art. 02 "Altri beni di consumo", del Bilancio di Previsione 2022 al Piano dei Conti U 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.";

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 106/2021 di conversione con modifiche del D.L. 73/2021;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, a seguito dell'offerta assunta al prot. n. 496162 del 25/10/2022, CIG Z91389B80E, alla ditta Elettromeccanica Euganea S.r.l., con sede in Via Caossea, 61, 35038 Torreglia PD- C.F. e P. IVA 04631440288, la fornitura del materiale elencato in premessa, per un importo di € 530,00, oltre IVA, per un totale di Euro 646,60;
3. di attestare che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata con lettera di incarico in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e segg. Della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Sarah Costantini

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 455 del 29 novembre 2022

Fornitura di strumentazione tecnica, attrezzatura da lavoro e materiale d'uso e consumo, necessari per assicurare lo svolgimento del Servizio di Piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG: Z04389B945. Affidamento e impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento alla ditta Longhin srl della fornitura di materiale di ferramenta e si impegna la relativa spesa di euro 3.340,07 sul Capitolo di Spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2022. Art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.L 77/2021 convertito con L.n. 108/2021. Estremi principali dei documenti di istruttoria Preventivo prot. 515627 del 08.11.2022.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con comunicazione del 23.03.2022 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha autorizzato la U.O. Genio Civile di Padova ad operare sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, l.r. 13/04/2001, n.11)" per euro 60.000,00, per le spese relative alla gestione del servizio di piena;
- che questa struttura ha necessità di provvedere all'acquisto di strumentazione tecnica, attrezzatura da lavoro e materiale d'uso e consumo necessari per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di piena;
- che ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, per l'affidamento delle suddette attività per le vie brevi è stato richiesto di formulare un preventivo alla ditta Longhin srl con sede in via A. da Bassano - PADOVA - Cod. Fiscale Partita IVA 01033070283;

PRESO ATTO

- che l'Amministrazione ha ritenuta congrua l'offerta n. 2022-OFF-0000143 presentata dalla ditta Longhin srl e assunta al protocollo n. 515627 del 08.11.2022;
- che all'interno dello stesso preventivo erano proposte alcune forniture di utensili alternative l'una all'altra, e che, a seguito dell'individuazione del prodotto più idoneo, il preventivo ha subito una riduzione dell'importo netto da € 2.910,36 ad € 2.737,76;
- che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha acquisito, dalla ditta affidataria, l'autocertificazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e i documenti ai sensi della DGR 1823/2019;

RITENUTO

- di affidare la fornitura del minuto materiale da ferramenta sotto elencato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D L.gs 50/2016, alla ditta Longhin srl con sede in via A. da Bassano - PADOVA - Cod. Fiscale Partita IVA 01033070283, per un importo massimo di € 2.737,76 (IVA esclusa), da contabilizzare utilizzando le voci e i relativi importi presenti nell'offerta della ditta:

n.	1	Trancia bulloni 750 mm, diametro max di taglio 12,7 mm
n.	3	martello medium (MAZZETTA);
n.	1	Chiodi in acciaio 50mm f 3,7mm + rondelle (SCATOLA DA 100 PZ.)
n.	5	Scatola di nastro da segnalazione Bianco e Rosso (200m 7cm);
m.	50	Catena segnaletica in PVC (b/r) Maurer
n.	5	Catadiotri segnalatori presenza ostacolo da applicare alla catena di plastica
n.	12	paline smontabili in PVC colore bianco rosso, h. m 1,6 in due pezzi da 0,80 M;
n.	3	Paia GUANTI FIORE BOVINO 1a SCELTA (TG. 9)
n.	3	Paia GUANTI FIORE BOVINO 1a SCELTA (TG. 10)
n.	3	Paia GUANTI FIORE BOVINO 1a SCELTA (TG. 11)
n.	6	INSETTICIDA DURACID SPRAY VESPE 750 ML
n.	5	STANLEY FLESSOMETRO BI-MAT TYLON MT.5 MM.19
n.	3	pinze a pappagallo 250mm (10')

n.	1	paio di pinze 180 MM;
n.	1	chiave a C numeri 12 - 13;
n.	1	chiave a C numeri 14 - 15.
n.	4	Tronchese taglio laterale 180mm
n.	2	SVITOL SUPER SBLOCCANTE PRAY ML.400
n.	2	LUBRIFICABTE A SECCO AL PTFE SPRAY ML.400
n.	5	Bombolette spray colore arancio fluorescente
n.	5	Bombolette spray colore giallo fluorescente
n.	5	Bombolette spray colore rosso spray
n.	15	Impugnatura a pistola per bombolette spray
n.	1	tubo di colla Millechiodi 250GR
n.	1	KIT TUBO ESTENSIBILE YOYO DA MT.18 CON PISTOLA E RACCORDI
n.	1	Assortimento bussole + utensili 1/4 + 1/2 in valigetta
n.	36	LUCCHETTO MM.60 22010 CISA, CIFRATURA MK0101
n.	12	LUCCHETTO MM.60 22010 CISA, CIFRATURA MK0103
n.	36	Copie chiavi LUCCHETTO MM.60 22010 CISA, CIFR. MK0101
n.	12	Copie chiavi LUCCHETTO MM.60 22010 CISA, CIFR. MK0103
n.	2	batterie micro in ossido d'argento LR44/SR44
n.	8	Coni segnaletici stradali H 50 cm
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 4
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 6
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 8
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 10
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 11
n.	1	PUNTA HSS G RETTIFICATA MM 12
n.	3	BOSTIK ULTRA RAPIDO MIXER 27 GR
n.	6	Torce ricaricabili VELAMP ST 143 - 2000 Lumen);

- di procedere all'impegno di spesa della somma necessaria per fare fronte al pagamento della fornitura in oggetto per un importo di € 2.737,76 oltre all'IVA di € 602,31 per un importo complessivo di euro 3.340,07 IVA inclusa, a favore della ditta Longhin srl con sede in via A. da Bassano - PADOVA - Cod. Fiscale e Partita IVA 01033070283, (anagrafica 00015119), sul capitolo spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)" art. 02 "Altri beni di consumo", del Bilancio di Previsione 2022 al Piano dei Conti U 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.";

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

VISTO la L.R. 6/1980;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, a seguito dell'offerta presentata con nota assunta al prot. n. 515627 del 08.11.2022, CIG Z04389B945, alla ditta Longhin srl con sede in via A. da Bassano - PADOVA - Cod. Partita IVA 01033070283, la fornitura del minuto materiale da ferramenta elencato in premessa, per un importo di € 2.737,76, oltre IVA, per un totale di € 3.340,07;
3. di attestare che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata con lettera di incarico in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e segg. Della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Sarah Costantini

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 492562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 456 del 29 novembre 2022

Fornitura di freatimetri OTT mod. KL010 necessari per assicurare lo svolgimento del servizio di piena da parte della U.O. Genio Civile di Padova. CIG: Z8C389B8AB. Affidamento e impegno della spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento alla ditta Corr-Tek Idrometria Srl della fornitura di freatimetri e si impegna la relativa spesa di euro 1.440,82 sul capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2022. Art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021. Estremi principali dei documenti di istruttoria: Preventivo prot. 496162 del 25.10.2022.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con comunicazione del 23.03.2022 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha autorizzato la U.O. Genio Civile di Padova ad operare sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, l.r. 13/04/2001, n.11)" per euro 60.000,00, per le spese relative alla gestione del servizio di piena;
- che questa struttura ha necessità di provvedere all'acquisto dei freatrimetri sotto indicati, necessari per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di piena:
- n. 1 freatrimetro, codice KL010-030
- n. 2 freatrimetri, codice KL010-050
- che ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, per l'affidamento delle suddette attività per le vie brevi è stato richiesto di formulare un preventivo alla ditta Corr-Tek Idromettria S.r.l., con sede in via Giuseppe Garibaldi, 5/33 a San Giovanni Lupatoto (VR) - Cod. Fiscale Partita IVA 07406300017;

PRESO ATTO

- che l'Amministrazione ha ritenuta congrua l'offerta presentata dalla ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l. con nota prot. 496162 del 25/10/2022;
- che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha acquisito, dalla ditta affidataria, l'autocertificazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e i documenti ai sensi della DGR 1823/2019;

RITENUTO

- di affidare la fornitura dei freatimetri sopra elencati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D L.gs 50/2016, alla ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l., con sede in via Giuseppe Garibaldi, 5/33 a San Giovanni Lupatoto (VR) - Cod. Fiscale Partita IVA 07406300017, per un importo massimo di € 1.181,00 (IVA esclusa), da contabilizzare utilizzando le voci e i relativi importi presenti nell'offerta della ditta;
- di procedere all'impegno di spesa della somma necessaria per fare fronte al pagamento della fornitura in oggetto per un importo complessivo di euro 1.440,82, IVA inclusa, a favore della ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l., con sede in via Giuseppe Garibaldi, 5/33 a San Giovanni Lupatoto (VR) - Cod. Fiscale Partita IVA 07406300017, (anagrafica 00181141), sul capitolo spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, d.lgs. 31/03/1998, n.112 - art. 84, l.r. 13/04/2001, n.11)" art. 02 "Altri beni di consumo", del Bilancio di Previsione 2022 al Piano dei Conti U 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.";

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 106/2021 di conversione con modifiche del D.L. 73/2021;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, a seguito dell'offerta presentata con prot. n. 496162 del 25/10/2022, CIG Z8C389B8AB, alla ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l., con sede in via Giuseppe Garibaldi, 5/33 a San Giovanni Lupatoto (VR) - Cod. Fiscale Partita IVA 07406300017, la fornitura dei freatimetri elencati in premessa, per un importo di € 1.181,00, oltre IVA, per un totale di Euro 1.440,82;
3. di attestare che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata con lettera di incarico in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e segg. Della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Sarah Costantini

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 492556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 478 del 27 dicembre 2022

Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Pedrina Andrea per lo scarico delle acque meteoriche provenienti da abitazione bifamiliare nel fiume Limbraga e realizzazione di recinzione lungo tutto il lato ovest della proprietà in Comune di Treviso. Fg. 32 Mapp. 941 - pratica n. C08056.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 21.09.2022 prot. n. 463164. Voto C.T.R.D. n. 178 in data 28.10.2022. Disciplinare n. 31 di registro atti in data 23.12.2022.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 21.09.2022 prot. n. 463164 per ottenere il rilascio di concessione sul Demanio Idrico a favore di Pedrina Andrea per lo scarico delle acque meteoriche provenienti da abitazione bifamiliare nel fiume Limbraga e realizzazione di recinzione lungo tutto il lato ovest della proprietà in Comune di Treviso. Fg. 32 - Mapp. 941.

VISTO il voto n. 178 in data 28.10.2022 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 31 di registro atti con data 23.12.2022 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare a Pedrina Andrea con sede in - *omissis* **-** C.F.: - *omissis* **-** , la concessione sul Demanio Idrico per lo scarico delle acque meteoriche provenienti da abitazione bifamiliare nel fiume Limbraga e realizzazione di recinzione lungo tutto il lato ovest della proprietà in Comune di Treviso. Fg. 32 - Mapp. 941, sulla base del Disciplinare n. 31 di registro atti in data 23.12.2022 di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. la presente concessione avrà termine il **23.12.2032**;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 492557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 479 del 27 dicembre 2022

Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Condominio ai Pioppi per attraversamento del Ruio dei Pini con condotta per allacciamento alla rete fognaria pubblica. Fg. 24 - Mapp. 884, 925, 927 - pratica n. C08059.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 22.09.2022 prot. n. 4360819. Voto C.T.R.D. n. 159 in data 28.10.2022. Disciplinare n. 32 di registro atti in data 23.12.2022.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 22.09.2022 prot. n. 4360819 per ottenere il rilascio di concessione sul Demanio Idrico a favore di Condominio ai Pioppi per attraversamento del Ruio dei Pini con condotta per allacciamento alla rete fognaria pubblica. Fg. 24 **-** Mapp. 884, 925, 927.

VISTO il voto n. 159 in data 28.10.2022 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 32 di registro atti con data 23.12.2022 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare a Condominio ai Pioppi con sede in via dei Pini n. 14 - 31058 - Susegana (TV), P.Iva: 91019030260, la concessione sul Demanio Idrico per attraversamento del Ruio dei Pini con condotta per allacciamento alla rete fognaria pubblica. Fg. 24 - Mapp. 884, 925, 927, sulla base del Disciplinare n. 32 di registro atti in data 23.12.2022 di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. la presente concessione avrà termine il **23.12.2032**;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 492558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 480 del 27 dicembre 2022

Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Piave Servizi S.p.a. all'attraversamento del torrente Cervada in relazione al progetto "nuova condotta adduttrice societaria tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè". Fg. 13 - Mapp. 172, 222 - pratica n. C08037.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 13.05.2022 prot. n. 220542. Voto C.T.R.D. n. 97 in data 27.06.2022. Disciplinare n. 33 di registro atti in data 23.12.2022.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 13.05.2022 prot. n. 220542 per ottenere il rilascio di concessione sul Demanio Idrico a favore di Piave Servizi S.p.a. all'attraversamento del torrente Cervada in relazione al progetto "nuova condotta adduttrice societaria tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè". Fg. 13 - Mapp. 172, 222.

VISTO il voto n. 97 in data 27.06.2022 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 33 di registro atti con data 23.12.2022 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare a Piave Servizi S.p.a. con sede in via F. Petrarca n. 3 - 31013 - Codognè (TV), P.Iva: 03475190272, la concessione sul Demanio Idrico all'attraversamento del torrente Cervada in relazione al progetto "nuova condotta adduttrice societaria tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè". Fg. 13 - Mapp. 172, 222, sulla base del Disciplinare n. 33 di registro atti in data 23.12.2022 di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. la presente concessione avrà termine il **23.12.2032**;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 492521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 600 del 23 dicembre 2022

Atto aggiuntivo al disciplinare per variazione di concessione idraulica per l'attraversamento del Vaio del Canale e Rio Moiago con condotte fognarie in frazione Fane Mazzano, Strada Provinciale 12, in Comune di Negrar (VR). Ditta: Società Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11369.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine del rilascio Atto aggiuntivo al disciplinare per variazione di concessione idraulica per l'attraversamento in area appartenente al demanio pubblico dello Stato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:- istanza di concessione prot. n. 529235 del 09/12/2019;- voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n° 17 del 20/02/2020;- disciplinare prot. n. 186169 del 23/04/2021;-decreto n. 213 del 06/05/2021;-istanza di variazione della concessione idraulica prot. n. 201912 del 04/05/2022;-voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL. PP. Di Verona n. 92 del 02/08/2022;-disciplinare prot. n. 2691 del 07/11/2022. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota del 04/05/2022 prot. n° 201912, la Società ACQUE VERONESI S.C. A R.L. (*omissis*), con sede legale a Verona in Lungadige Galtarossa n. 8, ha presentato istanza di variazione della concessione idraulica rilasciata con decreto n. 213 del 06/05/2021, per n° 2 attraversamenti con condotta fognaria del Vaio del Canale e n° 2 attraversamenti del Rio Moiago, all'interno di infrastrutture esistenti, lungo la dorsale "Fane - Negrar", in Comune di Negrar (VR);

CONSIDERATO che la C.T.R.D. LL.PP. per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 02/08/2022, con voto n° 92, ha espresso parere favorevole, al rilascio della variazione della concessione presente in oggetto, con la prescrizione di realizzare le opere in conformità agli elaborati di progetto allegati all'istanza, in particolare con la Tav. 10.2 della richiesta di variazione di concessione idraulica, la condotta dovrà essere staffata in aderenza al lato di valle del ponte;

PRESO ATTO che la U.O. Forestale ha ritenuto gli elaborati prodotti idonei a soddisfare quanto prescritto nel sopracitato voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona;

CONSIDERATO che trattasi di interventi di posa di infrastrutture che, negli attraversamenti del Vaio del Canale, non vanno ad interferire con il deflusso idraulico;

CONSIDERATO che non sussistono motivazioni tecniche ostative alla posa della tubazione in oggetto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii..

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rilasciare la variazione della concessione idraulica, ai sensi del R.D. n°523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, alla Società ACQUE VERONESI S.C. A R.L. (*omissis*), con sede legale in Lungadige Galtarossa n. 8, Verona, in persona del Direttore Tecnico Operativo ing. Umberto Anti *omissis*, per n° 2 attraversamenti con condotta fognaria del Vaio del Canale e n° 2 attraversamenti del Rio Moiago, all'interno di infrastrutture esistenti, lungo la dorsale "Fane - Negrar", in Comune di Negrar (VR), con alcune modifiche, lungo il Vaio del Canale, che consistono nella traslazione dei pozzetti P112 e P113 sotto la mezzeria della banchina stradale, e nello spostamento della tubazione in PEAD 250 mm incamiciata in un tubo d'acciaio DN300 mm, staffata sul lato di valle (ovest) del ponte anziché passare all'interno dell'impalcato, come originariamente previsto e concesso, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, adeguati a quanto prescritto dalla C.T.R.D. LL.PP. di Verona con voto favorevole n° 92 del 02/08/2022.

3. Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la Società ACQUE VERONESI S.C. A R.L. (*omissis*), ad eseguire i lavori per l'attraversamento del Vaio del Canale e Rio Moiago, con condotte fognarie in Comune di Negrar (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

   - a realizzare le opere in conformità agli elaborati di progetto allegati all'istanza, in particolare con la Tav. 10.2 della richiesta di variazione di concessione idraulica, la condotta dovrà essere staffata in aderenza al lato di valle del ponte.

   L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

   - non arrecare danni alle difese spondali esistenti e, nel qual caso, ripristinare lo stato dei luoghi a perfetta regola d'arte, a proprie spese;
   - eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
   - sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
   - comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opere autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;
   - assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
   - non dovranno essere realizzati ulteriori e diversi scavi o costruzioni rispetto al progetto, anche se a titolo precario, nella fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10, come previsto dal RD 523/1904 art. 96 lett f);
   - rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
   - non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause.

Qualora l'Autorità competente ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al RD 523/1904, in qualsiasi momento potrà richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione che autorizza è da ritenersi indenne da ogni responsabilità, presente e futura, nei riguardi di eventuali danni cui l'opera dovesse trovarsi esposta o che dovesse procurare a terzi, per qualsiasi causa ed effetto. Si precisa, a tale proposito, che saranno a carico di codesta Ditta tutti gli oneri e le spese relative ai lavori di difesa e salvaguardia, sia della proprietà privata che della proprietà demaniale, allorquando ne sia assoggettata, senza pretesa di risarcimento o indennizzo, agli eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere, da piene, alluvioni e da altre cause di forza maggiore, o da necessità operative di questo Ufficio.

L'autorizzazione ha validità di 36 mesi, decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati; nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

4. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare sottoscritto digitalmente dalle parti interessate con numero di reg. 2691 del 07/11/2022, il quale forma parte integrante del presente decreto.

5. La presente concessione ha la durata di anni 10 (anni dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 862,34 (Euro ottocentosessantadue/34) come previsto rispettivamente dall'art. 9 del disciplinare citato e il suddetto canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9. Di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti

10. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), ovvero all'Autorità Giudiziaria Ordinaria nel termine di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 602 del 23 dicembre 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione ad uso transito di ml 7.800 della sommità arginale, in sinistra idraulica del fiume Adige e delle relative rampe di collegamento alla sommità arginale stessa. nel territorio del Comune di Terrazzo (VR), dallo stante 262, in confine con il territorio del Comune di Legnago, allo stante 301, in confine territoriale con la Provincia di Padova. Ditta: Comune di Terrazzo L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 7102 - cartella archivio 847.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs n.33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 588572 del 17/12/2021 il Comune di Terrazzo ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione ad uso transito di ml 7.800 della sommità arginale, in sinistra idraulica del fiume Adige e delle relative rampe di collegamento alla sommità arginale stessa nel territorio del Comune di Terrazzo (VR), dallo stante 262, in confine con il territorio del Comune di Legnago, allo stante 301, in confine territoriale con la Provincia di Padova;

VISTO il disciplinare n. 4898 di Rep. in data 04/12/1963 del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato delle Acque - Genio Civile di Verona con il quale era stata rilasciata la concessione idraulica di cui all'oggetto;

VISTI il disciplinare n. 579884 del 13/12/2011 e il decreto n. 722 del 14/12/2011, con cui il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Terrazzo la concessione idraulica per l'occupazione ad uso transito di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il Comune ha sottoscritto digitalmente il disciplinare Reg. n. 2740 del 20/12/2022 ed ha versato i canoni richiesti;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rilasciare al Comune di Terrazzo (Partita I.V.A. 01729520237), con sede in Piazzale degli Alpini N°1, 37040 - Terrazzo (VR), in persona del Sindaco pro-tempore Zamboni Simone *omissis*, la concessione idraulica per l'occupazione ad uso transito di ml 7.800 della sommità arginale, in sinistra idraulica del fiume Adige e delle relative rampe di collegamento alla sommità arginale stessa nel territorio del Comune di Terrazzo (VR), dallo stante 262, in confine con il territorio del Comune di Legnago, allo stante 301, in confine territoriale con la Provincia di Padova.

3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2740 del 20/12/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4. L'utilizzo delle aree demaniali è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

    a. Utilizzare il bene demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
    b. Consolidare/ricaricare la sommità arginale e quella delle rampe accessorie mediante regolare inghiaiatura e, laddove è presente, la regolare manutenzione del manto stradale, provvedendo in forma continua, a proprie cure e spese, a mantenere i cigli livellati e listati con zolle erbose di buona vegetazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area conferita in concessione, al fine di impedire la formazione di buche o depressioni sulla sommità arginale, preservando, pertanto, lo stato dei luoghi; qualora il Concessionario non provvedesse alla corretta manutenzione ed alle riparazioni che si ritenessero necessarie in caso di danno dovuto all'uso del bene entro termini impartiti dall'Amministrazione Concedente, quest'ultima potrà disporre l'esecuzione d'ufficio delle riparazioni necessarie e spese del Concessionario stesso;
    c. Provvedere all'installazione di ogni opera di protezione e sicurezza relativa al transito, comprese l'apposizione di idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale, in conformità alle vigenti disposizioni normative, previa richiesta di autorizzazione;
    d. Riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presenta concessione in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall' Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
    e. Rendere accessibili le aree demaniali interessate al transito de quo ai mezzi della U.O. Genio Civile Verona per effettuare la sorveglianza idraulica, i lavori di manutenzione e sistemazione idraulica, nonché i lavori urgenti ed indifferibili, o per modificare le dimensioni e la forma dell'argine stesso, sospendendo, anche, ove occorra, il transito sulla sommità arginale, senza che il Comune richiedente pretenda alcun risarcimento per eventuali danni alla superficie della sommità arginale e delle rampe, dovuti al passaggio dei mezzi stessi.

5. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 740,30 (euro settecentoquaranta/30) come previsto dall'art. 11 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi

previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

10. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 492523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 603 del 23 dicembre 2022

Rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento del Vaio Molinello con un ponte in località Montavola, in Comune di Bardolino (VR). Ditta: Partelli Gianluigi e Bellini Anna. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 315.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 276 del 04/05/2012 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Partelli Gianluigi e Bellini Anna la concessione idraulica per l'attraversamento del Vaio Molinello con un ponte in località Montavola, in Comune di Bardolino (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 06/05/2022 prot. n. 206161 la Ditta Partelli Gianluigi e Bellini Anna ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso nell'adunanza del 01/04/1980 con voto n. 113;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera in essere risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 24/04/2022;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rilasciare alla Ditta Partelli Gianluigi e Bellini Anna, *omissis,* il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del Vaio Molinello con un ponte in località Montavola, in Comune di Bardolino (VR).

3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, reg. n. 2729 del 19/12/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022 di **€** 215,15 (euro duecentoquindici/15) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 492524)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 604 del 23 dicembre 2022

Concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine (VR). L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Ditta: E-distribuzione S.p.A. Pratica n. 11458 AUT_2066968_VEN_VR1343.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine (VR). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 136294 del 25/03/2021 Avvio del procedimento con richiesta integrazione documentale prot. n. 165459 del 12/04/2021 Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona n. 77 del 16/09/2021 Disciplinare reg. n. 2693 del 08/11/2022 Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota prot. n. 136294 del 25/03/2021 la Società E-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in Via Malfer n. 8 - Verona e sede legale in Via Ombrone n. 2 - Roma -*omissis*, in persona del rappresentane legale Matteo Tonso, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica inerente all'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 16/09/2021 con voto n. 77, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente "della Regione Veneto;

CONSIDERATO che il tubo non interferisce con la sezione attuale della valle;

CONSIDERATO che la Ditta E-distribuzione S.p.A., in persona del rappresentante legale all'uopo incaricato, in data 08/11/2022 ha sottoscritto il disciplinare Reg. n. 2693 ed ha versato il canone richiesto;

RITENUTO, pertanto, che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare alla Società E-distribuzione S.p.A. (Partita I.V.A. *omissis*) con sede amministrativa in Via Malfer n. 8 - Verona e sede legale in Via Ombrone n. 2 - Roma, in persona del procuratore legale Ing. Matteo Tonso, *omissis*, all'uopo delegato, la concessione per l'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine (VR).
3. Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, codesta Società ad eseguire i lavori per l'attraversamento del corso d'acqua Valle Callo con cavo interrato M.T. a 20 kV in via Navene Vecchia, in Comune di Malcesine, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

   a. Installare le opere previste in progetto, compresa la piastra superiore di protezione, ad almeno 1 metro sotto il tubo in cui scorrono le acque della Valle;

   L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

   a. comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opere autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;
   b. eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
   c. assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
   d. non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
   e. esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;
   f. rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25/07/1904, nonché le altre normative e regolamenti in materia di polizia idraulica;
   g. sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
   h. comunicare il termine dei lavori con dichiarazione, da parte del direttore dei lavori, dell'avvenuta realizzazione delle opere nel rispetto del progetto autorizzato e relative prescrizioni;

   L'autorizzazione ha validità di 36 mesi, decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati; nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

4. L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

5. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, reg. n. 2693 del 08/11/2022 che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento;

6. Qualora l'Autorità competente ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al R.D. 523/1904, in qualsiasi momento potrà richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio;

7. L'U.O. Genio Civile Verona è da ritenersi indenne da ogni responsabilità, presente e futura, nei riguardi di eventuali danni cui l'opera dovesse trovarsi o che dovesse procurare a terzi, pe qualsiasi causa ed effetto;

8. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri e le spese relative ai lavori di difesa e salvaguardia, sia della proprietà privata sia della proprietà demaniale, allorquando ne sia riconosciuta la necessità da parte degli organi competenti;

9. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

10. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 215,12 (euro duecentoquindici/12) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti;

11. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso;

12. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti;

13. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 492832)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 613 del 28 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare, sul foglio 21 mappale 713 nel Comune di Villafranca di Verona (VR), in via Pasubio. Richiedente: Industria Casearia Silvio Belladelli S.p.A. Pratica D/5581.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 11/09/2017 (prot.n. 378131) e 27/04/2022 prot.n. 188770; Avviso di deposito della domanda prot.n. 224242 del 17/05/2022 pubblicato sul Bur n. 65 del 27/05/2022; Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona il 17/05/2022 prot.n. 224361; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l.; Ordinanza n. 479 del 25/10/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda 11/09/2017 prot.n. 378131 e 27/04/2022 prot.n. 188770 (aggiornamento) della Industria Casearia Silvio Belladelli Spa - *omissis* -, tendente ad ottenere il rinnovo, la variante e la ricerca/concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi (due esistenti su fg. 21 mapp. 601 e uno in progetto su fg. 21 mapp. 713), in Comune di Villafranca di Verona (VR) in via Pasubio, per il prelievo di un volume annuo massimo di complessivi mc 800.068,32 pari ad una portata media di mod. 0,2537 (l/s 25,37) e una massima di mod. 0,36 (l/s 36) ad uso per uso "preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare" in Comune di Villafranca di Verona in via Pasubio;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 65 del 27/05/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 16022 del 12/07/2022 con la quale comunica che il richiedente è allacciato alla rete idrica tramite un contatore con portata pari a 11 l/s e che non è in grado di fornire ulteriori quantitativi d'acqua;

CONSIDERATO che il fabbisogno aziendale richiesto quantificato in mc/a 800.068,32 secondo quanto dichiarato può essere soddisfatto:

- attraverso la rete idrica acquedottistica per un volume massimo di mc/a 346.896,00 (11l/sx60x60x24x365);
- con i due pozzi esistenti per un volume massimo di mc/a 332.389,44 (10,54l/sx60x60x24x365);
- mediante ricalcolo della portata e del volume del pozzo in progetto;

VISTA la comunicazione 29/07/2022 prot.n. 335550 ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza come formulata il 11/09/2017 e 27/04/2022 (aggiornamento) in quanto l'art. 40 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque stabilisce che "*per gli usi potabile, igienico sanitario e antincendio, l'istanza può essere assentita soltanto in aree non servite da acquedotto civile o laddove è dimostrato che l'approvvigionamento da acquedotto non è sostenibile",*

VISTO che nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sopra citata dei motivi ostativi non sono pervenute osservazioni, eventualmente corredate da documenti; che pertanto l'istruttoria è proseguita per il rilascio dell'eventuale decreto di ricerca per un prelievo massimo annuo di mc 120.782,88, per differenza tra il fabbisogno totale di mc/a 800.068,32 e la risorsa idrica già fornita dall'acquedotto (mc/a 346.896,00) e dai pozzi esistenti (mc/a 332.389,44), con portata media di l/s 3,83 e portata massima di l/s 20;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 479 del 25/10/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Villafranca di Verona (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona del 17/05/2022 prot.n. 224361 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare la Industria Casearia Silvio Belladelli S.p.A., così come in premessa individuata, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR), in via Pasubio, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio 21 mappale 713, per una portata media pari a 3,83 l/s (mod. 0,0383) e una massima pari a 20 l/s (mod. 0,20) e un volume massimo derivabile di mc/anno 120.782,88 ad uso preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre,

come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 614 del 28 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso esclusivamente igienico-sanitario, sul foglio 52 mappale 965 o 966 nel Comune di Villafranca di Verona (VR). Richiedente: Strambini. Marco. Pratica D/13734.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 24/05/2021 (prot.n. 236263); Avviso di deposito della domanda prot.n. 611459 del 31/12/2021 pubblicato sul Bur n. 8 del 21/01/2022; Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona il 28/12/2021; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l.; Ordinanza n. 480 del 25/10/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 24/05/2021 (prot. G.C. n. 236263), da Strambini Marco - *omissis* -, di concessione alla derivazione di acque pubbliche previa ricerca nel comune di Villafranca (VR), in via Paroline, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 52 mappale 965 o 966, per il prelievo di acqua pubblica ad usi irriguo (portata media l/s 0,22 - portata massima 1,32 - volume: mc/a 3.400,00) ed igienico e sanitario (portata media l/s 0,1 - portata massima 0,6 - volume: mc/a 3.153,00);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 8 del 21/01/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 17322 del 28/07/2022 con la quale comunica che l'area non è servita da acquedotto;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 1-123 del 10/01/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Villafranca di Verona fg. 52 mappali 965-966);

VISTA la comunicazione 19/08/2022 prot.n. 365484 ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza come formulata il 24/05/2021 in quanto l'art. 40 comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque stabilisce che la concessione ad uso irriguo può essere "*assentita solo qualora non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti sul territorio*";

VISTO che nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sopra citata dei motivi ostativi non sono pervenute osservazioni, eventualmente corredate da documenti; che pertanto l'istruttoria è proseguita esclusivamente per l'uso igienico sanitario per un prelievo massimo annuo di mc 3.153,00 - portata media l/s 0,1 e massima l/s 0,6;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 480 del 25/10/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Villafranca di Verona (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le

nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona del 28/12/2021 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare Strambini Marco, così come in premessa individuato, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR), in via Paroline, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio 52 mappale 965 o 966, per una portata media pari a 0,1 l/s (mod. 0,001) e una massima pari a 0,6 l/s (mod. 0,006) e un volume massimo derivabile di mc/anno 3.153,00 ad uso esclusivamente igienico-sanitario. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 615 del 28 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo sul foglio 143 mappale 61 nel Comune di Verona (VR) in loc. Montorio in via della Segheria. Richiedente: Olivieri Luca. Pratica D/13890.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca d'acqua. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 23/05/2022 (prot.n. 233854); Avviso di deposito della domanda prot.n. 249854 del 01/06/2022 pubblicato sul Bur n. 76 del 01/07/2022; Parere Distretto delle Alpi Orientali prot. n. 9955 del 03/10/2022; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 5162 del 06/06/2022; Ordinanza n. 482 del 25/10/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda del 23/05/2022 (prot.n. 233854) presentata da Olivieri Luca - *omissis* -, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca mediante terebrazione di un pozzo sul terreno individuato catastalmente al foglio 143 mappale 61 nel Comune di Verona (VR) in loc. Montorio in via della Segheria, nonché della concessione di derivazione d'acqua sotterranea per medi mod. 0,0006 (pari a 0,06 l/s) e massimi mod. 0,0036 (pari a 0,36 l/s) e un volume massimo annuo di mc 499,00 ad uso irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole del Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 9955 del 03/10/2022 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 5162 del 06/06/2022 con la quale comunica che i terreni nel comune di Verona su fg. 143 mappali 61-46, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la nota del Gestore del Servizio Idrico Integrato Acque Veronesi prot.n. 13953 del 14/06/2022 che dichiara l'assenza di opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

decreta

1. Di autorizzare Olivieri Luca, così come in premessa individuato, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel comune di Verona (VR), in loc. Montorio in via della Segheria, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio n. 143 mappale 61, per il prelievo di medi mod. 0,0006 (pari a 0,06 l/s) e massimi mod. 0,0036 (pari a 0,36 l/s) e un volume massimo annuo di mc 499,00 ad uso irriguo. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- si dovrà valutare, in fase di terebrazione, la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;

- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492835)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 616 del 28 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo sul foglio 30 mappale 118 nel Comune di Caprino Veronese (VR) in loc. Boi Fornase. Richiedente: Ghidini Nicola. Pratica D/13874.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca d'acqua. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 15/03/2022 (prot.n. 118349); Avviso di deposito della domanda prot.n. 157310 del 06/04/2022 pubblicato sul Bur n. 51 del 22/04/2022; Parere Distretto delle Alpi Orientali prot. n. 9953 del 03/10/2022; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 8641 del 27/07/2022; Dichiarazioni di A.G.S. S.p.A. prot.n. 3577 del 13/04/2022; Ordinanza n. 457 del 07/10/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda del 15/03/2022 (prot.n. 118349) di Ghidini Nicola - *omissis* -, per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca mediante terebrazione di un pozzo sul terreno individuato catastalmente al foglio 30 mappale 118 nel Comune di Caprino Veronese (VR) in loc. Boi Fornase, nonché della concessione di derivazione d'acqua sotterranea per medi mod. 0,002 (pari a 0,2 l/s) e massimi mod. 0,012 (pari a 1,2 l/s) e un volume massimo annuo di mc 3.110,00 ad uso irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole del Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 9953 del 03/10/2022 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico. Tale parere ha ridotto il volume massimo concedibile in mc/anno 2.100,00 pari ad una portata media di l/s 0,14 ed una massima di l/s 0,84;

VISTE le dichiarazioni del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 8641 del 27/07/2022 con la quale comunica che i terreni oggetto di indagine sono esterni al perimetro consortile e della Comunità Montana del Baldo-Garda prot.n. 874 del 07/04/2022 con la quale informa che non dispone nella zona interessata di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione d'acqua in argomento;

VISTA la nota del Gestore del Servizio Idrico Integrato A.G.S. S.p.A. prot.n. 3577 del 13/04/2022 con la quale dichiara l'assenza di opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

decreta

1. Di autorizzare Ghidini Nicola, così come in premessa individuato, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel comune di Caprino Veronese (VR), in loc. Boi Fornase, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio n. 30 mappale 118, per il prelievo di medi mod. 0,0014 (pari a 0,14 l/s) e massimi mod. 0,0084 (pari a 0,84 l/s) e un volume massimo annuo di mc 2.100,00 ad uso irriguo. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- si dovrà valutare in fase di terebrazione la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;

- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 492499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 582 del 07 novembre 2022

Finanziamento: Autorizzazione Direzione Difesa del Suolo prot. n. 304215, del 31/07/2020. Capitolo di spesa 103378 a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022 esercizio 2021. Cod. Progetto VI-X1359 D "Lavori di ripassatura del tetto presso la sede di Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza". Importo finanziamento: € 83.445,68. CIG: 8903682ECF Approvazione del quadro economico rimodulato e impegno di spesa di € 7.915,93 (IVA inclusa) per revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2002, n. 91. Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva il quadro economico rimodulato e si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa di € **7.915,93** (IVA inclusa) per revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2002, n. 91, a favore dell'operatore economico FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., conformemente alle specifiche di cui all'**Allegato A** contabile al presente atto. Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 DDR n. 888 del 30/11/2020 DDR n. 429, del 09/11/2021 DDR n. 471, del 25/11/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 351166, del 17.08.2017 la Direzione Operativa ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza di realizzare l'intervento denominato" *Lavori di ripassatura del tetto presso la sede di Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza*", per l'importo complessivo di € 54.160,00, facendovi fronte con i fondi di cui al capitolo n. 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" esercizio 2017;
- con successiva nota prot. n. 489782, del 23.11.2017, la stessa Direzione Operativa, su richiesta dell'U.O. Genio Civile Vicenza, ha elevato il finanziamento concesso da € 54.160,00 a € 76.250,00 IVA compresa, al fine di realizzare i lavori in questione;
- il progetto 1359 - lavoro D, redatto in data 14/11/2017 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, prevede una spesa complessiva di € 76.250,00;
- non si è potuto procedere tempestivamente all'affidamento dei lavori e che dato il tempo trascorso e una più attenta revisione dei costi di mercato, anche alla luce dei maggiori oneri in capo all'esecutore per adottare tutte le cautele in relazione al rischio di contagio derivante dalla pandemia da Coronavirus;
- il maggiore costo e conseguentemente il maggiore fabbisogno finanziario è stimato nel 5% dell'importo precedente;
- con nota prot. 304215, del 31/07/2020, la Direzione Difesa del Suolo ha autorizzato l'U.O. Genio Civile Vicenza ad utilizzare la somma complessiva di € 83.445,68 sul capitolo di spesa 103378 a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022 esercizio 2021 per l'esecuzione dei seguenti interventi:
- verifiche delle linee dorsali luce ai piani, nonché rifacimento dell'impianto di illuminazione di un ufficio presso la sede regionale territoriale di Vicenza, in Contrà Mure San Rocco n° 51, per l'importo complessivo di € 3.293,51;
- lavori di ripassatura del tetto presso la sede regionale territoriale di Vicenza, in Contrà Mure San Rocco n° 51, per l'importo complessivo di € 80.152,17;
- con DDR n. 888 del 30/11/2020 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza si è provveduto alla prenotazione della spesa dell'importo di € 80.152,17, prenotazione n. 2182/2021;

VISTO il progetto n. VI.X1359 - aggiornamento del 19/08/2021, relativo ai lavori di ripassatura e impermeabilizzazione del tetto su fabbricato sede del Genio Civile di Vicenza, che presenta il quadro economico di seguito riportato:

A) - LAVORI		
a1) - Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 52.097,03	
a2) - Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.566,78	

TOTALE PER LAVORI (A)	€ 65.663,81	€ 65.663,81
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1) - I.V.A. 22% su lavori e oneri sicurezza	€ 14.446,04	
b2) - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 42,32	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE (B)	€ 14.488,36	€ 14.488,36
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		€ 80.152,17

DATO ATTO che con DDR n. 429, del 09/11/2021 1a U.O. Genio Civile Vicenza ha:

- approvato il progetto esecutivo, la Determina a contrarre e l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lette. A) del D.Lgs. 50/2016 - così come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. A) della Legge 120/2020 e dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e l'assunzione degli impegni di spesa e delle liquidazioni afferenti l'intervento in oggetto per l'importo totale Euro 80.152,17,00 rimodulando il Quadro economico nel seguente**:**

A) - LAVORI		
a1) - Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 51.737.02	
a2) - Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.566,78	
TOTALE PER LAVORI (A)	€ 65.303,80	€ 65.303,80
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1) - I.V.A. 22% su lavori e oneri sicurezza	€ 14.366.83	
b2) - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 481,54	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE (B)	€ 14.848,37	€ 14.848,37
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		€ 80.152,17

- affidato i lavori in oggetto all'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, anagrafica n. 00075805, per l'importo di € 79.670,63 IVA inclusa;

ATTESO che non è prevista la somma destinata agli incentivi della progettazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, in quanto l'importo dei lavori è inferiore a euro 100.000,00 al netto di IVA;

CONSIDERATO che:

- con DDR n. 471, del 25/11/2021 è stata impegnata la spesa di € 79.670,63 (comprensivo di oneri ed IVA al 22%) a favore dell'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., anagrafica n. 00075805, a valere sulla prenotazione n. 2182/2021 assunta con D.D.R n. 888 del 30/11/2020 sul capitolo 103378 in esercizio 2021;
- in data 31/12/2021, fra l'ing. Giovanni Paolo Marchetti - Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza e il sig. Furgoni Gianni, in qualità di Legale rappresentante e Direttore Tecnico dell'Impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l, anagrafica n. 00075805, è stato sottoscritto il Contratto d'appalto n. 648 di Reg. dell'importo di € 65.303,80 (Euro sessantacinquemilatrecentotre/80) comprensivo di € 13.566,78, per oneri di sicurezza (IVA di legge esclusa).

PRESO ATTO che:

- il D.L. n. 50 del 17/05/2022, art. 26 dispone le modalità di calcolo della revisione prezzi per i lavori eseguiti e contabilizzati dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- a seguito del conteggio aggiornato, secondo quanto stabilito dal D.L. 50/2022 la somma complessiva da pagare all'appaltatore FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l. per la revisione prezzi in relazione al SAL n. 1 è pari ad € 7.915,93, di cui € 6.488,47, per revisione prezzi, ed € 1.427,46, per IVA al 22%;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla rimodulazione del quadro economico come segue:

	QUADRO ECONOMICO D.L. 50/2022 ART. 26		
A	Lavori		
A.1	lavori di contratto	€	51.737.02
A.2	oneri di sicurezza contratto	€	13.566,78
A.3	revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)	€	6.488,47
	SOMMANO PER LAVORI	€	71.792,27
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		

B.1	I.V.A. 22% su A1 + A.2	€	14.366.83		
B.2	I.V.A. 22% su revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)	€	1.427,46		
B.3	Imprevisti ed arrotondamenti	€	481,54		
	SOMMANO	€	16.275,83	€	16.275,83
	TOTALE	€			88.068,10

PRESO ATTO di quanto indicato con nota prot. n. 349991, del 08/08/2022 "*Indirizzi operativi sul trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*", dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico che all'ultimo paragrafo stabilisce che "*in caso di predisposizione delle revisioni prezzi alle imprese, le modifiche al corrispettivo originariamente pattuito andranno formalmente recepite in un atto aggiuntivo avente contenuto ricognitivo definito come "n. atto ricognitivo" che si ritiene debba essere adottato ad ogni SAL definendo l'adeguamento contrattuale in relazione alla parte revisionata*";

VISTA la nota della U.O. Genio Civile Vicenza prot. n. 499697, del 27/10/2022, con la quale è stata richiesta alla Direzione uffici territoriali per il Dissesto idrogeologico l'assegnazione dell'ulteriore somma di € 7.915,93, di cui € 6.488,47, per revisione prezzi sui lavori eseguiti, ed € 1.427,46, per IVA di legge;

RICHIAMATA la nota prot. n. 507299, del 02.11.2022, con la quale la Direzione uffici territoriali per il Dissesto idrogeologico ha assegnato la somma di € 7.915,93, (IVA e oneri compresi) per revisione prezzi D.L. 50/2022, art. 26, a valere sul capitolo di spesa n. 103378;

CONSIDERATO altresì che in data odierna, tra il Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza ing. Giovanni Paolo Marchetti e l'operatore economico FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., anagrafica n. 00075805, è stato sottoscritto l'Atto Ricognitivo dell'importo contrattuale relativo ai lavori in argomento per il SAL n. 1, per l'importo complessivo di € 7.915,93, di cui € 6.488,47, per revisione prezzi, ed € 1.427,46, per IVA al 22%;

ATTESTATO che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., anagrafica n. 00075805, ha natura di debito commerciale, si è perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del citato Atto Ricognitivo dell'importo contrattuale relativo al SAL n. 1 e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di € 7.915,93, (IVA inclusa) sul capitolo 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980 n. 6*", esercizio finanziario 2022 - art. 014 - P.d.C.: U 1.03.02.09.008 del Bilancio Pluriennale 2022-2024, a favore dell'operatore economico FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., anagrafica n. 00075805, per la revisione prezzi del contratto (CIG: 8903682ECF) relativo ai lavori in argomento per il SAL n. 1 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022;

DATO ATTO che:

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di regolare fattura al termine di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 1 del 09/01/1975;

VISTA la L.R. n. 58 del 27/11/1984;

VISTO il T.U. n. 327/2001;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

VISTA la L.R. 54/2012, art. 13;

VISTO il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 876 del 28/06/2019;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e ss.mm.ii.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO D.L. n. 50 del 17/05/2022, Art. 26,

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il quadro economico rimodulato come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO D.L. 50/2022 ART. 26				
A	Lavori				
A.1	lavori di contratto			€	51.737.02
A.2	oneri di sicurezza contratto			€	13.566,78
A.3	revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)			€	6.488,47
	SOMMANO PER LAVORI			€	71.792,27
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1	I.V.A. 22% su A1 + A.2	€	14.366.83		
B.2	I.V.A. 22% su revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)	€	1.427,46		
B.3	Imprevisti ed arrotondamenti	€	481,54		
	SOMMANO	€	16.275,83	€	16.275,83
	TOTALE	€			88.068,10

3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., anagrafica n. 00075805, CIG: 8903682ECF, ha natura di debito commerciale, si è si è perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del citato Atto Ricognitivo dell'importo contrattuale relativo al SAL n. 1 e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
7. di attestare che il bene su cui si realizza l'intervento è di proprietà della Regione;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 582 **del** 07/11/2022

Struttura 8800110900

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto FINANZIAMENTO: AUTORIZZAZIONE DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO PROT. N. 304215, DEL 31/07/2020. CAPITOLO DI SPESA 103378 A VALERE SUL BILANCIO PLURIENNALE 2020/2022 ESERCIZIO 2021. COD. PROGETTO VI-X1359 D "LAVORI DI RIPASSATURA DEL TETTO PRESSO LA SEDE DI CONTRÀ MURE SAN ROCCO, 51 A VICENZA". IMPORTO FINANZIAMENTO: ¿ 83.445,68. CIG: 8903682ECF APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E IMPEGNO DI SPESA DI ¿ 7.915,93 (IVA INCLUSA) PER REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 15 LUGLIO 2022, N. 91. SOGGETTO ATTUATORE: U.O. GENIO CIVILE VICENZA.

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009588 000	7.915,93	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	7.915,93	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	7.915,93	0,00	0,00	0,00	7.915,93
Totale	0,00	7.915,93	0,00	0,00	0,00	7.915,93

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00075805 FURGONI CAV. EUGENIO S.R.L.								
I 2022 00009588 000	0,00	7.915,93	0,00	0,00	0,00	8903682ECF		7.915,93
Totale Anagrafica :	0,00	7.915,93	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.915,93	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale VICENZA

(Codice interno: 492822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 636 del 05 dicembre 2022

Differimento all'esercizio 2023 della prenotazione di spesa nn. 2022/2564, assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, a seguito di modifica del cronoprogramma dei lavori. Prog. codice GLP: VI-I1282.0 "Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi affluenti in comune di Vicenza". OCDPC n. 43/201 3 - DGRV 1708 DEL 01/12/2015. Importo finanziamento Euro: 1.300.000,00 Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza CUP H37B16000020001 CUI L80007580279201900025.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone il differimento all'esercizio finanziario 2023 della prenotazione di spesa n. 2022/2564 dell'importo di Euro 414.757,11 assunta sul capitolo n. 103425 con Ddr 538 del 17/12/2021, a seguito della modifica del cronoprogramma dei lavori secondo le specifiche **dell'Allegato A contabile** al presente atto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: OCDPC n. 43/201 3 - DGRV 1708 DEL 01/12/2015. DDR 725 del 08/11/2018; DDR 709 del 26/11/2020; DDR 4 del 12/07/2021; DDR 538 del 17/12/2021; DDR 144 del 03/05/2022; DDR 250 del 07/07/2022.

Il Direttore

PREMESSO che

- con O.C.D.P.C. n. 43/2013 la Regione del Veneto è stata individuata quale soggetto competente al coordinamen– to delle azioni necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione del Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 e il dirigente dell'Unità di progetto Sicurezza e Qualità, poi Sezione Sicurezza e Qualità è stato individuato quale responsabile delle azioni necessarie al definitivo subentro dell 'amministrazione regionale e al proseguimento in regime ordinario;
- l'intervento indicato in oggetto è stato finanziato con DGR n. 1708 del 01/12/2015 e successivo Decreto del Di– rettore della Sezione Sicurezza e Qualità n. 234 del 30/12/2015 e le relative risorse sono state impegnate, a vale– re sulla Contabilità Speciale n. 5458, di cui alla O.P.C.M. n. 3906/2010 e O.C.D.P.C. n. 43/2013, per la somma complessiva di € 1.300.000,00;
- con ordine di servizio n. 147620 dell ' l 1/04/2019 del Direttore dell 'U.O. Genio Civile Vicenza è stato individua– to il gruppo di lavoro per i lavori in argomento, ai sensi dell 'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito delle riorganizzazioni delle strutture regionali, il direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi" è subentrato nelle iniziative già affidate al direttore della Sezione Sicurezza e Qualità e nell'intestazione della contabilità speciale n. 5458, poi cessata in data 31/12/2016;
- con DGR n. 6 del 10/11/2017 la Giunta regionale ha preso atto delle disponibilità accertate nella contabilità spe– ciale n. 5458 e provveduto all'istituzione di un capitolo di spesa regionale per la gestione delle risorse residuali necessarie per il completamento degli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010 e O.C.D.P.C. n. 43/2013;
- con Ordinativo n. 142 del 12/06/2017 sono state trasferite al bilancio della Regione del Veneto le risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 5458, tra le quali le attività/interventi di competenza della Direzione Operativa che hanno reso necessaria la costituzione di un apposito capitolo del bilancio regionale n. I 03425 denominato "Fi– nanziamento degli interventi.finalizzati al ripristino dei corsi d 'acqua e al suo corretto deflusso a seguito evento alluvionale ord. n. 43 del 24.01.2013 - investimenti .fissi lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 2410112013 n. 43)";
- con D.G.R. n. 1 149 del 11.08.2020 avente ad oggetto " Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo della quota accanto– nata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 11812011 e dell'art. 22 comma 3 L.R. 3912001", la Giunta regionale ha provveduto alla reiscrizione a bilancio delle somme richieste dal– la scrivente Direzione sul suddetto capitolo di spesa;

RICHIAMATI

- il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 725 del 08/11/2018 con cui è stato assunto l'impegno di spesa 2019/1816 di € 4.123,60 per l'incarico professionale di redazione della relazione Vinca e della relazione paessagistica;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 709 del 26/11/2020 con cui sono stati assunti l'impegno di spesa n. 2020/9707 pari ad € 25.058,80 per l'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva e l'assistenza alla procedura espropriativa, la prenotazione di spesa n. 2021/2213 pari ad € 702.569,60 e la prenotazione di spesa n. 2022/0816 pari ad € 568.248,00 per la copertura del quadro economico dell'intervento di che trattasi;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 4 del 12/07/2021 con cui è stata adottata la determina a contrarre con contestuale approvazione del progetto esecutivo;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 538 del 17/12/2021 con cui è stata differita al 2022 la prenotazione di spesa n. 2021/2213 disposta sul capitolo 103425, sull'esercizio 2021 a seguito di modifica del cronoprogramma dei lavori, assumendo il nuovo numero di prenotazione 2022/2564;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 144 del 03/05/2022 con cui sono stati assunti gli impegni nn. 2022/0816 pari ad € 568.248,00 e 2022/2564/001 pari ad € 29.693,12 per lavori, l'impegno n. 2022/2564/002 pari ad € 10.560,00 per incentivi e l'impegno n. 2022/2564/003 pari ad € 241.342,25 per espropri;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 250 del 07/07/2022 con cui è stato assunto l'impegno di spesa n. 2022/2564/004 dell'importo di € 6.217,12 per l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e contestualmente è stato rimodulato il quadro economico del progetto come di seguito riportato:

A	**LAVORI**		
A	Lavori	€	470.115,67
A.1	Oneri per la sicurezza	€	20.000,00
	Totale A	€	490.115,67
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.1	I.V.A. 22% su A	€	107.825,45
B.2	Accantonamento 1,6%, art. 113 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€	10.560,00
B.3	Spese tecniche per incarico progettazione definitiva ed esecutiva, assistenza procedura espropriativa (IVA e oneri compresi)	€	25.058,80
B.4	Spese tecniche per incarico relazione VINCA e paesaggistica (IVA e oneri inclusi)		4.123,60
B.5	Incarico CSE (IVA e oneri compresi)	€	10.000,00
B.6	Incarico per frazionamenti IVA e oneri compresi)	€	10.000,00
B.7	Incarico per rilievi, indagini ed analisi (IVA e oneri compresi)	€	12.480,00
B.8	Espropri	€	400.000,00
B.9	Incarico per assistenza archeologica (IVA e oneri compresi)	€	13.000,00
B.10	Imprevisti ed eventuali lavori complementari (IVA e oneri compresi)	€	216.836,48
	Totale B	**€**	809.884,33
	TOTALE A+B	**€**	**1.300.000,00**

DATO ATTO

- che per la copertura delle spese previste dal quadro economico dell'intervento in argomento si è fatto fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 103425 "Finanziamento degli interventi finalizzati al ripristino dei corsi d'acqua e al suo corretto deflusso a seguito evento alluvionale ord. N. 43 del 24/01/2013 - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)" del bilancio regionale;
- che, per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico, alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.300.000,00 secondo quanto riportato di seguito:

Capitolo	Anno	Numero Impegno	Numero Prenotazione	Importo Euro
103425	2019	2019/1816		4.123,60
	2020	2020/9707		25.058,80
	2022		2022/2564	414.757,11
	2022		2022/0816	0,00
	2022	2022/0816		568.248,00

	2022	2022/2564/001		29.693,12
	2022	2022/2564/002		10.560,00
	2022	2022/2564/003		241.342,25
	2022	2022/2564/004		6.217,12
Totale				1.300.000,00

CONSIDERATO che

- a causa del ritardo nelle procedure di affidamento degli "Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi affluenti in comune di Vicenza", con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 538 del 17.12.2021 è stato modificato il cronoprogramma dei lavori;
- per il motivo di cui sopra, il contratto relativo ai lavori in argomento è stato sottoscritto nel 2022 ed i lavori sono attualmente in corso;
- rimane da affidare l'incarico per i frazionamenti per il quale è necessario attendere il termine della procedura di esproprio;
- al termine della procedura di esproprio dovrà essere impegnata la spesa per il saldo delle indennità di esproprio;
- rimane da affidare l'incarico di assistenza archeologica subordinato ai lavori ancora da eseguirsi nella zona di Vicenza;
- trattandosi di lavori in corso potrebbe risultare necessario l'affidamento di un incarico per rilievi, indagini e analisi;
- per tutti i motivi sopra elencati il cronoprogramma dei lavori non può essere rispettato;
- risulta pertanto necessario modificare il cronoprogramma di esigibilità della spesa, come sotto riportato:

Capitolo	Anno	Numero Impegno	Numero Prenotazione	Importo Euro	Importo prenotato da differire al 2023
103425	2023		2022/2564	414.757,11	414.757,11

- al fine di garantire la copertura della spesa prevista nel quadro economico, si rende necessario il differimento della prenotazione n. 2022/2564 pari ad € 414.757,11, a valere sull'esercizio 2023, mediante contestuale variazione per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato, nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., tenuto conto che trattasi di spese presenti nel relativo quadro economico progettuale;

RITENUTO necessario differire secondo le specifiche dell'**Allegato A** contabile al presente atto la prenotazioni di spesa n. 2022/2564 pari ad € 414.757,11;

ATTESTATO che la spesa è finanziata dagli accertamenti assunti ai sensi del principio 3.6 riportati in tabella

CUP INTERVENTO	*Accertamento*	*Atto di accertamento*
H37B16000020001	*1988/2017*	*Ddr 10 del 04.09.2017*

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente

VISTA la LR 27/2003 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 54/2012, articolo 13;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire al 2023 la prenotazione di spesa 2022/2564 pari ad € 414.757,11, a valere sull'esercizio 2023, mediante contestuale variazione per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
3. di dare atto che l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Amministrazione regionale del Veneto 2021-2023 con CUI L80007580279201900025;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 636 **del** 05/12/2022

Struttura 8800110900
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto DIFFERIMENTO ALL¿ESERCIZIO 2023 DELLA PRENOTAZIONE DI SPESA NN. 2022/2564, ASSUNTA SUL CAPITOLO N. 103425, IMPUTATA ALL¿ESERCIZIO 2022, CON L¿UTILIZZO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, A SEGUITO DI MODIFICA DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.
PROG. CODICE GLP: VI-I1282.0 ¿INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO DI VICENZA, LUNGO IL FIUME BACCHIGLIONE E I SUOI AFFLUENTI IN COMUNE DI VICENZA¿.
OCDPC N. 43/201 3 - DGRV 1708 DEL 01/12/2015.
IMPORTO FINANZIAMENTO EURO: 1.300.000,00
SOGGETTO ATTUATORE: U.O. GENIO CIVILE VICENZA
CUP H37B16000020001
CUI L80007580279201900025

SPESA

Capitolo: 103425 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEI CORSI D'ACQUA E AL SUO CORRETTO DEFLUSSO A SEGUITO EVENTO ALLUVIONALE ORD. N. 43 DEL 24.01.2013 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ORDINANZA 24/01/2013, N.43) **P. Sanità NO**

Articolo: 035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

Piano dei Conti: U.2.02.03.06.001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI

Prenotazione	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
P 2023 00001465 000	0,00	414.757,11	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	NO
Totale:	0,00	414.757,11	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103425 **Articolo:** 035 **Piano dei Conti:** U.2.02.03.06.001 **P. Sanità** NO

Prenotazione	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
P 2022 00002564 000	-414.757,11	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000
P 2023 00001465 000	414.757,11	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000

Il Direttore

REGIONE DEL VENETO GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 492823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 637 del 05 dicembre 2022

Differimento all'esercizio 2023 delle prenotazioni di spesa nn. 2022/2573, assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022 e 2022/2574 assunta sul capitolo n. 103425, imputata all'esercizio 2022, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, a seguito di modifica del cronoprogramma dei lavori. Prog. codice GLP: VI-I1310.0 "Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vicentina, lungo Via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda in comune di Altavilla Vicentina". OPCM 3906/2010 OCDPC 43/2013 DGR 6/2017 Importo finanziamento Euro: 800.000,00 Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza CUP H87B15000300001 CUI L80007580279201900034.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone il differimento all'esercizio finanziario 2023 della prenotazione di spesa n. 2022/2573 dell'importo di Euro 7.749,63 e della prenotazione di spesa n. 2022/2574 dell'importo di Euro 197.214,47, assunte sul capitolo n. 103425 con Ddr 521 del 17/12/2021, a seguito della modifica del cronoprogramma dei lavori secondo le specifiche **dell'Allegato A contabile** al presente atto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: OPCM 3906/2010 - OCDPC 43/2013 - DGR 6/2017 DDR 559 del 25/09/2018; DDR 493 del 26/11/2019; DDR 293 del 31/07/2019; DDR 410 del 09/09/2020; DDR 28 del 02/08/2021; DDR 122 del 19/10/2021; DDR 126 DEL 20/10/2021; DDR 521 DEL 17/12/2021; DDR 352 DEL 30/09/2022.

Il Direttore

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 1861 del 23.12.2015 è stato approvato il terzo programma di completamento degli interventi ricompresi nei piani già approvati dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012 per l'alluvione 2010 e finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale 5458;
- fra gli interventi riportati nell'Allegato B) della D.G .R. 1861/2015 è ricompreso al n. 18 l'intervento relativo a *"Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vicentina, lungo Via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 164312011)"* per l'importo complessivo di € 800.000,00;
- con Decreto n. 9 del 21.01.2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013, sono stati confermati i finanziamenti e l'impegno a valere sulla Contabilità Speciale 5458 per gli interventi individuati nell'allegato A, dove sono ricompresi i lavori in oggetto con il cod. 902;
- con D.G.R. n. 6 del 10.01.2017 sono state impartite le prime disposizioni operative per il definitivo subentro della Regione Veneto nella gestione delle risorse a seguito dell'intervenuta scadenza della Contabilità Speciale n. 5458 in data 31.12.2016;
- con DDR della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 122 del 30/09/2019 è stata modificata l'assegnazione dei capitoli ai Dirigenti titolari dei Centri di responsa bilità ex art. 30 delle L.R. 39/2001, tra cui il passaggio dei capitoli di spesa n. 103425 e le risorse finanziarie gestite dalla Direzione Operativa sono transitate a lla Direzione Difesa del Suolo, ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa come disposto con DGR 715/2021;

RICHIAMATI

- il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 559 del 25/09/2018, con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa n. 7815/2018 per € 10.217,90 e n. 1377/2019 per € 6.811,93 a favore di Barison Mattia per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 493 del 26/11/2019 con cui è stato assunto l'impegno di spesa 2019/7516 per € 5.455,84 per l'integrazione dell'incarico di progettazione;

- il DDR n. 293 del 31/07/2019 del Direttore della Direzione Operativa, con il quale sono state assunte prenotazioni di spesa per un importo complessivo pari a € 782.970,17, e, nello specifico la n. 7516/2019 per € 5.455,84, la n. 1587/2020 per € 737.994,33, la n. 1588/2020 per € 30.000,00 e la n. 682/2021 per € 9.520,00;
- il DDR n. 493 del 26/11/2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 7516/001/2019 per € 5.455,84 a favore d i Barison Mattia;
- il DDR. n. 100 del 03/03/2020, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Vicenza ha approvato il Progetto definitivo per l'importo complessivo di € 800.000,00;
- il DDR n. 410 del 09/09/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 1587/001/2020 per E 4.941,00 a favore di SNB Service Srl (cod. anag. 166549);
- il DDR n. 782 del 30/11/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, con il quale sono state differite all'esercizio 2021 la prenotazione n. 1588/2020 pari a € 30.000,00 al n. 3323 e la quota residua non impegnata pari a € 733.053,33 della prenotazione n. 1587/2020 al n. 3324:
- il DDR n. 28 del 02/08/2021 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 3324/001/2021 per € 516.034,00 a favore di Essepi Costruzioni Sri (cod. anag. 177826) e l'impegno n. 682/001/2021 per € 9.298,27 per incentivi;
- il DDR n. 222 del 16/09/2021 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza, con il quale è stato affidato l'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza all'ing. Dal Maso Andrea per € 3.806,40;
- il DDR n. 236 del 21/09/2021 del Direttore dell 'U.O. Genio Civile di Vicenza, con il quale è stato affidato l'incarico per bonifica bellica alla ditta G.A.P Service Srl per € 15.998,46;
- il DDR. n. 122 del 19/10/2021 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 3324/002/2021 per € 3.806,40 a favore di Dal Maso Andrea (cod. anag. 175411) e l'impegno n. 3324/003/202 i per € 15.998,46 a favore di G.A.P Service Sri (cod. anag. 174970),
- il DDR. n. 126 del 20/10/2021 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 3323/001/2021 per complessivi € 18.972,10 (nello specifico a favore di AFV Acciaierie Beltrame Spa per € 8.447,43, ad Acciaierie Valbruna Spa per € 738,79 e a IPAB di Vicenza per € 9.785,88);
- il DDR n. 521 del 17/12/2022 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza con cui sono state differite al 2022 le prenotazioni di spesa nn. 682/2021, 3323/2021, 3324/2021 disposte sul capitolo l03425 sull'esercizio 2021 a seguito della modifica del cronoprogramma dei lavori;
- il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 352 del 30/09/2022 che ha assunto gli impegni di spesa n. 2022/2573/001 di € 3.278,27 e n. 2022/2572/001 di € 221,73 per indennità di esproprio rimodulando contestualmente il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

Intervento V I-1!31 0 QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI	
a l)	Lavori	405.297,08
a2)	Oneri Sicurezza	17.681 ,61
	TOTALE LAVORI	422.978,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b i)	I.V.A. al 22% sui lavori	93.055,31
b2)	Incentivi art. 1 13 D. Lgs. 501201 6	9.298,27
b3)	Service per incarico per incarico di progettazi one definitiva cd esecutiva (IVA ed oneri compresi)	17.029,83
b4)	per integrazione incarico cli progettazione definitiva ccl esecutiva (IVA ed oneri compr.)	5.455,85
b5)	per incarico CSE (IVA ccl oneri compresi)	4.000,00
b6)	per indennità di cui all'art. 44 T.U. n. 327/2001 (DDR n. 126 dcl 2011012021)	18.972,10
b6a)	per indennità cli cui all'art. 44 T.U. n. 327/2001	3.500,00
b7)	per bonifica bellica (IVA cd oneri compresi)	15.500,00
b8)	per incarico frazionamenti (IVA ed oneri compresi)	4.000,00
b9)	per incarico per valutazione rischio bellico (IVA cd oneri compresi)	4.941 ,00
B10)	per imprevisti e lavori supplementari	201.268,95
	TOTALE SOMM E A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	377.021,31
	IMPORTO TOTALE	800.000,00

DATO ATTO

- che per la copertura delle spese previste dal quadro economico dell'intervento in argomento si è fatto fronte con le

risorse assegnate al capitolo di spesa 103425 "Finanziamento degli interventi finalizzati al ripristino dei corsi d'acqua e al suo corretto deflusso a seguito evento alluvionale ord. N. 43 del 24/01/2013 - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)" del bilancio regionale;

- che, per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico, alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 800.000,00 secondo quanto riportato di seguito:

Capitolo	Anno	Numero Impegno	Numero Prenotazione	Importo Euro
103425	2018	2018/7815		10.217,90
103425	2019	2019/1377		6.811,93
103425	2019	2019/7816		5.455,84
103425	2022		2022/2574	197.214,47
103425	2022		2022/2573	7.749,63
103425	2020	2020/1587		4.941,00
103425	2021	2021/0682		9.298,27
103425	2021	2021/3324		516.034,00
103425	2021	2021/3324/002		3.806,40
103425	2021	2021/3324/03		15.998,46
103425	2021	2021/3323/001		18.972,10
103425	2022	2022/2573		3.278,27
103425	2022	2022/2572		221,73
			Totale	800.000,00

CONSIDERATO che

- a causa del ritardo nelle procedure di affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza idraulica del Fiume Retrone in Comune di Altavilla Vicentina, lungo Via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda in comune di Altavilla Vicentina"con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 521 del 17.12.2021 è stato modificato il cronoprogramma dei lavori;
- per il motivo di cui sopra, i lavori sono attualmente in corso;
- è in fase di redazione una perizia di variante in aumento;
- per i motivi sopra elencati il cronoprogramma dei lavori non può essere rispettato;
- risulta pertanto necessario modificare il cronoprogramma di esigibilità della spesa, come sotto riportato:

Capitolo	Anno	Numero Impegno	Numero Prenotazione	Importo Euro	Importo prenotato da differire al 2023
103425	2023		2022/2573	7.749,63	7.749,63
103425	2023		2022/2574	197.214,47	197.214,47

- al fine di garantire la copertura della spesa prevista nel quadro economico, si rende necessario il differimento delle prenotazioni n. 2022/2573 pari ad € 7.749,63 e n. 2022/2574 pari ad € 197.214,47 a valere sull'esercizio 2023, mediante contestuale variazione per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato, nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., tenuto conto che trattasi di spese presenti nel relativo quadro economico progettuale;

RITENUTO necessario differire secondo le specifiche dell'**Allegato A** contabile al presente atto le prenotazioni di spesa nn

- 2022/2573 pari ad € 7.749,63;
- 2022/2574 pari ad € 197.214,47;

ATTESTATO che la spesa è finanziata dagli accertamenti assunti ai sensi del principio 3.6 riportati in tabella

CUP INTERVENTO	*Accertamento*	*Atto di accertamento*
H87B15000300001	*1988/2017*	*Ddr 10 del 04.09.2017*

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il DPR 207/2010 per la parte tuttora vigente

VISTA la LR 27/2003 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 54/2012, articolo 13;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire al 2023 le prenotazioni n. 2022/2573 pari ad € 7.749,63 e n. 2022/2574 pari ad € 197.214,47, a valere sull'esercizio 2023, mediante contestuale variazione per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
3. di dare atto che l'intervento in argomento risulta inserito nel Programma triennale 2020-2022 dei Lavori Pubblici, CUI L80007580279201900034;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 637 **del** 05/12/2022

Struttura 8800110900
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto DIFFERIMENTO ALL¿ESERCIZIO 2023 DELLE PRENOTAZIONI DI SPESA NN. 2022/2573, ASSUNTA SUL CAPITOLO N. 103425, IMPUTATA ALL¿ESERCIZIO 2022 E 2022/2574 ASSUNTA SUL CAPITOLO N. 103425, IMPUTATA ALL¿ESERCIZIO 2022, CON L¿UTILIZZO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, A SEGUITO DI MODIFICA DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.
PROG. CODICE GLP: VI-I1310.0 ¿LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL FIUME RETRONE IN COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA, LUNGO VIA MONTEGRAPPA CON FORMAZIONE DI NUOVA ARGINATURAE MURATURA DI SPONDA IN COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA¿.
OPCM 3906/2010 ¿ OCDPC 43/2013 ¿ DGR 6/2017
IMPORTO FINANZIAMENTO EURO: 800.000,00
SOGGETTO ATTUATORE: U.O. GENIO CIVILE VICENZA
CUP H87B15000300001
CUI L80007580279201900034

SPESA

Capitolo: 103425 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEI CORSI D'ACQUA E AL SUO CORRETTO DEFLUSSO A SEGUITO EVENTO ALLUVIONALE ORD. N. 43 DEL 24.01.2013 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ORDINANZA 24/01/2013, N.43) **P. Sanità NO**

Articolo: 035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

Piano dei Conti: U.2.02.03.06.001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI

Prenotazione	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
P 2023 00001467 000	0,00	7.749,63	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
P 2023 00001468 000	0,00	197.214,47	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	NO
Totale:	0,00	204.964,10	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103425 **Articolo:** 035 **Piano dei Conti:** U.2.02.03.06.001 **P. Sanità** NO

Prenotazione	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
P 2022 00002573 000	-7.749,63	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000
P 2022 00002574 000	-197.214,47	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000
P 2023 00001467 000	7.749,63	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000
P 2023 00001468 000	197.214,47	2017 00001988 000	E 101103 000	Atto 2017 DDR 10 000 7900080000

REGIONE DEL VENETO giunta regionale UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Il Direttore

(Codice interno: 492500)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 694 del 21 dicembre 2022

Impegno di spesa di euro 79.670,63 sul capitolo 103378 a valere sulla prenotazione n. 2182/2021 assunta con proprio D.D.R. n. 888 del 30/11/2020. PROG. VI-X1359 D "Lavori di ripassatura del tetto presso la sede del Genio Civile di Vicenza. CIG: 8903682ECF. Importo complessivo € 80.152,17. Impresa affidataria: FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 36070 Crespadoro (VI), P.IVA/C.F: 01963650245. Importo netto lavori (I.V.A. esclusa): 65.303,80, di cui € 13.566,78, per oneri della sicurezza. Contratto d'appalto n. 648 di Reg., firmato digitalmente dal Direttore del Genio Civile Vicenza in data 31/12/2021. Atto Ricognitivo dell'importo contrattuale: in data 07/11/2022, Prot. n. 52998. Importo maggiori lavori di contratto: € 6.488,47, per revisione prezzi. APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del progetto esecutivo n° VI-X1359-D, del 19/08/2021, relativa ai lavori in oggetto indicati e dispone il pagamento del saldo.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 351166, del 17.08.2017 la Direzione Operativa ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza di realizzare l'intervento denominato" *Lavori di ripassatura del tetto presso la sede di Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza*", per l'importo complessivo di € 54.160,00, facendovi fronte con i fondi di cui al capitolo n. 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" esercizio 2017;
- con nota prot. n. 489782, del 23.11.2017, la stessa Direzione Operativa, su richiesta dell'U.O. Genio Civile Vicenza, ha elevato il finanziamento concesso da € 54.160,00 a € 76.250,00 IVA compresa, al fine di realizzare i lavori in questione;
- con successiva nota prot. 304215, del 31/07/2020, la Direzione Difesa del Suolo ha autorizzato l'U.O. Genio Civile Vicenza ad utilizzare la somma complessiva di € 83.445,68 sul capitolo di spesa 103378 a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022 esercizio 2021 per l'esecuzione dei seguenti interventi:
    - verifiche delle linee dorsali luce ai piani, nonché rifacimento dell'impianto di illuminazione di un ufficio presso la sede regionale territoriale di Vicenza, in Contrà Mure San Rocco n° 51, per l'importo complessivo di € 3.293,51;
    - lavori di ripassatura del tetto presso la sede regionale territoriale di Vicenza, in Contrà Mure San Rocco n° 51, per l'importo complessivo di € 80.152,17;
- con DDR n. 888 del 30/11/2020 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza si è provveduto alla prenotazione della spesa dell'importo di € 80.152,17, prenotazione n. 2182/2021;

VISTO il progetto n. VI.X1359 - aggiornamento del 19/08/2021, relativo ai lavori di "*Ripassatura e impermeabilizzazione del tetto su fabbricato sede del Genio Civile di Vicenza*", che presenta il quadro economico di seguito riportato:

A) - Lavori in appalto		
a1) importo netto dei lavori a base d'offerta	€ 52.097,03	
a2) importo per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.566,78	
a3) Totale importo lavori	€ 65.663,81	**€ 65.663,81**
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1) I.V.A. 22% su lavori e oneri sicurezza	€ 14.446,04	
b2) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 42,32	
b3) Totale somme a disposizione	€ 14.488,36	**€ 14.488,36**
Importo totale di progetto (A+B)		**€ 80.152,17**

DATO ATTO che con DDR n. 429, del 09/11/2021 1a U.O. Genio Civile Vicenza ha:

- approvato il progetto esecutivo, la Determina a contrarre e l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lette. A) del D.Lgs. 50/2016 - così come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. A) della Legge 120/2020 e dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e l'assunzione degli impegni di spesa e delle liquidazioni afferenti l'intervento in oggetto per l'importo totale Euro 80.152,17,00 rimodulando il Quadro economico nel seguente**:**

A) - Lavori in appalto		
a1) importo netto dei lavori a base d'offerta	€ 51.737,02	
a2) importo per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.566,78	
a3) Totale importo lavori	€ 65.303,80	**€ 65.303,80**
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1) I.V.A. 22% su lavori e oneri sicurezza	€ 14.366,83	
b2) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 481,54	
b3) Totale somme a disposizione	€ 14.848,37	**€ 14.848,37**
Importo totale di progetto (A+B)		**€ 80.152,17**

- affidato i lavori in oggetto all'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, anagrafica n. 00075805, per l'importo di € 79.670,63 IVA inclusa;

PRESO ATTO che non è prevista la somma destinata agli incentivi della progettazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, in quanto l'importo dei lavori è inferiore a euro 100.000,00 al netto di IVA;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 471, del 25/11/2021, con il quale è stata impegnata la spesa di € 79.670,63, comprensiva di oneri ed IVA al 22% a favore dell'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., (anagrafica n. 00075805), a valere sulla prenotazione n. 2182/2021 assunta con D.D.R n. 888 del 30/11/2020, sul capitolo 103378, impegno 10547, esercizio 2021;

VISTO il contratto d'appalto n. 648 di Reg. in data 31/12/2021, con il quale i lavori in questione sono stati affidati all'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, (anagrafica n. 00075805), per l'importo di € 65.303,80 (Euro sessantacinquemilatrecentotre/80) comprensivo di € 13.566,78, per oneri di sicurezza (IVA di legge esclusa);

RILEVATO che i lavori vennero ultimati il giorno 19/10/2022, come da Certificato di ultimazione dei lavori redatto in pari data;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50, del 17/05/2022 è stata calcolata la revisione prezzi per i lavori eseguiti e contabilizzati dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, la cui somma complessiva ammonta ad € 7.915,93 (IVA di legge inclusa);

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile di Vicenza n. 582, del 07/11/2022, con il quale ha:

- approvato il quadro economico rimodulato come segue:

A	**Lavori**				
a.1	lavori di contratto			€	51.737.02
a.2	oneri di sicurezza contratto			€	13.566,78
a.3	revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)			€	6.488,47
	SOMMANO PER LAVORI			€	71.792,27
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**				
b.1	I.V.A. 22% su A1 + A.2	€	14.366.83		
b.2	I.V.A. 22% su revisione prezzi (art. 26 D.L. 50/2022)	€	1.427,46		
b.3	Imprevisti ed arrotondamenti	€	481,54		
	SOMMANO	€	16.275,83	€	16.275,83
	TOTALE	**€**			**88.068,10**

- disposto l'impegno di spesa di € 7.915,93, di cui € 6.488,47, per revisione prezzi art. 26 D.L. 50/2022, ed € 1.427,46, per IVA al 22%, sul capitolo 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali*", impegno 9588, con esigibilità 2022, a favore

dell'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, (anagrafica n. 00075805), - CIG: 8903682ECF.

VISTI gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione allegata, nonché il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 06/12/2022, da cui risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per l'importo netto di € 71.785,80.

CONSIDERATO CHE:

- la spesa complessiva dei lavori ammonta a €. 87.578,68= così ripartita:

A) Lavori		
a1) Importo lavori eseguiti	€	51.730,55=
a2) Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	13.566,78=
a3) Importo revisione prezzi su SAL 1	€	6.488,47=
a4) Totale importo lavori eseguiti	**€**	**71.785,80=**
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
b1) IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (a1+a2)	€	14.365,41=
b2) IVA 22% su revisione prezzi (a3)	€	1.427,46=
b3) Totale somme a disposizione	**€**	**15.792,87=**
Importo complessivo (A+B)	**€**	**87.578,67=**
- Somme impegnate con DDR n. 471, del 25/11/2021	€	79.670,63=
- Somme impegnate con DDR n. 582 del 07.11.2022	€	7.915,93=
Totale somme impegnate	€	87.586,56=
- Somme spese come sopra specificato	€	87.578,67=
Economia realizzata	**€**	**7,89=**

- lo stato finale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 18/11/2022, è stato firmato dall'Impresa senza riserve o domande di maggiori compensi e ammonta complessivamente a netti € 71.785,68;
- in corso d'opera dei lavori sono stati emessi n. 1 ordinativo di pagamento in acconto di € 64.970,00=, per lavori + IVA al 22% di € 14.293,40=, per complessivi € 79.263,40= (euro settantanovemiladuecentosessantatre/40;
- si può pertanto corrispondere a saldo la somma di **€ 6.815,80=** (euro seimilaottocentoquindici/80), di cui € 327,33 + IVA di legge per lavori, ed € 6.488,47 + IVA di legge per revisione prezzi ai sensi art. 26 del D.L. n. 50/2022, per un totale di **€ 8.315,28=** (euro ottomilatrecentoquindici,28), come indicato nel seguente prospetto:

Pagamenti saldo finale	Importo netto	Iva 22%	Totale
stato finale	327,33	72,01	399,34
revisione prezzi su stato finale	6.488,47	1.427,46	7.915,93
TOTALE IMPORTO PAGAMENTI	**6.815,80**	**1.499,47**	**8.315,27**

Ritenuto:

- di approvare gli atti di contabilità finale;
- di liquidare il credito dell'impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, (anagrafica n. 00075805), esecutrice dei lavori;

CONSTATATO che al finanziamento di detti lavori si farà fronte con il capitolo di spesa 103378, come segue:

- € 399,34 esercizio finanziario 2021 impegno n. 10547, come stabilito nel Decreto del Direttore U.O. Genio Civile Vicenza n. 471, del 25/11/2021;

- € 7.915,93 esercizio finanziario 2022 impegno n. 9588, come stabilito nel Decreto del Direttore U.O. Genio Civile Vicenza n. 582, del 07/11/2022;

VISTI:

- la L.R. n. 1 del 09/01/1975;
- la L.R. n. 58 del 27/11/1984;
- il T.U. n. 327/2001;
- la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003;
- la L.R. 54/2012, art. 13;
- il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm. e ii.;
- la DGR n. 876 del 28/06/2019;
- la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- il D.L. n. 50 del 17/05/2022, art. 26,

decreta

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare nell'importo complessivo di **€ 87.578,68=** così ripartiti:

A) Lavori		
a1) Importo lavori eseguiti	€	51.730,55=
a2) Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	13.566,78=
a3) Importo revisione prezzi su SAL 1	€	6.488,47=
a4) Totale importo lavori eseguiti	**€**	**71.785,80=**
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
b1) IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (a1+a2)	€	14.365,41=
b2) IVA 22% su revisione prezzi (a3)	€	1.427,46=
b3) Totale somme a disposizione	**€**	**15.792,87=**
Importo complessivo (A+B)	**€**	**87.578,67=**
- Somme impegnate con DDR n. 471, del 25/11/2021	€	79.670,63=
- Somme impegnate con DDR n. 582 del 07.11.2022	€	7.915,93=
Totale somme impegnate	€	87.586,56=
- Somme spese come sopra specificato	€	87.578,67=
Economia realizzata	**€**	**7,89=**

gli atti di contabilità finale relativa al progetto n. VI-X1359-D, del 18/08/2021, redatto dalla U.O. Genio Civile Vicenza relativo ai "*Lavori di Ripassatura e impermeabilizzazione del tetto su fabbricato sede del Genio Civile di Vicenza"*, per l'importo complessivo di € 88.068,10.

3. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 06/12/2022, dal quale risulta che i lavori in argomento sono stati liquidati in € 64.970,00= esclusa IVA di legge 22%;
4. all'Impresa FURGONI CAV. EUGENIO s.r.l., con sede in Via Roma, 27 - 36070 Crespadoro (VI), C.F./P.IVA 01963650245, (anagrafica n. 00075805), esecutrice dei lavori, vanno liquidati gli importi sotto riportati:

Pagamenti saldo finale	Importo netto	Iva 22%	Totale
stato finale	327,33	72,01	399,34
revisione prezzi su stato finale	6.488,47	1.427,46	7.915,93
TOTALE IMPORTO PAGAMENTI	**6.815,80**	**1.499,47**	**8.315,27**

5. alla suddetta spesa di € 8.315,27= si farà fronte integralmente con i fondi a carico del capitolo di spesa 103378 impegnati con Decreti del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 471, del 25/11/2021, esercizio finanziario 2021 impegno n. 10547, riaccertato con impegno n. 5566/2022 e n. 582, del 07/11/2022, esercizio finanziario 2022 impegno n. 9588;
6. è accertata un'economia di spesa di € 7,89= (euro sette/89), IVA di legge compresa, rispetto all'importo finanziato;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 696 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0051 da falda sotterranea in Comune di Sarego (VI) Foglio catastale n. 5 mappale n. 237 per uso Irriguo. Richiedente: MUNARETTI BRUNO "OMISSIS" con sede "OMISSIS". Pratica n. 1078/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Sarego (VI) a favore della ditta MUNARETTI BRUNO. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 17.10.2017 prot. n. 434143 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 17.10.2017 della ditta MUNARETTI BRUNO, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Sarego (VI) mod. medi 0.0051 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0051 pari a l/sec. 0,51;

VISTO il disciplinare n. 423 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.11.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MUNARETTI BRUNO "OMISSIS" con sede "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Rocchetta in Comune di Sarego (VI) Foglio catastale n. 5 mappale n. 237, mod. medi 0.0051 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.11.2022 n. 423 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 697 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0034 da falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) Foglio catastale n. 47 mappale n. 124 per uso Irriguo. Richiedente: MARCAZZAN LINO "OMISSIS" residente "OMISSIS". Pratica n. 1682/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Lonigo (VI) a favore del Sig. MARCAZZAN LINO. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 15.02.2019 prot. n. 65524 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 15.02.2019 del Sig. MARCAZZAN LINO, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) mod. medi 0.0034 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0034 pari a l/sec 0.34;

VISTO il disciplinare n. 421 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.11.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso al Sig. MARCAZZAN LINO "OMISSIS" residente "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) fraz. Almisano Via Pelosi Foglio catastale n. 47 mappale n. 124, mod. medi 0.0034 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.11.2022 n. 421 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 698 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0053 da falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) Foglio catastale n. 48 mappale n. 157 per uso Irriguo. Richiedente: MARCAZZAN LINO "OMISSIS" residente "OMISSIS". Pratica n. 1038/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Lonigo (VI) a favore del Sig. MARCAZZAN LINO. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 15.02.2019 prot. n. 65993 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 15.02.2019 del Sig. MARCAZZAN LINO, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Lonigo (VI) mod. medi 0.0053 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0053 pari a l/sec. 0.53;

VISTO il disciplinare n. 422 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.11.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso al Sig. MARCAZZAN LINO "OMISSIS" con sede "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea Comune di Lonigo (VI) Fraz. Almisano Via Campagnole Foglio catastale n. 48 mappale n. 157, mod. medi 0.0053 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.11.2022 n. 422 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 699 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0109 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 18 mappale n. 90 per uso Irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Dal Maso Sergio, C.F. n. "OMISSIS" con sede in MONTEBELLO. Pratica n. 479/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTEBELLO VICENTINO a favore della ditta Azienda Agricola Dal Maso Sergio. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 30.03.2018 prot. n. 122853 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 30.03.2018 della ditta Azienda Agricola Dal Maso Sergio, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO mod. medi 0.0109 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0109 pari a l/sec. 1.09;

VISTO il disciplinare n. 436 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 12.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Azienda Agricola Dal Maso Sergio - C.F. n. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS", mod. medi 0.0109 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2022 n. 436 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492505)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 700 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0083 da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 1 mappale n. 297 per uso Irriguo. Richiedente: NICOLATO SILVANO, C.F. n. "OMISSIS" con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 749/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTORSO VICENTINO a favore della ditta NICOLATO SILVANO. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 11.10.2017 prot. n. 423676 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 11.10.2017 della ditta NICOLATO SILVANO, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO mod. medi 0.0083 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0083 pari a l/sec. 0.83;

VISTO il disciplinare n. 437 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 12.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta NICOLATO SILVANO - C.F. n. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS" mod. medi 0.0083 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2022 n. 437 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 701 del 22 dicembre 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI), Foglio catastale n. 25 mappale n. 468 per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1013/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di CORNEDO VICENTINO a favore della ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL. Istanza della ditta ricevuta in data 09.08.2000 prot. n. 7602 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 09.08.2000 della ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CORNEDO VICENTINO mod. medi 0.0001 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0001 pari a l/sec. 0.01;

VISTO il disciplinare n. 435 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 12.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SUPERMERCATI TOSANO CEREA SRL, C.F. n. 01286680234, Partita IVA n. 01286680234, con sede a CEREA, Via Palesella il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Cereda di CORNEDO VICENTINO Foglio catastale n. 25 mappale n. 468, mod. medi 0.0001 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2022 n. 435 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 266.60 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 703 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,001 da falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino (VI), per uso igienico e assimilato (igienico sanitario). Richiedente: Comune di Bolzano Vicentino, C.F. e Partita IVA n. 00524720240 con sede in Bolzano Vicentino (VI). Pratica n. 1230/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (igienico sanitario) in comune di Bolzano Vicentino (VI) a favore del Comune di Bolzano Vicentino. Istanza della ditta in data 04.09.2007 prot. n. 485908. T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 502/B.5.11/2-09 del 04.02.2010.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 31.07.2007 del Comune di Bolzano Vicentino, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Bolzano Vicentino (VI), mod. medi 0,001, d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (igienico sanitario);

VISTA la nota n. 502/B.5.11/2-09 in data 04.02.2010 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 439 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso al Comune di Bolzano Vicentino (C.F. e Partita IVA n. 00524720240) con sede a Bolzano Vicentino (VI), Via Roma, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ecocentro di Bolzano Vicentino, mod. medi 0,001 d'acqua per utilizzo igienico e assimilato (igienico sanitario).

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.12.2022 n. 439 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 266,62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492508)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 704 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0083 da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI) Foglio catastale n. 4 mappale n. 275 per uso Irriguo. Richiedente: AZ. AGR. CONFENTE CIPRIANO MARIA, C.F. "OMISSIS" con sede in ARZIGNANO. Pratica n. 462/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTORSO VICENTINO a favore della ditta AZ. AGR. CONFENTE CIPRIANO MARIA. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 19.07.2017 prot. n. 296237 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 19.07.2017 della ditta AZ. AGR. CONFENTE CIPRIANO MARIA, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO mod. medi 0.0083 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0083 pari a l/sec. 0.83;

VISTO il disciplinare n. 440 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZ. AGR. CONFENTE CIPRIANO MARIA - C.F. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" di derivare dalla falda sotterranea in "OMISSIS", mod. medi 0.0083 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.12.2022 n. 440 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492509)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 705 del 22 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di VILLAGA per uso irriguo Ditta: PAVAN LUCIANA. Pratica n. 797/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di VILLAGA della ditta PAVAN LUCIANA, T.U. 11/12/1933, n.1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.354 in data 10.07.2020 con il quale venne concesso alla ditta Faccio Giuseppe, con sede in via "OMISSIS" in Comune di "OMISSIS" di derivare da falda sotterranea in Comune di VILLAGA per moduli medi 0.0069 (l/sec. 0.69) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTA l'istanza di subentro del 30/10/2021 (nostro prot. 503874 del 03/11/2021) della Ditta PAVAN LUCIANA;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta PAVAN LUCIANA, P.I. IVA 04366360248 - C.F. "OMISSIS", con sede in Via "OMISSIS" in Comune di "OMISSIS", la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Villaga per moduli medi 0.0069 (l/sec. 0.69) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Faccio Giuseppe con Decreto di concessione n.354 in data 10.07.2020 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 09.07.2027;

2. Con il presente Decreto la ditta PAVAN LUCIANA, P.I. IVA 04366360248 - C.F. "OMISSIS", si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 26.06.2020 n. 284 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 49,62 (euro quarantanove/62) per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 706 del 22 dicembre 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0127 da falda sotterranea in Comune di Villaverla (VI), per uso irriguo. Richiedente: Azienda Agricola Benvegnù Roberto, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Malo (VI). Pratica n. 561/LE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Villaverla (VI) a favore dell'Azienda Agricola Benvegnù Roberto. Istanza della ditta in data 17.02.2021 prot. n. 73913. T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 4359/2021 del 16.07.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.02.2021 dell'Azienda Agricola Benvegnù Roberto, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Villaverla (VI) mod. medi 0,0127 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTA la nota n. 4359/2021 in data 16.07.2021 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 443 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 20.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso all'Azienda Agricola Benvegnù Roberto (C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>) con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Villaverla, mod. medi 0,0127 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.12.2022 n. 443 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 266,62 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 728 del 29 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di BARBARANO MOSSANO per uso Industriale Ditta: VIBETONPIAVE SRL Pratica n. 652/BA/P.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di BARBARANO MOSSANO della ditta VIBETONPIAVE SRL, T.U. 11/12/1933, n.1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.82 in data 28.02.2017 con il quale venne concesso alla ditta Calcestruzzi SpA, con sede a Bergamo in via G. Camozzi di derivare da falda sotterranea in Comune di BARBARANO MOSSANO per moduli medi 0.003 (l/sec. 0.3)d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTA l'istanza di subentro dell'11/10/2022 (nostro prot. 472817 dell'11/10/2022) della Ditta VIBETONPIAVE SRL;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta VIBETONPIAVE SRL, P.I. IVA 05033620260 - C.F. 05033620260, con sede in VIA JACOPO SANSOVINO in Comune di MONTEBELLUNA, la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale, in Comune di BARBARANO MOSSANO per moduli medi 0.003 (l/sec. 0.3) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Calcestruzzi SpA con Decreto di concessione n.82 in data 28.02.2017 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 27.02.2024;

2. Con il presente Decreto la ditta VIBETONPIAVE SRL, P.I. IVA 05033620260 - C.F. 05033620260, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 16.01.2017 n. 2 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 1.240,68 (euro milleduecentoquaranta/68) per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 729 del 29 dicembre 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00220 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), Foglio catastale n. 14 mappali n. 24-25 per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1118/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SANDRIGO a favore della ditta FABRIS RESI. Istanza della ditta ricevuta in data 05.06.2018 prot. n. 212531 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 05.06.2018 della ditta FABRIS RESI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SANDRIGO mod. medi 0.00220 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00220 pari a l/sec. 0.22;

VISTO il disciplinare n. 444 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 20.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FABRIS RESI, "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località di "OMISSIS" Foglio catastale n. 14 mappale n. 24-25, mod. medi 0.00220 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.12.2022 n. 444 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 730 del 29 dicembre 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di ROMANO D'EZZELINO per uso Industriale Ditta: VIBETONPIAVE SRL. Pratica n. 260/BR.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di ROMANO D'EZZELINO della ditta VIBETONPIAVE SRL, inoltre si rettifica il Decreto di Concessione n. 109 del 15/03/2017. T.U. 11/12/1933, n.1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.109 in data 15.03.2017 con il quale venne concesso alla ditta Calcestruzzi SpA, con sede a Bergamo in via G. Camozzi di derivare da falda sotterranea in Comune di ROMANO D'EZZELINO per moduli medi 0.0050 (l/s 0.50) d'acqua pubblica ad uso Industriale;

CONSIDERATO che per mero errore materiale la quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterrare indicata nel Decreto suddetto è di moduli medi 0.0050 (l/s 0.50) mentre dovevano essere di 0.0060 (l/s 0.60) come definito nella documentazione tecnica a suo tempo inviata;

RITENUTO opportuno per quanto sopra esposto modificare la quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea nel Decreto di concessione sopraccitato;

VISTA l'istanza di subentro del 10/10/2022 (nostro prot. 471976 dell'11/10/2022) della Ditta VIBETONPIAVE SRL;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di accogliere l'istanza di subentro della ditta VIBETONPIAVE SRL, P.I. IVA 05033620260 - C.F. 05033620260, con sede in VIA JACOPO SANSOVINO in Comune di MONTEBELLUNA, la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale, in Comune di Romano D'Ezz. per moduli medi 0.0060 (l/s 0.60) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Calcestruzzi SpA con Decreto di concessione n.109 in data 15.03.2017 della durata di anni 7 (sette) decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 14.03.2024;

3. Di rettificare l'art. 1 del Decreto di concessione n. 109 del 15/03/2017 sostituendo le parole " mod. medi 0.00500" con le parole "moduli medi 0.0060";

4. Con il presente Decreto la ditta VIBETONPIAVE SRL, P.I. IVA 05033620260 - C.F. 05033620260, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 14.02.2017 n. 15 di registrazione;

5. Il pagamento del canone annuo è di €. 2.481,34 (euro duemilaquattrocentoottantauno/34) per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 731 del 29 dicembre 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00035 da falda sotterranea in Comune di MONTEGALDELLA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 1196/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di MONTEGALDELLA a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI DEI F.LLI PAVAN S.S. Istanza della ditta ricevuta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/199 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 21.12.2000 della ditta SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI DEI F.LLI PAVAN S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTEGALDELLA mod. medi 0.00035 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00035 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 434 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 12.12.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA I FRASSINI DEI F.LLI PAVAN S.S., C.F. n. 03088000249, Partita IVA n. 03088000249, con sede a MONTEGALDELLA, Via Lampertico il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Loc. Via Lampertico di MONTEGALDELLA mod. medi 0.00035 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2022 n. 434 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.30 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 732 del 29 dicembre 2022

Rettifica del decreto n. 687 del 14.12.2022 afferente la concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.31 da falda sotterranea in Comune di Sarcedo (VI) Foglio catastale n. 12 mappale n. 376 per uso Irriguo. Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA. C.F. n. 92021070237 Partita IVA n. 92021070237 con sede in San Bonifacio (VR). Pratica n. 329/AS.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Sarcedo (VI) a favore della ditta CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA. Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 13.02.2019 prot. n. 61861 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 13.02.2019 della ditta CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Sarcedo (VI) mod. medi 0.31 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.31 pari a l/sec 31;

VISTO il disciplinare n. 404 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 18.11.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

RILEVATO che nel Decreto n. 687 del 14.12.2022, per mero errore materiale, è stato riportato nelle NOTE PER LA TRASPARENZA è stato riportato l'istanza di rinnovo della ditta ricevuta in data 13.02.2018 anziché 13.02.2019;

RITENUTO pertanto opportuno rettificare in sede di autotutela amministrativa la data dell'istanza di rinnovo riportata nel Decreto n. 687 del 14.12.2022 ricevuta in data 13.02.2018, sostituendola con la data del 13.02.2019

decreta

ART. 1 - di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

ART. 2 - di rettificare in sede di autotutela amministrativa la data dell'istanza di rinnovo riportato nel Decreto n. 687 del 14.12.2022 ricevuta in data del 13.02.2018, sostituendola con la data di rinnovo del 13.02.2019;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;

ART. 4 - di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 733 del 29 dicembre 2022

Rettifica del decreto n. 677 del 14.12.2022 afferente la concessione preferenziale di derivazione d'acqua, da falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n. 152/2006. Pratica n. 831/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rettifica il Decreto n. 677 del 14/12/2022 avente per oggetto la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di ARCUGNANO a favore della ditta AZIENDA AGRICOLA TARCISIO RIGONI DI MATTEO RIGONI. Istanza della ditta ricevuta in data 29.12.2000 prot. n. 13689 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza ricevuta in data 29.12.2000 della ditta AZIENDA AGRICOLA TARCISIO RIGONI DI MATTEO RIGONI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ARCUGNANO mod. medi 0.00005 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTO il decreto n. 677 del 14.12.2022, che ha disposto il rilascio della concessione di derivazione d'acqua di cui al punto precedente;

RILEVATO che, nel decreto n. 677 del 14.12.2022, per mero errore materiale, è stato riportato nell'oggetto moduli medi 0.00010 anziché 0.00005;

RITENUTO pertanto, opportuno rettificare in sede di autotutela amministrativa i moduli medi riportanti nell'oggetto del decreto n. 677 del 14.12.2022 ovverosia moduli medi di 0.0001, sostituendoli con moduli medi 0.00005;

decreta

ART. 1 - di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 - di rettificare in sede di autotutela amministrativa i moduli medi di 0.0001 riportati nell'oggetto del Decreto n. 677 del 14.12.2022 sostituendoli con moduli medi di 0.00005;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

ART. 4 - di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 492534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 6 del 14 gennaio 2022

Approvazione progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021 - "U.I. Varie Interventi selvicolturali finalizzati a compensare le perdite delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale (art. 15) in località varie dell' U.M. Feltrina (BL)", redatto dall'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno. L.R. 52/1978 DGR n° 1058 del 3/8/2021 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 78.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021 di Euro 78.000,00 redatto dall' U.O. Servizi Forestali sede di Belluno ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi selvicolturali finalizzati a compensare le perdite delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale (art. 15), in località varie nei Comuni di Lamon e Santa Giustina (BL). Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n° 1058 del 3/08/2021.

3. Di prendere atto che gli interventi previsti dal progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.

4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021, " U.I. Varie - Interventi selvicolturali finalizzati a compensare le perdite delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale (art. 15) in località varie dell' U.M. Feltrina (BL)" previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2021, redatto dall' U.O. Servizi Forestali sede di Belluno per un importo complessivo di Euro 78.000,00.

5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n° 1427 del 17/11/2021, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

6. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di Euro 78.000,00 risulta così suddiviso:

Voce	Importo €
Lavori	70.423,14
Oneri della sicurezza specifici	1.800,00
Imprevisti e arrotondamenti	52,21
Oneri fiscali (IVA)	5.724,65
Totale progetto	**78.000,00**

7. Di avvalersi di Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nella forma dell'amministrazione diretta, secondo il Piano annuale degli interventi trasmesso dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1858/2020, con spesa che troverà copertura nel bilancio dell'Agenzia stessa, in attuazione della sopraccitata convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28.11.2014, n. 37, come modificata dall'art. 19 della L.R. 29.12.2017, n. 45;

8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2025.

9. Di incaricare Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonchè della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.

10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente al progetto esecutivo, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura.

11. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023.

12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 83 del 23 marzo 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021- O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione acconto per incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-259 "Realiz-zazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore" - Importo € 1.300.000,00. Liquidazione di €. 70.990,74 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP: H57H21001250001 - CIG: 89155386B3.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore dello STUDIO COLLESELLI & PARTNERS con sede legale in via Vigonovese, 115 - 35127 Padova (PD) - partita IVA: 04234380287, ACCONTO del 60%. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1616 del 30/09/2021; Contratto di incarico n. 116 in data 01/10/2021, repertorio n. 1519/2021; Fattura n. A1 del 11/01/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già

predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 è stato approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2021, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-BL-259 "Realizzazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore" - Importo € 1.300.000,00;

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "Spese tecniche progettazione, D.L., CSP, CSE (iva e oneri compresi)" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1616 del 30/09/2021 è stato affidato allo STUDIO COLLESELLI & PARTNERS con sede in via Vigonovese, 115 - 35127 Padova - cod.fisc. P.IVA 04234380287, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Realizzazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore" - Importo € 1.300.000,00. Progetto Codice LN145-2021-D-BL-259 - CUP: H57H21001250001 - CIG: 89155386B3 per l'importo pari ad € 93.251,82 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 3.730,07, più Iva 22% € 21.336,02 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 118.317,91;

VISTO il contratto registrato al **n. 116 del 01/10/2021 repertoriato al n. 1519** con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Acconto pari al 60% dell'intera parcella a validazione del progetto esecutivo;

2. Ulteriore Acconto pari al 20% allo stato avanzamento lavori corrispondente ad almeno 50% dei lavori in appalto;
3. Saldo pari al 20% all'approvazione della relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione.

VISTO la validazione del progetto in data 16/11/2021;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'acconto pari al 60%:

- fattura n. A1 del 11/01/2022 dello allo **STUDIO COLLESELLI & PARTNERS** con sede in via Vigonovese, 115 - 35127 Padova - cod.fisc. P.IVA 04234380287 per l'importo di € 55.951,09 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 2.238,04, più Iva 22% € 12.801,61 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali **€ 70.990,74**;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 70.990,74 per il pagamento in acconto della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. A1 del 11/01/2022, dello STUDIO COLLESELLI & PARTNERS con sede in via Vigonovese, 115 - 35127 Padova - cod.fisc. P.IVA 04234380287, per l'importo di €. 55.951,09 + Cassa 4% € 2238,04 + IVA 22% €.12.801,61, per un importo complessivo di €. **70.990,74** Iva compresa, quale ACCONTO del 60% dell'incarico di Direzione lavori, redazione contabilità dei lavori e CRE del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-259 "Realizzazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore" - Importo € 1.300.000,00 - CUP: H57H21001250001 - CIG: 89155386B3
3. la liquidazione della fattura n. A1 del 11/01/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

    - di €. **59.800,52** a favore dello STUDIO COLLESELLI & PARTNERS per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

- di €. **11.190,22** a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 139 del 11 aprile 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per interventi urgenti e manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico presso la sede dell'U. O. Servizi Forestali di Via Caffi n. 33 Belluno (BL) e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z7F35D2C46 Cap. 103378.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida e si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2022 la spesa per la manutenzione dell'impianto elettrico della sede regionale di Belluno, via Caffi n. 33, alla ditta "FAIE S.a.s." - P. IVA 00792400251. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Preventivo del 30/03/2022, in atti prot. 146031 del 30/03/2022; - DGR 1823 del 06.12.2019, allegato A.

Il Direttore

PREMESSO che la U. O. Servizi Forestali di Belluno ha la necessità di affidare l'esecuzione di lavori di manutenzione dell'impianto elettrico presso la sede di via Caffi n. 33 in Belluno per l'anno 2022, consistenti nella sostituzione di interruttori, pulsanti, lampade di vario tipo e controlli di sicurezza di apparati vari al fine di garantire la buona conservazione dell'impianto e la sicurezza del personale e dell'utenza;

PREMESSO ancora che, con nota prot. 91506 in data 28.02.2022, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione della U. O. Servizi Forestali la somma di euro 20.581,72 per l'anno 2022, a valere sul capitolo 103378 *(Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi)* per la manutenzione della sede di Belluno, di cui euro 2.000,00 per la manutenzione dell'impianto elettrico;

CONSIDERATO che con nota prot. 128861 del 21.03.2022 è stato richiesto un preventivo di spesa alla ditta "FAIE S.a.s." di Belluno per l'espletamento del servizio in rassegna;

PRESO ATTO che la ditta "FAIE S.a.s." di Deola Sandra & C., con pec n. 146031 in data 30/03/2022 ha trasmesso il preventivo di spesa n. 22.0022 per l'importo di Euro 1.550+IVA 22% pari ad Euro 341,00 per un totale quindi di Euro 1.891,00, prezzo ritenuto congruo in relazione alla tipologia del servizio fornito;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che dispone che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"; PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che il servizio di cui al presente provvedimento è di importo inferiore a detta cifra;

CONSIDERATA l'urgenza di affidare il servizio in argomento, nelle more dell'eventuale adesione alla convenzione "Facility Managment 4" stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali (costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) come disposto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 95/2012;

DATO ATTO che, pertanto, il contratto potrà essere risolto anche prima della scadenza naturale del 31/12/2022 e in tal caso sarà effettuato il pagamento delle sole prestazioni eseguite fino a quel momento e la Ditta non potrà richiedere indennizzi o riconoscimenti a qualsiasi titolo;

DATO ATTO che all'affidamento del servizio in argomento è stato applicato il principio di rotazione degli incarichi ai sensi dell'allegato A alla DGR n. 1823 del 06.12.2019;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

ATTESTATO che si è provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario;

RITENUTO pertanto di avvalersi della ditta "FAIE S.a.s" di Deola Sandra & C. con sede in Via Francesco Pellegrini n. 44 - 32100 Belluno- C.F. e P. IVA 00792400251 (anagrafica 00169547), impresa di provata esperienza nel settore, per l'espletamento del servizio in rassegna;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U103378 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR 6 dicembre 2019, n. 1823;

VISTA la DGR 21 luglio 2020, n. 1004;

VISTA la Legge Regionale 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di affidare alla ditta Ditta "FAIE S.a.s" di Deola Sandra & C. con sede in Via F. Pellegrini n. 44 - 32100 Belluno- C.F. e P. IVA 00792400251 (anagrafica 00169547) l'incarico per le manutenzioni e riparazioni all'impianto elettrico nella sede regionale di Via Caffi n. 33 - Belluno, verso il corrispettivo massimo di euro 1.891,00 (milleottocentonovantuno/00) IVA compresa, come da preventivo acquisito in data 30/03/2022, n. 146031;

3. Di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. Di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5.Di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuati in capo all'aggiudicatario;

6. D i dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e su presentazione di regolare fattura;

7. Di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011;

8. Di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;

9. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L. R. 1/2011;

11. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13. Di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;

14. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 139 **del** 11/04/2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL¿ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER INTERVENTI URGENTI E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL¿IMPIANTO ELETTRICO PRESSO LA SEDE DELL¿U. O. SERVIZI FORESTALI DI VIA CAFFI N. 33 ¿ BELLUNO (BL) E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ESERCIZIO 2022.
CIG: Z7F35D2C46 ¿ CAP. 103378

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00005882 000	1.891,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.891,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	1.891,00	0,00	0,00	0,00	1.891,00
Totale	0,00	1.891,00	0,00	0,00	0,00	1.891,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00169547 FAIE SAS DI DEOLA SANDRA & C.								
I 2022 00005882 000	0,00	1.891,00	0,00	0,00	0,00	Z7F35D2C46		1.891,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.891,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.891,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

_____

(Codice interno: 492536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 143 del 12 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019. UOFE_007 - S.U. n. 9/2018 - Lavori di somma urgenza per svuotamento vasche di deposito "Rio Rite e Steles", in Comune di Cibiana di Cadore (BL) - CUP: H12H18000670001 - CIG:7696543C32 Determinazione economie dell'intervento.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si determinano le economie del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE 9 del 22/05/2019 a sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.CD.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal line autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C, n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 che ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo ai Lavori di somma urgenza per svuotamento vasche di deposito "Rio Rite e Steles in Comune di Cibiana di Cadore (BL)" per l'importo complessivo di €. 248.000,00 - CUP H12H18000670001;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22/05/2019 sulla contabilità speciale n. 6108;

VISTO che con decreto, a firma del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo Forestali, n. 4 del 04/01/2021 è stata approvata la Relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione del progetto in oggetto e accertato che la ditta esecutrice nulla avanza ad avere;

RISULTATO che nel medesimo decreto sopra riportato veniva accantonata la somma di € 4.000,00 per la corresponsione dell'incentivo alla progettazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che, al secondo comma, prevede una percentuale massima del 2% sull'importo a base d'asta per il quale si rimandava a successivo decreto la sua liquidazione e conseguente accertamento delle economie;

RILEVATO che il comma 2 del sopra citato articolo prevede espressamente che il fondo è determinato in misura pari ad una percentuale degli importi posti a base di gara, tale richiamo consente di configurare come indefettibile il previo esperimento di una gara ai fini del riconoscimento degli incentivi in esame. Infatti, in mancanza di tale requisito, detta norma non prevede l'accantonamento delle risorse nel fondo e, conseguentemente, è da escludere la relativa distribuzione;

APPURATO quanto sopra esposto gli incentivi non sono dovuti in quanto non è stata espedita gara per l'assegnazione del lavori di cui all'oggetto ma si è proceduto all'affido diretto in conseguenza dell'urgenza come previsto all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e pertanto la somma accantonata viene posta nelle economie di progetto;

VISTO quanto si può procedere alla determinazione delle economie dell'intervento in oggetto che risultano pari ad € 4.570,35;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di determinare in **€ 4.570,35** le economie complessive dell'intervento UOFE_007 - S.U. n. 9/2018 **-** Lavori di somma urgenza per svuotamento vasche di deposito "Rio Rite e Steles", in Comune di Cibiana di Cadore (BL) - CUP: H12H18000670001 - CIG: 7696543C32, a valere sulle somme impegnate con O.C. n. 9 del 22/05/2019 nella Contabilità speciale n. 6108;
3. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
4. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492707)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 188 del 06 maggio 2022

Affidamento della fornitura di materiale elettrico di consumo a favore dell'U. O. Servizi Forestali e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: ZDF3553B2A Capitolo di spesa n. 100482 L.R. 39/2001.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida alla ditta EUROPOINT S.r.l. la fornitura di pile ed altro materiale elettrico di consumo all'U. O. Servizi Forestali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Nota Direzione Gestione del Patrimonio n. 0109299 del 09/03/2022 - Preventivo di spesa del 03/05/2022, in atti prot. 200836 del 03/05/2022; - DGR 1823 del 06.12.2019, allegato A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- Il personale tecnico dell'U. O. Servizi Forestali svolge attività di campagna sul territorio di competenza consistente, tra l'altro, in rilievi topografici, tracciamenti e monitoraggi ambientali mediante l'impiego di strumentazioni tecniche quali GPS, stazione totale, telemetri, radio ricetrasmittenti, macchine fotografiche, etc.; dette apparecchiature vengono evidentemente alimentate con pile o batterie ricaricabili soggette a consumazione;
- Nell'ambito della conseguente attività d'ufficio risulta inoltre necessario provvedere alla sostituzione di minuti materiali elettrici soggetti ad usura quali prolunghe, multiprese, adattatori per spine, etc.;
- Detti materiali non vengono forniti alle strutture periferiche direttamente dalla Regione del Veneto e pertanto devono essere approvvigionati con provvedimenti specifici di volta in volta;

PREMESSO ancora che, a seguito di formale richiesta prot. 8964 del 25/02/2022, con nota prot. 0109299 in data 09/03/2022, la Direzione Gestione del Patrimonio ha messo a disposizione della U. O. Servizi Forestali la somma di euro 800,00 (IVA compresa) per l'anno 2022, a valere sul capitolo 100482 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, n. 6), art. 002, per l'acquisto di materiali elettrici di consumo;

PRESO ATTO che, a seguito di specifica richiesta prot. 187069 del 26/04/2022 la ditta "EUROPOINT S.r.l." di Belluno ha trasmesso il preventivo di spesa in data 03/05/2022 per l'importo di Euro 407,47 + IVA 22% pari ad Euro 89,64 per un totale quindi di Euro 497,11, acclarato al protocollo regionale al n. 200836 in data 03/05/2022, prezzo ritenuto congruo in relazione alla primaria qualità dei prodotti offerti;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che dispone che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"; PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che la fornitura di cui al presente provvedimento è di importo inferiore a detta cifra;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

ATTESTATO che si è provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario;

RITENUTO pertanto di avvalersi della ditta "EUROPOINT S.r.l" con sede in Piazzale Resistenza n. 64 - 32100 Belluno- C.F. e P. IVA 01095720254 (anagrafica 00144770), impresa di consolidata affidabilità nel settore, per l'espletamento della fornitura in rassegna;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U.100482 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR 6 dicembre 2019, n. 1823;

VISTA la DGR 21 luglio 2020, n. 1004;

VISTA la Legge Regionale 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare alla ditta "EUROPOINT S.r.l" con sede in Piazzale Resistenza n. 64 - 32100 Belluno- C.F. e P. IVA 01095720254 (anagrafica 00144770) la fornitura di pile e materiale elettrico di consumo verso il corrispettivo di euro 497,11 (quattrocentonovantasette/11) IVA compresa, come da preventivo acquisito in data 03/05/2022, prot. n. 200836 ;
3. Di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. Di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. Di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuati in capo all'aggiudicatario;
6. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare fornitura dei materiali richiesti e su presentazione di specifica fattura;
7. Di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. Di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente e non è soggetta a CUP;
9. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L. R. 1/2011;
11. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Gestione del Patrimonio per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. Di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
14. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 188 **del** 06.05.2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO DI CONSUMO A FAVORE DELL¿U. O. SERVIZI FORESTALI E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ESERCIZIO 2022. CIG: ZDF3553B2A ¿ CAPITOLO DI SPESA N. 100482 ¿ L.R. 39/2001

SPESA

Capitolo: 100482 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006361 000	497,11	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	497,11	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100482	0,00	497,11	0,00	0,00	0,00	497,11
Totale	0,00	497,11	0,00	0,00	0,00	497,11

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00144770 EURO POINT S.R.L.								
I 2022 00006361 000	0,00	497,11	0,00	0,00	0,00	ZDF3553B2A		497,11
Totale Anagrafica :	0,00	497,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	497,11	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
Dott. Giancarlo SOMMAVILLA

(Codice interno: 492537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 361 del 20 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558/2018 O. C. n. 5 del 02/04/2019 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Progetto UOFE_031: "Realizzazione opere di ripristino e consolidamento alveo e opere di difesa idraulico forestale a protezione dell'abitato di Gares, in Comune di Canale d'Agordo (BL)". Importo progetto pari ad € 379.187,71 - CUP H23H19000050001 Rettifica CUP su DDR n. 253 del 26/05/2022 di liquidazione del professionista dott. Ing. Alessandro Santel e DDR n. 254 del 03/05/2022 di liquidazione del professionista dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta.

[Foreste ed economia montana]

Il Direttore

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 13 del 15/05/2019 e il relativo contratto **n. 8 del 06/06/2019, repertorio n. 5/2019**, con il quale si affidava al **dott. Ing. Alessandro Santel** con sede in via Passion, 18 - 32036 Sedico (BL) - P.I. 00994340255, l'incarico per il rilievo, la progettazione definitiva/esecutiva, la relazione geologica, i calcoli strutturali e D.L strutture dei lavori in oggetto (CIG ZB928459EC);

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 1000 del 16/10/2019 e il relativo contratto **n. 107 del 18/10/2019, repertorio n. 490/2019**, con il quale si affidava al **dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta** con sede in viale Dolomiti, 5 - 32036 Sedico (BL) - P.I. 00786840256, l'incarico di collaudo statico strutture dei lavori in oggetto (CIG Z682A2BFA4);

VISTO il decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali **n. 253 del 26/05/2022** con il quale si liquidava l'importo di €. 1.053,10 a favore della Regione del Veneto e del **dott. Ing. Alessandro Santel**, quale SALDO dell'incarico per il rilievo, la progettazione definitiva/esecutiva, la relazione geologica, i calcoli strutturali e D.L strutture del Progetto UOFE_031, come previsto dal contratto n. 8 del 06/06/2019;

VISTO il decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali **n. 254 del 26/05/2022** con il quale si liquidava l'importo di €. 6.191,74 a favore della Regione del Veneto e del **dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta**, quale SALDO dell'incarico di collaudo statico strutture del Progetto UOFE_031, come previsto dal contratto n. 107 del 18/10/2019;

RILEVATO che nei decreti di liquidazione sopra elencati, per mero errore materiale, è stato indicato un CUP errato e che il CUP corretto del progetto **UOFE_031**: "Realizzazione opere di ripristino e consolidamento alveo e opere di difesa idraulico forestale a protezione dell'abitato di Gares, in Comune di Canale d'Agordo (BL)", al quale si riferiscono gli incarichi professionali in esame è **H23H19000050001;**

CONSIDERATO che rimangono comunque invariate tutte le condizioni contrattuali declinate nei contratti sopra elencati;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di rettificare con il **CUP corretto H23H19000050001** il solo campo "CUP" indicato nei seguenti decreti**:**

- decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali n. 253 del 26/05/2022 di liquidazione del **dott. Ing. Alessandro Santel** relativa al contratto n. 8 del 06/06/2019;
- decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali n. 254 del 26/05/2022 di liquidazione del **dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta** relativa al contratto n. 107 del 18/10/2019;

3. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 387 del 03 agosto 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)". Importo € 600.000,00 CIG: 8957135D9F - CUP: H67H21001680001.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 l'Anticipazione pari a €. 148.309,30 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di affidamento lavori n. 2204 del 20/12/2021; contratto d'Appalto n. 20 in data 28/06/2022; Certificato di pagamento n. 1 del 19/07/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8

novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 prot. n. 106718, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)", per un importo complessivo di € 600.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto 1788 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-248 "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, protocollo 2981 del 15/12/2021 con la quale si attesta altresì la verifica dei requisiti in capo alla Ditta S.I.C.I SRL, Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, la quale ha offerto un importo pari a € 395.863,87, per i lavori in questione, con un ribasso del 7,108% su un importo a base di gara di € 426.154,96, esclusi oneri per la sicurezza pari a € 9.352,79, per un importo contrattuale di € 405.216,66 compresi gli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 2204 del 20/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti in "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)" alla Ditta S.I.C.I SRL;

CHE con nota del 13/05/2022 l'Appaltatore ha chiesto l'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D.Lgs n.50/2016;

PRESO ATTO che l'Appaltatore ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 420201719 del 11/05/2022 emessa da Generali Italia s.p.a., a garanzia dell'anticipazione;

VISTO che in data 19/07/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla richiesta di Anticipazione pari ad € 121.565,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'ANTICIPAZIONE:

- Decreto n. 1788 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-248;
- Decreto n. 2204 del 20/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto;
- Contatto d'Appalto n. 20 in data 28/06/2022:
- Certificato di Pagamento n. 1 del 19/07/2022;
- La fattura n. 36/PA del 26/07/2022 della Ditta S.I.C.I SRL, Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 per l'importo complessivo pari ad € 148.309,30;
- La tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- Il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 dell'importo complessivo di € 148.309,30, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 121.565,00 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 per ANTICIPAZIONE relativamente al Prog. LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento mo-vimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)")", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 36/PA del 26/07/2022 dell'importo complessivo di € 148.309,30 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

    - di € 121.565,00 a favore della Ditta S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, per la quota relativa all'imponibile;
    - di € 26.744,30 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492539)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 470 del 01 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 63 2020 "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera-Sorarù - Caracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)". Codice di intervento n. LN145-2020-558-BL-228 - CIG 84270047B0 CUP J53H20000340001 IMPORTO FINANZIAMENTO €. 150.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259, il II° Sal pari a €. 58.978,51 IVA esclusa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1761 del 28/09/2020; Contratto d'Appalto n. 170 in data 06/11/2020; Certificato di pagamento n. 3 del 17/08/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 29/08/2022 prot. n. 381385, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera-Sorarù - Caracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)", per un finanziamento iniziale di € 150.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 1683 del 22/09/2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 63 2020 "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera-Sorarù - Caracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)";

VISTO il Decreto n. 1761 del 28/09/2020 con il quale il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259, la quale ha offerto un ribasso del 3,84%, per un importo contrattuale di € 111.013,29 compresi gli oneri di sicurezza, più IVA e quindi per complessivi € 135.436,21;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 59 del 11/01/2021, è stata liquidata, ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016, una anticipazione pari a €. 11.101,33 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto di liquidazione n.69 del 19/01/2022 del Soggetto Attuatore è stato liquidato il I^SAL per un importo pari a € 45.818,13 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 17/08/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al II^SAL pari ad € 58.978,51 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del II^ SAL:

- Decreto n. 1683 del 22/09/2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 63 2020;
- Decreto n. 1761 del 28/09/2020 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259;
- Contratto d'Appalto N. 170 in data 06/11/2020;
- Certificato di pagamento n. 3 del 17/08/2022;
- la fattura n. 114/001 del 24/08/2022 della Ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259, per l'importo complessivo di € 71.953,78 IVA compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259 dell'importo complessivo di € 71.953,78, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018,

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 58.978,51 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259, per II^ SAL relativo al prog UOFE-63-2020 Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera-Sorarù - Caracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL) - Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-228", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 114/001 del 24/08/2022 dell'importo complessivo di € 71.953,78 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
    - di € 58.978,51 a favore della Ditta "Kaio Skavi di Farenzena Claudio" con sede OMISSIS, Codice Fiscale OMISSIS e P.Iva 01034710259, per la quota relativa all'imponibile;
    - di € 12.975,27 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492540)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 555 del 03 novembre 2022

Affidamento per la fornitura di strumentazione topografica (stazione totale per rilievi) a favore dell'U.O. Servizi Forestali, ufficio di Verona, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. Capitolo di spesa n. 5110. CIG: Z1E380EB51.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida alla ditta Geosystem S.r.l. la fornitura della strumentazione topografica (stazione totale per rilievi) per l'ufficio di Verona dell'U.O. Servizi Forestali.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il personale tecnico dell'ufficio di Verona dell'U.O. Servizi Forestali svolge attività di sopralluogo sui territori di competenza, consistente tra l'altro, in rilievi topografici, tracciamenti e monitoraggi ambientali mediante l'impiego di strumentazioni tecniche;
- nell'ambito della conseguente attività d'ufficio risulta necessario provvedere ad acquisire la strumentazione topografica (stazione totale per rilievi);
- per la fornitura di detta strumentazione non si riscontra il servizio nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), consultato per l'occorrenza;

PREMESSO che, a seguito di formale richiesta prot. n. 432658 del 20 settembre 2022, la Direzione Acquisti e AA.GG., con nota prot. n. 442453 del 27 settembre 2022, ha messo a disposizione della U.O. Servizi Forestali, la somma di euro 21.960,00 (IVA compresa) per l'anno 2022, a valere sul capitolo 5110 (Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature, L.R. 04/02/1980, n.6 - D.Lgs. 12/04/2006, n. 163), art. 004 Attrezzature NAC, per l'acquisto della stazione totale Leica TS 13 automatica;

PRESO ATTO che, a seguito di specifica richiesta prot. n. 481920 del 17/10/2022 la ditta Geosystem S.r.l. di Trento ha trasmesso la propria offerta in data 18/10/2022 per l'importo di euro 17.760,00+ IVA 22%, pari ad euro 3.907,20 per un totale quindi di euro 21.667,20, prezzo ritenuto congruo in relazione alla primaria qualità dei prodotti offerti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che dispone che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

CONSIDERATO che l'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla ditta Geosystem S.r.l. P.IVA 02035150222;

RITENUTO pertanto di avvalersi della ditta Geosystem S.r.l., con sede in Via di Madonna Bianca 16 - 38123 Trento - C.F. e P.IVA (anagrafica 00182445), impresa di consolidata affidabilità nel settore, per l'espletamento della fornitura;

VERIFICATO che non è presente il servizio nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), consultato per l'occorrenza;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U.5110 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR 6 dicembre 2019, n. 1823;

VISTA la DGR 21 luglio 2020, n. 1004;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/221 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024".

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Geosystem S.r.l. con sede in Via di Madonna Bianca, 16 - 38123 Trento - C.F. P.IVA 02035150222 (anagrafica 00182445), la fornitura della stazione totale per rilievi verso il corrispettivo di euro 21.667,20 (ventunomilaseicentosessantasetteuro/20) IVA compresa;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuati in capo all'aggiudicatario;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare fornitura dei materiali richiesti e su presentazione di specifica fattura;
7. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente e non è soggetta a CUP;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Acquisti e AA.GG. per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 555 **del** 03 NOV. 2022

Struttura 8800110100
UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TOPOGRAFICA (STAZIONE TOTALE PER RILIEVI) A FAVORE DELL'U.O. SERVIZI FORESTALI, UFFICIO DI VERONA, E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ESERCIZIO 2022. CAPITOLO DI SPESA N. 5110.
CIG: Z1E380EB51

SPESA

Capitolo: 005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N.163) **P. Sanità** NO

Articolo: 004 ATTREZZATURE

Piano dei Conti: U.2.02.01.05.999 ATTREZZATURE N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009363 000	21.667,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	21.667,20	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005110	0,00	21.667,20	0,00	0,00	0,00	21.667,20
Totale	0,00	21.667,20	0,00	0,00	0,00	21.667,20

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182445 GEOSYSTEM S.R.L.								
I 2022 00009363 000	0,00	21.667,20	0,00	0,00	0,00	Z1E380EB51		21.667,20
Totale Anagrafica :	0,00	21.667,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	21.667,20	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
Dr. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492541)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 558 del 04 novembre 2022

Affidamento per la fornitura di strumentazione topografica a favore dell'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z26380EB83 - Capitolo di spesa n. 5110.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida alla ditta MicroGeo S.r.l. la fornitura della strumentazione topografica per rilievi all'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il personale tecnico della sede di Belluno dell'U.O. Servizi Forestali svolge attività di sopralluogo sui territori di competenza, consistente tra l'altro, in rilievi topografici, tracciamenti e monitoraggi ambientali mediante l'impiego di strumentazioni tecniche;
- nell'ambito della conseguente attività d'ufficio risulta necessario provvedere ad acquisire la strumentazione topografica per rilievi.

PREMESSO che, a seguito di formale richiesta prot. n. 432658 del 20 settembre 2022, la Direzione Acquisti e AA.GG., con nota prot. n. 442453 del 27 settembre 2022, ha messo a disposizione della U.O. Servizi Forestali, la somma di euro 7.991,00 (IVA compresa) per l'anno 2022, a valere sul capitolo 5110 (Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature, L.R. 04/02/1980, n.6 - D.Lgs. 12/04/2006, n. 163), art. 004, per l'acquisto del Software Meridiana C-Pro Server e C-Pro Client, completo di contratto di manutenzione e di corso formativo;

PRESO ATTO che è presente il servizio nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con un importo di € 6.550,00 (IVA esclusa);

SENTITA la ditta MicroGeo S.r.l. di Campi Bisenzio (FI), accreditata nel MEPA, circa la disponibilità a formulare un'ulteriore offerta possibilmente migliorativa rispetto a quanto indicato nella piattaforma elettronica;

VISTA la nota di riscontro della MicroGeo S.r.l. di Campi Bisenzio (FI), datata 18/10/2022, prot. n. 484417, di presentazione dell'offerta di euro 6.400,00 + IVA 22 %, pari ad euro 1.408,00, per un totale quindi di euro 7.808,00, prezzo ritenuto congruo in relazione alla primaria qualità dei prodotti offerti;

EVIDENZIATO che l'offerta pervenuta è più conveniente rispetto al preventivo presente nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", che stabilisce che tutte le procedure di affidamento sono espletate attraverso le piattaforme telematiche disponibili, per importi superiori ai 5.000 euro;

CONSIDERATO, peraltro, che è possibile acquistare fuori dal Mepa e/o analoghe piattaforme elettroniche qualora il ricorso all'esterno persegua la ratio di contenimento della spesa pubblica, così come indicato dalla giurisprudenza contabile con varie sentenze;

RICORDATO che, ai sensi dell'art 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve garantire la qualità delle prestazioni e deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

RILEVATO che, approssimandosi le scadenze di fine anno, è necessario che la struttura U.O. Servizi Forestali pervenga al perfezionamento dell'affidamento, e al relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO che l'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla Ditta MicroGeo S.r.l. P.IVA 05256310482;

RITENUTO che i tempi necessari per una procedura di Richiesta Di Offerta (RDO) nella piattaforma MEPA non siano compatibili con quelli indicati dalla competente Direzione regionale Bilancio e Ragioneria perché l'obbligazione sia esigibile

entro l'anno corrente;

CHE si ritiene, per le motivazioni sopra edotte e conformemente al rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa, opportuno e dovuto far propria l'offerta, pervenuta in data 18/10/2022, della ditta MicroGeo S.r.l. di Campi Bisenzio (FI), tenuto conto anche della qualità dei prodotti offerti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che dispone che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

RITENUTO pertanto di avvalersi della ditta MicroGeo S.r.l., con sede in Via Petrarca, 42 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - C.F. e P.IVA 05256310482 (anagrafica 00182444), impresa di consolidata affidabilità nel settore, per l'espletamento della fornitura del Software Meridiana C-Pro Server e C-Pro Client, completo di contratto di manutenzione e di corso formativo;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U.5110 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR 6 dicembre 2019, n. 1823;

VISTA la DGR 21 luglio 2020, n. 1004;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/221 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024".

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta MicroGeo S.r.l., con sede in Via Petrarca, 42 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - C.F. e P.IVA 05256310482 (anagrafica 00182444), la fornitura dell'apparecchiatura topografica, verso il corrispettivo di euro 7.808,00 (settemilaottocentotto/euro) IVA compresa;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuati in capo all'aggiudicatario;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare fornitura dei materiali richiesti e su presentazione di specifica fattura;
7. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente e non è soggetta a CUP;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Acquisti e AA.GG. per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 558 **del** 04 NOV. 2022

Struttura 8800110100
UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TOPOGRAFICA A FAVORE DELL'U.O. SERVIZI FORESTALI E SEDE DI BELLUNO E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ESERCIZIO 2022.
CIG: Z26380E883 - CAPITOLO DI SPESA N. 5110

SPESA

Capitolo: 005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N.163) **P. Sanità** NO

Articolo: 004 ATTREZZATURE

Piano dei Conti: U.2.02.01.05.999 ATTREZZATURE N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009357 000	7.808,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	7.808,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005110	0,00	7.808,00	0,00	0,00	0,00	7.808,00
Totale	0,00	7.808,00	0,00	0,00	0,00	7.808,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182444 MICROGEO S.R.L.								
I 2022 00009357 000	0,00	7.808,00	0,00	0,00	0,00	Z26380E883		7.808,00
Totale Anagrafica :	0,00	7.808,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.808,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
Dr. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 585 del 22 novembre 2022

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali sede di Belluno situato in via Caffi, 33 - per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 alla ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. - C.I.G. n. ZF0380DE4E.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede di Belluno dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 e importo di € 9.037,82 comprensivi dell'IVA, affidandolo alla ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. per importo sotto soglia comunitaria ed esperita mediante la piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il Direttore

PREMESSO CHE con nota prot. reg. n. 460400 del 07.10.2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico autorizzava l'impegno delle somme di € 5.600,00 per l'anno 2023 ed € 5.600,00 per l'anno 2024 per gli impianti e le attrezzature antincendio della sede di Belluno come indicato nella richiesta della scrivente U.O. Servizi Forestali con nota n. 455699 del 04.10.2022;

PREMESSO CHE gli interventi di sorveglianza, controllo periodico, manutenzione e verifica generale dei sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme incendio, sono disciplinati da una serie di disposizioni, tra le quali si citano, in particolare, le norme UNI 11224:2011, UNI CEN/TR 15276-2:2009, UNI 10779:2007, EN 50172, UNI CEI 11222; il D.M. 10/03/1998; il D. Lgs. 81/2008;

PREMESSO CHE:

- la sede regionale dell'U. O. Servizi Forestali di Belluno sita in Via Ippolito Caffi n. 33 (complesso ex maternità) dispone di dotazioni fisse e mobili di sorveglianza, rivelazione, estinzione e allarme antincendio conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza;
- dette dotazioni necessitano di periodici interventi di controllo, manutenzione e sostituzione alla scadenza in conformità al disposto normativo vigente, da eseguirsi da parte di soggetto competente ed abilitato al fine di garantire la sicurezza del personale, dell'utenza e dei fabbricati stessi;

PREMESSO CHE in base alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici, introdotte dall'art. 1 co. 7 del D.L. n. 95/2012, l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296, e, per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.P.A..

CONSIDERATO CHE l'incarico di manutenzione degli impianti in questione avrà scadenza il 31.12.2022;

RITENUTO di dover procedere ad un nuovo affidamento dell'incarico per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da effettuarsi a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO CHE nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'iniziativa relativa ai servizi alle Pubbliche Amministrazioni, il Capitolato Tecnico - Allegato 13 - settore merceologico *"Servizi manutenzione e riparazione impianti"*, alla Categoria 1 *"Impianti antincendio"*, prevede i servizi per i quali è abilitato l'operatore economico di settore.

DATO ATTO CHE con Richiesta di Offerta n. 3266249 del 28.10.2022 sono stati invitati due fornitori in possesso delle caratteristiche e requisiti necessari per fornire il servizio come richiesto dall'Amministrazione, identificati tramite Me.P.A. essendo appartenenti alla categoria dei *"Impianti antincendio"*, e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. oltre che dell'allegato A alla DGR n. 1823 del 06.12.2019, come esplicitato con DGR n. 1004 del 21.07.2020.

DATO ATTO CHE, entro i termini previsti dalla Richiesta di Offerta (RDO) elaborata con l'ausilio della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per l'affidamento del servizio in epigrafe indicato ed avvalendosi del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con formulazione dell'offerta economica per percentuali di ribasso (ai sensi degli artt.: 36, commi 2 e 6 - 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016) risultava pervenuta solo l'offerta da parte dell'operatore economico:

- SECUR IMPIANTI S.R.L. (P.IVA 01168350252);

ESAMINATA la documentazione di gara seguendo i passaggi obbligati previsti dal sistema informatico e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Verbali di gara del 25.10.2022 e del 03.11.2022, dai quali emerge che la ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. ha presentato offerta e gli è stato aggiudicato provvisoriamente l'affidamento del servizio in parola;
- Documento Unico di regolarità contabile (DURC) della ditta che ha presentato la migliore offerta, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL;

ACQUISITE le verifiche dei requisiti di carattere generale richieste ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 tenendo comunque in considerazione quanto già reperito sulla ditta dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.);

CONSIDERATO CHE l'offerta economica è competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO CHE il contratto sarà risolto, come disposto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, anche prima della scadenza naturale, nel caso di eventuale successiva adesione alla convenzione "Facility Management 4" stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali (costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), e in tal caso sarà effettuato il pagamento delle sole prestazioni eseguite fino a quel momento e la Ditta non potrà richiedere indennizzi o riconoscimenti a qualsiasi titolo.

RITENUTO CHE in data odierna è stato affidato attraverso la piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), nel rispetto della procedura di aggiudicazione e stipula del contratto alla ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. (P.IVA 01168350252), il servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 e per l'importo di € 9.037,82 (IVA inclusa).

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 9.037,82 comprensiva dell'IVA a favore della ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. (P.IVA 01168350252) con sede in Via Medaglie d'Oro, 34/36 - 32100 Belluno (BL), per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 4.158,49 comprensivi dell'IVA per l'esercizio 2023;
- € 4.879,33 comprensivi dell'IVA per l'esercizio 2024;

e di imputare la spesa sul capitolo n. 103378 recante Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice del piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del Bilancio di previsione 2022-2024.

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate dall'art. 10 comma 3 lett. B) del D.Lgs. n. 118/2011.

VISTA la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica all'impianto di rilevazione fumi, estinzione incendio, porte REI, estintori ed idranti presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno, per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024, alla ditta SECUR IMPIANTI S.R.L. (P.IVA 01168350252) con sede in Via Medaglie d'Oro, 34/36 - 32100 Belluno (BL);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
8. che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 585 **del** 22.11.2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA TECNICA ALL¿IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI, ESTINZIONE INCENDIO, PORTE REI, ESTINTORI ED IDRANTI PRESSO LA SEDE REGIONALE DELL¿UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI ¿ SEDE DI BELLUNO SITUATO IN VIA CAFFI, 33 - PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 01/01/2023 E IL 31/12/2024 ALLA DITTA SECUR IMPIANTI S.R.L. - C.I.G. N. ZF0380DE4E

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010057 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2023 00001426 000	0,00	4.158,49	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2024 00000528 000	0,00	0,00	4.879,33	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	0,00	4.158,49	4.879,33	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	0,00	4.158,49	4.879,33	0,00	9.037,82
Totale	0,00	0,00	4.158,49	4.879,33	0,00	9.037,82

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182769 SECUR IMPIANTI SRL								
I 2022 00010057 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ZF0380DE4E		0,00
2023 00001426 000	0,00	0,00	4.158,49	0,00	0,00	ZF0380DE4E		4.158,49
2024 00000528 000	0,00	0,00	0,00	4.879,33	0,00	ZF0380DE4E		4.879,33
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	4.158,49	4.879,33	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	4.158,49	4.879,33	0,00			

REGIONE DEL VENETO giunta regionale UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Il Direttore

IL DIRETTORE

Dr. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492542)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 649 del 22 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 5 del 23/04/2020 art. 24 quater del D.L. n. 119/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a Sgapi srl per l'incarico di predisposizione del Piano di sicurezza e coordina-mento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera relativo al Progetto UOFE-57-2020 "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zol-do (BL)" Importo progetto € 600.000,00 Liquidazione di €. 3.702,05 a favore del beneficiario e dell'Erario. CUP J73H20000330001 CIG ZF2322D179.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della Ditta Sgapi s.r.l. con sede legale in via F. Frescura, 20 - 32100 Belluno - P.IVA 01469720286, **SALDO.** Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1053 del 22/06/2021; Contratto di incarico n. 51 del 06/07/2021, repertorio n. 1424/2021; Fattura n. 23/001 del 19/12/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo

Soragni;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- CHE con l'Ordinanza Commissariale n. 5 in data 23/04/2020 è stato approvato il Piano degli interventi per l'anno 2020 di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- CHE tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 23/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Progetto UOFE-57-2020 - codice intervento DL119-2020-558-BL-073: "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - importo intervento € 600.000,00;
- CHE la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. 5 del 23/04/2020 e relativamente alla voce "*Spese tecniche*" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1053 del 22/06/2021 è stato affidato alla della Ditta Sgapi s.r.l. con sede legale in via F. Frescura, 20 - 32100 Belluno - P.IVA 01469720286, l'incarico di predisposizione del Piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera relativo al Progetto UOFE-57-2020 "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - CUP J73H20000330001 - CIG ZF2322D179, per un importo pari ad € 7.294,39 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 291,78 più Iva 22% € 1.668,96 **Totale compresi, oneri fiscali e previdenziali € 9.255,13;**

VISTO il contratto registrato al n. 51/2021 repertoriato al n. 1424 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. *acconto pari al 60% alla presentazione del Piano di sicurezza e coordinamento progettuale;*
2. *saldo dell'ammontare della quota residua del 40% ad avvenuta sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori e consegna del piano di manutenzione dell'opera e di sintetica relazione finale dell'attività di coordinamento in fase esecutiva;*

VISTA la liquidazione del 1^ acconto con decreto del Soggetto Attuatore n. 1412 del 01/09/2021 con il quale veniva liquidato il 1^ acconto;

VISTO il verbale di ultimazione dei lavori del 31/10/2022, il piano di manutenzione dell'opera e la relazione finale dell'attività di coordinamento per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 del04/12/2022;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 112316, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del 2^ acconto:

- **fattura n. 23/001 del 19/12/2022** della Ditta Sgapi s.r.l. con sede legale in via F. Frescura, 20 - 32100 Belluno - P.IVA 01469720286 per l'importo di € 2.917,76 + Cassa 4% € 116,71 + IVA 22% € 667,58 per un importo complessivo di **Euro 3.702,05** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 23/04/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la **fattura n. 23/001 del 19/12/2022** della **Ditta Sgapi s.r.l.** con sede legale in via F. Frescura, 20 - 32100 Belluno - P.IVA 01469720286 per l'importo di € 2.917,76 + Cassa 4% € 116,71 + IVA 22% € 667,58 per un importo complessivo di **Euro 3.702,05 Iva compresa**; quale **SALDO** dell'incarico di predisposizione del Piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera relativo al Progetto UOFE-57-2020 "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - CUP J73H20000330001 - CIG ZF2322D179;
3. la liquidazione della fattura n. 53/001 del 06/12/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

    - di €. 3.034,47 a favore della Ditta Sgapi s.r.l. per la quota relativa all'imponibile e alla cassa previdenziale;
    - di €. 667,58 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 651 del 23 dicembre 2022

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° stralcio, comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: H57H21004760001. Importo finanziato: Euro 3.000.000,00 Incarico professionale per la progettazione geologica e geotecnica del progetto codice intervento 05IR349/G1 a VERTICALGEO STPrl - Importo Euro 13.135,80 (oneri previdenziali e fiscali compresi) CIG ZEC3924866.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico di progettazione geologica e geotecnica dell'intervento Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio, comune di Rocca Pietore (BL); finanziamento di cui alla Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14"; .

Il Direttore

PREMESSO CHE:

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio, comune di Rocca Pietore (BL)".

RITENUTO di dover procedere all'incarico per progettazione geologica e geotecnica del progetto sopra citato mediante una società/professionista iscritta al sistema MEPA per la categoria interessata;

VISTA la richiesta di offerta richiesta tramite MEPA con trattativa n. 3357821 del 16/12/2022 e vista l'offerta presentata da VERTICALGEO STPrl in data 18/12/2020 pari ad € 11.503,26 da ribassare al 10% di sconto per un importo di € 10.352,93 più cassa previdenziale al 4% più iva al 22%;

VISTO il Contratto sottoscritto in data odierna relativo alla "progettazione geologica e geotecnica" con VERTICALGEO STPrl CIG ZEC3924866;

ATTESO che la spesa trova copertura nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14".

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.L. n. 91 del 24/06/2014 e s.m.i.;

VISTO il D.M n. 512 del 03/12/2021 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare a VERTICALGEO STPrl C.F. P.IVA 01251870257 l'incarico di progettazione geologica e geotecnica relativo all'intervento codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio, comune di Rocca Pietore (BL)" Importo finanziato: Euro 3.000.000,00 CUP: H57H21004760001 CIG incarico ZEC3924866;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte di VERTICALGEO STPrl (BL), avverrà secondo il contratto stipulato in MEPA;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 10.352,93 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 414,12 più Iva 22% € 2.368,75, Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 13.135,80, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. Di dare atto che la spesa di € 13135,80 comprensiva di oneri fiscali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14";
6. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 492549)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 652 del 27 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 29 2020: Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di colate detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti lungo il torr. Zunaia in Comune di Alleghe (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-197 CIG: 8402735C45 - CUP: J93H20000140001 IMPORTO FINANZIAMENTO € 1.350.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259, il III° Sal pari a € 217.823,24 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1711 del 23/09/2020; Contratto d'Appalto N. 138 in data 13/10/2020; Certificato di pagamento n. 3 del 12/12/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 prot. n. 106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di co-late detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti lungo il torr. Zunaia in Comune di Alleghe (BL)", per un finanziamento iniziale di € 1.350.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 1231 del 7.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 29 2020 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di colate detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo prot. 2124/2020 del 16/09/2020, con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259, la quale ha offerto un ribasso del 8,441% su un importo a base di gara di € 960.000,00 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 20.000,00, per un importo contrattuale di € 898.966,40 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 1711 del 23/09/2020 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori consistenti negli "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di colate detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti lungo il torr. Zunaia in Comune di Alleghe (BL)" alla Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1070 del 23/06/2021, è stata liquidata, ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016, una anticipazione pari a pari a €. 79.600,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1634 del 01/10/2021, è stato liquidato il I^SAL per l'importo pari ad € 176.974,90 IVA esclusa;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 55 del 17/01/2022, è stata liquidato il II^ SAL di € 438.000,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che in data 12/12/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al III^SAL pari ad € 178.543,64 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del III^ SAL:

- Decreto n. 1231 del 7.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 29 2020;
- Decreto n. 1711 del 23/09/2020 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori alla Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259;
- Contratto d'Appalto N. 138 in data 13/10/2020;
- Certificato di pagamento n. 3 del 12/12/2022;
- la fattura n. 30/PA del 20/12/2022 per l'importo complessivo di € 217.823,24;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259 dell'importo complessivo di € 217.823,24, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 178.543,64 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259, per III^ SAL relativo al prog. UOFE 29 2020 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a prevenzione di co-late detritiche a salvaguardi di strutture e infrastrutture esistenti torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)"; di cui all'Ordinanza Commissariale n. 04/2020 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 30/PA del 20/12/2022 dell'importo complessivo di € 217.823,24 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di € 178.543,64 a favore della Ditta "Bortoluzzi Celeste Srl", con sede legale in Belluno, Via Feltre, 101, codice fiscale e partita IVA: 00252290259per la quota relativa all'imponibile;
- di € 39.279,60 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 492773)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 609 del 28 dicembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Finetto Damiano per concessione di derivazione d'acqua pubblica da sorgente su fg. 15 mappale 174 in Comune di Tregnago in loc. Finetti, ad uso irriguo. Pratica N. D/13468.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 12/08/2019 prot.n. 357920 Avviso di deposito della domanda prot.n. 592679 del 21/12/2021 pubblicato sul BUR n. 178 del 31/12/2021; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 12/08/2019 prot.n. 357920, successivamente integrata, di Finetto Damiano di concessione alla derivazione di acque pubbliche da sorgente nel Comune di Tregnago (VR), in loc. Finetti, nel terreno catastalmente ubicato su foglio 15 mappale 174, per il prelievo di medi mod. 0,0006 (pari a 0,06 l/s) e massimi mod. 0,0032 (pari a 0,32 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.250,00 (24 ore - 240 giorni) ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 178 del 31/12/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 12506 del 23/12/2021 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno nel Comune di Tregnago, oggetto della domanda, fg. 15 mappale 174

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 28048 del 24/12/2021;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 12959 del 07/12/2022;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Tregnago (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Tregnago (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492774)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 610 del 28 dicembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Perfetto Stefano per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea su fg. 15 mappale 128 in Comune di Illasi in loc. Carpanè, ad uso irriguo. Pratica N. D/13872.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione del 28/02/2022 prot.n. 92040 Avviso di deposito della domanda prot.n. 157122 del 06/04/2022 pubblicato sul BUR n. 51 del 22/04/2022; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 28/02/2022 prot.n. 92040, successivamente aggiornata il 23/09/2022 prot.n. 438001 di Perfetto Stefano di concessione alla derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea nel Comune di Illasi (VR), nel terreno catastalmente ubicato su foglio 15 mappale 128, per il prelievo di medi mod. 0,0076 (pari a 0,76 l/s) e massimi mod. 0,0456 (pari a 4,56 l/s) e un volume massimo annuo di mc 5.917,00 ad uso irriguo in Comune di Illasi (VR) in loc. Carpanè;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 51 del 22/04/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 7919 del 15/09/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni nel Comune di Illasi, oggetto della domanda, fg. 15 mappali 119-120-206-230-128-116-117-118-225-184-185-186-191-604 mentre esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda fg. 22 mappali 33-355-358-361-34-35-36 e fg. 15 mappale 192;

VISTA la documentazione inviata in data 23/09/2022 prot.n. 438001 con la quale il professionista incaricato aggiorna i terreni da irrigare e il volume annuo di prelievo specificando che la perforazione avverrà sul fg. 15 mappale 128;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 9046 del 12/04/2022;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 13065 del 09/12/2022. Tale parere ha ridotto il volume annuo di prelievo concedibile in mc 2.700,00 pari ad una portata media di l/s 0,35 (24 ore - 90 giorni) ed una massima di l/s 2,1;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Illasi (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Illasi (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerr a

(Codice interno: 492775)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 611 del 28 dicembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Festa Federico per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 44 mappale 101 o 104) in Comune di Caprino Veronese (VR), in loc. Lubiara, ad uso irriguo. Pratica N. D/13732.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione previa ricerca del 26/04/2021 prot.n. 189059 Avviso di deposito della domanda prot.n. 25509 del 20/01/2022 pubblicato sul BUR n. 17 del 04/02/2022; Dichiarazioni A.G.S. S.p.A., Consorzio di Bonifica e Unione Montana del Baldo-Garda; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 26/04/2021 di Festa Federico di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Caprino Veronese (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 44 mappale 101 o 104, per il prelievo di medi moduli 0,0042 (l/s 0,42) e massimi moduli 0,0252 (pari a 2,52 l/s) e un volume massimo annuo di mc 3.244,00 ad uso irriguo in Comune di Caprino Veronese (VR) in loc. Lubiara;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 17 del 04/02/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 633 del 19/01/2022 con la quale comunica che i terreni oggetto di indagine sono esterni al perimetro consortile;

VISTA la dichiarazione dell'Unione Montana del Baldo-Garda prot.n. 2350 del 12/09/2022 con la quale comunica che non dispone di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. S.p.A. prot.n. 7754 del 27/09/2022;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 13067 del 09/12/2022;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Caprino Veronese (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Caprino Veronese (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492776)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 612 del 28 dicembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Olimpias Group Srl per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea tramite due pozzi esistenti, con funzionamento alternato, su fg. 35 mappale 448 in Comune di Soave in via dell'Industria, ad usi industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio. Pratica N. D/1890.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione del 11/10/2018 prot.n. 413850 e integrazioni del 18/12/2018 prot.n. 514176 e del 08/04/2018 prot.n. 139359 Avviso di deposito della domanda prot.n. 428485 del 08/10/2020 pubblicato sul BUR n. 157 del 23/10/2020; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l.; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 11/10/2018 prot.n. 413850, successivamente integrata ed aggiornata il 18/12/2018 prot.n. 514176 e il 08/04/2019 prot.n. 139359, della Olimpias Group Srl di concessione alla derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, tramite due pozzi esistenti con funzionamento alternato, nel Comune di Soave (VR), in via dell'Industria, nel terreno catastalmente ubicato su foglio 35 mappale 448, per il prelievo di medi mod. 0,25 (pari a 25 l/s) e massimi mod. 0,444 (pari a 44,4 l/s) e un volume massimo annuo di mc 788.400,00 ad usi industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 157 del 23/10/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO che il Distretto delle Alpi Orientali con nota prot.n.4761 del 31/05/2022 ha espresso parere favorevole nella misura di 300.000,00 mc/anno per il solo uso industriale;

VISTE le dichiarazioni di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 13021 del 11/06/2021 e prot.n. 13978 del 14/06/2022 con le quali comunica che non è in grado di fornire acqua all'impianto per nessuno degli usi richiesti;

CONSIDERATO che l'uso potabile, igienico-sanitario ed antincendio è stato stimato in 3.000,00 mc/anno;

VISTO il successivo parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 12960 del 07/12/2022. Tale parere ha ridotto il volume annuo di prelievo concedibile in mc 303.000,00 pari ad una portata media di l/s 9,61 (24 ore - 365 giorni) ed una massima di l/s 44,4 in luogo dei 788.400,00 richiesti con l'istanza;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Soave (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Soave (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra